Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 27 luglio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8772 nuova serie Fondazione 1881

ELEZIONE A SORPRESA NELLE PRIME ORE DI IERI DOPO UNA SETTIMANA DI LACERAZIONI

Zaccagnini a capo della DC con un compito assai arduo

**Ha raccolto 93 voti su 176 consiglieri votanti - I dorotei hanno deposto scheda bianca (72)
Piccoli è stato «bruciato» - Il vero vincitore è Moro - Ora bisogna ricucire il partito spaccato**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

Alle ore 3.05 di questa mattina, il moroteo Benigno Zaccagnini, 63 anni, è stato proclamato segretario politico della Democrazia cristiana. La sua elezione è il frutto di una spaccatura che non ha precedenti nella storia del partito: infatti nei sette giorni durante i quali si è svolto il consiglio nazionale la guerra senza quartiere fra i gruppi di potere, le contrapposizioni frontali, i ricatti che si sono manifestati non potranno non lasciare un segno nella vita della DC. I grandi sconfitti restano comunque i dorotei, la corrente più forte della DC, che hanno perso la segreteria avendo bruciato la candidatura di Piccoli, e che per la prima volta sono stati messi in minoranza.

Ma lo scontro durissimo ha coinvolto tutti i leaders, tutto il partito. Zaccagnini è conscio della situazione, sa di essere stato eletto perché non era possibile trovare altre soluzioni alla crisi che si è manifestata nel corso di questi sette giorni di «massacro» fra i gruppi. «Spero che la durata della mia segreteria — ha detto subito dopo la sua elezione — sia la più breve possibile e che il partito possa ricostruire la sua unità attorno ad un nuovo segretario».

La frattura nella DC si è manifestata clamorosa nel voto finale espresso dal consiglio nazionale. Zaccagnini ha avuto 93 voti su 176 (morotei, fanfaniani, Base, parte di Forze nuove, parte del gruppo Andreotti-Colombo); 72 sono state le schede bianche (dorotei, parte del gruppo Andreotti-Colombo e parte di Forze nuove); ci sono stati anche sei voti per Piccoli, 2 per Fanfani e uno per Sarti, Bodrato e Forlani. Come si è arrivati a questo risultato a sorpresa che vede alla segreteria un rappresentante della più piccola corrente democristiana (i morotei raccolgono poco più dell'8 per cento del partito)?

Per tutta la giornata di ieri i dorotei avevano insistito sulla candidatura di Piccoli, l'unica emersa fino al momento del voto che Zaccagnini, presidente del consiglio nazionale, aveva fissato per le 20.30. La proposta fatta dai fanfaniani, un'ora prima, di arrivare ad una gestione collegiale sotto la guida di Moro, appoggiata da tutti, meno che dai dorotei, aveva ribaltato la situazione. Toni Bisaglia imponeva allora la battaglia frontale: piuttosto che bruciare Piccoli, tutti i ministri dorotei erano pronti a dare le dimissioni dal governo. Una delegazione composta dai sei ministri del gruppo, con in testa Rumor, si è recata dal presidente del consiglio per comunicare la decisione.

Il ricatto, però, non è riuscito: Moro non ha ceduto ed ha iniziato subito una intensa opera di mediazione. Per alcune ore della notte ha consultato a più riprese le varie correnti, proponendo di volta in volta un nome. Per primo ha fatto quello di Rumor, ma i dorotei hanno detto di «no»: non avrebbero accettato la candidatura di un loro uomo partita dall'esterno. E' emerso allora il nome di Zaccagnini, uomo di specchiata onestà, al di sopra delle parti. Tutti hanno dato il loro assenso meno i dorotei, bloccati sempre su Piccoli, e i forzanovisti che fino all'ultimo sono rimasti incerti sul da farsi.

A questo punto Zaccagnini ha raccolto in aula i consiglieri nazionali, ormai boccheggianti per la stanchezza, e ha indetto le votazioni per scrutinio segreto per le 2: «Questa volta — ha detto fermamente — non ci potranno essere ulteriori rinvii». Intanto nella piazza gli autisti delle macchine blu ministeriali avevano cominciato a protestare: a tre riprese hanno suonato a distesa i clacson, facendo intervenire i vigili urbani che ancora piantonavano Palazzo Sturzo. «Vogliamo andare a casa — dicevano — basta con queste storie». La notte democristiana era all'apice del caos e del marasma.

Intanto i dorotei erano ancora riuniti nelle loro stanze al terzo piano: fino all'ultimo momento, quando i giornalisti in attesa li hanno interrogati prima del voto, erano decisi a dare il loro appoggio a Piccoli. Ma, appena entrati in aula, si sono trovati di fronte alla presa di posizione di Donat Cattin e di Andreotti a favore di Zaccagnini. Non restava loro più alcun appoggio consistente e perciò immediatamente spargevano la voce di votare scheda bianca: «Siamo rispettosi della maggioranza — ha detto poi Bisaglia uscendo da Palazzo Sturzo — ed abbiamo dovuto prendere atto che ci veniva a mancare l'appoggio esterno». Votare ancora Piccoli in queste condizioni sarebbe stato solo una inutile «conta» ed avrebbe significato una cosa sola: mettersi definitivamente all'opposizione nel partito.

Alle 2, come detto, sono iniziate le votazioni. A presiedere il seggio era l'on. Scalfaro, che chiamava uno per uno i consiglieri nazionali, i quali scrivevano il nome prescelto sulla scheda in una cabina. Dopo un'ora Scalfaro ha proclamato eletto Zaccagnini segretario della DC. L'annuncio è stato salutato da un prolungato applauso. La prima azione del segretario è stata quella di chiedere all'assemblea di respingere le dimissioni dalla direzione date in apertura dei lavori dagli esponenti delle correnti di sinistra, Base e Forze nuove, e da quelli dorotei e del gruppo Andreotti-Colombo. E così è stato. Ciononostante l'opera di ricucitura all'interno del partito dopo questi giorni drammatici, sarà assai difficile.

La cocente sconfitta dei dorotei che non sono riusciti a riformare la maggioranza che aveva estromesso Fanfani sul nome di Piccoli, la rivincita del «professore» che ha bloccato questi propositi, i risentimenti personali che si sono creati, il ricorso alle claques, il clima di basso impero che aleggiava a Palazzo Sturzo sono cose che non si possono cancellare con un colpo di spugna. Zaccagnini ha davanti a sé un durissimo compito, anche se sarà temporaneo.

Chi esce vincitore da questa «competizione», perché tale si è dimostrata, è Moro: con la sua proverbiale opera di mediazione è riuscito a collocare al vertice del partito un suo uomo. Moro comunque ha saputo distinguere nel dibattito al consiglio nazionale le cose interne del partito da quelle esterne del governo. E il governo oggi più che nel passato è l'unico punto fermo nella tempesta che si è abbattuta sulla politica italiana. Pertanto l'ultimo errore che potrebbe essere commesso contro il nostro sistema democratico sarebbe quello di provocare una crisi del ministero Moro per un maldisposto spirito di rivincita da parte delle correnti democristiane sconfitte.

Marina Alessi



Telefoto Ansa
Roma — Il neo-eletto Benigno Zaccagnini si rivolge cordialmente al «bruciato» Piccoli

PSI E PCI SEMPRE CRITICI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

L'elezione a sorpresa di Zaccagnini alla segreteria della DC ha suscitato immediate reazioni negli altri partiti e specialmente fra i socialisti, che dalla DC attendono quell'«apertura» che da tempo pretendono. La conclusione dei lavori del comitato centrale socialista ha fatto sì che numerosi esponenti del PSI abbiano espresso le loro valutazioni. Esse si possono sintetizzare in una parola: «delusione», perché è evidente che Zaccagnini è stato eletto segretario per consentire alla DC una pausa di riflessione.

Ha detto Lombardi: «Zaccagnini è un uomo onesto e democratico, degno della massima stima per il suo passato e per il suo presente. Ma non è per queste sue qualità che egli è stato chiamato a dirigere la DC». Anche Manca ha avuto parole di stima per l'uomo, «ma questo non può far passare sotto silenzio il fatto che la DC è paralizzata da una crisi che ha la sua causa prima nell'incapacità di scegliere una linea politica».

Il demartiniano Vittorelli, nel suo editoriale per «Il Lavoro» di Genova, ha scritto che anche al consiglio nazionale d.c. Moro «teneva in mano il tenue filo che ancora lega il PSI alla DC, ma ora Moro ha fortemente ingarbugliato la matassa. La mancanza di chiarezza che è scaturita dalle decisioni della DC, rischia di ripercuotersi anche in altre sedi. Si ripercuoterà certamente e immediatamente in tutte le sedi locali dove il punto di riferimento costituito ancora dalla presenza di un governo appoggiato dai socialisti viene a mancare». Secondo Vittorelli, è Piccoli che doveva andare alla segreteria, avendo avuto l'estremo coraggio di lanciare la sfida alla politica di Fanfani». L'esponente socialista conclude il suo scritto affermando che in questa situazione «si dovrà fare a meno della DC in tutte le prospettive future per un tempo indeterminato, che sarà forse molto più lungo di quanto non preveda Zaccagnini».

Commenti alle elezioni di Zaccagnini si registrano anche

G. R.

Continua in 2.a pagina

ASSICURAZIONI (ALLA PARTENZA PER BONN) SUI LIMITI DELL'ACCORDO DI HELSINKI

Ford: nessun «tradimento» ai danni dei popoli est-europei

Gli S.U. continueranno ad appoggiare le loro «aspirazioni alla libertà e all'indipendenza» (ma un riferimento a Estonia, Lituania e Lettonia è stato cautamente omesso in extremis)

Washington, 26

Il Presidente americano Ford è partito oggi dalla base aerea di Andrews alla volta di Bonn, prima tappa di una serie di visite in Europa, che dureranno dieci giorni e che comprenderanno una sosta a Helsinki, in occasione della fase conclusiva della conferenza per la sicurezza europea; lo accompagnano la consorte Betty Ford e il segretario di stato Kissinger.

In occasione della partenza, il Presidente ha fatto diffondere una dichiarazione in cui, con chiaro riferimento alle riserve sollevate dal documento conclusivo della conferenza in vari settori dell'opinione pubblica statunitense, si afferma tra l'altro che gli accordi di Helsinki costituiscono una «dichiarazione di buone intenzioni», la quale implica un impegno politico e morale, ma non giuridico. Ford aggiunge che la politica degli Stati Uniti continua ad appoggiare «le aspirazioni alla libertà e all'indipendenza nazionale, con ogni mezzo appropriato e pacifico, di tutti i popoli dell'Europa orientale» e auspica che «i risultati della conferenza sulla sicurezza europea costituiscano un passo in questa direzione».

Ford, nel dare lettura della dichiarazione all'aeroporto, ha apportato alcune modifiche al testo: in particolare, egli ha omesso un esplicito riferimento — che figurava all'inizio del testo già distribuito alla stampa e diffuso da alcune stazioni radio — al problema delle ex repubbliche baltiche di Lituania, Lettonia ed Estonia. Il passo in parola suonava così: «Gli Stati Uniti non hanno mai riconosciuto l'incorporazione della Lituania, della Lettonia e dell'Estonia nell'URSS, e non lo faranno a Helsinki».

E' noto che taluni ambienti americani (in particolare quelli formati da popolazioni di origine euro-orientale e più espressamente baltica) hanno espresso il timore che la dichiarazione di Helsinki possa suggellare definitivamente la trasformazione delle tre repubbliche baltiche, un tempo indipendenti, in repubbliche sovietiche; è da notare, poi, che il viaggio di Ford segue di qualche giorno la «Settimana delle nazioni in cattività», una ricorrenza annuale celebrata negli Stati Uniti in base a una votazione del Congresso.

L'omissione di questo riferimento da parte di Ford fa pensare che il Presidente (il quale dovrà incontrarsi con Breznev, per due volte, a Helsinki) abbia voluto evitare di suscitare il malcontento del segretario generale del PC sovietico.

A tarda sera si è appreso che l'aereo con Ford e il suo seguito è atterrato a Bonn, prima tappa del viaggio del Presidente americano: questi visiterà, oltre alla capitale della Repubblica federale tedesca, quelle di Polonia, Romania e Jugoslavia. I colloqui di Ford con il Cancelliere Schmidt cominceranno domattina.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

La «pace ideologica» di Helsinki

Un laborioso cammino

La conferenza sulla sicurezza e cooperazione in Europa è uno degli avvenimenti che muovono la storia del nostro continente, nel contesto questa volta del più ampio quadro internazionale, che vede arbitre le due grandi potenze: gli Stati Uniti ed Unione Sovietica. La conferenza si aprì ad Helsinki, come fase preliminare, il 22 novembre 1972 e si articolò in quattro sessioni, fino al giugno 1973.

Il 3 luglio 1973, sempre ad Helsinki, si riunirono i ministri degli esteri per dare avvio alla conferenza vera e propria, che finì con l'affidare i lavori di dettaglio dei singoli problemi politici, militari, sociali, economici e culturali nei rapporti fra l'Est e l'Ovest ad apposite delegazioni o commissioni, che dal settembre 1973 al luglio 1975 hanno operato quasi ininterrottamente a Ginevra per la stesura dei documenti finali. Questi saranno sottoscritti nella riunione conclusiva di Helsinki dai massimi rappresentanti dei 35 stati interessati, dal 30 luglio al 2 agosto prossimi.

Ogni aspetto della conferenza finisce per riguardarci come comunità, e anche sotto il profilo dell'interesse personale. Il concetto dell'inviolabilità delle frontiere, ad esempio, considera direttamente anche i problemi tuttora giuridicamente aperti tra Italia e Jugoslavia sulla questione della Zona B. Ricordiamo che il 22 marzo 1974, a Ginevra il delegato jugoslavo sollevò inaspettatamente la questione. Da parte italiana fu ribadito il concetto di inviolabilità delle frontiere «fissate da trattati e accordi bilaterali e multilaterali nelle forme previste dagli accordi stessi» e fu ricordato che «il rispetto delle frontiere non può prescindere dall'obbligo di tracciarle in armonia ai trattati» e che «occorre evitare ogni atto unilaterale di modifica di esse, ristabilendole anche sul terreno ove fossero modificate unilateralmente o in via di fatto». L'atteggiamento italiano, assecondato dagli S.U., dalla CEE e da alcuni neutrali, è valso a far accettare il principio della possibilità di rettifica confinaria esclusivamente con mezzi pacifici.

La NATO ha speso venticinque anni per stabilizzare la situazione in Europa. I prossimi venticinque del secolo saranno forse spesi dall'Unione Sovietica e dal suo blocco per solidificare questa stabilizzazione in forme striscianti più favorevoli ai propri interessi. A prima vista, questa è la conseguenza dei risultati della lunga Conferenza sulla sicurezza e cooperazione in Europa (in sigla OCSE) che giungerà il 30 luglio prossimo, a Helsinki, alla sua battuta finale dopo due anni otto mesi e otto giorni di schermaglie diplomatiche. Già negli Stati Uniti si levano aperti timori e il «Wall Street Journal» non esita a suggerire a Ford la diserzione del «summit» finlandese, mentre il «New York Times» giudica ironicamente la grande assise come una «carnevalata».

Sulla passerella finale di Helsinki si prepara la sfilata solenne di statisti e delegati di 35 paesi chiamati a siglare un «dossier» di documenti che hanno preteso l'uso meditato e mediato di 30 mila vocaboli. La partecipazione è straordinaria: tutto il nostro continente, oltre alle due superpotenze e al Canada, nella sua variegata espressione di comunitari, neutrali e di superstiti staterelli da cartoline illustrate, ma con l'esclusione volontaria della filo-cinese Albania e l'inclusione significativa del «super partes» Stato Città del Vaticano. L'evento è storico nelle sue implicazioni di adunata e di volontà politica, ancorché le firme in calce a quelle 30 mila parole non comporteranno alcun valore per la giurisprudenza internazionale, che resta sanzionata dallo statuto dell'ONU e dalla conseguente «dichiarazione sulle relazioni amichevoli»; ma intendono solo assicurare un corpo di norme di un diafano «codice di comportamento» in Europa.

Se l'evento è storico — né si può confutarlo — il ricorso a paralleli con il passato è doveroso. Per la Conferenza di Helsinki è già stato evocato il fantasma del Congresso di Vienna del 1815: allora si codificò sull'Europa la stabilizzazione restauratrice dopo la ventata imperial - rivoluzionaria napoleonica; non diversamente, in apparenza, dello «status quo» che Mosca vuole calare sul continente ridisegnato trent'anni fa dalle conseguenze della seconda guerra mondiale. In tale circostanza è Breznev che sottrae a Kissinger i paludamenti del principe di Metternich. Ma la Conferenza può trovare un parallelo, perfino più meditato e sintomatico, con la pace religiosa di Augusta (1555) che sottrasse i membri cattolici e protestanti dell'impero germanico alle tentazioni della guerra religiosa. Si sanzionò così il principio del «cuius regio eius religio», cioè la religione del sovrano determinava la religione dei sudditi. A Helsinki si tende a varare una «pace ideologica» secondo lo stesso principio.

Dei contenuti che la Conferenza ha prodotto si parlò fin dal 1964, poco dopo l'avvento di Breznev al Cremlino, e possono essere considerati un obiettivo realistico dell'ottica sovietica (infatti l'iniziativa fu di marca moscovita) dopo l'inutilità dei tentativi di sistemazione europea, quali il famoso piano Rapacki sulla denuclearizzazione del continente e i ripetuti appelli al superamento dei blocchi. Di più, tali contenuti sono una conseguenza diretta e immanente del processo di distensione e, in un certo senso, un'estensione territoriale della Ostpolitik della Germania di Brandt. E' inconfutabile, perciò, che Helsinki se non liquiderà le incertezze in Europa, salderà inevitabilmente Breznev al potere e gli affiderà un argomento inoppugnabile di prestigio al prossimo congresso del Pcus che avrebbe potuto anche essergli fatale.

Ricordiamo succintamente che la Conferenza ebbe i suoi preliminari ad Helsinki dal 22 novembre '72 all'8 giugno '73. Il 3 luglio dello stesso anno gli ambasciatori dei paesi interessati aprirono la Conferenza vera e propria affidando alle commissioni, successivamente riunitesi a Ginevra, il lavoro di preparazione dei documenti. Quest'ultima fase durò dal settembre '73 a questi giorni di luglio. Nei lunghi preliminari, che dovevano concludersi in due-tre settimane e invece ne richiesero una ventina, furono stabiliti i caposaldi di argomenti da suddividere, come curiosamente si disse, in «canestri» o «ceste»: sicurezza politica e militare, cooperazione economica e tecnica, contatti umani e scambi culturali. La difficoltà iniziale, stante lo schematismo dogmatico del blocco orientale in cui si distinse per duttilità ed autonomia solo la coraggiosa Bucarest, fu rappresentata dalla definizione dei mandati da affidare alla commissione per ciascun principio contenuto nei «canestri». I russi accettarono questo procedimento solo dopo che i mandati, per renderli meno vincolanti, furono declassati in istruzioni e definiti con vocabolo russo «zadanie». Una lunga e spossante logomachia.

I risultati più appariscenti che reali di un così complesso lavorio diplomatico possono essere così inquadrati: 1) qualsiasi mutamento delle frontiere in Europa può essere deciso con mezzi pacifici e mai con mezzi violenti; 2) facilitazioni per il ricongiungimento di nuclei familiari separati dalla linea Est-Ovest, nessun ostacolo al libero accesso tra frontiere e facilitazione nel movimento dei giornalisti; 3) incremento dei rapporti economici e commerciali Est-Ovest. In effetti, Mosca ha mancato di raggiungere alcuni obiettivi specifici, giudicando soddisfacente il risultato globale della Conferenza. Straordinariamente è stata l'Europa comunitaria, spesso appoggiata dai neutrali di medesima fede ideologica e senza la supervisione americana a smussare con unicità di interventi e di proposte le puntate dialettiche dei sovietici.

In sostanza, le mire di Mosca erano più ambiziose. L'inviolabilità delle frontiere avrebbe dovuto sancire un principio di riconoscimento «tout court» della realtà confinaria senza l'ipoteca dei «mezzi pacifici» per modificarle. La Conferenza nel suo complesso avrebbe dovuto sempre secondo Mosca, fissare principi autonomi e innovativi svincolati dallo statuto dell'ONU e dalla «dichiarazione sulle relazioni amichevoli»: cioè una nuova struttura di norme internazionali in base ad un progetto redatto dal Cremlino. Né è riuscito a Mosca il tentativo di figliare dalla Conferenza un organismo permanente a somiglianza dell'OUA (Organizzazione per l'unità africana) e ancora meglio dell'OSA (Organizzazione degli stati americani) che, agendo sul terreno europeo, avrebbe lasciato in mano all'URSS quel «big-stick» o grosso bastone, che gli Stati Uniti detengono o detenevano a guardia del continente latino-

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

SCONFITTI GLI UFFICIALI MODERATI IN SENO AL MOVIMENTO DELLE FORZE ARMATE

Portogallo ancora più a sinistra Tutti i poteri a un triumvirato

Ne fanno parte il Presidente Costa Gomes, il primo ministro Goncalves e il generale De Carvalho comandante del «Copcon» e paladino di un estremismo nazionalistico - Seria minaccia di epurazioni

Lisbona, 26

Tutto il potere politico e militare è da oggi, in Portogallo, nelle mani di un triumvirato di militari, cui presterà assistenza — come organo meramente consultivo — il «consiglio supremo della rivoluzione» e che «procederà con fermezza contro quegli elementi che, con intenti controrivoluzionari, creeranno un'atmosfera di agitazione popolare e renderanno difficile il compito di costruire il socialismo».

Queste le maggiori decisioni prese la scorsa notte dall'assemblea del Movimento delle forze armate, che ha demandato il potere al Presidente, generale Francisco Da Costa Gomes, al primo ministro, generale Vasco Gonçalves, e al comandante dei servizi di sicurezza interni delle forze armate («Copcon»), Otelo Saraiva de Carvalho: il primo è ritenuto un «moderato» (lo conferma il discorso tenuto ieri all'assemblea dell'MFA e mirante a ottenere un rallentamento del processo rivoluzionario in atto nel paese), il secondo è chiaramente orientato in senso filocomunista, il terzo è ritenuto un «estremista di sinistra di stampo nazionalistico» (anche se non è in buoni rapporti con i comunisti stessi).

La decisione presa dai 240 uomini che formano l'assemblea del MFA (in assenza di sette ufficiali «moderati», fra cui il ministro degli esteri, maggiore Melo Antunes, considerato il più autorevole esponente della corrente anti-oltranzista) ha rappresentato, secondo il parere unanime degli osservatori, una chiara vittoria dell'estrema sinistra e di quegli ufficiali che reputavano il «consiglio della rivoluzione» troppo moderato per proseguire sulla via dell'edificazione del socialismo nel paese. Ne deriverà un'ulteriore spinta a sinistra, e probabilmente anche una dura repressione nei confronti della dissidenza in seno alle forze armate (con epurazioni e arresti, secondo le previsioni di certi ambienti dell'MFA).

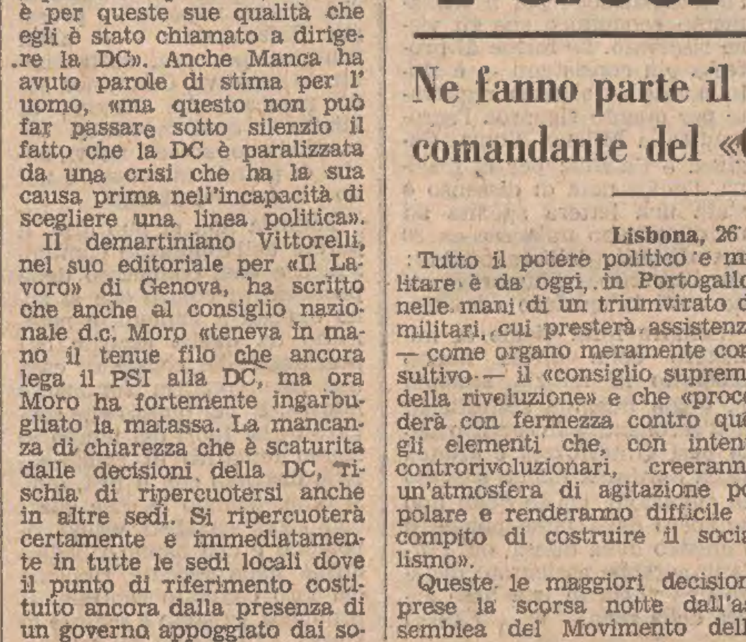
Forti timori per i prossimi sviluppi della situazione politica nel paese sono già stati espressi dal partito socialista e dal partito popolare democratico (entrambi usciti, recentemente, dalla coalizione di governo): il leader socialista Soares non ha comunque voluto anticipare il giudizio che ufficialmente il PSP esprimerà nei prossimi giorni, e si è limitato a elogiare vivamente il discorso tenuto ieri dal Presidente Costa Gomes, «le cui riflessioni — ha detto — corrispondono alle preoccupazioni espresse dal partito socialista da diversi mesi a questa parte». Più duro il giu-

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa-Upi
Lisbona — I generali triumviri: da sinistra, Costa Gomes, Saraiva de Carvalho, Gonçalves

SFURIATA DEL TERRORISMO NELLA CAPITALE ARGENTINA



Buenos Aires, 26
Tempi sempre più duri per il governo argentino di Isabelita Peron (sopra, nella telefoto Ansa-Upi, durante la cerimonia d'insediamento di Carlos Villone a successore di Lopez Rega nella carica di ministro degli affari sociali): nella notte tra venerdì e sabato Buenos Aires è stata sconvolta da una ondata di attentati, che hanno provocato due o tre vittime, decine di feriti e gravi devastazioni. La sfuriata terroristica viene attribuita al gruppo dei «Montoneros», peronisti di estrema sinistra. Maggiori dettagli in XV pagina.

CONCRETA ATTUAZIONE ALLE MISURE DEL GOVERNO DI ANKARA

Bandiera turca sulle basi USA

Ancora incerto il destino dei settemila americani adibiti agli impianti radar

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ankara, 26

Le forze armate turche hanno iniziato oggi ad assumere il controllo delle basi e delle installazioni militari americane sul loro territorio: sull'operazione, che durerà diversi giorni, né le autorità di Ankara né i funzionari americani hanno fornito particolari di sorta, per ovvi motivi di sicurezza e per la complessità stessa dell'operazione, che interessa praticamente l'intera Anatolia.

Sembra certo che tra le prime basi nelle quali non sventola più, accanto a quella turca, la bandiera degli Stati Uniti, vi sia quella di Karamursel, situata nella zona occidentale del paese e ritenuta uno dei più importanti impianti di avvistamento radar (dopo quello di Pirinclick, che è definito unico nel suo genere per la quantità di dati e informazioni che le sue apparecchiature possono raccogliere sull'URSS). A entrare nella base di Karamursel sono state unità della marina, mentre non si sono ancora visti militari turchi nella base di Balgat, situata in prossimità di Ankara.

Rimane da chiedersi quale sarà la sorte dei settemila americani che avevano, fino a ieri, il controllo delle installazioni e che erano per due terzi di stanza a Karamursel, nella base di Sinop (sul Mar Nero) e a Incirlick, la base per bombardieri nucleari della Turchia sud-orientale, unica a non essere stata colpita dal provvedimento varato ieri sera dal governo Demirel in quanto ritenuta vitale per la difesa della Nato. A proposito del personale americano, il ministro della difesa, Ferit Melei, ha sostenuto che è «prematuro» parlarne, mentre funzionari di Ankara hanno ricordato che nel provvedimento del governo Demirel non si parla di allontanamento dei militari e dei dipendenti civili statunitensi.

A Washington, intanto, è stata diffusa una dichiarazione in cui il Presidente Ford esprime «profondo rammarico» per la decisione presa dal governo turco e chiede alla Camera dei rappresentanti di rivedere la propria decisione contraria alla fine dell'embargo sulle forniture di armi alla Turchia; a loro volta, dirigenti senatoriali di entrambi i partiti hanno suggerito oggi un riesame della questione: il leader democratico al Senato, Mansfield, nell'esprimere l'auspicio di una riconsiderazione del problema dell'embargo, ha aggiunto che il voto negativo della Camera americana potrebbe indurre la Turchia a rivolgersi all'URSS per avere armi e agli stati arabi per avere il denaro con cui pagarle.

Emel Anil

CONCLUSO CON UNA PRESSOCHE' TOTALE CONVERGENZA IL COMITATO SOCIALISTA

IL PSI «OFFRE AMICIZIA» A PCI E DC (MA RINNOVATA)

Nessuna preclusione verso i comunisti, apprezzati per le scelte dopo il 15 giugno e mantenimento della possibilità di politiche «vicine» all'attuale centrosinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

Il comitato centrale socialista ha concluso i lavori, sanzionando la scelta di totale apertura ai comunisti e di pieno superamento dell'esperienza di centrosinistra. E', infatti, su questa indicazione, estremamente confusa perché non indica un totale passaggio all'opposizione assieme ai comunisti, né una disponibilità al dialogo con altre forze della maggioranza che hanno chiaramente detto di non volere i comunisti nell'area governativa, che si è registrata l'unanimità dei consensi all'interno del partito. Questo punto dell'ordine del giorno è stato approvato anche dalla sinistra lombardiana, che si è, invece, dichiarata contraria alle altre parti del documento che, riflettendo la relazione introduttiva e la replica conclusiva odierna di De Martino, sottolineano l'esigenza di politiche alternative legate a un reale rinnovamento della DC.

Il comitato centrale ha deciso la convocazione del congresso dal 9 al 14 dicembre, e ha fissato, per il 16 e 17 settembre, un nuovo comitato centrale per definire le modalità del congresso stesso. E' probabile, almeno auspicabile, che in sede congressuale i socialisti precisino cosa intendono realmente per quella partecipazione diretta o indiretta alle future maggioranze di governo di cui si parla nell'ordine del giorno conclusivo. Si sa in qual modo il PSI applica questa formula in periferia, stabilendo accordi con i comunisti in tutte le giunte in cui l'operazione si è rilevata possibile, ma si sa anche che fino a poco tempo fa i socialisti erano nettamente contrari a ipotesi del tipo «compromesso storico» DC-PCI che finirebbe per schiacciarli.

Pur tenendo conto della grave crisi che travaglia la DC, il PSI peccherebbe d'ingenuità se pensasse a governi imperniati su comunisti e socialisti con l'aggregazione dei democristiani, visto che gli stessi esponenti del PCI preferirebbero chiaramente avere i democristiani come interlocutori principali. Comunque non solo negli interventi odierni di Signorile e degli altri esponenti della sinistra, ma nella stessa replica di De Martino l'apertura al PCI è apparsa come l'elemento di maggior rilievo. Chiusa la discussione generale con i discorsi del vicesegretario Craxi e con quelli di Signorile, Caldoro e Balzamo, De Martino ha replicato «a braccio» per oltre un'ora e mezzo.

Considerata l'importanza che il partito attribuisce alla replica del segretario è stato deciso che il testo verrà ufficialmente reso noto lunedì. Ma del discorso sono state date stasera ampie e significative anticipazioni. «Il centrosinistra — ha detto De Martino — si è esaurito e ciò è stato sottolineato da tutti e recepito nella relazione. Ciò si è verificato a causa della tendenza della DC a ridurre il centrosinistra a un momento di conservazione, di stabilizzazione moderata del sistema, togliendo a tale politica la sua ispirazione».

«La distinzione in due epoche del centrosinistra (una riformatrice e una stabilizzatrice) effettuata da alcuni non è credibile; essa infatti è stata condizionata, fin dalla sua nascita, in conseguenza del fatto che alla sua scelta di partecipare a un governo, nel 1963, il PSI ha subito la scissione della sua ala sinistra che gli portò via un alto numero di militanti e di dirigenti, e certamente un quarto dei suoi voti». De Martino ha poi rilevato che solo dopo il '69 si è potuto iniziare, con grandi sforzi, una difficile ricostruzione della forza socialista, che ora, nelle elezioni del giugno, condotte in modo autonomo e critico nei confronti della DC e del centrosinistra, ha ricevuto un primo positivo riconoscimento.

«Avendo proclamato la fine del centrosinistra, il PSI — ha detto De Martino — può rientrare al governo solo se si verificherà una reale inversione di tendenza e un nuovo rapporto in forme e modi da studiare con il PCI. Non si può tacere — ha aggiunto — che questo partito ha fatto cadere alcune barriere. Il PCI ha effettuato le nostre stesse revisioni — ha detto De Martino — come l'accettazione dell'alleanza atlantica; inoltre il suo impegno per la realizzazione dell'unità politica dell'Europa è certamente considerevole e, in ogni caso, maggiore anche di quelle forze che per loro tradizione storica si dicono europeiste. In questo quadro è assurdo mantenere pregiudiziali di ordine ideologico».

«Non va dimenticato che sul rapporto con il PCI abbiamo sviluppato da anni una nostra iniziativa fino a scinderci dai socialdemocratici, nel luglio del '69, sulla nostra proposta del superamento della limitazione della maggioranza. Abbiamo posto nella campagna elettorale precise richieste di profondi mutamenti degli indirizzi economici e dei metodi di governo, richieste comuni a tutto il movimento operaio italiano. Ora non vediamo come potrebbe essere motivabile un'esclusione a priori del PCI, questa nostra richiesta — ha detto De Martino — è anche una garanzia per il sistema democratico». Quanto alla DC De Martino ha espresso apprezzamento per Zaccagnini, ma ha criticato il modo in cui è stato eletto, sostenendo che la crisi nel partito di maggioranza relativa è tutt'altro che conclusa.

Nell'ultima parte dell'intervento il segretario socialista ha affrontato il problema delle giunte. «C'è stato — ha detto — pieno consenso del CC sulla direttiva delle giunte: ampie maggioranze. Anche qui la crisi della DC ha reso difficili soluzioni di questo genere ovunque. Nonostante ciò in ogni caso il partito farà bene a rifiutare le vecchie esperienze». Quanto al governo Moro-La Malfa, De Martino ha detto che l'appoggio del PSI è quello di sostegno alla risoluzione della crisi economica in atto. Ciò vuol dire «tempi brevi».

Roberto Perugini

VICINI ALLA META gli scalatori italiani nel Karakorum

Bologna, 26

Ha già raggiunto il campo alto, il numero 3, l'ultimo prima del lancio per la conquista del Maloubiting, vetta inviolata a 7300 metri di altitudine, nel massiccio del Karakorum, la spedizione scientifica «Città di Bologna», composta da 15 uomini di Bologna, Brescia e Bolzano. Nel corso di un difficile collegamento con il capo della spedizione, don Arturo Bergamaschi, il radioamatore bolognese Lodovico Gualandi è riuscito a sapere che i componenti la spedizione stanno tutti bene e che hanno già conquistato una cima, di poco inferiore alla vetta principale, che hanno battezzato Corona.

Il tempo però è pessimo e ostacola la spedizione. Il prossimo appuntamento è stato fissato per venerdì 1.o agosto quando se non intervengono inconvenienti, il Maloubiting dovrebbe già essere stato conquistato dagli scalatori italiani.

(Italia)

Bisaglia sulla riforma delle «partecipazioni»

Roma, 26

Le linee essenziali del nuovo organismo da costituire nell'ambito delle partecipazioni statali, nel quale collocare tutti i titoli azionari Montedison di proprietà pubblica, sono state prospettate, dal ministro Bisaglia, agli organi della programmazione: l'iniziativa del ministro è in relazione agli impegni assunti ed al voto espresso dalla Camera il 22 maggio.

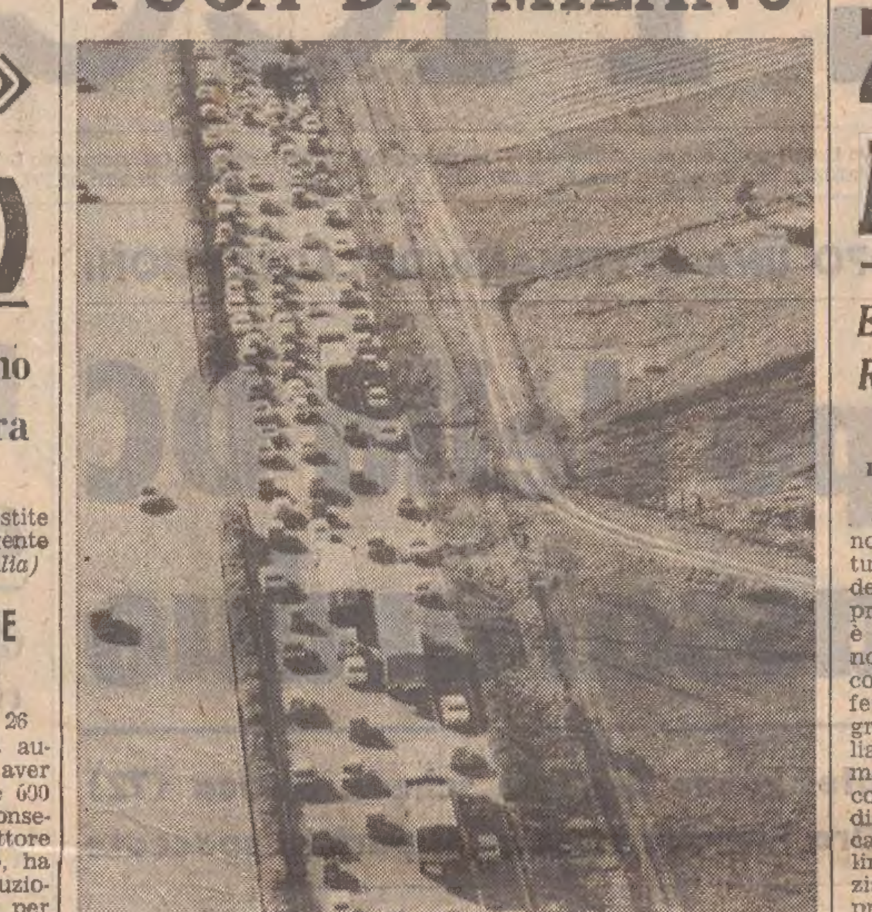
La nuova società, che vuole concretare il primo passo verso il coordinamento globale e la razionalizzazione degli interventi pubblici nel campo della chimica, da attuarsi secondo le direttive del Cipe, nonché del riassetto delle partecipazioni statali attualmente allo studio, «manterrà vincolate nel sindacato Montedison — informa un comunicato — lo stesso numero di azioni attualmente facenti capo all'Eni e all'Iri e subentrerà nelle posizioni rivestite dai suddetti enti nel vigente patto sindacale». *(Italia)*

CASSA INTEGRAZIONE anche alla Ferrari

Modena, 26

La direzione dell'azienda automobilistica Ferrari, dopo aver posto in cassa integrazione 600 dipendenti su mille, in conseguenza alla crisi del settore delle vetture gran turismo, ha esposto l'esigenza della riduzione del periodo lavorativo per alleggerire lo stoccaggio di vetture che l'azienda non ritiene più sopportabile e che deve essere ridotto a 224 vetture entro la fine del 1975.

FUGA DA MILANO



Telefoto Ansa

Milano — Sembra davvero senza fine la colonna degli automobilisti milanesi che lasciano la città per il primo esodo estivo

L'UOMO CHIAMATO IN EXTREMIS A CURARE IL PARTITO

ZACCAGNINI: UN MEDICO AL CAPEZZALE DELLA DC

E' stato sempre schivo di onori e di allettamenti carrieristici Rifiutò anche la candidatura al Quirinale - Una terapia difficile

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

«La sofferenza nella quale noi viviamo e che coinvolge tutte le forze politiche della destra e della sinistra sta proprio nello squilibrio che si è creato per il prepotere economico e tecnocratico che ha condotto e condurrà, se non fermato, ad un continuo aggravarsi della progressiva spoliazione politica. Noi dobbiamo fare una scelta precisa contro le forze e gli interessi di manipolazioni, di mortificazione dell'uomo. Su questa linea e su questa scelta essenziali, dobbiamo affrontare il problema della riforma dello stato, della regione, della scuola, il grande tema dell'unità sindacale, il problema delle campagne».

Queste affermazioni fatte qualche tempo fa da Benigno Zaccagnini danno una sommaria, ma significativa indicazione dell'impostazione ideologica e programmatica del nuovo segretario democristiano, un uomo che è stato sempre alieno dai «fasti» del potere, che ha sempre cercato di evitare le lusinghe della vita rappresentativa, ma che ha sempre creduto nella validità della battaglia politica impostata su una corrente ideologica.

La biografia del nuovo leader democristiano appare caratterizzata da un progressivo distacco verso gli stimoli della carriera e degli incarichi. Da anni ricopriva un ruolo, quello di presidente del consiglio nazionale democristiano, che corrispondeva solo ad una posizione di prestigio morale con scarsissima incidenza sui complessi giochi interni della DC. Ed era una carica che appariva fatta apposta per un uomo che amava, pur nella sua piena e coerente adesione alle posizioni morotee, essere e rimanere «super partes» con un grande rigore morale.

Proprio, pochi mesi or sono Zaccagnini, in una intervista a un settimanale che suscitò non poche reazioni, giudicò la DC un partito quasi morto, perché impossibile era il dialogo tra le sue componenti. Sta ora a lui ridargli la necessaria vitalità. Non casualmente alcuni osservatori politici, traendo spunto dalla sua laurea in medicina e specializzazione in pediatria, hanno commentato la nomina del neo-segretario affermando: «E' stato chiamato un medico al capezzale della DC».

Benigno Zaccagnini è nato il 17 aprile del 1912 a Faenza, in quella Romagna dove — come ebbe a sottolineare più volte — «il sentimento, le passioni, le speranze, il romanticismo, il gusto della lotta sono un dato di natura e un dono di Dio». Questi sentimenti e il culto degli ideali religiosi inculcati dal padre, piccolo impiegato delle ferrovie, e da una madre casalinga, caratterizzano l'impegno ideologico dell'uomo politico fin da quando si iscrisse alla facoltà di medicina dell'ateneo di Bologna e trovò «un notevole conforto ideologico ed un grande respiro dialettico» nella Fuci, la Federazione degli universitari cattolici. Ufficiale medico nei Balcani durante la guerra, fece la lotta partigiana nell'8.a Brigata Garibaldi. Pochi mesi dopo la fine della guerra si sposò con Anna Busignani, una giovane maestra conosciuta negli ambienti dell'Azione cattolica. Dal matrimonio sono nati sei figli, dei quali due morti giovanetti.

La carriera politica cominciò alle elezioni per la Costituente, quando la DC presentò il giovane medico nelle liste bolognesi, vincendo le resistenze del personaggio che dedicava tutto il suo tempo alla cura dei bambini e al «Santa Teresa», un istituto per vecchi invalidi al quale anche oggi Zaccagnini dedica frequenti visite. Dovettero passare quasi dieci anni prima che Zaccagnini uscisse dalla sua dimensione di deputato senza storia. L'occasione fu offerta dal congresso di Napoli del 1954, quando il partito venne in mano a uomini come Fanfani, Moro, Rumor. Eletto consigliere nazionale, fu chiamato da Fanfani alla direzione del partito come responsabile dell'ufficio problemi del lavoro.

Nel giugno del 1958, quando Fanfani formò il primo governo orientato a sinistra, Zaccagnini venne chiamato a ricoprire l'incarico di sottosegretario al ministero del lavoro. Con il successivo governo Segni divenne ministro nello stesso dicastero, legando il suo nome ad importanti leggi di carattere sociale, come quella diretta a garantire un minimo trattamento economico e normativo ai lavoratori. Dal 1960 al 1962 fu al ministero dei lavori pubblici, in coincidenza con il varo del grande piano per le autostrade per mille miliardi.

Ma già nel 1959 aveva fatto la sua scelta legandosi, nel congresso di Firenze, ad Aldo Moro. Al successivo congresso di Napoli del 1962 che diede via libera all'alleanza con i socialisti, Zaccagnini fu eletto al secondo posto in consiglio nazionale dopo Moro. Si spiega così il suo nuovo ruolo all'interno del partito come presidente del gruppo della Camera. Gli anni della crisi del centrosinistra lo vedono vicepresidente della Camera, mentre le vicende interne del partito lo portano, agli inizi del 1970, alla presidenza del consiglio nazionale della DC, carica ricoperta finora.

Quando nell'ultima elezione per la presidenza della repubblica vari candidati fecero il suo nome per superare il braccio di ferro Fanfani-De Martino, la sua risposta fu un netto rifiuto, ulteriore conferma della impostazione mentale contraria agli onori della vita pubblica e di una carica, quella di segretario della DC, accettata «con grande spirito di servizio».

Gino Roberti

ORMAI DEL TUTTO A PUNTO IL PACCHETTO DI MISURE ANTICONGIUNTURALI

«Ma» sindacali sul «piano»: Tv a colori e caro-telefono

Il primo è «un'ulteriore distorsione dei consumi», il secondo «un onere insostenibile per i meno abbienti» - Critiche anche ai provvedimenti per l'agricoltura e i trasporti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

Gli ultimi ritocchi al «piano di emergenza» sono stati dati oggi al ministero del tesoro nel corso di un qualificato vertice fra i maggiori esperti di economia. Oltre a La Malfa e Colombo, «padri spirituali» del programma, hanno partecipato il governatore della Banca d'Italia, Carli, con il prof. Baffi, il sottosegretario alla cassa per il Mezzogiorno, Compagna, il presidente della Consob, Miconi, il ragioniere generale dello stato, Milazzo, il segretario generale della programmazione, Andreatta, Ventriglia e Trezza.

Nonostante sia pressoché pronto è tuttavia molto probabile che il «piano» non venga portato al consiglio dei ministri di martedì prossimo. Prima dell'approvazione, infatti, si renderà necessaria un'altra valutazione alla luce dei rilievi avanzati dalla federazione Cgil-Cisl-Uil e — come hanno richiesto vari partiti — occorrerà far conoscere ai vari partiti (maggioranza compresa) il contenuto dei provvedimenti. Ciò dovrebbe avvenire probabilmente mercoledì con un'esposizione di La Malfa alle commissioni riunite bilancio, finanze e tesoro della Camera.

Intanto oggi è stato reso noto il documento-pro memoria inviato dai sindacati a La Malfa con le osservazioni sia ai provvedimenti di rilancio dell'economia, sia ai confronti in atto con il governo. Rispetto a ieri — relazione di Lama — il giudizio dei sindacati appare più attenuato e più condiscendente a questo «sforzo» governativo anche se si avverte che il piano «non può restare l'unico strumento di azione pubblica in economia e deve comunque consentire una spesa immediata e certa e affrontare i problemi congiunturali in una ottica di mutamenti strutturali».

Rispetto a questi obiettivi, invece, le misure prospettate, così come i singoli confronti specifici fra governo e sindacati, non lasciano intravedere «un disegno di organica politica economica e di programmazione dello sviluppo, secondo le scelte territoriali e settoriali indicate dal sindacato». Perciò — a giudizio dei rappresentanti dei lavoratori — questo programma «non può, né deve assorbire il confronto con il governo sulle 6 vertenze aperte» di cui la riunione del 30 luglio sulle partecipazioni statali dovrebbe costituire l'ultima scadenza prima delle ferie estive.

In questa ottica, che presuppone altre misure sia pure meno immediate in favore dei comparti più colpiti, la federazione Cgil-Cisl-Uil da «parere favorevole» agli interventi straordinari per l'edilizia e le opere pubbliche, mentre giudica «sostanzialmente inadeguati» i provvedimenti previsti per la agricoltura e i trasporti. Per questi due comparti, anzi, il sindacato rinnova le proprie richieste: irrigazione, forestazione, zootecnia soprattutto nel Mezzogiorno e sviluppo della meccanizzazione per l'agricoltura, finanziamento del piano autobus, realizzazione in tempi accorciati dei piani per le ferrovie, i porti e gli aeroporti e potenziamento dei cantieri navali per il trasporto.

Nel documento — fatto nuovo — i sindacati sottolineano l'inopportunità dell'introduzione della TV a colori che costituirebbe « un ulteriore elemento di distorsione dei consumi» e sollecitano nuovamente l'adozione di un «politica selettiva del credito». L'ultimo capitolo è infine dedicato alle tariffe telefoniche per la cui discussione la federazione sollecita un incontro con il governo al fine di ottenere una «ristrutturazione che comporti un minor onere per le famiglie meno abbienti». In attesa di tale incontro il governo dovrà concedere una «breve dilazione del pagamento delle bollette».

A questi giudizi della federazione Cgil-Cisl-Uil si sono associate le organizzazioni sindacali dei lavoratori delle costruzioni che, a loro volta, hanno formulato rivendicazioni precise per il settore di loro competenza. La FLC (federazione lavoratori costruzioni) chiede, in particolare, che i nuovi stanziamenti per l'edilizia sovvenzionata, convenzionata e in parte agevolata «siano erogati esclusivamente alle regioni» e che siano concentrati nelle zone e città ove la situazione occupazione e sociale è oggi più drammatica: «Valle del Belice, Palermo, Taranto, Bari, Napoli, Roma, Torino, Milano».

Altre richieste qualificanti avanzate dalla FLC sono il varo, entro settembre, della legge 2949, il rifinanziamento dei progetti già approntati dalle regioni e dal ministero dei lavori pubblici, nuovi finanziamenti per «l'acqua ad uso plurimo» relativamente a tutto il Mezzogiorno, la definizione di precisi interventi per alcuni comparti agricoli, i trasporti collettivi e la viabilità minore, l'edilizia scolastica e sanitaria.

Giuseppe Roselli

APPROVATO IL BILANCIO DELL'ENTE PREVIDENZIALE

327 MILIARDI NEL '74 IL DEFICIT DELL'INPS

Entrate per 10 mila 876 miliardi e uscite per 11 mila 203 Le domande di prestazione sono state sette milioni e mezzo

Roma, 26

Il consiglio di amministrazione dell'Inps ha approvato all'unanimità i rendiconti dell'istituto per l'esercizio 1974. Documento di base per un'analisi delle gestioni è stata la relazione che il presidente dell'ente, Montagnani, ha presentato al consiglio di amministrazione, nella quale sono illustrate le risultanze contabili e l'attività svolta dall'Inps nel corso dell'anno. Il presidente ha reso note le risultanze del conto economico complessivo dell'esercizio 1974 che si compendiano in 10 mila 876 miliardi di entrate su 11 mila 203 miliardi di uscite, con un disavanzo di 327 miliardi. Rispetto al 1973 le entrate risultano aumentate del 25,74 per cento e le uscite del 32,29 per cento.

Il 94,85 per cento delle entrate è costituito da contributi, di cui settemila 968 miliardi della produzione e duemila 348 miliardi dello stato. I contributi dello stato comprendono 502 miliardi relativi agli sgravi degli oneri sociali concessi alle aziende del Mezzogiorno e alle aziende dei comuni terremotati delle Marche. Dai contributi della produzione — ha rilevato Montagnani — deve essere, pertanto, detratta tale somma, per cui l'apporto effettivo dei lavoratori e delle aziende è di settemila 466 miliardi. E' da ricordare che una quota rilevante della contribuzione affluita all'Inps — e precisamente 413 miliardi di lire — non è stata utilizzata per le finalità istituzionali ma è stata trasferita ad altri enti (in particolare Inam e Federmutue dei coltivatori diretti) in base a quanto stabilito da apposite disposizioni legislative.

Inoltre tra le uscite ci sono anche le contribuzioni a favore degli altri enti (ispettorato del lavoro, enti di patronato, fondo addestramento professionale dei lavoratori, ecc.). Le prestazioni del 1974 raggiungono i novemila 584 miliardi (34,74 per cento) rispetto al 1973. L'aumento del gettito dei contributi della produzione deriva principalmente — ha detto Montagnani — dall'espansione del monte salari, nonché dall'aumento dell'aliquota contributiva del fondo pensioni lavoratori dipendenti e dall'abolizione del massimale retributivo della cassa unica assegni familiari; il maggior onere per prestazioni deriva essenzialmente dall'aumento dei trattamenti minimi di pensione, dagli effetti della perequazione automatica delle pensioni stesse e dal maggior numero delle pensioni in pagamento.

Il presidente dell'Inps ha fatto presente che le domande di prestazione pervenute all'istituto nel corso del 1974 sono sette milioni 506 mila 126, di cui due milioni 531 mila 194 si riferiscono a domande di pensione e di ricostituzione. Sono, inoltre, pervenuti un milionie 109 mila 770 di ricorsi per negate prestazioni e ricostituzioni. Le nuove pratiche di pensione, definite nell'anno, sono un milione 646 mila 440; quelle giacenti al 31 dicembre 1974 sono 689 mila 963, escluse 56 mila 364 per le quali era stato concesso un acconto nella misura del trattamento minimo e 10 mila 185 per le quali erano in corso le operazioni di liquidazione e di emissione della documentazione di pagamento.

(Ansa)

LA DENUNCIA DEL P.G. DELLA CORTE DEI CONTI

Troppi automobilisti non pagano il «bollo»

Un «buco» di decine di miliardi per l'erario

Roma, 26

Lo Stato ha incassato nel '74 circa 175,6 miliardi di lire per tasse automobilistiche contro i 276,8 del '73. La causa di questo decremento è stata la crisi dell'automobile e, in misura non lieve, anche l'evasione delle tasse da parte degli automobilisti. Nella sua requisitoria nel giudizio di parificazione della Corte dei Conti sul rendiconto generale dello stato '74, infatti, il nuovo procuratore generale Mario Sinopoli ha affermato che esiste un carico del contenzioso per illeciti finanziari che si è notevolmente incrementato per il considerevole aumento delle infrazioni in materia di tasse automobilistiche.

Al 31 dicembre dello scorso anno risultavano infatti pendenti ben 1.200.000 contestazioni. La causa di tutto ciò va ricercata, secondo Sinopoli, nel fatto che attualmente è possibile accertare solo alcuni tipi di evasione parziale: quelli consistenti in un insufficiente pagamento dell'imposta in relazione al mezzo e al periodo indicato (attraverso il centro elettronico dell'ACI). Invece l'evasione totale, quella cioè dell'automobilista che circola senza aver pagato alcuna tassa, è più difficile da accertare, in quanto è rilevabile solo attraverso i controlli su strada degli organi di vigilanza.

Di qui, secondo il P. G., la difficoltà di accertare quanto, nel campo automobilistico, costi all'erario il fenomeno dell'evasione fiscale. Data la facilità con cui oggi questo tipo di evasione fiscale può essere posto in essere, Sinopoli ha sottolineato l'esigenza di affrettare gli studi (uno di questi lo sta svolgendo l'ACI) per la sostituzione degli attuali certificati di pagamento delle tasse di circolazione con una serie di moduli «personalizzati». *(Italia)*

«GOLPE» BORGHESE: in libertà il magg. Capanna

Roma, 26

Il giudice istruttore Filippo Fiore ha concesso la libertà provvisoria al maggiore di PS Enzo Capanna implicato nell'inchiesta sui piani eversivi neofascisti. Il maggiore Capanna, accusato di cospirazione politica mediante associazione, all'epoca dei fatti oggetto di indagine, comandava il distaccamento in servizio al Quirinale la notte fra il 7 - 8 dicembre 1970, la stessa notte cioè in cui Junio Valerio Borghese avrebbe dovuto attuare il colpo di stato. *(Italia)*

ASSICURAZIONI DATE DAL MINISTRO FORLANI

Presto in Parlamento i casi dei sottufficiali

Più urgenza rispetto alle necessità che assillano tutte le FF.AA. - Minimizzate le recenti proteste

Roma, 26

Sarà il Parlamento, dopo le recenti polemiche, a prendere in esame i problemi delle forze armate e, con maggior urgenza (come ha assicurato il ministro Forlani), quelli relativi ai sottufficiali. Essi sono attualmente 96 mila: quarantaseimila sono dell'esercito (compresi in questa cifra i 20 mila sottufficiali dei carabiniere), 15 mila nella marina e 35 mila nell'aeronautica. Il minimo dello stipendio da essi percepito è, per i sergenti di 150 mila lire al mese; al massimo della carriera i marescialli scelti, se sono sposati e con due figli, ricevono dallo stato 320 mila lire al mese.

Ambienti vicini al ministero della difesa tengono a far rilevare che dei 96 mila sottufficiali solo qualche centinaio ha manifestato pubblicamente l'insoddisfazione per il trattamento economico che gli viene riservato. Le forme di protesta più consistenti — è stato notato — si sono registrate per quanto riguarda l'aeronautica a Milano, Roma, Cagliari e Catania; per la marina, l'unica nota di dissenso è stata una lettera spedita ad un quotidiano milanese da 30 sottufficiali dell'«Indomito»: per l'esercito, malumori ci sono stati in qualche caserma.

Sempre fonti vicine al ministero della difesa hanno smentito la notizia secondo la quale duemila sottufficiali dell'aeronautica in servizio nelle basi «Interforze» e «Nato» della Sardegna hanno sospeso le agitazioni, tra le quali uno sciopero della fame poiché il ministro della difesa, on. Forlani, avrebbe assicurato di fare una visita in una base aerea della zona. *(Ansa)*

SEMPRE CRITICI

Dalla prima pagina

fra i liberali. Bozzi ha detto che dopo il 15 giugno «la DC barcolla ancora e va alla ricerca di una politica nuova, che è necessaria, e di una classe che sappia tradurla in opera ridestando fiducia e consensi. A tale incertezza della DC — ha proseguito — si aggiungono contraddizioni ed equivoci in taluni settori del PSI, sicché sono sempre più in aumento le preoccupazioni per le sorti della democrazia in Italia».

Per quanto riguarda i comunisti, il fondo odierno dell'«Unità», a firma del sen. Chiaromonte, parla di «clamorosa manifestazione di una crisi assai profonda, che rasenta e supera ormai in molti esponenti della DC lo smarrimento». Chiaromonte saluta, quindi, «con grande soddisfazione la sconfitta della linea che Fanfani aveva scelto con tracotanza», sottolineando che alla sconfitta di questa linea abbiamo lavorato noi comunisti». Chiaromonte si chiede, poi, qual è la linea politica che prevale nella DC, dopo la sconfitta di quella di Fanfani. «La nostra risposta — prosegue Chiaromonte — è assai cauta e, per ora, sostanzialmente negativa. Certo, non sono mancati, nei discorsi di questo o quell'esponente democristiano, accenti nuovi, anche di grande interesse: e noi non li sottovalutiamo».

Tuttavia non si può dire, a parere dell'esponente comunista, che «dal complesso delle posizioni di coloro che si sono opposti a Fanfani, e nemmeno da quelle esposte dal presidente del consiglio, esca una linea politica veramente nuova». E' per questo che «appare quasi fuori del tempo lo stesso tentativo di riallacciare il discorso con il PSI, quasi dimenticando le cose che i compagni socialisti vanno ripetendo e che hanno ribadito anche nella recente riunione del loro comitato centrale. Il problema irrisolto è sempre lo stesso, ed è quello dei rapporti con i comunisti».

Commenti alla elezione di Zaccagnini si registrano anche tra i democristiani. Per Radi, fanfaniano, «è stata una scelta felice, che risponde alle attese al di là delle distinzioni di corrente, e ciò dimostra che i giochi dei gruppi di potere non sono riusciti a soffocare l'animo popolare e democratico della DC». Secondo il basista Galloni, il significato politico dell'elezione di Zaccagnini sta nel fatto che la DC si presenta con un volto nuovo e che si è espressa per la linea di rinnovamento tracciata nel discorso di Moro e garantita dalle sinistre. Secondo Granelli, altro basista, Zaccagnini è una garanzia di difesa della natura democratica e antifascista della DC, e gode del prestigio sufficiente per favorire un reale rinnovamento. Granelli ha voluto anche sottolineare l'unità delle sinistre d.c. che hanno provocato la prima positiva fase di chiarimento. Sempre per la Base, l'on. Sansa, ha dichiarato che la scelta di Zaccagnini permette al partito di lavorare con tranquillità in vista del congresso, e rafforza il governo Moro.

Per quanto riguarda Forze nuove, l'elezione di Zaccagnini ha fatto registrare alcune riserve. Bodrato ha dichiarato che il suo gruppo ha votato Zaccagnini perché è un uomo degno di ogni fiducia. «Dobbiamo però dire — ha aggiunto — che la fase convulsa che ha portato al voto, ha dimostrato che non esiste ancora una nuova maggioranza e non si è quindi chiarita, dopo la bocciatura della linea fanfaniana, una scelta positiva. Questa certezza favorisce nuovi trasformismi».

Per il segretario del MSI-DN «il vero vincitore degli scontri avvenuti all'interno della DC dopo le elezioni del 15 giugno è l'on. Aldo Moro. E' significativo notare — ha detto Almirante — come nel momento in cui la politica di centro-sinistra, che ebbe proprio in Aldo Moro il suo assertore più tenace, sta arrivando alla fatale conclusione, cioè alla vittoria del PCI, l'on. Moro riesca a concentrare nelle sue mani il massimo del potere: la presidenza del consiglio, la segreteria del partito affidata al "moroteo" Zaccagnini, la presidenza di un ente come l'ENI, affidata al "moroteo" Pietro Sette. La politica di centro-sinistra, da Moro voluta, ha portato l'Italia alla rovina e al comunismo, ma ha "pagato" chi l'aveva a suo tempo ideata.

G. R.

Portogallo

dizio del PPD, che ha esplicitamente denunciato la nomina del triumvirato come una violazione del patto costituzionale fra i partiti e l'MFA, in quanto i partiti avevano trattato con il «consiglio della rivoluzione», organismo che ormai non esiste praticamente più.

Si è saputo che la concentrazione del potere nelle mani dei triumviri è stata decisa, la scorsa notte, dopo un discorso del primo ministro Gonçalves (il cui testo non è stato però reso noto); si ritiene ora che, con l'appoggio dell'MFA, Concalves potrà annunciare all'inizio della prossima settimana la formazione del suo nuovo governo, al quale non parteciperà alcun partito politico, ma solo membri del Movimento delle forze armate, «tecnici» civili e burocrati.

Resta da vedere se e come i militari «moderati» potranno ancora opporsi all'ala estremista dell'MFA: si è appreso che gli esponenti contrari a ulteriori slittamenti a sinistra che ieri non si erano presentati all'assemblea, hanno giustificato il proprio gesto affermando che l'assemblea stessa era illegittima, in quanto — a loro dire — esisteva un accordo fra la presidenza della repubblica, la presidenza del consiglio e il «consiglio della rivoluzione» secondo cui la riunione sarebbe avvenuta solo dopo la formazione del quinto governo provvisorio. Melo Antunes e gli altri «moderati» non hanno tenuto conto nemmeno della convocazione dell'ultima ora, fatta pervenire loro dall'assemblea, a firma del capo dello stato.

(Condensato Ansa-Ap)

Helsinki

americano. Unica concessione: una commissione di controllo che dovrà valutare, nel 1977 a Belgrado, l'applicazione secondo coscienza dei comportamenti pattuiti.

Si è detto che la Conferenza di Helsinki ha in sé le ambizioni di varare in Europa i principi di una «pace ideologica». In realtà è la religione marxista che si assicura la priorità sull'Est europeo, vanificando il «contaggio» per osmosi economica, sociale e culturale, con l'Occidente. E' in questo modo, con una «pace» di questo tipo, che l'URSS potrà avviare, da posizioni ideologicamente consolidate, il suo nuovo progetto di stabilizzazione strisciante.

F. F.

SI INTENSIFICANO IN TOSCANA LE RICERCHE DELL'ASSASSINO

Un arresto nell'ambito della caccia a Mario Tuti

E' il proprietario della «500» usata dal neofascista per fuggire

Firenze, 26

Sono proseguite per tutta la notte scorsa e la giornata odierna le ricerche di Mario Tuti — gli inquirenti non hanno dubbi che il neofascista assassino fosse il giovane visto ieri mattina nella sede del comune di Empoli — ricerche rimaste, almeno fino a questo momento, senza esito. Intanto il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Luigi Pappalardo, il magistrato che conduce l'inchiesta sulla fuga del Tuti, ha spiccato ordine di cattura nei confronti di Mauro Mennucci, di 26 anni, abitante a Pisa in via di Gello 38, proprietario della «500» a bordo della quale Mario Tuti si allontanò da Empoli, dopo essere stato visto e riconosciuto da quattro suoi ex colleghi di lavoro.

La macchina, targata PI 151626, fu segnalata ai carabinieri, che nel pomeriggio la rintracciavano a Bassa di Cerreto Guidi, una località a mezza strada tra Empoli e Fucecchio. Nell'auto c'erano dei ritagli delle copie originali di due memoriali scritti dal Tuti e uno dei quali fu pubblicato, tempo fa, su un settimanale milanese. Si risaliva così al proprietario della «500» il quale, proprio ieri mattina ne aveva denunziato la scomparsa dal posto in cui l'aveva lasciata.

Il Mannucci veniva rintracciato e condotto a Firenze per essere interrogato dal magistrato. Egli diceva di aver lasciato le chiavi infilate nel cruscotto e che aveva chiuso lo sportello servendosi delle chiavi della moglie. La cosa non persuadeva il magistrato, anche perché lo studente pisano è un noto estremista di destra, amico di personaggi coinvolti nell'inchiesta sulle trame nere ed egli stesso oggetto di una comunicazione giudiziaria per cospirazione contro lo Stato. L'ordine di arresto è per reticenza, in quanto il magistrato non crede alla versione dell'auto rubata.

Sono stati ricostruiti intanto i movimenti del Tuti prima e dopo la sua comparsa a Empoli. Alle 7 egli si sarebbe trovato a Volterra, alle 8 era a Bassa di Cerreto Guidi. Qui ha atteso una decina di minuti. Lo ha visto Luciano Barontini, un abitante del luogo, mentre leggeva — o fingeva di leggere — il giornale appoggiato al volante dell'auto. Poi la «500» col suo passeggero sono scomparsi. Li ritroviamo a Empoli alle 8.30. Chi aspettava, il Tuti a Bassa di Cerreto Guidi? Probabilmente qualcuno che doveva portargli un'altra macchina.

In una riunione svoltasi questo pomeriggio in questura il dirigente del nucleo antiterrorismo dott. Joele, dell'ufficio politico dott. Fasano e della mobile, dott. Grassi, hanno fatto il punto della situazione, annunciando, oltre all'arresto del Mennucci, l'emissione di altri due mandati di cattura nei confronti di persone amiche del Mennucci.

(Italia)

Italia, amore mio

E' compito estremamente pesante, difficile, per ogni uomo che ami la Patria, la libertà, la giustizia, essere costretto a patire la propria esistenza accanto a uomini che per un dissennato gioco di potere, miopia morale e politica, ingordo affarismo hanno portato il Paese sull'orlo della rovina, privandolo financo di ogni forza morale. E' compito difficile mantenere serenità di giudizio e nervi a posto quando infuria la tempesta e si sente che soltanto la mano di Dio può salvare la barca che tutti ci accomuna, nel bene e nel male.

E' da rimanere ammirati, stupiti, che un uomo che ha alle spalle un brillante passato, profonda dottrina, studi severi e lunga esperienza di governo conservi ancora intatta la fiducia nell'uomo, l'amore, quella «caritas» antica che lo affratella spiritualmente ai grandi che hanno costruito il volto della Patria, che hanno saputo dare, nella quotidiana battaglia, la misura della loro coscienza.

Scrivere sulle cose del proprio tempo è facile se hai estro, mestiere, interesse così come è facile parlare di quanto si sarebbe potuto fare, si è fatto, ma è cosa estremamente difficile dare alla propria parola unità di indirizzo, misura, se essa non esce dal profondo della propria coscienza, dal mondo che vive in noi e che non possiamo per nessuna ragione tradire.

Che Giovanni Leone fosse uomo all'antica, per serietà di studi e dottrina, lo dimostra lo specchio della sua vita, del suo lavoro, la professione che egli ha servito, ma del suo amore per l'uomo, la Patria, aveva soltanto qualche eco e qualche frammento di luce che venivano dai suoi messaggi, dai suoi discorsi.

Nello sciupìo matto, di ogni cosa più bella e preziosa, che ci consuma in questo nostro tempo tutto teso alla corsa, alla fretta, a brigare, fare, la sua parola sarebbe finita nel vuoto, nel nulla, se Nino Vallentino non avesse avuto l'idea di raccogliere, ordinare, con la collaborazione di A. Manzone, A. Pugliese, C. Angelini e A. d'Angelo, i discorsi tenuti dal Presidente nei primi tre anni del suo pesante mandato.

Il volume pubblicato da Arnoldo Mondadori «La società italiana e le sue istituzioni» di Giovanni Leone, arrivato fresco di stampa, per un caso fortunato del mestiere, tra le nostre mani, è un libro rarissimo, unico; è la testimonianza di una coscienza, di un uomo che cerca, in spirito di serenità, di cogliere per noi tutti «l'anelito di una riconsacrazione dei principi morali che sono condizione essenziale per una felice sintesi dei valori individuali, familiari e sociali» e di scoprire e dire la parola che «unisce invece di disperdersi nella ricerca di ciò che divide».

Il libro che Nino Vallentino è riuscito a regalarci è un monumento unico, un Vangelo per gli uomini del nostro tempo, una guida sicura alla ricerca di quei punti di incontro, nella complessa e ricca varietà dei popoli e sono quelli nei quali l'umanità deve e può ritrovarsi se l'uomo... vuole come individuo e come membro dell'umana famiglia agire per evitare l'inutile sacrificio di vite... La paurosa dispersione di ricchezze, l'affievolimento dei valori morali, il deperimento di suggestive conquiste nel campo del pensiero e della civiltà, per non rinunciare, nella prodigiosa economia del creato, alla sua funzione e forse alla sua stessa sopravvivenza».

La sua parola non è solo un continuo, attento, calarsi nelle condizioni reali in cui il Paese vive con una «visione umana della politica, senza la quale possono al più cogliersi successi contingenti e particolari, destinati però a dissolversi in un comune destino di distruzione e di morte». Non è un richiamo vano alle cose impossibili che potrebbero forse essere fatte, ai sogni di utopistiche intese di vita, ma è una puntualizzazione attenta su quanto cittadini, Parlamento, organizzazioni politiche, sociali e sindacali sono tenute a fare per non creare «una grave sfasatura fra il momento delle domande e quello delle risposte». Nessun aspetto della vita italiana, della realtà in cui siamo costretti a vivere, gli è estranea, lontana; ogni occasione di incontro gli serve per indirizzare, orientare, ammonire, ricordare, indicare orizzonti, intese, perché la vita ritorni ad essere quel bene che tutti ci accomuna e dove gli «interessi della giustizia si identificano con gli interessi della società».

Parlare dei temi trattati, illustrati non serve, non giova a far intender la bellezza della sua parola, l'utilità del volume che è ricco di quanto oggi manca all'uomo, e lo incuora a non abbandonarsi allo sconforto perché «il patrimonio di progresso finora realizzato non appartiene a noi; appartiene ai nostri figli. Noi ne siamo solo i custodi e come tali, siamo tenuti a difenderlo, arricchirlo, giorno per giorno. Non vi può essere autentico progresso senza libertà, senza efficienza degli organi pubblici e senza un equilibrato funzionamento di tutte le istituzioni che debbono essere al servizio del cittadino».

«Una democrazia vive, si onora, si vivifica, si arricchisce se sa trovare negli strumenti su cui essa poggia i congegni, la forza, la capacità di combattere» ogni forma di criminalità comune e politica, ogni individuo che attenti alla sua esistenza, perché essa può contare e diventar grande solo se è popolata da «uomini educati all'esercizio della vita sociale, al rispetto e all'amore della libertà».

«Le istituzioni non sono meri schemi formali, occorre che ciascuno dia il suo contributo, contrastando con un impegno operoso la triste seminagione dell'odio, rinunziando a propositi di minaccia e di vendetta, esaltando i valori fondamentali di libertà e legalità ricordando che anche la Costituzione al capitolo dei diritti del cittadino si collega strettamente quella dei doveri». Ed è dovere dei cittadini tutti di «questo Paese, che vuole continuare a progredire in libertà e concordia» compiere le opere di «ricucitura del tessuno nazionale» per riconquistare la speranza. «Un impegno operoso, umile, quotidiano di ognuno, soprattutto dei responsabili della cosa pubblica, che abbandonando, taluni, a volte futili, contrasti, debbono saper trovare la forza nell' operare, per ridare fiducia agli italiani».

Oggi ogni fuga individuale e collettiva è oramai preclusa, le responsabilità di ognuno e di tutti sono state con chiarezza allineate, dette, e stanno lì per ammonire, incuorare, che abbiamo ancora la possibilità di operare, fare, per salvare dalla rovina, dalla servitù, questo Paese che amiamo, che «vuole continuare a progredire in libertà e concordia» e che da tutti noi attende che, finita la «predicazione dell' odio» ci si rimetta al lavoro «per ridare fiducia» a tutti i cittadini.

Le parole di Giovanni Leone dovranno esser la nostra guida e se insegnanti, politici, sindacalisti, amministratori, sapranno leggere, capire, diffondere la sua parola, abbiamo la certezza che «sapremo trovare in noi stessi... la forza morale di vincere le difficoltà dell'ora, usciremo come si dice, dal tunnel e risaliremo la china. Altrimenti questa potrebbe essere davvero uno dei momenti più oscuri della nostra vita nazionale» della vita di noi uomini liberi.

Mario Colpni

Inaugurato a Bordighera il salone dell'umorismo

Bordighera, 26

«Diavoli, streghe, magia ed esorcismo» è il tema di fondo della 28.a edizione del salone internazionale dell' umorismo che si è aperto ieri a Bordighera. E' stata proprio la fortuna del film «L'esorcista» e anche la «riscoperta teologica del diavolo a convincere gli organizzatori del salone di Bordighera della necessità di riservare il tema di quest'anno alla magia nera e all'occultismo.

Del resto anche negli anni scorsi il salone — che è uno dei più importanti del mondo nel settore — ha sempre cercato di «pescare» nell'attualità: le vignette delle ultime edizioni hanno avuto come tema ora il femminismo, ora la conquista della luna, ora il problema degli stupefacenti.

Al salone partecipano circa 400 umoristi in rappresentanza di una quarantina di nazioni. Le vignette giunte a Bordighera sono state circa ottomila. Di esse però solo ottocento sono state scelte per l'esposizione.

Le ottocento vignette rimarranno esposte al pubblico fino al 30 agosto. Già il 30 luglio prossimo la giuria, composta da umoristi che hanno vinto la «Palma d'oro» in altre edizioni, sceglierà i vincitori delle tre sezioni. *(Ansa)*



La bella attrice Vonetta McHee che vedremo prossimamente nel film «Assassinio sull'Eiger» nelle vesti di un agente in gonnella del CII (attenzione non CIA...) una banda di trafficanti

E' UN MEZZO PIU' ECONOMICO E NON DA' L'INQUINAMENTO CHE CI REGALA L'AUTOBUS

In America il vecchio tram viene richiamato in servizio

Ai suoi tempi rappresentava, con biciclette e cani, l'unico serio pericolo per i passanti - Tornerà la proverbiale «carrozza di tutti» - cui si predice un roseo futuro - ad essere il sovrano della strada?

New York, luglio

Il tramway! Sembrava morto e sepolto. Da un pezzo infatti non lo si sentiva più sferragliare e caracollare nelle strade non solo di New York ma della grande maggioranza delle città del vecchio e nuovo mondo.

Nelle poche città in cui è rimasto in funzione ciò costituisce una curiosità e una sorpresa. A San Francisco, il visitatore sorride alla vista del tram che si arrampica per le ripide strade e giù per esse si butta giulivo col suo carico di passeggeri e la suoneria dei suoi campanelli. Lo si considera come un giocattolo della città, un elemento del suo folclore.

A Milano ci sono ancora delle linee servite dal tram e ciò è sorprendente per una città attiva, dinamica, febbrile come la metropoli lombarda. Si pensa al tram di Milano come a un superstite di un'era da lungo tempo tramontata. Sono stato a Milano recentemente, e davvero non mi sarei mai aspettato di vedere il tram. Mi sono chiesto come mai ci sia ancora. La risposta l'ho avuta quando ritornato negli Stati Uniti sono venuto a sapere che in molte città di questa nazione «sta crescendo il desiderio» di rimettere in servizio il «trolley».

Proprio così. Decadi dopo che la nazione si era fatta succube del motore a combustione interna, il tram elettrico viene richiamato in servizio in un numero sempre maggiore di città. La ragione è che il tram costituisce un mezzo di trasporto più economico ed esente da inquinamento dell'autobus. L'antica «carrozza di tutti» ritornerà sulla scena ovviamente in una versione modernizzata. I cavi elettrici verranno fatti passare, ove possibile, sotto terra, il servizio sarà reso più celere, meno rumoroso e privo di scossoni. Sono miglioramenti già in buona parte attuati nelle città dalle quali il tram non è mai scomparso, come San Francisco, Boston, Philadelphia, Pittsburg, Newark e New Orleans, città natale del «Tram chiamato Desiderio», immortalato da Tennessee Williams. Buffalo e Rochester hanno intenzione di rimettersi in tram. Le loro amministrazioni hanno annunciato piani per installare un tale servizio. I loro «trolley» probabilmente verranno dalla Boeing-Vertol Company, che ha già ricevuto un'ordinazione di 275 veicoli da Boston e San Francisco.

Era dal 1952 che non venivano costruiti tram negli Stati Uniti. A New York il servizio tranviario venne abolito nel 1957. E' stato completamente sostituito dagli autobus, la cui prima apparizione risale al 1935. Il tram è stato una vittima della metamorfosi della vita americana causata dal motore a combustione interna. Il primo tram apparve a New York nel 1832, esattamente il 14 novembre. La linea inaugurale attraversava la Bowery, che a quei tempi non era il dilapidato e miserevole quartiere dei nostri giorni, ma uno dei quartieri più attivi e residenziali della città. Le carrozze erano trainate da cavalli, due per l'esattezza. In ogni carrozza potevano prendere posto 40 passeggeri. Ogni corsa costava 25 centesimi. La velocità media era di 12 miglia all'ora. Quel tram si chiamava Omnibus. Venne estromesso dal tram elettrico su rotaie. Nel 1884 non un solo Omnibus percorreva più, le strade di New York.

Nel 1892 a Brooklyn iniziò il servizio tramviario con cavi sospesi che prese il nome di «trolley» per distinguerlo da quello con cavi elettrici sotterranei del tipo tuttora esistente a San Francisco. Poi, nel 1935, il sindaco Fiorello La Guardia proclamò con fierezza che «i trolleys sono morti come sono morte le navi a vela». Fu in quell'anno che New York ebbe il primo servizio di autobus.

Dopo quarant'anni dalla morte del tram c'è ora diversa gente esperta nelle cose dei trasporti pubblici che si prepara ad alzarsi in piedi per annunciare con orgoglio che «il trolley è ritornato sulle nostre strade». Non sarà la nostalgia per la «carrozza di tutti» a fare risuscitare il «tramway», ma la necessità di offrire al pubblico un servizio di trasporto meno costoso; più sicuro e non inquinante.

Questo possibile ritorno in auge del tram è stato al centro di un convegno nazionale di esperti in trasporti di massa. William J. Ronan, ex czar dei trasporti pubblici di New York, è tra le autorità che predicono per il tram un «roseo futuro». Egli ha detto che «i nuovi tram potranno caricare i passeggeri, sia alle stazioni sia durante il percorso, e non dovranno più necessariamente viaggiare in mezzo alla strada». Ronan sostiene che costruire delle linee tranviarie è assai più economico di costruire delle linee ferroviarie sotterranee. Anzitutto col tram non c'è bisogno di scavare dei tunnel.

Le nuove vetture in costruzione presso la Boeing Vertol saranno lunghe 71 piedi, avranno tre porte, saranno dotate di sistema di aria condizionata e capaci di portare 219 passeggeri, di cui una settantina seduti. Gli chassis di queste vetture verranno importati dal Giappone, il sistema di frenatura sarà di marca italiana.

Nel 1917 erano in servizio negli Stati Uniti 80.000 tram elettrici. In quell'anno hanno viaggiato in tram undici miliardi di persone. Fu quello l'anno trionfale del «trolley». Ma nel 1939 di tram elettrici ne rimasero in funzione soltanto 2.700. E oggi, secondo gli esperti, poche centinaia. Questa in breve è stata l'ascesa e la caduta del tram.

Ma spira, come detto, aria di ripresa. Il tram torna a essere chiamato Desiderio e il tranviere ritornerà a essere un personaggio.

Chi scrive lo ricorda benissimo. Poveretto, sempre indaffarato, spesso costretto a scendere per riagganciare il «trolley». Ricorda le corse per salire sul tram al volo, le ire del bigliettaio, un altro personaggio scomparso, dalla cui bocca non altro usciva che un continuato «Avanti signori, c'è posto». Ricorda che era vietato salire o scendere dalla vettura quando essa era in moto, come era vietato prendere posto con cani e altre bestie. Il tram sferragliava, sembrava in certe curve sempre sul punto di uscire dai binari. Ricorda che le persone che dovevano fare operazioni di svincolo al dazio dovevano scendere dalla vettura, non potendo queste aspettare il compimento delle operazioni medesime.

Le mamme raccomandavano allora ai figli di stare attenti al tram. Allora gli unici pericoli della strada erano i tram, le biciclette e i cani. Cos'altro di spiacevole poteva capitare se non di finire sotto un tram, una bicicletta o morsi da un cane randagio? Le auto cominciavano appena a fare capolino, non erano ancora le usurpatrici della strada. Il tram era il re, il sovrano assoluto della strada. Procedeva nel bel mezzo di essa. Tutto il resto gli faceva ala.

Quanto tempo è passato da allora! Sembra impossibile che parte di quel tempo possa rivivere fuori della memoria. Invece, guarda un po' cosa ci sta preparando la moderna tecnologia. Ci sta preparando il ritorno in gran stile della «carrozza di tutti», che sarà sicuramente meno pesante, meno assordante, più celere più confortevole della nostra di trent' anni fa, ma sempre tram si chiamerà. La linea elettrica sopraelevata deturpa il paesaggio? Ma quando mai. E' una trama di fili, una geometria di ragnatela, una rete sospesa sulla quale possiamo appendere i nostri sogni, dipanare i nostri problemi, fissare i nostri desideri, nella speranza che il cielo che vi sta sopra li esaudisca.

Avanti, dunque signori, c'è posto davanti. Il posto c'è, si trova sempre sul tram. Prepariamoci ad aggrapparci alla maniglia posteriore, a stare in bilico sulla piattaforma. E attenzione alle curve, vi prego. Passa il tram. Passa il sovrano della strada. Fate largo!

Mario Albertazzi

Libri ricevuti

Brunella Casperini: «I problemi sessuali e psicologici dell'adolescenza». Edizioni AMZ, Torino. Pagine 188. Lire 1200.

Siamo certo in molti a conoscere Brunella Gasperini, Brunella per qualche milione di amici, da tantissimi anni. Si occupa della piccola posta su importanti rotocalchi femminili, la posta è piccola per definizione, ma non sempre le definizioni sono realistiche o almeno esaurienti. Chi la segue sa che Brunella si è trovata a trattare problemi davvero grandi: la droga, l'adulterio, la vita e la morte.

E' una donna che ha vissuto: gliene sono capitate tante. E' una persona di cultura, ma cultura vera, senza saccenteria. E' inoltre una creatura dotata di due qualità purtroppo sempre più rare: equilibrato buon senso e sincera pietà umana. (Tra parentesi: è anche una notevole scrittrice; i suoi romanzi ottengono sempre lusinghieri successi). Desidera far in modo che la gente creda in se stessa e nelle proprie risorse: impresa ardua, scoraggiante per molti. Non per Brunella, cui non difetta certo il coraggio, sorretta com'è da un'attitudine profonda ad amare la vita nel bene e nel male.

Abbiamo provato una vera emozione nel vederci tra le mani il suo ultimo libro, «I problemi sessuali e psicologici della adolescenza». In certo modo era inevitabile che una così duratura e fervida esperienza di contatto con le persone più diverse per estrazione sociale, provenienza geografica ed età, sfociasse nell'opera compiuta. Tuttavia temevamo che la «nostra» Brunella salisse in cattedra (e potrebbe ben farlo, con due lauree e vent'anni di psicoanalisi militante).

Invece la solita tenera semplicità. Ancora una volta, con un mezzo d'approccio forse meno diretto ma certo di più vasta portata della piccola posta, Brunella cerca soltanto di aiutare.

Per ora, le adolescenti (ma sono in preparazione, presso la medesima Casa editrice — l'AMZ — altri due volumi: «I problemi sessuali e psicologici prima del matrimonio» e «I problemi sessuali e psicologici della coppia»), perché a Brunella sono particolarmente care. Giustamente, diremmo. Diamo pure per scontato che il nostro mondo è arduo, traumatizzante e schizogeno (nel senso che invia continuamente messaggi contraddittori, fonti di conflitti e stress) per tutti: per le giovani ragazze lo è in misura spesso inaccettabile, soprattuto per quanto riguarda il loro ruolo sessuale. Esse, appena uscite dalla relativa imunità dell'infanzia, si trovano a dover scegliere tra modelli comportamentali diametralmente opposti e tropo spesso non possono contare neppure sul sostegno della figura materna, preda di tabù o di nevrosi non facilmente eliminabili. Ma se la donna adulta ha lo scudo e il filtro della maturità, l'adolescente è indifesa anche nei confronti di se stessa: sconvolta dalla tempesta ormonale che la sta trasformando in una creatura diversa, psichicamente incerta e sola, ha un disperato bisogno di guida ma allo stesso tempo diffida degli esempi canonizzati da una tradizione che ormai fa acqua da tutte le parti.

In questi casi, molte ragazze si sono rivolte e continuano a rivolgersi a Brunella. Perché Brunella ha due figlie, perché Brunella non ha dimenticato i chiaroscuri degli anni della «sua» età verde; perché Brunella si sforza sempre di capire (mai di giudicare) e ha un suggerimento discreto e gentile per tutte.

Il libro contiene, com'è logico, una casistica cospicua. Perciò è dedicato in primo luogo alle adolescenti, che forse in qualche vicenda si ritroveranno. Ma è dedicato anche a quei genitori che non hanno saputo, vittime a loro volta di condizionamenti e di errori, instaurare un rapporto dialettico e aperto con le figlie e si ritrovano di fronte persone sconosciute e sovente infelici. Leggere ciò che tante ragazze hanno scritto a Brunella potrà giovare anche ai padri e alle madri che non rammentano più quanto possa essere penoso avere quindici, sedici anni.

L'impegno della Gasperini continua dunque, più intenso che mai. Continua anche, benché ne abbia già offerto tanto, il suo amore per la gente. Evidentemente l'amore è l'unica ricchezza che aumenti mentre viene spesa.

C. S.

OGNI ANNO IN ITALIA DA SETTECENTO A MILLE I COLPITI DALLA MUCOVISCIDOSI

Compie stragi di neonati un subdolo male ereditario

Anomalie genetiche provocano questo morbo assai diffuso nella razza bianca
La soluzione può essere raggiunta unicamente con un vero impegno sociale

Da qualche tempo, a turno, le città italiane vengono tappezzate di manifesti di varia grandezza recanti appelli per la lotta contro la mucoviscidosi. Lo fu anche Trieste, mesi addietro. Una propaganda in grande stile lanciata da un centro assistenziale di Verona, facente capo al locale ospedale infantile. Per meglio comprendere l'portato dell'accorata propaganda, è il caso di documentare in modo approfondito e al tempo stesso quanto più comprensibile la diffusione e la gravità della malattia.

La fibrosi cistica, altrimenti detta appunto mucoviscidosi, è una malattia congenita ereditaria che colpisce tutte le ghiandole a secrezione esterna: salivari, intestinali, pancreas, bronchiali, le quali producono secreti densi e viscosi che gradatamente ostruiscono condotti e cavità dell'organismo. Il pancreas perde la funzione digestiva, i bronchi diventano sede di infezioni croniche che compromettono le funzioni respiratorie.

In alcuni casi la malattia si presenta gravissima già alla nascita: si tratta, in questo caso, di un'occlusione intestinale. Fegato, vie biliari e apparato genitale possono essere colpiti in diversa misura dalla stessa anomalia fondamentale e il cuore può essere compromesso a causa delle complicazioni broncopolmonari. L'eccessiva perdita di sale con il sudore (nella febbre, nella stagione calda) può portare a pericolosi collassi. Questa è la malattia genetica più diffusa nella razza bianca: un bambino ogni mille-millecinquecento nati vivi ne è colpito. Si ritiene che in Italia nascano ogni anno da 700 a 1000 nuovi pazienti affetti da fibrosi cistica. Nella popolazione generale una persona su venti-quaranta è portatrice del gene della malattia. Il cosiddetto «portatore» è una persona sana. Se due individui «portatori» si uniscono in matrimonio hanno una possibilità su quattro di generare un figlio ammalato di mucoviscidosi, allorché il figlio ha ereditato da entrambi i genitori il gene patologico; hanno due probabilità su quattro di generare portatori sani allorché i figli hanno ereditato il gene patologico da un solo genitore ed una probabilità su quattro di generare un figlio sano e non «portatore».

Abitualmente la malattia ha un inizio subdolo; le manifestazioni sono graduali e si prestano facilmente ad errori diagnostici o a pericolosi ritardi di diagnosi. La tosse è il disturbo più comune e può incominciare fin dai primi giorni di vita: è frequente, secca, ostinata: fa pensare spesso alla pertosse. Le feci sono abbondanti, maleodoranti e untuose. Il bambino cresce pochissimo di peso a dispetto di un appetito vorace. Questi pazienti appaiono ben presto come bambini magrissimi con una grossa pancia ed un aspetto triste e sofferente. Se riescono a sopravvivere ai primi mesi e se non si interviene con adeguati trattamenti, la loro storia sarà caratterizzata da un continuo ripetersi di bronchiti e broncopolmoniti. Essi divengono precocemente incapaci di ogni gioco, attività o gioia, a dispetto di un'intelligenza abitualmente spiccata, di una vivace sensibilità e di una grande voglia di vivere.

La malattia fu scoperta nel 1936 da un medico svizzero, Guido Fanconi, e descritta dettagliatamente nel 1938 dalla dottoressa Dorothy H. Andersen di New York, che la denominò, appunto, «fibrosi cistica del pancreas». Per ottenere qualche risultato, la diagnosi deve essere fatta precocemente, nei primi giorni o nelle prime settimane di vita. Un tempo questi ammalati venivano perduti quasi tutti entro il primo anno. Oggi invece tutto dipende dalla precocità della diagnosi, dall'inizio del trattamento e dalla osservanza scrupolosa di un metodo di cura che permetta ai pazienti di superare la difficile fase dell'infanzia. Non esiste a tutt'oggi una cura che elimini la causa della malattia ma vi sono mezzi efficaci per controllare e correggere gli effetti della malattia stessa.

Il maggiore impegno viene richiesto per la prevenzione e la cura delle complicanze respiratorie. Bisogna ottenere una fluidificazione ed una migliore scorrevolezza del muco bronchiale. L'impiego di farmaci ad azione fluidificante sul muco e l'uso di speciali terapie aerosoliche completano l' aspetto fondamentale del trattamento che punta sulla liberazione dai bronchi dal muco stagnante, processo favorito da «drenaggi bronchiali» ripetuti più volte al giorno, anche per qualche ora consecutiva. Si applicano percussioni e vibrazioni sul torace del paziente in varie posizioni. Il piccolo impara così a tossire efficacemente e ad eliminare abbondantemente lo sputo. Questo è l' aspetto più importante del trattamento, ma anche il più pesante perché occupa molta parte del giorno ed è faticosissimo per il bimbo e per la madre, su cui ricade di solito l'onere di questa terapia.

L'intero programma di trattamento viene avviato in un centro specializzato e continuato permanentemente a domicilio ad opera dei familiari, pazientemente educati alla difficile pratica curativa. Molto rimane da scoprire in questa malattia. Ne conosciamo tutti gli aspetti clinici, il modo di trasmissione, ma ignoriamo quale sia l'intima essenza del male. Molti studiosi e scienziati lavorano intensamente in questa direzione e alcuni importanti passi sono stati compiuti negli ultimi anni.

In Italia il problema non è stato ancora affrontato a livello legislativo. La fibrosi cistica è considerata una malattia come le altre. Ma questa malattia invece implica l'acquisto e la manutenzione di costosissime attrezzature per la cura domiciliare, l'impiego di medicinali non sempre concessi dagli enti mutualistici, alimenti speciali ed altamente nutritivi, lunghi ricoveri di pazienti e di madri presso centri specializzati; impone controlli e assistenza domiciliare da parte di fisioterapisti e di assistenti sociali, richiede aiuti per i fratelli sani dei pazienti, aiuto di formazione umana, di educazione psicologica, esige solidarietà e senso di sicurezza. Impone un'abitazione igienica. Tutto questo costa, moralmente e finanziariamente, in misura enorme ed il prezzo oggi in Italia viene pagato quasi interamente dalle famiglie colpite.

Gran parte dei problemi accennati potrebbero trovar soluzione in un'efficace riforma sanitaria, che assicuri ad ogni cittadino, senza distinzione di malattia o di categoria sociale, tutto ciò che le particolari esigenze di salute richiedono. E' comunque possibile ottenere dalle Regioni un impegno legislativo immediato a favore dei colpiti da mucoviscidosi che persegua i seguenti obiettivi: assistenza farmaceutica totale a tutti; assistenza strumentale e servizio di fisioterapia a domicilio. Nell'impossibilità degli Enti locali ad intervenire in questo senso, si dovrebbe dare la possibilità agli interessati di procurarsi personalmente i servizi sopra citati, tramite un finanziamento speciale per i pazienti e le famiglie.

Medici e studiosi europei si sono riuniti in un gruppo di lavoro (European Working Group for Cystic Fibrosis) per risolvere al più presto le incognite. In Italia agiscono organizzazioni analoghe a quella veronese mentre, nella nostra regione, esistono anche due unità di studio, presso gli ospedali infantili di Trieste e Gorizia. Il gruppo dei pediatri dell'ospedale infantile «Alessandri» di Verona da più di vent'anni si interessa attivamente a questa malattia: è stato perfino istituito un centro interno specializzato, in funzione dal 1967. Oggi vi affluiscono pazienti da tutta Italia. Il centro — fornito di attrezzature e di personale specializzato per la diagnosi ed il complesso trattamento della malattia — promuove presso medici e popolazione iniziative per conoscere la malattia ed effettuarne precocemente la diagnosi.

Purtroppo le esigenze si sono rapidamente ingigantite: c'è bisogno di ambienti più ampi, di nuovo personale, di attrezzature, di aiuti per assistere le ormai troppo numerose famiglie senza mezzi; mancano le possibilità per portare avanti l'indispensabile ricerca scientifica. A Verona si è costituita nel 1970 anche un'associazione di cittadini che intendono impegnarsi personalmente per guadagnare alla vita i malati di fibrosi cistica e per preparare ad essi e alle rispettive famiglie un'esistenza più serena nell'ambito di una società che non può più rimanere insensibile a questo grave problema. Gli obiettivi dell'associazione si riassumono nel favorire la conoscenza della malattia, sensibilizzare gli organismi politici, amministrativi sanitari e creare concretamente una solidarietà verso i nuclei familiari colpiti.

Bruno Cesca



Telefoto Ansa

Veduta della Rocca Pia di Tivol dove l'altra sera si è tenuta la conferenza sull'arte tiburtina

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IN DODICI PUNTI GLI IMPEGNI DEGLI AMMINISTRATORI

Gli interventi più urgenti nell'assistenza ospedaliera

Si intende ottenere così l'auspicato miglioramento dei servizi. Il documento presentato ai sindacati - Si attende Cattinara

Una serie di provvedimenti a breve ed a medio termine, per un migliore assetto dei servizi, è stata adottata dal nuovo consiglio d'amministrazione dell'Ente regionale ospedaliero, il quale ha così tradotto in un elenco d'impegni concreti il documento programmatico da esso approvato lo scorso maggio. Le nuove iniziative sono previste in un documento presentato a nome dei rappresentanti democristiani dal dott. Gaetano Blasina, documento che dopo vari emendamenti aggiuntivi proposti dai consiglieri Rossi (PRI), Bonicciolli (PSI), Tonel (PCI) e Trampus (PLI) è stato infine votato all'unanimità. La mozione è stata poi illustrata dal presidente Morgera alle organizzazioni sindacali unitarie, provinciali ed ospedaliere.

Ed ecco i propositi ai quali il consiglio di amministrazione dell'Ente ospedaliero intende dare realizzazione in termini d'urgenza: essi sono riassunti in dodici punti, il primo dei quali riguarda il potenziamento dei laboratori di analisi con l'obiettivo di migliorare qualitativamente e quantitativamente le prestazioni ed allargare il campo delle indagini secondo le esigenze di un ospedale regionale (dovranno essere verificate ora le ipotesi d'istituzione di un secondo primariato oppure di uno schema a presidi staccati con differenti competenze o infine di uno schema - misto con l'utilizzazione delle strutture del centro tumori). Di carattere prioritario, intanto, l'istituzione di una sezione di microbiologia, eventualmente in collaborazione con l'Università, nonché le sezioni d'urgenza e di tossicologia.

Il secondo impegno riguarda il potenziamento dei servizi di radio-diagnostica, e ciò con la creazione di tre servizi a dignità primariale (uno a conduzione universitaria e due a conduzione ospedaliera) comprendenti sezioni dislocate sia all'Ospedale maggiore che negli altri presidi; eventuali sezioni a indirizzo specialistico assumeranno la figura dell'aggregazione. Tale potenziamento si baserà sull'espletamento del concorso del primariato e sulla prevista ristrutturazione ambientale, da attuarsi con assoluta priorità, nonché sull'approntamento delle sezioni di accettazione e di emergenza da aggregare al primariato ospedaliero.

Terzo punto: sistemazione definitiva del servizio di rianimazione. E ciò attraverso l'immediata ripresa dei lavori relativi alla progettata localizzazione nell'ambito dell'Ospedale maggiore, l'adeguamento qualitativo e quantitativo delle attrezzature e un più efficace collegamento col settore «urgenza» e con gli altri presidi autonomi di terapia intensiva.

Si tratta di riorganizzare poi i presidi di pronto soccorso, di accettazione e urgenza in un quadro dipartimentale e coinvolgendo la componente universitaria. Con carattere di assoluta urgenza vengono indicati: 1) il ripristino dell'attività della guardia chirurgica; 2) il trasferimento dei due settori di degenza relativi all'osservazione temporanea e alla medicina d'urgenza — da unificare in un unico settore — in ambienti igienicamente e funzionalmente idonei; 3) il potenziamento del pronto soccorso.

Il documento prevede poi, nei punti successivi, l'istituzione presso l'Ospedale maggiore di un servizio di guardia psichiatrica (attraverso un'apposita convenzione con la Provincia), il potenziamento del servizio d'assistenza medica notturna (con l'aumento da una a tre delle unità per la guardia interdivisionale), a ristrutturazione e il potenziamento del servizio farmaceutico e l'istituzione di un dipartimento dell'anziano, in collaborazione con gli enti locali e mediante convenzione).

Il punto n. 9 si sofferma ampiamente sulla politica del personale; questi gli obiettivi in tale settore: incentivazione del rapporto di lavoro a tempo pieno di tutto il personale medico, espletamento dei concorsi relativi alle direzioni sanitarie, dotazione della Soprintendenza sanitaria di un adeguato servizio di statistica, definizione della pianta organica del personale e approntamento di un piano per la realizzazione di corsi di qualificazione, miglioramento delle situazioni ambientali relative ai servizi logistici.

Segue l'impegno riguardante il potenziamento dei servizi tecnici ed amministrativi: si tratta d'umentare la pianta organica del personale tecnico specializzato (ingegneri, tecnici e operai) e di ristrutturare i reparti amministrativi con l'istituzione, inoltre, di un ufficio per i rapporti con la Regione ed uno per l'ospedale di Cattinara.

Al penultimo punto il consiglio d'amministrazione si ripromette di procedere ai più urgenti lavori di revisione dei fondamentali servizi igienici di tutti i presidi, d'istituire il servizio di disinfezione e di sterilizzazione presso l'Ospedale maggiore, di rivedere gli attuali impegni di lavanderia e di cucina gravanti sull'Ospedale pneumologico, di costituire scorte ottimali di materiale sanitario e alberghiero, di sottoporre alla Regione un piano d'acquisti di nuovi impianti e strumentazioni.

Il documento conclude con l'impegno a potenziare l'attività ambulatoriale, in particolare nel campo cardiovascolare, pneumo-tisiologico, oculistico, nonché in quello della riabilitazione, della medicina del lavoro e della radio-diagnostica, anche allargando le convenzioni con gli enti mutualistici: un'attività che prefigura quella del Consorzio sanitario di base per il quale viene riconfermata l'adesione dell'ente ospedaliero.

Fin qui gli interventi ritenuti urgenti per un primo riassetto delle attività assistenziali; una programmazione a lungo termine, invece, è condizionata dal completamento del presidio di Cattinara e dalla definitiva destinazione degli altri presidi sanitari.

Chiusa per revisione la Biblioteca civica

Il Comune informa che la Biblioteca civica resterà chiusa al pubblico dall'1 al 20 agosto per la consueta revisione annuale e per la pulizia generale.

DAL PROSSIMO ANNO LE NUOVE TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Aumentate dal 200 al 1200 per cento le tariffe per i «posteggi» dei bar

Intervento dell'Associazione pubblici esercizi avverso la delibera adottata dalla Giunta comunale - Il confronto tra Opicina e Firenze

I posteggi con tavoli e sedie posti all'esterno dei pubblici esercizi rischiano di ridursi drasticamente, se non addirittura di scomparire. Le variazioni tariffarie approvate l'altra sera dalla giunta comunale e destinate ad entrare in vigore dal 1.o gennaio del prossimo anno nel campo delle occupazioni del suolo pubblico, comportano infatti — a quanto rileva l'Associazione esercenti pubblici esercizi — aumenti di tale entità, sia in cifra assoluta sia in percentuale, da rendere assai problematica la tradizionale esposizione dei dehors multicolori nelle vie e piazze cittadine.

Ponendo a confronto le tariffe in vigore nel '74 (e ciò in quanto nell'anno in corso per le occupazioni su vie e piazze di 1.a categoria già erano state introdotte alcune variazioni, per le quali era stata avviata una trattativa mitigatrice) si hanno infatti le seguenti variazioni:

Vie e piazze	1974	1976
I categoria	L. 2.129,16 mq/anno	L. 6.387,50 mq/anno
II categoria	L. 1.368,75 mq/anno	L. 5.475,— mq/anno
III categoria	L. 547,50 mq/anno	L. 4.562,50 mq/anno
IV categoria	L. 237,50 mq/anno	L. 3.650,— mq/anno

Questi aumenti, rapportati a percentuale, portano che le esposizioni su vie e piazze di 1.a categoria subiranno un incremento di tassazione del 200 per cento, quelle di 2.a categoria un incremento del 300 per cento, quelle di 3.a categoria del 733 per cento, ed infine quelle di 4.a categoria un incremento del 1233 per cento.

La locale Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe), pone in risalto in un suo comunicato come la decisione dell'amministrazione comunale, seppure lievemente mitigata rispetto al progetto originale, non ha tenuto in alcun conto le motivazioni tempestivamente trasmesse dall'associazione stessa, e che anzi hanno ottenuto il conforto e l'appoggio della stessa Camera di commercio.

Non può sfuggire, infatti, che i «posteggi» esterni ai pubblici esercizi si differenziano da ogni altra occupazione «commerciale» del suolo, sia perché il periodo di concessione mai coincide con l'effettiva occupazione del suolo (in quanto in caso di maltempo, chiusure settimanali, ecc. tavoli e sedie non vengono esposti), sia perché l'area in questione non coincide con lo spazio effettivamente sfruttato ai fini commerciali (in quanto l'occupazione risponde spesso a pure esigenze di comodità del cliente, e comunque mai realizzandosi il «tutto esaurito»).

Si deve ancora considerare l'improprietà della legislazione in materia che, mentre assoggetta a blocco l'affitto dei locali in cui l'esercente svolge per tutto l'anno la propria attività, consente agli enti locali di aumentare a dismisura le tariffe per l'affitto del suolo in concessione all'aperto. Non può esimersi, infine, dal rilevare che i dehors in questione rivestono particolare importanza anche sul piano delle tradizioni e della ricettività turistica: il loro mantenimento esula quindi dal semplice interesse commerciale del singolo esercente per investire più ampie correlazioni che meritano una tangibile considerazione da parte della collettività.

Alla luce di queste considerazioni vieppiù appare evidente — si fa notare — l'enormità del costo di tali concessioni e la sproporzione degli aumenti praticati, che oltretutto colpiscono con incrementi sempre maggiori i «posteggi» esposti in zone eccentriche o periferiche.

Da una comparazione analogica risulta, quindi, che il più periferico «posteggio» esposto nell'ambito del nostro Comune (magari a Opicina) costa più di quanto non costi a Firenze esporre analogo posteggio nella centralissima piazza della Signoria, essendo che la tassazione prevista a Firenze per occupazioni con tavoli e sedie su vie e piazze della maggiore categoria è di 2520 lire al mq contro le 3650 lire previste per la minima categoria nel Comune di Trieste.

L'Associazione esercenti pubblici esercizi ha pertanto sin d'ora preannunciato immediato ricorso presso i competenti organi di controllo e ratifica per ottenere la revisione della decisione adottata dalla Giunta comunale, e di riservarsi, alla luce dei risultati ottenuti in tali sedi, ogni ulteriore azione che si rendesse necessaria a tutela degli interessi delle aziende rappresentate e, con essi, di quelli collegati d'ordine turistico generale.

Gli esercenti interessati possono ottenere ogni maggiore chiarimento o informazione in merito presso la segreteria della Fipe provinciale, al n. 4 di piazza Silvio Benco.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	39	65	88	45	81
CAGLIARI	18	42	11	36	32
FIRENZE	26	75	15	31	63
GENOVA	40	22	15	24	59
MILANO	35	19	49	87	10
NAPOLI	5	70	25	64	48
PALERMO	6	62	69	10	50
ROMA	40	79	84	69	17
TORINO	64	69	10	72	33
VENEZIA	13	38	75	19	6

Schedina Enalotto:
X 1 1 X X 1 1 X 2 1 2 2

SEDICI MILIONI a un udinese

Nel concorso di ieri quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 16.589.000 lire ciascuno con schede giocate a Genova, Varese, Udine e Trapani. Ai 136 vincitori con 11 punti spettano 365.900 lire ciascuno; ai 1755 vincitori con 10 punti spettano 28.300 lire ciascuno. Il monteprem i è stato di 165.897.333 lire.

Nella zona si sono registrati un dodici, 12 undici e 13 dieci. A Trieste sono stati realizzati un undici e 12 dieci, a Gorizia un undici e 12 dieci, a Pordenone 2 undici e 4 dieci, a Udine un dodici, 3 undici e 24 dieci. Il dodici di Udine è stato realizzato da un anonimo su scheda giocata presso la tabaccheria di via Grazzano 40 nel capoluogo friulano.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Celestino — Il sole sorge alle 6.19 e tramonta alle 19.54; la luna nasce alle 22.02 e cala alle 11.53.

Ieri: temperatura massima 26,6, minima 17,3; pressione mb. 1019,1 in aumento; umidità 47 per cento; calma di vento; temperatura del mare 22,6.

Maree — OGGI: alta alle 12.50 con cm 40 sopra il l.m.; bassa alle 18.45 con cm 17 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 0.15 con cm 23 sopra il l.m.; bassa alle 6.25 con cm 39 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Grigolon - Alla Minerva, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Grigolon - Alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza dell'Unità d'Italia 4, tel. 35478; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

SI CONCLUDE L'INVESTITURA DEL MONOCOLORE DEMOCRISTIANO

MERCOLEDÌ ALLA PROVINCIA LA NOMINA DEGLI ASSESSORI

Martedì primo tentativo per eleggere il sindaco a Duino - Aurisina. Incontro di lavoro fra PSI e PLI sui problemi locali più importanti

Eletta la nuova Giunta provinciale ed esaurito il dibattito consiliare sul programma politico - amministrativo del monocolore estivo democristiano, i capigruppo di tutti i partiti rappresentati alla provincia si riuniranno domani per decidere sull'effettuazione in settimana di una seduta consiliare dedicata ai problemi del personale; poi, il Consiglio andrà in vacanza, per essere riconvocato non prima di ottobre. La Giunta — formata come è noto di soli democristiani, i partiti della maggioranza avendo preferito appoggiarla dall'esterno fino ai congressi autunnali del PSI e del PSDI — è stata convocata per mercoledì dal presidente Zanetti per la distribuzione degli incarichi ai singoli assessori: il problema dell'assegnazione delle deleghe verrà affrontato — dalla stessa delegazione della DC che ha indicato quali consiglieri debbano entrare in Giunta come assessori effettivi e supplenti e quale debba ricoprire l'incarico di capogruppo consiliare — soltanto domani. Sempre domani i responsabili della DC locale saranno impegnati a Udine nella riunione della direzione regionale del partito, convocata per fare il punto sulla formazione delle varie Giunte dopo il voto del 15 giugno.

Il giorno dopo, martedì, l'attenzione degli ambienti politici locali sarà mobilitata dal problema della formazione della Giunta a Duino-Aurisina, ultimo Comune ad assolvere tale adempimento nell'ambito della nostra provincia. La situazione, qui, è delle più difficili dopo che i socialisti — i quali avrebbero potuto concorrere alla ricostituzione di una maggioranza di centrosinistra — hanno invece optato per un'alleanza col PCI: in tal caso i socialcomunisti sono in grado di proporre soltanto una Giunta minoritaria, sostenuta da 9 voti (7 PCI e 2 PSI) su un totale di 20. Siccome l'Unione slovena (che conta due consiglieri e il cui voto potrebbe essere determinante) ha già reso noto che non intende concorrere all'elezione a sindaco del comunista on. Albino Skerk, la seduta di martedì sera si concluderà — tranne colpi di scena — con un nulla di fatto non essendo possibile il raggiungimento da parte del candidato del PCI-PSI della maggioranza dei suffragi consiliari; il Consiglio dovrà essere pertanto convocato per una successiva seduta, per l'elezione a maggioranza semplice.

Per quanto riguarda il programma amministrativo della Giunta provinciale, è da ricordare che il PSI ha voluto confrontare le proprie posizioni sia con i comunisti sia con i liberali; su quest'ultimo incontro è intervenuta ieri una nota congiunta PSI-PLI in cui si afferma che «entrambe le delegazioni si sono trovate d'accordo sulla necessità di garantire il funzionamento democratico dell'amministrazione provinciale pur nelle diverse valutazioni in ordine al tipo di Giunta che è stata costituita». In particolare la delegazione del PLI ha manifestato «il proprio compiacimento per la volontà del PSI di ricercare un confronto sui temi programmatici con tutte le forze democratiche, a differenza della DC, partito di maggioranza relativa, che invece non ha ritenuto opportuno prendere iniziative simili ed anzi, in questi ultimi anni, ha ritenuto di dover relegare il PLI di Trieste al ruolo di partito di frontiera a destra, ruolo che il PLI, particolarmente a Trieste, non ritiene essergli proprio».

La nota PSI-PLI sottolinea inoltre che «le due delegazioni dopo aver concordato sulla necessità che a breve scadenza venga indetta una conferenza economica per esaminare con realismo e concretezza la situazione del comprensorio Trieste - Monfalcone, hanno concordemente ribadito la loro netta opposizione ad ulteriori insediamenti petroliferi nella nostra provincia ed hanno quindi affrontato i temi dell'antifascismo, della tutela globale della minoranza nazionale slovena e quelli connessi al proseguimento dell'esperienza iniziata dall'Ospedale psichiatrico». Identità di vedute su tutti i temi, e in particolare sulla «necessità che l'esperienza condotta dal prof. Basaglia, opportunamente strutturata nella metodologia, entri nella fase di completamento». Registrata una «interessata convergenza» di posizioni, il PSI e il PLI si sono infine impegnati per «ulteriori confronti sui problemi politici-economici di comune interesse e sulle future scadenze politiche».

E' ACCADUTO IN UN BAR

Tenta di pagare con un «deca» falso

VANA OGNI RICERCA DEL CLIENTE

Un uomo sul cinquant'anni, alto 1,80, tarchiato e brizzolato, dopo aver bevuto un brandy al bar Alzetta di via Imbriani 4, ha tentato di pagare la consumazione con una banconota da diecimila lire falsa.

E' accaduto verso le 13 di ieri. Quando il titolare del pubblico esercizio, Pietro Alzetta (48 anni, via Cerreto 7-1), gli ha fatto notare che la banconota non era autentica, l'uomo ha pagato con altro denaro, dicendo di aver ricevuto la banconota a Catania dov'era sbarcato come marittimo e di non intendersi di denaro italiano.

Uscito il cliente, il signor Alzetta ha telefonato al «113», e sul posto è accorsa una «Giulia» della Volante, i cui agenti hanno chiesto al titolare del bar di compiere con loro una battuta. Ma ogni ricerca è stata vana.

Inchiesta del pretore sullo smog a Zaule

Una quindicina di comunicazioni giudiziarie sono state notificate nei giorni scorsi, su iniziativa della Pretura penale di Trieste, ai titolari di sei aziende della zona industriale di Zaule, in seguito a un'indagine preliminare relativa agli esposti presentati alla magistratura da parte del comitato di quartiere di San Sabba.

Il reato ipotizzato è quello previsto dall'art. 674 del Codice penale, che si riferisce all'emissione di fumo e vapori molesti. Le comunicazioni giudiziarie sono state notificate agli amministratori e ai dirigenti dell'Italcementi, dell'Italsider, della Panfili, dell'Orion, dell'Afa e della Saspi. (Quest'ultima è la società che ha costruito e gestisce l'inceneritore delle immondizie di monte San Pantaleone).

DRAMMATICO INCIDENTE NELLA TARDA SERATA

S'incunea sotto il bus un'utilitaria ad Aquilinia

Ferito il guidatore che era diretto da Muggia verso città

Una «850» si è incastrata sotto un autobus della linea «20» in sosta ad una fermata sullo stradone di Zaule. La disgrazia è avvenuta nei pressi di Aquilinia, alla prima fermata dopo la curva, prima del ponte di ferro che sorpassa la strada. Il grosso veicolo dell'Acegat, targato TS 167057, proveniente da Muggia e guidato verso Trieste dall'autista Claudio Canciani, di 35 anni, abitante in via del Marcese 16, si era appena fermata, quando su di essa è piombata la «850» sport, targata TS 103101.

Il guidatore, Silvano Paoli, di 53 anni, abitante in via Flavia 28, deve essersi accorto all'ultimo istante che il bus era fermo, per cui ha frenato di colpo (lasciando una traccia di undici metri) ed ha sterzato, senza riuscire però ad evitare l'ostacolo. Così la parte destra della macchina si è letteralmente incastrata sotto la corriera e le ruote posteriori dell'utilitaria si sono sollevate in aria mentre tutto il muso si trasformava in un ammasso di rottami. Per fortuna l'automobilista viaggiava da solo; la persona che si fosse trovata seduta accanto al conducente, non sarebbe sopravvissuta.

Il guidatore ha riportato lesioni che i medici dell'Ospedale maggiore — dove il ferito è stato trasportato con un'autolettiga della CRI — hanno giudicato guaribile in due settimane. I rilievi dello spettacolare incidente sono stati assunti dai carabinieri del nucleo radiomobile di Muggia.

Un carro attrezzi dell'Acegat ha sollevato l'autobus, permettendo così di estrarre l'«850» che è stata poi trascinata via da un'autogrù.

Nessuna traccia del rapinatore all'«Antoniana»

L'uomo in beige, ossia l'autore della clamorosa rapina avvenuta venerdì mattina alla Banca Antoniana (che ha fruttato 6 milioni e mezzo di lire), è sempre uccel di bosco: lo ricercano gli agenti della Mobile e i carabinieri. Purtroppo le tracce del malvivente si perdono davanti a un portone della via San Nicolò. Da quel momento il rapinatore si è volatilizzato. Nessuno l'ha più visto; unico segno del suo passaggio è il ritrovamento, da parte di un ragazzino, della borsa di pelle nera rubata dal rapinatore; in essa erano stati trovati tutti i documenti ma non il denaro, ovviamente.

Secondo i derubati, il bandito deve aver seguito il ragionier Fabiani nel suo giro per le banche. Il dott. Venier e il ragioniere erano giunti assieme in città a bordo di una «500». Giunti in centro, Venier ha faticato un po' per trovare un posteggio e così ha fatto scendere il ragioniere, che doveva recarsi alla Banca Cattolica del Veneto prima, in una seconda banca poi, e infine all'Antoniana. E lì è stato infatti raggiunto dal dott. Venier che nel frattempo aveva trovato un posto dove sistemare l'utilitaria. Nelle varie banche il rag. Fabiani aveva incassato alcuni assegni necessari a raggiungere la cifra occorrente per gli stipendi.

Quando il dott. Venier si è accorto che del bandito non c'era più alcuna traccia, ha bloccato un vigile urbano e lo ha messo al corrente della rapina. Nel frattempo, dalla banca era stato dato l'allarme al «113». Gli inquirenti hanno trovato davanti all'istituto bancario una «500» con il motore acceso: si trattava di un'auto rubata il giorno prima in via Lazzaretto Vecchio.

Gli agenti della Volante e quelli della Mobile, accorsi sul posto, hanno potuto rintracciare varie persone che hanno visto la scena della fuga del rapinatore e quella precedente al colpo. E' stato così che qualcuno ha segnalato la presenza di una «Lambretta» targata Novara. Immediatamente sono state eseguite ricerche e la motoretta è stata segnalata a tutte le forze di polizia. Verso sera i vigili urbani impegnati nella lotta antirumori hanno scoperto lo scooter ricercato in piazza Libertà. La notizia è stata segnalata ai carabinieri, i quali hanno subito bloccato la motoretta e l'hanno trasportata nella caserma di via dell'Istria. Con lo scooter è stato anche identificato il proprietario; si tratta di una guardia di PS. Il giovane agente ha però subito potuto dimostrare che si trattava di un equivoco. Era vero che egli si era trovato a passare per via Cassa di Risparmio all'ora della rapina e che si era avvicinato — per curiosità — alla «500» con il motore acceso; ma è altrettanto vero che si era allontanato subito dopo per effettuare una telefonata.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Sul tema delle case mobili l'opinione di altri avvocati

Il problema pratico del dissequestro dei vari manufatti

Dopo la pubblicazione della lettera dell'avv. Aldo Terpin sul problema delle case mobili in Carso, si sono pervenute altre due note da studi legali. Le ospitiamo tutte e due. Ecco la prima:

«Egregio Direttore, da vecchio campeggiatore caravanista e da abbastanza anziano avvocato seguo con evidente interesse personale e professionale la vicenda che ha portato e porterà ancora in giudizio le case mobili e le caravans. Ho letto perciò con la massima attenzione quanto scritto in proposito dal collega ed amico avv. Terpin e pubblicato sul suo giornale il 24 luglio.

Condivido del tutto quanto detto dall'avv. Terpin ma penso, tutavia, che si possa puntualizzare ancora la situazione per mettere esattamente a fuoco il concetto di "costruzione". Con questa espressione — nel senso che involge qualcosa di edificato sul suolo — deve intendersi esclusivamente ciò che vien detto "immobile" proprio in funzione della sua incorporazione o meno nel terreno e della sua separabilità o meno dal suolo.

«Certo è che, se una cosa mobile viene stabilmente collegata al suolo per mezzo di infrastrutture fisse (opere in muratura, in ferro o altro materiale), la cosa da mobile si trasforma in immobile. Ma ad operare questa trasformazione non possono mai servire degli allacciamenti di servizi, quali luce, acqua, telefono, ecc.

Si pensi, ad esempio, ad un campeggiatore che installi su di un suo terreno una capace tenda completamente arredata (come ve ne sono in tanto campeggi) e che la munisca di allacciamenti per la luce, l'acqua e, addirittura, per il telefono. Non si potrà certo dire che la tenda sia divenuta un "immobile"!

Tutto ciò concorda in pieno con quanto già chiaramente esposto dall'avv. Terpin.

«Resterebbe, dunque, l'impressione che le case mobili debbano essere considerate "costruzioni" e cioè "immobili" per loro stessa intrinseca natura, indipendentemente dall'esistenza di elementi accessori per la fornitura di servizi, sempre che non si tratti di opere fisse che colleghino stabilmente la casa mobile al suolo.

«Ma le case mobili sono effettivamente "mobili" e cioè si muovono e si possono muovere sulle ruote né più né meno che le normali caravans, con la sola differenza che sono più grandi di quelle e si muovono con minor facilità. Eppure si muovono!

«L'argomento potrebbe essere ancora più ampiamente sviluppato riportandosi al concetto di edilizia ed alle norme che la disciplinano. Ma non può essere questa la sede né, credo, lo consenta lo spazio a disposizione.

«I magistrati che si stanno occupando del caso sono noti — senza falsa adulazione — come competenti, preparati, giusti. Essi sapranno trovare la soluzione migliore che nel rispetto delle norme sulle "costruzioni" tenga conto delle sane aspirazioni di chi ama la vita all'aria aperta. Ringrazio anch'io per l'ospitalità. Avvocato Lucio Catalan».

Ed ecco la seconda lettera: «Egregio Direttore, l'attento e sobrio intervento dell'avv. Aldo Terpin, sull'argomento ormai noto delle costruzioni sul Carso, mi spinge a formulare questa nota, tesa soltanto a puntualizzare maggiormente alcuni aspetti del problema.

«Il minimo comune denominatore dei numerosi casi affidati attualmente al mio patrocinio ed in pendenza di giudizio, è quello della convinzione radicata in ciascuno degli odierni imputati, di essere in presenza di un intervento arbitrario o quantomeno originale della magistratura; tale convinzione deriva loro dal fatto di aver beneficiato di pareri più o meno diretti, da parte degli uffici competenti di alcuni comuni carsici.

«Sostanzialmente, ciascuno dei presunti violatori, ha ricevuto conferma diretta o indiretta da parte dei sindaci o degli addetti agli uffici tecnici comunali di essere nella piena legalità: e ciò sia nel caso che avessero già installato case mobili, capanni per attrezzi o manufatti similari, che in quello (ed è il caso sul quale maggiormente riflettere) in cui si accingessero a metterli in opera. In questi casi affidati al mio patrocinio ed in tutti quelli similari emerge, e ciò anche alla luce della giurisprudenza del Supremo Collegio, una attenuazione se non esclusione, della responsabilità penale dei singoli interessati, dal momento che l'atteggiamento dell'Amministrazione pubblica non si è concretato (come avviene di solito) in un silenzio, bensì in un assenso esplicito, anche se verbale al cittadino (valga per tutti, l'esempio del consueto invito a pagare l'imposta di consumo sui materiali da costruzione, a seguito di una primitiva intimazione a ripristinare).

«Ne discende come logica conseguenza, che l'imputato che avesse a trovarsi in tale situazione avrà il dovere oltre che il diritto, e ciò nell'interesse di tutti, di difendersi fornendo chiare prove dei singoli atti positivi dell'Amministrazione che l'abbiano indotto in errore. Indicando in tale maniera gli amministratori pubblici, che hanno permesso l'instaurarsi di questa aberrante situazione, che mortifica tutti, ma che costa e pesa esclusivamente sulle spalle del più debole: ovvero quel cittadino che in piena buona fede è certo di essere nella piena legalità, ha investito i propri risparmi nell'acquisto di un terreno e di un manufatto.

«La migliore prova di tutto quanto detto è proprio nella inconcepibile e assurda presupposizione a monte di tutti i casi oggi sottoposti al vaglio della Magistratura, e cioè che i sindaci dei Comuni interessati non si siano accorti per anni che decine di manufatti erano stati installati su territorio comunale in aperta violazione della legge.

«Sorge spontaneo e direi legittimo in chi scrive, un interrogativo: quello del perché le autorità non abbiano ritenuto di intervenire al momento della nascita del fenomeno, oppure se lo hanno fatto (ordini di rimessa in ripristino) non lo abbiano fatto nei modi tecnici corretti, precisamente indicati dalla Legge 17-8-42 n. 1150, cioè facendo seguire a questo primo atto quelli successivi previsti (ordine di demolizione).

«Una sola azione dei Comuni in questo senso fatta a tempo debito, avrebbe evitato la commissione di molte decine dei reati oggi sottoposti al magistrato. Il cittadino avrebbe infatti avuto un parametro chiaro e lineare a cui fare capo ed al quale uniformare la propria azione.

«Ma ormai non c'è più tempo né utilità per recriminare o piangere sul latte versato: vi è una situazione di fatto generalizzata che abbisogna di una soluzione.

«La condanna o l'assoluzione degli imputati, non risolve la situazione, poiché al cittadino coinvolto oggi interessa una risposta al proprio quesito pratico, non certo a quello di diritto, che a volte nemmeno capisce (anche per la complessità a volte barocca delle disposizioni). Il problema pratico è quello del dissequestro dei manufatti, ed esso dipende quasi completamente dall'atteggiamento che prenderanno le amministrazioni comunali interessate. All'uopo l'unico augurio, che come difensore e cittadino posso farmi, è quello che queste ultime finalmente assumano un criterio chiaro ed univoco che tenga conto della situazione di fatto da loro stesse più o meno direttamente consentita.

«Tecnicamente ad una condanna simile a quelle pronunciate giorni addietro dal Pretore dott. Trampus, i Comuni possono fare seguire due distinte azioni: da un lato, un provvedimento di demolizione. dall'altro, sentito il parere della commissione regionale urbanistica, una regolarizzazione (licenza in sanatoria), sottoponendo all'U.T.E. la determinazione del "quantum" e quindi disponendo il versamento di una somma pari al valore venale del manufatto stesso. In quest'ultimo auspicabile caso, è un fatto che le amministrazioni comunali dovranno prendere atto, che aree inedificabili, si sono gioco forza trasformate in aree edificabili.

«Quanto è d'altronde da augurarsi è che i Comuni non ricadano nuovamente nella ibrida posizione di chi vuole fare e non fare al tempo stesso, emettendo oggi quelle stesse diffide alla demolizione e messe già ieri, non facendole seguire entro i termini dai relativi ordini di demolizione.

«E' infine da rilevare il fatto che la grande maggioranza di questi manufatti è costituita da baracche o depositi per attrezzi a carattere precario: questi ultimi non hanno nulla da spartire con i problemi posti dalla normativa dell'art. 221 della legge n. 1265 sulla abitabilità o agibilità permanente.

«E poiché è noto che la legge n. 1265 raggruppa al predetto articolo in un unico precetto i concetti di abitabilità, agibilità ed uso o utilizzo, è quanto mai auspicabile che — in conformità alla posizione assunta dal Consiglio di Stato — i sindaci, opportunamente richiesti, emettano dei certificati di uso (vedi ad esempio cabine balneari) sulla scorta della provvisorietà e stagionalità dell'uso; provvedimento che potrebbe intervenire anche in pendenza di sequestro o di giudizio. Grazie per l'ospitalità, dott. Mario Giordano».

LE ORE DELLA CITTÀ

«Fresco in grotta»

Il Gruppo speleologico triestino organizza il «fresco in grotta» nella grotta delle «Torri di Slivia», sulla camionale «202», al chilometro 27. La grotta è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21.

Corsi alla «Stuparich»

La scuola media «Stuparich» sta organizzando nei limiti della disponibilità degli insegnanti, dei corsi estivi di recupero per gli alunni rimandati a settembre nelle seguenti materie: inglese e matematica. Gli interessati sono invitati a dare prontamente le eventuali adesioni alla segreteria della scuola nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30.

Saluti da San Quirico

I fanciulli partiti ieri, sabato, per la colonia di San Quirico di Recoaro, hanno fatto un ottimo viaggio e sono arrivati felicemente nella colonia montana «San Giusto» dell'Opera diocesana di assistenza: inviano ai genitori i loro affettuosi saluti.

Caffè Demarchi

«Mario e Novela de Servola» ringraziano tutti gli amici che hanno collaborato per rinnovare il loro ambiente e che hanno dimostrato di essere veramente «in gamba».

The-gentleman

Corso Italia 4/B, avvisa la sua spettabile clientela che sono iniziati i saldi di fine stagione.

Cohen Rosyo

Abbigliamento calzature bigiotteria di lusso, continua l'eccezionale vendita di saldi dei modelli primavera-estate 1975. Sconti 30, 40, 50 per cento. Galleria Tergesteo.

Da Marina Vlach

per i bambini, galleria Tergesteo, eccezionale offerta di capi in lana e velluto per montagna. Sconti del 30, 40, 50 per cento su tutti gli articoli.

Alla boutique «On Top»

di *galleria Fenice*, saldissimi di fine stagione con sconti fino al 50 per cento.

Artigiani e IVA

L'Associazione degli artigiani di via Ghega 1, ricorda a tutti gli associati che il 30 luglio scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni semestrali Iva. La dichiarazione semestrale deve essere presentata da parte di tutti gli artigiani chè nel 1974 hanno avuto un volume di affari tra i 12 e i 36 milioni. In caso di ritardata presentazione, ci sono delle pesanti sanzioni pecuniarie.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, domani lunedì 28 luglio, dalle 9.30 alle 10.30.

Colonia di Sappada

L'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi comunica che le bambine partecipanti al primo turno della colonia di Sappada, rientreranno mercoledì 30 luglio. I genitori potranno attenderle alle ore 13.30 in piazza Unità.

Viesse borse da viaggio

Settimana promozionale di un vastissimo assortimento di borse da viaggio a prezzi ridotti. *Viesse*, Volti di Chiozza 1.

«Papillon»

in galleria Rossoni, offre alla sua gentile clientela saldi di fine stagione.

Sconti 40-50%

Profumerie drogherie *Cosmeco Chemical Società N. C.* (dettaglio e ingrosso), via Capodistria 1, angolo via Svevo, ampio parcheggio, autobus linea 29, informano la clientela che, i fustini Dash Dixan Ava All Biol Super Lauril sono in offerta a Lire 3680 meno buono a L. 3380. Dash 3 kg a 2200 con buono. Concediamo oltre agli usuali sconti del 10, 20, 30 per cento, prorogati sin al 30 agosto, su ogni 1.000 lire di acquisto sia di drogheria o di profumeria, l'omaggio di una frizione fissativa FRUI FIX VITALFARCO ecologica alla frutta in sette tipi diversi di nostra concessione, che potrete trovare anche dal Vostro parrucchiere di fiducia.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Italplast pavimenti

Moquette da L. 2500 al mq. Plastica da L. 1900 al mq. Plastica con amianto da L. 3000 al mq. Pronti a magazzino. Posa in opera specializzata. Piazza Ospedale 7.

Italplast porte

Porte scorrevoli di facile applicazione e sicura durata da L. 36.000 in poi. Pronte a magazzino. Piazza Ospedale 7.

Ricevuti da Leone i giovani dei soggiorni dell'Ente profughi

Il Capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale i giovani figli dei lavoratori emigrati, ospiti dei soggiorni estivi organizzati dall'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi.

Rispondendo all'indirizzo di saluto del presidente Cossetto, l'on. Leone ha voluto ricordare le origini dell'Ente, la concreta e vasta attività dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ed ai rimpatriati ed ha avuto commosse parole per le genti giuliane. Ai figli dei lavoratori all'estero ha ricordato i suoi vibranti incontri con le comunità italiane, sottolineando le numerose iniziative in atto per facilitare i problemi dei connazionali che rientrano in Patria.

Il Capo dello Stato si è intrattenuto infine con i singoli giovani che provengono dal Belgio, dall'Inghilterra, dalla Francia e dalla Svizzera.

Complessivamente tra Roma, Trieste e Gorizia, 300 sono i giovani che stanno partecipando all'iniziativa dell'Ente profughi.

Pellicceria in anteprima!

Modelli 76 nel più ampio assortimento da *Beltrame*. Non lasciatevi sfuggire le occasioni offerte dall'anteprima. Volpi, visoni, marmotte, persiani, nella confezione più ricca, più accurata, con garanzia di qualità *Beltrame*.

Tessuti fantasia...

per vestiti - nuovi disegni - a prezzi assai convenienti presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Trevira...

tinta unita e fantasia, sempre a prezzi di propaganda, in diverse tinte, presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tendaggi

Vastissimo assortimento a prezzi imbattibili presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tessuto Jeans...

in vasto assortimento «a prezzi giusti», presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Calzoni jeans e giacche...

di marche conosciutissime come LEVI'S, RIFLE... ecc., e anche gonne di jeans in vasto assortimento presso *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Diploma

Al mio papà, Daniele Strufaldi, che si è brillantemente diplomato a 34 anni, auguri affettuosi. Michela e mamma.

Beauty case

in offerta speciale, prezzi convenientissimi, alla *Profumeria Borsa*, piazza della Borsa 5.

La calzoleria Sovrana

via San Lazzaro 13, comunica alla sua affezionata clientela che a partire da martedì c.m. inizia una grande svendita di calzature da uomo, donna e bambino. Affrettatevi a fare i vostri acquisti perché il negozio chiuderà per ferie dal 15-8 al 5-9!

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Prezzi

eccezionali per eliminazione articoli estivi. *Ricky*, via Battisti 2.

Ricky

via Battisti 2. Speciale vendita confezioni con sconti sino all'80 p.c.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. FORNITURE AD ARTIGIANI. Via Galatti 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Lauree

Il sig. Willi Lugnani si è laureato in ingegneria elettrotecnica con punti 110 su 110 discutendo con il chiarissimo prof. dott. ing. Giovanni Giadrossi la tesi: «Verifica sperimentale dei risultati ottenuti mediante simulazione su calcolatore numerico di un motore asincrono». Al neo ingegnere congratulazioni e auguri.

— Il 24 luglio Giovanni L. Cozzarini si è laureato a pieni voti in ingegneria meccanica all'Università di Trieste, discutendo con i chiarissimi prof. dott. ing. Matteo Maternini e Antonio D. Martegani una tesi su «L'aderenza del pneumatico con particolare riferimento alle superfici bagnate e alla sua influenza sul comportamento dell'autoveicolo». Vivi rallegramenti dagli zii Etta e Steno.

— Il giorno 8 luglio la signora Laura Luzzatto Perini ha conseguito brillantemente con 110 voti la laurea in scienze politiche discutendo col chiarissimo prof. Palmerio Di Cocco la tesi su «Problemi giuridici relativi agli "indiani" degli Stati Uniti d'America». Gli amici si rallegrano e si congratulano vivamente.

Mode Bianca

corso Italia 17, inizia martedì la vendita dei saldi di stagione. Visitate *Mode Bianca*.

«Migliore»

Fornitura posa in opera di moquettes, plastica di tutti i tipi a prezzi convenienti. Mostra a Opicina, via Prosecco 41. Telefonare 212970.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta

Specchiera legno dorato

«Piemonte» XVIII secolo qualsiasi prezzo.

Divano legno noce

«Veneto» XVIII secolo qualsiasi prezzo.

Giornalmente senza aste

mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta

Autovettura Ford Escort

anno 1973 TS 160725, qualsiasi prezzo.

Piazza Goldoni 1

giornalmente senza aste: mobili nuovi, articoli arredamento, lampade, quadri, macchine ufficio, casse controllo automatiche. Prezzi realizzo.

Per ferie estive

l'Istituto vendite giudiziarie rimarrà chiuso dal 7 al 21 agosto.

SEGNALAZIONI

SCOPPI A RITMO SERRATO COL VISTO DELLE AUTORITÀ

«Con un ritmo sempre più serrato continuano gli scoppi di mine alla cava Faccanoni ed enormi nubi di polvere si alzano a imbiancare la vegetazione della montagna o, a seconda del vento, si riversano verso le case di San Giovanni. Così, il grave, orrendo sfregio al paesaggio della nostra città che ne è veramente deturpata, continua, e continua il danno all'ecologia e ai polmoni degli abitanti la zona presso la cava.

«Le giustificazioni, le assicurazioni — che abbiamo letto sul "Piccolo" anche nei giorni scorsi — da parte delle autorità regionali e comunali suonano, anche se dette in buona fede, troppo ingenue ed ottimistiche, comunque dettate da chi non dimostra di avere a cuore l'aspetto della città e la salute dei suoi abitanti. Si parla di una commissione che sorveglia i lavori di scavo che continueranno per tre anni (!) e che sono volti a riparare il misfatto. Ma da chi è composta tale commissione? Chi sorveglia dove vengono poste le mine per provocare gli scoppi "controllati"? Come si può presumere che i proprietari della cava Faccanoni, che ovviamente desiderano ricavare il maggior guadagno possibile dalla stessa, possano occuparsi di quanto non riguarda l'immediato lucro che ricavano squarciando la montagna? E perché i cittadini debbono sopportare ancora per anni — si dice tre anni! — uno spettacolo sempre più squallido, quando si potrebbe dare subito l'"alt" ai lavori di distruzione, consultando in seguito delle persone qualificate e soprattutto non interessate al rendimento della cava, per vedere di riparare i gravissimi danni?

«Se avvenisse il miracolo di poter fare attecchire ancora gli alberi sui gradoni di pietra viva, si tratterà pur sempre di cosa artefatta.

«Allargare lo squarcio con la scusa di ripararlo poi, sarebbe come se un chirurgo costretto ad amputare un dito della mano ad un paziente, gli tagliasse il braccio intero perché così "poi si ripara bene mettendo l'intero arto artificiale". Noi, cittadini di Trieste chiediamo che cessino immediatamente i lavori alla cava Faccanoni. Questo, subito. Per il resto, si deciderà con calma. A nome di tantissimi triestini, Dirce Babudieri Callerio».

Chi ricorda Carlo «servitore» dei Torre e Tasso?

«Caro "Piccolo", chissà se c'è posto nelle tue pagine per questa richiesta da una fedele lettrice triestina, ora trapiantata negli USA? Spero di sì e mi affido al tuo gran cuore. Sto preparando un saggio su Rilke per il dipartimento di letterature germaniche dell'Università del Kansas, che organizza in ottobre un simposio commemorativo sul poeta.

«Mi interessano particolarmente notizie riguardanti il soggiorno di Rilke a Duino (ottobre 1911 - maggio 1912). E qui veniamo all'ago nel pagliaio: forse tra i tuoi lettori c'è qualcuno che ricorda d'aver conosciuto un certo Carlo, servitore dei Torre e Tasso e residente al castello di Duino per lunghi anni, da prima del 1911 a dopo il 1926 (l'ultima notizia a suo riguardo dice che il 18 giugno 1926 Carlo era vecchio, ma pur sempre gagliardo ed in buona salute). Egli servì quotidianamente Rilke durante la sua volontaria clausura a Duino. Quindi, se qualcuno lo ha conosciuto, forse sarà in grado di riferire qualche particolare sul poeta? Sarebbero informazioni preziose. Il mio indirizzo è questo: prof. Luciana Csaki, 13221 Raytown Rd., Kansas City, Mo 64149, USA.

«Grazie vivissime, in attesa di qualche gentile ed utile informazione. Luciana Csaki».

Lo «sgombro colias»

«Mi riferisco alla foto apparsa sul "Piccolo" del 24 luglio, con la didascalia in cui era detto: "Pesca in crisi, lanzarde invece di sgombri". Affermo invece, assieme ai professori Arturo Palombi e Mario Santarelli (edizioni Hoepli), che il cosiddetto lanzardo è uno sgombro di pieno diritto e si chiama esattamente di nome: "Colias" e di cognome "sgombro" oppure "sgombro dagli occhi grandi".

«Crisi nella pesca, ma sarebbe più giusto dire crisi nella vendita, dopo il colera di Napoli.

«Negli ultimi anni, grazie ai controlli, ai miglioramenti degli impianti ed alla volontà dei singoli vigili preposti a questo compito, il mare si è continuamente migliorato. Abbiamo avuto dei ritorni di pesce negli ultimi tre anni come lo "sgombro colias" frammisto a "sgombro-sgombro" che da 30 anni non si vedeva; poi pescate eccezionali di moli, barboni, tonnetti, passere a volontà, senza contare i sardoni e le sardelle che vengono spedite giornalmente in Francia.

«Penso pure che se certe qualità di pesce non ritornano è perché vengono sistematicamente disturbate dai motoscafi da diporto.

«Riguardo ai nomi di riconoscimento delle varie qualità di pesce, preciso che essi sono: 5 qualità di cefali, 4 di tonno, 3 di triglie, 2 di sgombri, 12 di menole, 12 di asià ecc.

«Ringrazio per la cortese attenzione. Umberto Beorchia, capogruppo rivendite pesce».

L'Aurora viaggi

comunica che per Ferragosto sono disponibili ancora dei posti per la gita in pullman in Slovenia (dal 15 al 17 agosto) e per il soggiorno dal 10 al 17 agosto a Parenzo nel nuovissimo albergo «Diamant».

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60621.

Acquisti a Campomarzio

«La mattina di sabato 26 luglio ho comperato una cassetta di mele del peso di 7 chilogrammi al prezzo di 450 lire il kg presso il mercato di Campomarzio. La tara è risultata eccessiva per il bagno praticato alla cassetta; era evidente che il fondo e la carta posta nella cassetta erano bagnati ad arte e non a seguito della giacenza nei frigoriferi.

«Si prega vivamente uno dei vigili urbani di servizio al mercato generale di accogliere i reclami del povero e indifeso cittadino: la cassetta bagnata del peso di kg 1,650 pagata al prezzo di 450 lire il kg può essere anche controllata quando il cittadino si presenta al vigile appena effettuato l'acquisto. D'accordo? Mario Sestani».

Delcroix a Trieste

«Rispondo alla richiesta del lettore R.T., comparsa nelle "Segnalazioni" di domenica 13 luglio. Carlo Delcroix ha parlato a Trieste non nel 1938, ma la mattina di domenica 29 aprile 1934, celebrando nel suo discorso il sacrificio di Guglielmo Oberdan, da un palco eretto nella piazza intestata al Martire, e non in piazza Dalmazia, immediatamente dopo l'inaugurazione, alla presenza del Duca d'Aosta, del Sacrario oberdaniano e del Museo del Risorgimento. Silvio Rutteri».

Michelino

«Care "Segnalazioni", si chiama Michelino ed è un bel gattone di cinque chili, domestico, di colore bianco. Ha vissuto per cinque anni con la sua padrona che ora è morta. Ora è solo, triste, bisognoso di affetto e di protezione. Chi vuole Michelino può telefonare al 61732 (di mattina) o al 743760 (di sera). Grazie, M. C.»

ALLOGGI A RISCATTO: A PROPOSITO DI FANTASIA E REALTA'

DA DUE ANNI ANCHE L'INTENDENZA È IN ATTESA DI UNA VALUTAZIONE

La mancata risposta da parte della competente commissione provinciale

L'intendente di Finanza, dott. Licciardello, cortesemente ci scrive in risposta alla segnalazione «Quando la realtà supera la fantasia», pubblicata il 25 luglio:

«La cessione in proprietà degli alloggi ubicati nell'edificio demaniale di via Trevisani 5, gestito dall'IACP, è regolata dal DPR 1.1.1959, n. 2 come modificato dalla Legge 27.4.1962, n. 231, che prevede per i vari uffici interessati IACP, Genio Civile, UTE Intendenza) l'espletamento di determinate incombenze.

«A seguito della trasmissione da parte del locale IACP delle domande di riscatto a suo tempo presentate dagli inquilini degli alloggi in questione e della prescritta documentazione (la cui acquisizione, peraltro, ha richiesto un notevole lasso di tempo), questa Intendenza, con nota n. 5362/699/IV del 21.2.1973, ha interessato la competente commissione provinciale per la valutazione degli alloggi popolari ed economici perché provvedesse alla determinazione del valore venale degli alloggi suindicati, come disposto dall'art. 6 del succitato DPR 17.1.1959 n. 2.

«A tuttoggi si è ancora in attesa che la predetta commissione faccia conoscere la chiesta valutazione, per cui la scrivente e nell'impossibilità di poter procedere alla stipula degli atti di cessione.

«Ne consegue che il lamentato ritardo nel riscatto degli alloggi non può in alcun modo addebitarsi a difetto di iniziativa o ad inerzia di questa Intendenza.

«Per quanto riguarda, poi, a questione relativa all'inclusione di una piccola striscia di terreno (circa 30 metri quadrati) nella vendita di un'area demaniale confinante con quella di rispetto dell'edificio in parola, si precisa che detto terreno era stato considerato di pertinenza del fabbricato nella proposta di frazionamento avantata dagli interessati ai fini del riscatto, ai sensi del più volte menzionato DPR n. 2.

«Tale proposta avrebbe potuto essere accolta da questa Intendenza, sempreché non avesse contrastato con gli interessi dello Stato. Infatti, essendo l'Amministrazione demaniale venuta nella determinazione di alienare — tramite asta pubblica — l'area di Rozzol frazione della p. c. 821/13 P. T. 2374, l'organo tecnico erariale, incaricato di predisporre la prescritta relazione descrittivo-estimativa, ritenne di fissare il confine tra l'area da cedere e l'edificio demaniale di via Trevisani 5 in una linea parallela distante dieci metri dalla facciata posteriore dell'edificio stesso; e ciò sia per rendere più appetibile la vendita dell'area suindicata sia per far assumere al confine tra le due proprietà una forma più regolare.

«Pertanto la situazione confinaria venutasi a creare a seguito della vendita del fondo in questione è dipesa unicamente dalle considerazioni suesposte e a parere degli organi tecnici non è per niente pregiudizievole per gli inquilini dello stabile di via Trevisani 5.

«Circa, poi, il fatto che della cessione del terreno non sia stato preventivamente informato l'IACP (a parte che detto Istituto non ha a suo tempo ritenuto di utilizzare l'area in questione per i suoi piani edificativi né ha richiesto la stessa successivamente), si obietta che a tale incombenza questa Intendenza non era tenuta, trattandosi di vendita di area di pertinenza del patrimonio dello Stato ubicata fra le case in questione e le villette ex GMA amministrate dalla scrivente.

«Va infine, fatto rilevare che non corrisponde a verità la constatazione degli autori della segnalazione secondo cui la vendita dell'area di cui trattasi sia avvenuta in soli tre mesi. Infatti la relativa pratica ha avuto inizio nel 1973 e si è conclusa, dopo l'esperimento di regolare asta pubblica, con la stipula dell'atto di compravendita registrato in data 26 marzo 1975».

FERVONO A RONCHI DEI LEGIONARI I PREPARATIVI PER LA SECONDA MOSTRA AERONAUTICA

Uomini e tecnica nel rischio del volo

Ospiti d'onore della rassegna gli acrobati dell'aria
Assicurata la partecipazione delle industrie nazionali

Comincia a prendere forma nel parco della scuola «Leonardo da Vinci» di Ronchi dei Legionari quella che sarà la 2.a mostra aeronautica, manifestazione centrale dell'«Agosto ronchese».

L'inaugurazione è prevista per le ore 18 di sabato prossimo, 2 agosto con la partecipazione delle «Frecce tricolori» al cui nome e alla cui giovane storia già ricca di successi e di prestigio la rassegna è dedicata. Per la circostanza è già stato trasferito da Milano lo stand che alla Fiera della scorsa primavera era interamente dedicato alla pattuglia acrobatica.

La mostra aeronautica di Ronchi si inserisce, però, in tutta una serie di manifestazioni che avranno uno svolgimento serrato fino al 17 agosto. Tra l'altro sono previsti seralmente dei concerti bandistici e corali, lo svolgimento di un torneo regionale di softball, il primo raduno motociclistico ronchese che prenderà l'avvio alle ore 8 del 3 agosto, un torneo di boccino, la tradizionale «Fiera de i Usei» giunta alla sua ottava edizione, un saggio di pattinaggio artistico, gare umoristiche e di briscola.

Ma è sulla componente aeronautica che la manifestazione incentra il principale motivo di richiamo. Saranno ospiti della rassegna, la sera del 5 agosto, tutti i componenti della pattuglia acrobatica che parteciperanno ad un incontro diretto con i visitatori. Particolarmente attraente appare il programma relativo alle esposizioni cui parteciperanno le maggiori industrie nazionali in campo aeronautico, dalla Fiat, all'Agusta, dalla Macchi all'Aeritalia, dalla Meteor alla Magneti Marelli, dalla Siai Marchetti all'Aeronavali. E' con particolare interesse e curiosità che i visitatori della precedente rassegna, un anno fa, avevano già potuto prendere contatto con quella che è l'evoluzione tecnologica del volo, della strumentazione e dei suoi sussidi più avanzati. Il panorama si ripresenterà anche più ricco e vario perché la tecnologia aeronautica compie progressi quasi quotidiani.



La parte storica e quella modellistica godranno di una posizione di rilievo essendo stata assicurata la partecipazione dei numerosi aeromodellisti regionali, nonché del Centro studi di storia antica e moderna di Trieste. Ancora il volo, come esperienza, sarà portato a concreto e palpitante contatto con il pubblico grazie alla collaborazione dell'Aeroclub di Gorizia. Nei giorni 14 e 15 agosto, dalle ore 17, all'aeroporto di Ronchi, prenderà il via l'operazione «voli aperti» per chi intendesse affrontare il battesimo dell'aria. Ai neofiti saranno consegnati appositi diplomi. Infine, nel clima festoso di giochi e tornei che vibreranno ai margini della rassegna, è stato inserito anche un'aeroquiz a premi con domande di cultura aeronautica.

F. F.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Franco Ferluga dai colleghi e amici del «Piccolo» lire 31.000 pro Istituto Rittmeyer, 31.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 31.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Mario e Gemma Gionchetti nel VI (29-7) e VIII (3-8) anniv. dai nipoti Franco, Antonella e Giuliana Suggi Liverani 5000 pro Centro Tumori Lovenati e 5000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Manlio Cattaruzza nel II anniversario dal fratello e dalle sorelle 15.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Umberta Pitau per il compleanno dalle figlie 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (lettino Serena Giannetti).

In memoria di Aldo e Riego nel XXXIII e XXXII anniv. dalla mamma Nina Zorzenon ved. Dobrilla lire 5000 pro Fameia Capodistriana e 5000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Zia Gigetta nel I anniversario dalle famiglie Pascot e Paulatto 10.000 pro U.N.I.T.A.L.S.I.

In memoria di Luigi Chiama nel I anniversario (27-7) dal figlio Rudy e famiglia 10.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria della figlioletta Nella per il compleanno (27-7) da Aurelia e Mario Ianni 5000 pro Casa di Nazareth e 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Silvia Lauri nel I anniversario (28-7) da nonna e Orlando 20.000 pro Istituto Tecnico L. da Vinci - Cassa Scolastica; da Mario e Pierina 5000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Armando e Daria 5000 pro Associazione Assistenza Spastici; da Marilena Del Gobbo 5000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Elda e Mario 5000 pro Centro Tumori Lovenati; da A. Z. 2000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Teresa Schwarz nel V anniversario da Lory Zanetti 3000 pro ECA - fondo Ravasini.

In memoria di Malci Scheriani e della sua mamma Aurora da N. N. 5000 pro Assoc. Mutuo Soccorso tra Emodializzati e Trapiantati.

In memoria di Libera Contarini ved. Sumara nel III anniversario (27-7) dalla sorella Vittoria e cognato Mario Visintini 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 5000 pro Centro Tumori Lovenati e 5000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Antonio Razzini nel V anniversario da Nada Abram Razzini 5000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Giulitta Venier Alborghetti dai colleghi del figlio Paolo 31.500 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Giorgetto Brosch nel XX anniversario dai genitori 20.000, da zia Gabry 5000, dagli zii Eugenio e Nilda 5000 pro Centro Cardiologico - Ospedale Maggiore - prof. Camerini.

In memoria di Mario Costantini nell'XI anniversario (25-7) dalla moglie 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Laudomia Boddi Torriani e di zia Anna (26-7) da Nidia e Emanuele 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Carlo Punter nel II anniversario dalla moglie Iolanda e figlia Marisa 5000 pro Chiesa S. Luigi e 5000 pro Banca del sangue; dalla figlia Laura 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Dulci per l'onomastico da Maria Sussan e figli 5000 pro liceo G. Oberdan - Fondo Anna e Giuseppe Dulci.

In memoria della mamma Anna ved. Trevisan per l'onomastico dai figli 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Orsan ved. Mora dal figlio 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria della mamma e della sorella per l'onomastico (26-7) da Giovanna e Maria Vocchi 2000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Anna Racanelli per l'onomastico dai figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna Pettirosso per l'onomastico da Anna Matelik 3000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anna Butti per l'onomastico da Nives, Lily e Graziella 2000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna ved. Muliner per l'onomastico (26-7) dai figli 5000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Giulia Palci dalla famiglia 15.000 pro Centro malattie cardiovascolari - Ospedale Maggiore e 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Gherzel ved. Marussi da N.N. 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lina Stehù ved. Perego dai nipoti Danilo e Mariuccia 10.000, dalla zia Anna 5000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Giustina Bensi ved. Angolo dalla famiglia Puspan 5000, da Giorgio e Laura Mazzaroli 10.000, dal dott. ing. Livio Sterle 15.000, dalla ripartizione XII LL. PP. Divisione 2 29.500 pro Centro Educazione Speciale C.E.S.T.; da Otty Wuste 10.000 pro A.N.F.Fa.S. (recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Lino Kolaric dalla famiglia Giuras 2000 pro Villaggio del Fanciullo; dai cugini Riccardo e Valeria 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Maria Luigia Germani 5000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Mario Padovan dalle famiglie Venier 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Antoni dalla sorella Antonietta e cognato Umberto 5000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Luigi Coronica dall'Ufficio Accertamento Sconti Farmaceutici 17.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Maria ved. Szakacs dalle famiglie Bensi e Marcocci 15.000 pro A.N.F.Fa.S. (recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Jolanda Coretti ved. Furlan da Lina ved. Furlani 3.000, da Cesare e Concetta Vidorno 5000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Pietro de Mayersbach dalla moglie Nerina 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Mario De Carli 10.000 pro Centro Tumori Lovenati; da Lydia e Riccardo Haas Welpe 20.000 pro CRI.

In memoria di Maria ved. Riva da Carmela e Arturo Venier 5000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Maria Presotto 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Stefano e Iolanda Minasi 10.000 pro Centro Tumori Lovenati; da Ubaldo e Augusta Alessandrini 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Romano Tomé da Maria e Gildo Silvestri 2500 pro FAC Chiesa Sacro Cuore di Gesù e 2500 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Mario Cocciari dalla sorella Giulietta 5000 pro CRI.

In memoria di Antonia ved. Bartoli da concetta Schicker 5000 pro ECA; da Otty Wuste 5000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Silvia Marinschegg dalle famiglie Weithofer - Zudini lire 10.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria del prof. Vincenzo De Monte da Bruno Fin 20.000 pro ECA (rep. vecchi abbandonati a domicilio).

In memoria del dott. arch. Tullio Bussi dai nipoti Giancarlo e Marialuisa Bussi 10.000 pro Lega Nazionale; dalla c... ata Anita Bussi 10.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Paola Zecchini dai colleghi del marito Gianni 60.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Giulia Udina in Palci da Anna e dr. L. Bernardini 5000 pro ECA.

In memoria di Giulitta Venier dai familiari 30.000 pro A.N.F.Fa.S. (recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Ferruccio de Castro dalla moglie e dal figlio 5000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Fausta Nachic da Biancamaria Del Benaco 3000 pro CRI.

In memoria di Norberto Oppel da Fabio e Lucia Graziano 10.000, da Dullio e Neva Scrobogna 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; da Pina e Barbara Diego 5000 pro ENPA.

In memoria di Romeo Bertuzzi dal dott. Filippo Artelli 10.000 pro Lega Nazionale; dal rag. Livio Viderl 10.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Livia Motta 3000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giuseppe Pregel dai colleghi della figlia Aurea 43.000 pro Ente Comunale di Assistenza.

MARINA SAURO RAGIONIERA BIONDA CON GLI OCCHI AZZURRI «PEZZO DA SESSANTA»

UNA RAGAZZA FELICE DI AVER VINTO LA PRIMA «SFIDA» DELLA SUA VITA

Poker di diplomate con il massimo dei voti all'Istituto tecnico femminile «Grazia Deledda» Edda Slavec, Marisa Semeraro, Tiziana Scaggiante e Orietta Lamprecht giovani calate nella realtà



Edda Slavec



Marisa Semeraro



Tiziana Scaggiante



Orietta Lamprecht



Marina Sauro sorride e guarda serenamente verso il domani

Marina Sauro, 19 anni, bionda con occhi d'un azzurro trasparente, abita in una villetta a Sistiana. La notorietà — sia pur effimera — l'ha raggiunta in virtù dei suoi meriti scolastici. Lei sola, su 56 candidati alla I commissione ragionieri del Da Vinci, ha ottenuto il massimo dei voti. «E' davvero una soddisfazione o, meglio, è una risposta alla sfida che mi sono posta da sola, quella cioè di veder confermata nei fatti la serietà con cui mi sono impegnata». Una sfida che l'ha vista vincitrice anche se aiutata un po' dalla fortuna rispetto ad altre compagne di classe.

«Mi sono presentata con il buono, che equivale alla media dell'otto. Mi sarei perciò anche accontentata del giudizio corrispondente».

Seguono altre domande e risposte di rito. «Ho fatto a Trieste solo i cinque anni delle superiori. Ero abituata ad alzarmi alle 5 e mezzo per non mancare il treno delle sette. Un sacrificio che però ho fatto volentieri, perché penso che tutte le cose che si affrontano vanno fatte meticolosamente e con coscienza. Per il futuro conto di iscrivermi alla facoltà di economia e commercio sempreché non riesca a trovare un'occupazione, possibilmente in una società di assicurazioni. Ma mi piacerebbe ottenere il posto proprio in base al merito e non con le solite "spinte"».

Qualche anno addietro tale speranza aveva validi fondamenti, ma oggi? «Io — dice Marina — ci spero egualmente. E se proprio le mie domande cadessero nel vuoto, vuol dire che affronterò fino in fondo l'università». La breve intervista è finita e, con una parte della sua vita felicemente alle spalle, Marina scende verso il mare tra le cui onde trova sfogo la sua gioia di vivere.

* * *

A colloquio con un poker di diplomate col massimo dei voti: sono le quattro migliori candidate del tecnico femminile «G. Deledda»! Edda Slavec, abita ad Aurisina. Anche per lei, ogni giorno, la sveglia antelucana per prendere la corriera. «Ho scelto questo indirizzo di studi dopo che mia sorella mi aveva "bruciato" iscrivendosi alle magistrali. Era stato il mio sogno. Ma ho voluto differenziarmi da lei». Ha una parlata sciolta e disinvolta che non è facile interrompere. «Ora ho due possibilità: fare concorsi per cattedre di applicazioni tecniche nelle medie o frequentare l'università. Comunque mi iscriverò — in attesa appunto di qualche concorso — al corso di pedagogia o psicopedagogia». I suoi interessi sono arricchiti dalla passione per il disegno. «Faccio dei quadri in rame sbalzato e, tra le tante idee, c'era anche quella di iscrivermi come privatista al Liceo artistico di Venezia. Però non sono preparata nelle riproduzioni del nudo. Quindi questo resta più un progetto che un vero e proprio indirizzo». Un rincorrersi di propositi che indica il tumulto proprio di una libertà appena conquistata.

Marisa Semeraro e anch'essa una buona «parlatrice». «Il risultato di questi esami — dice — è il culmine di una progressione. Nei primi anni di scuola, infatti, mi arrampicavo letteralmente sugli specchi. Poi i suoi interessi si sono accentrati al di fuori dell'ambito scolastico e lì — secondo Marisa — sarebbe avvenuta davvero la sua maturazione. «Ho cominciato a frequentare la sede del comitato di quartiere. Sono così venuta a contatto con una realtà concreta che all'interno della scuola è difficile accostare. Quell'interesse così acquisito ho cercato di portarlo all'interno della scuola, per cogliere da essa il più possibile in riferimento anche alle cose attuali». Si è diplomata nell'istituto tecnico, ma ha maturato un serio interesse per gli studi umanistici. «Credo che mi iscriverò alla facoltà di lettere con indirizzo storico».

La parola a Tiziana Scaggiante. La più brava del lotto, secondo le compagne. Stando, naturalmente, all'intero corso dell'anno scolastico. Anche per lei le superiori hanno costituito una rampa di lancio verso interessi e rendimenti di cui lei stessa non si sarebbe immaginata capace. «Ho scelto il Deledda perché mi sarebbe piaciuto fare la maestra d'asilo e le materie tecniche mi erano più congeniali. Poi ho cambiato idea perché mi sono resa conto di non essere portata davvero all'insegnamento. Ora mi iscriverò a giurisprudenza e spero di riuscire fino in fondo. Il mio sogno, adesso, è la libera professione. Ma so benissimo che si tratta di un sogno: sarà poi la vita, immagino, a condurmi per mano verso una meta più precisa». Come hobby Tiziana ha lo studio dell'inglese. «Mi sono iscritta da tempo a una scuola privata, ed ormai conto di perfezionarmi soggiornando per un periodo in Inghilterra. Se potrò farlo». Una ragazza che, all'estrema e aggraziata semplicità, assomma una buona dose di utile produenza.

Infine Orietta Lamprecht. Dinamicissima. Fa parte di una piccola compagnia filodrammatica, l'Indac (diretta da Dante Fabris), assieme alla quale ha recitato al Circolo della Stampa, al Circolo marina mercantile, per i ragazzi dell'Anfaas. Poi è iscritta alla sezione speleologia della XXX Ottobre. In un anno e mezzo è già scesa nelle cavità della Carnia a quota meno trecento.

E la scuola? «Ecco, il 60 non me lo aspettavo proprio parché, a dire il vero, alla scuola non avevo dedicato molto tempo. Inutile dire tuttavia che è stata per me davvero una bellissima sorpresa. Al Deledda mi sono trovata benissimo per il suo clima familiare, anche se — a livello formativo — mi sembra che l'assenza dei ragazzi sia stata un po' negativa». Per l'immediato futuro i suoi piani sono già delineati. «Seguirò i corsi della scuola per infermiere professionali. Già mia madre è infermiera e il mondo dell'ospedale, con la sua necessità di persone che aiutino il prossimo mi affascina. Con il diploma sarò certo avvantaggiata perché potrò aspirare a incarichi e specializzazioni di responsabilità».

UN SOLO CANDIDATO CON L'EN-PLEIN TRA I TECNICI

Buona messe di maturi al «Da Vinci» e al «Petrarca»

Media piuttosto elevata di promossi al liceo classico

Un'altra ondata di maturi al Da Vinci e al Petrarca. Nel primo istituto ha concluso le sue fatiche, rendendo quindi noti i «verdetti», la I.a commissione ragionieri. I risultati sono più che accettabili, se si eccettua una certa perplessità per un insolito frazionamento dei voti. Un'unica candidata ha ottenuto l'en plein (come riportiamo in altra parte del giornale), ma vi sono stati ben due 59 sessantesimi (Gabriella Bertoli e Viviana Coccoluto, della sezione «A») e altrettanti 58,50 sessantesimi (Liana Piccinini e Manuela Travan) nella sezione «B». In totale su 52 candidati interni, uno solo non è stato dichiarato maturo, come è stato anche per i tre privatisti.

Al Liceo Petrarca ambedue le commissioni hanno esaurito il loro compito. I due organi esaminatori, presieduti rispettivamente dai proff. Giuliano Bonfante e Leone Riccomagno, hanno dichiarato maturi — su 115 candidati interni — 109 studenti (94,8%) e non maturi gli altri 6 studenti (5,2%). L'unica privatista è stata dichiarata non matura.

«Da Vinci»

Questi i risultati:

I.a commissione ragionieri: **Sez. A:** Bartole Elisabetta 39; Bassi Gianlugi 44; Bertoli Gabriella 59; Clari Lorena 38; Coccoluto Viviana 59; Enneri Marina 45; Fattur Marino 40; Ladich Daria 42; Maggi Paola 44; Merandino Agata 36; Merlak Cristiana 49; Pitacco Ornella 47; Righi Sabrina 36; Russo Alfio 44; Rutigliano Alida 49; Sauro Marina 60; Stebel Barbara 39; Trani Daniela 41; Troian Marisa 44; Uboldi Patrizia 48; Vascotto Roberto 36; Verona Sergio 39; Vidoni Donatella 39; Zuliani Morena 39.

Sez. B: Barovina Serena 36; Biecheri Liviana 47,50; Bon Roberto 36; Ceccarini Fabio 37; Cisotto Maria Grazia 36; Comuzzo Marina 42; Di Carlo Patrizia 38; Ficotto Tiziana 45; Fior Lidia 38; Germetti Liliana 46,50; Gimona Maria Luigia 46,50; Latin Marinella 39; Menguzzato Rossella 41,50; Migliavaz Roberto 42; Millo Giorgio 47,50; Pernici Edoardo 49; Pertot Bruno 42; Piccinini Liana 58,50; Radoicovich Claudio 39,50; Randi Ornella 39,50; Rovatti Bruno 40,50; Scherli Daniela 39; Scorcia Cinzia 55; Taurini Patrizia 47,50; Travan Manuela 58,50; Venier Ilario 40,50; Venturini Alessandra 44; Visentin Rosanna 40,50.

«Petrarca»

III A: Baldassi Maurizio 52/60; Beccari Sabrina 38; Chinaglia Elena 45; Di Mauro Gabriella 60; Gasperini Marina 36; Giubilo Raymond 42; Gollo Gloria 56; Kratter Elena 40; Lodes Dario 36; Lonoce Gabriella 36; Monteduro Maria Pia 40; Mullich Laura 45; Muscovich Laura 42; Pascoli Maura 36; Passafiume Daniele 36; Paterniti Fausto 36; Sardi Gianni 36; Schiliani Alessandra 40; Sindici Rosanna 36; Smekar Lucia 54; Stanisci Marco 52; Stefani Edda 45; Visintin Tiziana 42.

III B: Andri Adriano 58/60; Andrian Emanuela 60; Barucca Costanza 48; Brandi Angela 36; Bratos Marino 50; Callipari Guglielmo 36; Cantarutti Enrico 38; Carella Renato 36; Cesar Clauco 39; Ceschia Giuliano 56; Debianchi Fabia 38; Fisicaro Maurizio 42; Gabucci Ada 45; Humar Franco 44; Mognol Fabio 36; Montiglia Patrizia 38; Mosca Roberto 37; Omari Pierpaolo 54; Relli Giulia 40; Saveri M. Serena 52; Sironi Pierpaolo 50; Stefanich Franco 38; Stellato Kira 50; Tamaro Renzo 40; Vatta Roberto 37; Zurch Furio 36.

III C: Alborino Anna 36/60; Alessi Paolo 45; Bastianini Maria 38; Cernogoraz Alida 47; Cosoli Lorenzo 41; Cosulich Darno 50; Crovatto Livio 42; D'Amato Roberto 38; Deschmann Alessandra 48; Facchini Alessandro 45; Glavina Daniela 36; Klinger Nicoletta 47; Kuris Alessandro 40; Laboranti Donatella 49; Marzi Giuliana 37; Miccoli Silvia 47; Naressi Marisa 60; Oselladore Ezio 37; Panizon Ettore 60; Pittana Laura 40; Posar Leila 47; Quattrocchi Evy 48; Rudes Martina 52; Sala Vera 36; Sbisà Fulvio 41; Sciancalepore Fabio 37; Tominz Elisabetta 38; Viezzi Maurizio 54; Zonta Nevia 39.

III D: Avon Francesca 54/60; Baldini Giovanna 50; Baldini Giulia 51; Cisek Maria Assunta 49; Cosolini Roberto 44; Crise Stefano 47; Dapretto Sandra 45; Dobrigna Viviana 39; Dobrilla Paolo 52; Donà Flavia 40; Ferrati Donatella 40; Finocchiaro Furio 45; Franco Maria Lodovica 44; Frediani Maria 38; Fumich Roberto 55; Furlan Gaia 40; Gasparo Guido 36; Geronti Isabella 36; Giorgi Mariano 45; Grego Marina 46; Hixson Margaret White 36; Kabilka Rossella 36; Milogani Maria Luisa 38; Ogrin Marina 51; Paiero Sandra 40; Pinat Sebastiano 60; Plenizio Ezio 52; Relli Mariarosa 48; Rosa Ileana 50; Samani Fabio 51; Sponza Irene 36;

Abbonamenti radiodiffusioni

L'Intendenza di Finanza comunica gli importi da corrispondere da parte degli abbonati alle radioaudizioni od alla televisione che debbono rinnovare l'abbonamento.

Rinnovo abbonamenti ordinari alle radioaudizioni 2.a rata semestrale L. 1.320; 3.a rata trimestrale L. 685.

Rinnovo abbonamenti ordinari alla televisione - primo e secondo anno d'iscrizione: 2.a rata semestrale L. 10.715; 3.a rata trimestrale L. 5.570. Dal terzo anno d'iscrizione in poi: 2.a rata semestrale L. 9.640; 3.a rata trimestrale L. 5.010.

Rinnovo abbonamenti speciali. Per quanto riguarda gli abbonamenti speciali alle radioaudizioni ed alla televisione, si precisa che i canoni relativi devono essere corrisposti utilizzando uno dei moduli perforati contenuti nel libretto d'iscrizione in possesso di ogni abbonato.

Rinnovo abbonamenti autoradio. I versamenti per canoni di abbonamento autoradio possono essere effettuati sia presso gli uffici esattori dell'ACI sia presso gli uffici postali.

Stasera a Cormons manifestazione anarchica

In seguito alla dissociazione dalla marcia antimilitarista, gli antimilitaristi anarchici hanno organizzato per stasera a Cormons, alle 18, in piazza della Libertà una manifestazione con la proiezione di un: «Rompete le file» e uno spettacolo di canti popolari.

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste, con sentenza dd. 9.7.75 N. 6/75, ha dichiarato la morte presunta di OGRIZOVICH MILAN, nato a Fiume il 16.8.1896, scomparso da Trieste per ignota destinazione, come avvenuta il 22.1.1926.

F.to:
avv. Alfredo Biloslavo

LICENZIATA UNA RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI

Protesta sindacale alla Radici Gallinotti

Domani assemblea unitaria all'interno della fabbrica

Un comunicato della Federazione provinciale Cgil, Cisl e Ccdl-Uil informa che si è riunito il comitato esecutivo del coordinamento della zona industriale, assieme al consiglio di fabbrica della Radici Gallinotti, per esaminare «il grave atto di repressione sindacale avvenuto in questa azienda, con il licenziamento di una rappresentante sindacale.

«Questo licenziamento prosegue il comunicato, è una chiara azione tesa a bloccare l'attività sindacale e a impedire la crescita del movimento all'interno della fabbrica».

Il coordinamento della zona Industriale e la federazione provinciale Cgil-Cisl-Ccdl-Uil denunciano a tutti i lavoratori l'estrema gravità di quanto accaduto alla Radici Gallinotti, e a difesa delle conquiste dei lavoratori, «la federazione provinciale Cgil-Cisl-Ccdl-Uil e il coordinamento della zona Industriale, in accordo con il consiglio di fabbrica della Radici Gallinotti ha deciso l'effettuazione di un'assemblea all'interno della fabbrica domani, 28 luglio, e invita la categoria, e tutti i lavoratori della zona Industriale, a mobilitarsi (come già ha fatto la SNIA, la VM) per contrastare qualsiasi azione repressiva respingendo al tempo stesso ogni tentativo di provocazione e di divisione portata avanti da elementi che niente hanno a che fare con il movimento dei lavoratori».



Silvio Malossi, titolare della omonima ditta, mentre riceve dalle mani dell'on. Bubbico il premio «Ercole d'Oro» durante una cerimonia svoltasi a Roma in Campidoglio. La ditta Malossi, con sede a Trieste in via Nordio 14, specializzata nel settore delle tende alla veneziana, porte a soffietto, avvolgibili in plastica, tende verticali, si è meritata l'ambito riconoscimento per la serietà, la qualità e il prestigio guadagnatosi in tanti anni di attività a Trieste e nella regione. Al titolare è stato pure conferito l'ambito trofeo «Leader del Commercio».

Gite e soggiorni

CAI ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 3 agosto sono in programma due escursioni: la salita del monte Spik (m 2472) dalla valle Piccola Pisenza e la traversata del sentiero «Battaglione Gemona», nelle Prealpi di Malborghetto. Partenza in pullman sabato alle ore 15. Iscrizioni presso la sede di piazza Unità 3 (tel. 35240).

UNA PANORAMICA DI MEZZA STAGIONE SULL'ACCOGLIENTE CENTRO BALNEARE FRIULANO

NEL RICHIAMO «MARE D'AMARE» C'È TUTTA LA MODERNA LIGNANO

La ricettività della penisola soddisfa le esigenze e i capricci di migliaia di turisti
Vertiginoso aumento negli ultimi anni delle presenze: quasi 6 milioni durante il 1974



Una panoramica della penisola di Lignano Sabbiadoro con in primo piano i moderni e accoglienti insediamenti di Pineta

Mare d'amare: uno slogan azzeccato diventato famoso anche in campo internazionale. Su migliaia e migliaia di manifesti, locandine, cartoline, scritte in più lingue; risalta il corpo di una splendida figura femminile dipinta di blù, dolcemente sdraiata sull'arena dorata. Un corpo dalle curve morbide e invitanti a ricordare una località turistica che sa offrire tutto con tanto amore. E' stata una idea pubblicitaria pienamente centrata che rende merito alla grande spiaggia friulana, sita a metà strada tra Venezia e Trieste.

Quello che colpisce il turista, appena giunge a Lignano, è senz'alcun dubbio, lo splendido mare e la lunghissima spiaggia che su esso si affaccia. E' una località turistica marina sorta in quest'ultimo dopoguerra, cresciuta in attrezzature e in ricettività, nel rispetto di una natura che nulla ha voluto negare. Qualche stonatura edilizia, peraltro inevitabile in ogni centro ad alto ed intenso sviluppo urbanistico, non riesce a scalfire minimamente l'armonia generale di Lignano che ha saputo imporsi in campo internazionale per le sue incomparibili bellezze e per la varietà dei suoi motivi turistici. Sole, mare, spiaggia, verdi pinete e oltre otto chilometri di arenile, con una profondità media di 80 metri, formano una combinazione perfetta per le vacanze estive.

La penisola è corredata da oltre 150 chilometri di strade che collegano il mare al retroterra e alle foci del Tagliamento. La ricetività è di 90 mila posti letto in moderni e confortevoli alberghi, pensioni, ville private, appartamenti, boungalows,

Lignano è un autentico fenomeno di crescenza, un fortunato boom turistico di proporzioni eccezionali: 77 mila presenze nel 1947; 301 mila nel 1954; 516 mila nel 1955. Ha registrato, poi, negli anni seguenti, aumenti addirittura vertiginosi: I milione 160 mila nel 1957; 2 milioni 999 mila nel 1964; 3 milioni 323 mila nel 1965; 4 milioni e 45 mila nel '66; 4 milioni 294 mila nel 1967; 4 milioni 490 mila nel 1968; 5 milioni e 84 mila nel 1969; 5 milioni 265 mila nel 1970; 5 milioni 543 mila nel 1971; 5 milioni 722 mila nel 1972; 6 milioni e 61 mila nel 1973, mentre nel 1974 si è avuta una leggera flessione, si è passati a 5 milioni 769 mila presenze, causa principale la grave crisi economica che ha colpito indiscriminatamente il mondo occidentale. Questi dati evidenziano il progressivo e repentino incremento registrato dal centro turistico balneare friulano.

Lignano piace al turista anche perché sa rinnovarsi ad ogni stagione. I due maggiori enti locali, Comune ed Azienda di soggiorno, sono continuamente protesi alla ricerca di nuove idee per rendere Lignano sempre più bella ed accogliente. Lignano è quindi una bellissima realtà. Al caratteristico paesaggio che la circonda, sa offrire al villeggiante la possibilità di innumerevoli svaghi. Non si può dire infatti che manchino le opportunità per passare il tempo in maniera diversa da quella consueta di rimanere sdraiati sulla sabbia e fare il solito bagno. Per chi ama la vita sportiva c'è la possibilità di andare a cavallo, giocare a tennis, fare dello sci nautico, giocare a bocce nei numerosi campi appositamente attrezzati, esiste pure una pista per Go Kart e campi per minigolf, inoltre presto nasceranno nuovi e grandi impianti. Per i bambini, nella zona della City, c'è un grandissimo Luna Park. Per coloro i quali al sole ed al mare vogliono aggiungere il piacere di ritrovarsi la sera in compagnia di amici e buona musica, night e discoteche non offrono che l'imbarazzo della scelta. Lignano offre anche la possibilità di seguire degli ottimi corsi per ottenere la patente di guida per motoscafi che consentira poi di scorrazzare sulle placide onde di un mare sempre tranquillo. Funziona poi una scuola di vela, sport questo divenuto molto di moda in questi ultimi anni. Difatti se qualche anno fa dominava sul mare l'imbarcazione a motore, oggi c'è una forte tendenza verso lo scafo a vela. Il fenomeno ha interessato le giovani leve, probabilmente attratte dalla grande pubblicità suscitata dalle imprese dei navigatori solitari, Francis Chichester, Eric Tabarly e l'italiano Ambrogio Fogar. Per chi ama la storia e l'arte, non deve fare che pochi chilometri e trovare una stupenda miniera di paesaggi, monumenti, castelli, chiese ecc. Potrà recarsi ad Aquileia, città romana, fra le più generose di reperti archeologici e dal grande passato militare, politico e religioso, per poi puntare su Palmanova, la città stellata, ideata dagli ingegneri della Serenissima. Altro gioiello storico è Cividale del Friuli, che fu capitale del primo Ducato Longobardo in Italia. Per ultima abbiamo lasciato la città di Udine, capoluogo friulano, che al visitatore consentirà un vasto panorama storico e artistico.

Enea Fabris

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di:
A = ALTA pressione
B = BASSA pressione
ISOBARE ...mb
FRONTE FREDDO
FRONTE CALDO
FRONTE OCCLUSO
LINEA D'INSTABILITA'



SIMBOLI — FENOMENI: nebbia; piogge; nevicate; rovesci; temporali; grandine — MARE: quasi calmo poco mosso; mosso molto mosso; agitato molto agitato — VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5); (21-33 nodi-forza 6-7); (34-47 nodi-forza 8-9)

In tutte le regioni poco nuvoloso salvo attività cumuliformi a prevalente evoluzione diurna più intensa sulle regioni del medio e basso Adriatico ove sarà possibile qualche temporale. Temperatura: stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	17	27	Bologna	18	27	Fiumic.	18	29	Catanzaro	20	30
Bolzano	11	28	Firenze	19	30	R.-Eur	19	29	Reggio C.	23	34
Verona	15	27	Pisa	16	32	Campob.	17	22	Messina	24	31
Venezia	15	24	Ancona	22	26	Bari	24	27	Palermo	24	28
Milano	16	28	Perugia	18	24	Napoli	19	30	Catania	19	33
Torino	15	26	Pescara	20	26	Potenza	16	22	Alghero	19	25
Genova	20	32	Roma-Nfl	15	32	Leuca	23	31	Cagliari	19	31

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 15, 20; Atene 25, 34; Bangkok 25, 33; Berlino 11, 19; Bruxelles 13, 20; Buenos Aires 4, 8; Chicago 17, 28; Francoforte 11, 20; Ginevra 13, 24; Helsinki 10, 20; Hongkong 27, 31; Honolulu 23, 31; Lisbona 17, 29; Londra 15, 25; Los Angeles 17, 28; Madrid 20, 34; Miami 26, 31; Montreal 18, 25; Mosca 18, 25; Parigi 13, 25; Rio de Janeiro 13, 32; San Francisco 14, 27; Seul 22, 30; Singapore 23, 32; Stoccolma 15, 23; Taipei 26, 35; Teheran 28, 36; Tokio 25, 32; Toronto 14, 22; Vancouver 17, 25.

Cronache degli spettacoli

Il triestino Maranzana alla radio in «Voi ed io»

Dopo esperienze molteplici nell'arco di oltre un ventennio, dal teatro di prosa alla televisione, al cinema e alla radio, il noto attore concittadino Mario Maranzana approda ancora una volta alla ribalta della radio in veste di animatore e protagonista della popolare rubrica mattutina «Voi ed io», nella quale si sono avvicendati i nomi più significativi del teatro italiano.

La sua voce ci accompagnerà, a partire da lunedì 28 luglio, per tutto il mese di agosto, in casa e nei luoghi di villeggiatura e una volta tanto, almeno, anche i concittadini più amanti della quiete, che vivono qui o sparsi per la Penisola, potranno perdonare i patiti delle radioline.

Infatti non mancheranno, nel lungo dialogo di Maranzana con gli ascoltatori di tutta Italia, i frequenti riferimenti a Trieste e ai suoi uomini rappresentativi soprattutto nel campo dell'arte e dello spettacolo. E verrà dato, anche, largo spazio alle nuove voci e ai fatti dell'attualità, in una vasta gamma di argomenti, che caratterizza la rubrica, imprimendole un vivace piglio giornalistico.

IL CARNET DELL'INTERPRETE DI «CONTESSA MARIZA» È PIENO FINO AL '79

Carlo Bini: un tenore sulla cresta dell'onda



(C. G.) Se si vuole definire il successo di un artista senza margini di errore, si provi a interrogarlo circa i suoi impegni: certamente nessuno confesserebbe di non averne, ma nelle pieghe del racconto, oppure al cospetto di un'offerta concreta, si verrebbe a scoprire un periodo vuoto. L'artista sulla cresta dell'onda, pur non volendo strafare, sciorinerà invece una serie di date, di spettacoli, di progetti concreti, da mettere a dura prova l'abilità di uno stenografo nel tradurli sulla carta.

Questo è quello che è successo in un breve colloquio con Carlo Bini, durante una breve pausa di «Contessa Mariza», lo spettacolo d'operetta che lo vede quasi costantemente in scena a sfoggiare il suo invidiabile smalto vocale, la sua esuberanza tenorile. Già l'anno scorso per molti Carlo Bini aveva costituito un' autentica, piacevole sorpresa. Di questo cantante napoletano, aitante e scuro, dal sorriso conquistatore, si sapeva ben poco. Si venne a sapere che i pubblici di Germania lo conoscono molto meglio, e, dopo averlo apprezzato, se lo tengono ben stretto.

Si consideri un po' questo carnet: subito dopo il soggiorno triestino, Carlo Bini tornerà nel Nord, canterà ad Amburgo con la Ricciarelli nel «Don Carlos», poi con la Caballé a Stoccarda (e sarà il debutto tedesco per la cantante spagnola nel ruolo) in «Tosca», poi è atteso per un «Falstaff», quindi per un'importante nuova produzione di «Un ballo in maschera» a Monaco di Baviera (con Gundula Janowitz, regia di Otto Schenk), poi girerà il film «Eine Nacht in Venedig» di Strauss, una produzione della Tv tedesca che la Rai si è già accaparrata e che apparirà sui nostri teleschermi il prossimo inverno, quindi sarà protagonista de «I racconti di Hoffmann»... e siamo appena giunti al prossimo febbraio.

«Potrei continuare un bel po' — e Bini sorride quasi divertito — ma posso esibire questo contratto, già debitamente firmato: un nuovo allestiment odi "Aida", Carlo Bini è Radames, la stagione teatrale è quella 1978-79!». Di fronte a tanta teutonica preveggenza c'è da restare esterrefatti, ma è questo un gesto di politica teatrale accorta, un modo avveduto di condurre e di programmare le operazioni culturali.

E in Italia?, chiediamo. La risposta non si fa attendere: «Ho avuto un buon successo ne "I capricci di Callot" di Malipiero, in "Wozzek" di Berg, sono atteso all'Opera di Roma per "Jenůfa" di Janacek». A questo punto ci sembra che nei suoi confronti ci sia un grosso equivoco.

«Il paese dei campanelli» stasera al Rossetti

Alle 18 al Politeama Rossetti va in scena la quarta rappresentazione de «Il paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato. La gustosa «pochade», corredata dalla vena melodica tuttora fresca dei suoi motivetti, è affidata alla guida musicale del maestro Francesco M. Martini.

INTERESSANTE TAVOLA ROTONDA AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Quanto mai attuali gli eroi dell'orrido

Tracciata la storia del fumetto fantascientifico nelle sue linee più significative - Vivace dibattito con l'intervento del pubblico

(G. V.) *Il festival triestino della fantascienza ha avuto un'altra occasione, l'altro ieri, al Circolo della Stampa, di far sentire la sua voce. S'è svolta infatti nel tardo pomeriggio alla presenza di un pubblico attento e partecipe, una «tavola rotonda» dedicata al tema quanto mai attuale, con la mostra del fumetto di fantascienza ancora aperto al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto (chiuderà, dopo quasi un mese, il 31 luglio prossimo), dei «comics» appunto di science-fiction.*

Aperta con un'introduzione di Piero Zanotto, ordinatore della mostra in parola, sulle origini della fantascienza attraverso il racconto a quadretti (il primissimo «eroe» di carta di questo filone grafico-narrativo divenuto poi torrenziale fu, nel 1929, nei giorni della grande crisi, l'americano «Buck Rogers»), la tavola rotonda ha avuto come interlocutori, in ordine cronologico d'interventi, Stelio Mello, il quale ha posto l'accento sui diversi comparti talora fra essi intersecantesi del comic aperto al futuribile e al fantastico nelle forme più accese e deliranti; quindi Giuseppe Lippi e Lucio Fait che han preso in esame il proliferare nei comic-books americani dei cosiddetti «supereroi» editi dalla Marvel: sequenza d'esseri menomati dal contagio delle radiazioni, che li hanno resi in qualche modo «diversi» dai comuni mortali.

Soprattutto Lippi, che ha analizzato anche con lucida sintesi il fenomeno del fumetto «gotico» d'orrorifica matrice, ha posto l'accento sul ruolo, riflettente un acuto malessere sociale, che i menzionati «supereroi» sono costretti a giocare, in anni esistenzialmente insicuri. Claudio Lomonaco ha riportato il discorso alle origini del fumetto negli Stati Uniti, quando ebbe il suo lancio a livello popolare sul finire del secolo scorso, nei giornali d'informazione americani, per accontentare la gran de massa degli immigrati (dalle campagne nelle città in via di sviluppo industriale e dall'estero in special modo europeo), spesso semi-illetterati con poca dimestichezza della lingua locale.

Gli interventi del pubblico (ricordiamo un vipacizzante polemico «distinguo» espresso da Bruno Orlando, che ha voluto giustamente menzionare anche i fogli illustrati appartenenti all'«imagerie» del pre-fumetto in Europa, soprattutto in Germania e in Francia) han stimolato verso altri settori la discussione, compreso quello italiano col famoso «Saturno contro la Terra» ideato negli anni Trenta da Cesare Zavattini (di cui una striscia campeggia nel manifesto della mostra al Bastione Fiorito). Versione, in qualche modo, italiana, del più celebre e più amato fumetto americano di fantascienza dell'anteguerra immerso in quel «meraviglioso scientifico» tinto di fiaba e magia, ch'è il «Flash Gordon» di Alex Raymond. Il primo Gordon, quello che insieme al Dottor Zarro e all'eterna fidanzata Dale combatteva come paladino medioevale sul pianeta Mongo, a contatto di uomini-leone, uomini-lucertola e altri esseri fantastici espressi con onirico vigore.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

STATO CIVILE

MORTI: Zambon ved. Tamaro Ernesta, anni 85; Tomasi Lamberto, 68; Persini Raffaello, 71; Rauber ved. Savi Maria, 69; Rezinovich ved. Millo Francesca, 87; Duiz Mario, 77; Pierazzi Marcello, 72.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pili Gianfranco, bracciante, con Lazaric Renata, parrucchiera; Bianco Antonio, carabiniere, con Aizza Paola, casalinga; Di Terlizzi Michele, uff. FF.AA., con Di Stasi Isabella, insegnante; dott. Zambon Bruno, ass. univers., con Unich Mara, impiegata; Aquila Salvatore, meccanico, con Maraspin Marialuisa, commessa; Russi Luciano, tornitore, con Sirotic Bruna, commessa; Stanta Giuliano, rappresentante, con Coronica Nadia, impiegata; Antonante Francesco Saverio, trasportatore, con Gattone Cinzia, impiegata; Meriggioli Mario, operaio, con Biecker Dorina, casalinga; Tamaro Giovanni, tecnico, con Genzo Nevia, impiegata; Momic Armando, meccanico, con Radesic Ilde, operaia; Milazzi Bruno, meccanico, con Mosetti Nadia, impiegata; Dollerite Walter, ferroviere, con Sinigoi Marina, infermiera; Bozic Floriano, pittore, con Visintin Marisa, impiegata; Macor Rado, camionista, con Turco Alida, impiegata; Pischiutta Alberto, insegnante, con Zanutto Isa, impiegata; Tessaris Fabio, commerciante, con Senci Rossella, studentessa universitaria; Sanzin Guido, con Spettini Ondina; Lonzar Bruno, marittimo, con Corbatto Bruna, inserviente; Brezigar Fabio, musicista, con Bencich Sonia, inserviente; Ciacchi Ervino, artigiano, con Egloff Ruth, casalinga; Crevatin Gianni, operaio, con Felician Gabriella, cassiera; Lubich Valmi, ferroviere, con Visintin Rosamaria, operaia; Todon Carlo, sottufficiale P.S., con Boscutti Daniela, commessa; Ursic Mario, geometra, con Radivo Ilse, contabile; Luci Paolo, commerciante, con Stocovaz Marcella, casalinga; Conte Giuliano, studente univers., con Fonda Patrizia, insegnante; Cuk Alessandro, meccanico, con Cioch Patrizia, commessa; Lenarduzzi Saverio, impiegato, con Bellemo Maria, impiegata; Sumberaz Sotte Michele, musicista, con Perossa Rita, musicista; Farað Pasquale, uff. Esercito, con dott. Martino Graziella, insegnante; Percovic Giorgio, geometra, con Ursic Sonia, impiegata; Marchi Fulvio, impiegato, con Polesello Ines, impiegata; Apollonio Angelo, idraulico, con Majcan Maria, casalinga; dott. Duca Renato, dirigente d'azienda, con Todaro Maria, impiegata; Gusatto Antonio, operaio, con Hrovatin Nadia, commessa; Iskra Sergio, impiegato, con Knep Cvetka, impiegata; Damiani Guerrino, carpentiere, con Altin Liliana, operaia; Colavitti Pietro, impiegato, con Rapetti Silvia, impiegata; Bruni Renato, medico, con Devescovi Ester, impiegata; Wolf Giorgio, ferroviere, con Nano Bruna, impiegata; Radin Sergio, meccanico, con Tassone Rita, infermiera; Bolzan Alberto, impiegato, con Coretti Marina, impiegata; Zanier Paolo, studente univers., con Latin Anna, impiegata; Coglievina Giovanni, idraulico, con Milocchi Maristella, casalinga; Verzegnassi Ezio, autista, con Goruppi Patrizia, impiegata; Montemurro Nunzio, operaio, con Resta Maria Rosaria, operaia; Antoniutti Silvano, infermiere, con Flego Tiziana, casalinga; Millo Adriano, fattorino postale, con Tamburin Maria, impiegata; Merler Ugo, fabbro, con Persico Maria, casalinga; Rebec Gianfranco, aiuto scenografo, con Fillini Antonella, impiegata; Cari Renzo, calderaio, con Campos Danila, casalinga; Margiotta Nicola, geometra, con De Marchi Renata, impiegata; Paluello Luciano, autista, con Fruttero Maria Assunta, casalinga; Paulich Bruno, commerciante, con Francese Giuseppina, impiegata; Ivancich Boris, autista, con Carli Nora, commessa; Kaswalder Alfredo, agricoltore, con Conti Antonia, operaia; dott. Gervasio Giuseppe, ingegnere, con Percon Nadia, impiegata; Giacomini Boris, carpentiere, con Di Carluccio Anna Rosa, operaia; Morea Mario, infermiere, con dott. Terlizzi Carmela, insegnante; dott. Famiani Livio, insegnante, con Catanzaro Anna, impiegata; Simonit Franco, impiegato, con Mosetti Serena, impiegata; Venier Guido, impiegato, con Vergerio Edith, impiegata; Crnetic Giampaolo, meccanico, con Pustetta Patrizia, impiegata; Scibetta Claudio, impiegato, con Paoletich Maria, commessa; Paoletich Mario, benzinaio, con Ghira Patrizia, banconiera; Della Santina Sergio, operaio, con Rosatti Maurizia, operaia; Zornada Giovanni, operaio, con Garcia Nicole Marie, casalinga; Calligaris Fabio, impiegato, con Marzotti Maura, ricercatrice; Pertot Bruno, perito liquidatore, con Facchin Luciana, impiegata.

Concerto a Muggia dell'orchestra «Busoni»

Domani sera, con inizio alle ore 21, si terrà nella caratteristica chiesa di S. Francesco a Muggia, sotto gli auspici della locale Azienda di soggiorno in collaborazione con il Comune, l'atteso concerto dell'orchestra da camera «F. Busoni» diretta da Aldo Belli. In programma musiche di Tartini, Barison e Vivaldi.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «San Catello» (naz.); mn. «Rannala» (sved.); mc. «Santa Cristina» (naz.); mn. «Andrea Mantegna» (naz.), mn. «Jale Bay (ell.); mn. «Aldo Cecconi» (naz.); mn. «Brick IX» (naz.); mn. «Kaprije» (jug.); mn. «Szekesfehervar» (ung.); mn. «Arrebo» (dan.); mn. «Carso» (naz.); mn. «Patria» (naz.); mc. Monte Maiella» (naz.)

PARTENZE: mc. «Gabes» (tun.); mc. «Benitses» (liber.); mn. «Andrea Mantegna» (naz.), mc. «Stratus» (liberiana).

UNA CLASSE RITROVATA

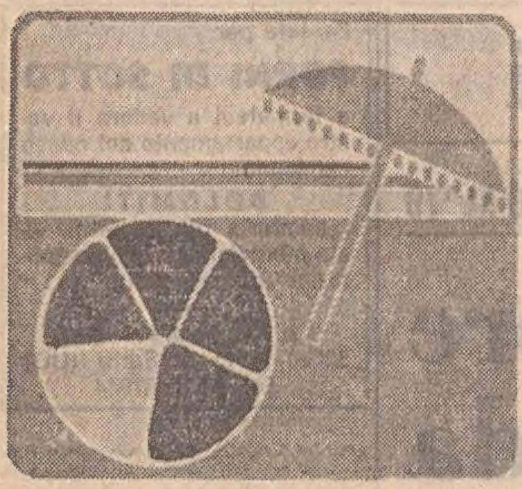


(Foto Rice)

Non si può certamente dire che i componenti di questo gruppo rocambolescamente rintracciati dopo vent'anni e più, siano nell'età in cui si va alla «ricerca del tempo perduto», trovando in questa speranza la possibilità di rivivere i momenti magici della giovinezza. Sono ancora, se pur con un bagaglio di esperienze non sempre e solo personali, giovani e pronti ad accogliere qualsiasi iniziativa che tocchi il loro cuore e la loro sensibilità.

Difatti, in occasione della venuta temporanea a Trieste, dalla lontanissima Rhodesia di una delle ragazze della famosa classe B dell'Istituto Carli degli anni 50, c'è stato un unico e totale slancio da parte di tutti i componenti la classe stessa, residenti e non a Trieste, nell'aderire a questo incontro che, tra «griglia» e «musica revival» si è concluso con tanta commozione e felicità.



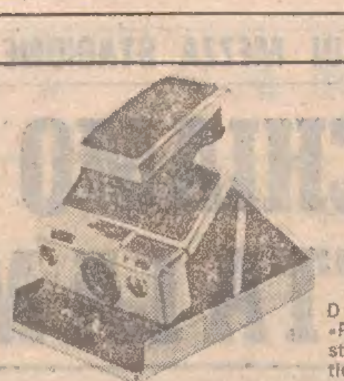


Tempo di vacanze



A cura della S.P.I.

VALUTIAMO L. 40.000 QUALSIASI VECCHIA MACCHINA FOTOGRAFICA



...permutandola con la nuova POLAROID SX 70/2 (prezzo di listino L. 149.000) che potrete acquistare a sole L. 109.000

DIMOSTRAZIONI GRATUITE
«Polaroid è un marchio registrato della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., USA»

G. AVANZO Succ.
Trieste - Corso Italia 17 - Tel. 36776
Piazza Cavana 7 - Tel. 64689

Ti serve l'autoradio?

Se sì, noi del SERVIZIO AUTORADIO ti liberiamo da ogni problema, perché oltre a fornirti l'apparecchio con gli eventuali accessori, lo installiamo fornendoti anche la garanzia del nostro laboratorio

I NOSTRI PREZZI?

Radiomangianastri	L. 36.000
Radiomang. + Registratore	L. 52.000
Autoradio	L. 19.000
PHILIPS	
Autoradio AM.FM.	L. 39.000
Radio Mangianastri	L. 60.000
Radio Mangianastri	L. 85.000
AUTOVOX	
Autoradio AM.FM.	L. 38.000
Radio Mangianastri stereo	L. 72.000
Radio Mangianastri + Reg.	L. 105.000
Pioneer stereo OM.FM.	L. 80.000
Fulton OM.FM. semiautom.	L. 95.000
VOXSON	
Autoradio Antifurto	L. 29.000
Autoradio elettron. OM.FM.	L. 55.000
Mangianastri stereo	L. 60.000
Radiomangianastri stereo	L. 95.000
BLAUPUNKT	
Autoradio AM.FM.	L. 38.000
Radio Mangianastri	L. 99.000
Radio Mangianastri	L. 120.000
GRUNDIG	
Radiomang. OM.FM. stereo	L. 86.000
Sanio + aut. elettr. + 2 alt.	L. 99.000
Antenne automat. PHILIPS	L. 23.000
Altoparlante 10 w.	L. 5.000
Altoparlante 14 w.	L. 6.000

SERVIZIO AUTORADIO TELEX
Via Settefontane 36-27 - Tel. 722 211



AL MARE AI MONTI... DA BABY RIRY CON GRANDI SCONTI!

TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE 25

Castiglioni calzature

Corso U. Saba 2 (piazza Goldoni)

per qualsiasi occasione la scarpa adatta

vasto assortimento orologi subacquei

CAVALLAR

Via San Lazzaro 15

SALDI

DA

LINEA *INTIMA*

P.ZZA DELLA BORSA, 3

iGUTi

VIA MAZZINI 43

VESTE TUTTI...

saldi... saldi... saldi... saldi... saldi...

Il negozio rimane chiuso per ferie dal 10 al 25 agosto

Marianne
Via S. Caterina 7 Trieste
tel. 766282

Oltre ai consueti modelli
TANTE OCCASIONI
a prezzi speciali...



Felici vacanze con...

ELIZABETH ARDEN - GUERLAIN - CHRISTIAN DIOR - CHARLES OF THE RITZ - DOROTHY GRAY PIKENZ THE FIRST - CHANEL CAPUCCI - PIERRE CARDIN - GIVENCHY - BRUT... ECC.

Offerte speciali beauty case, borse bagno e cuffie mare

PROFUMERIA **BORSA**

piazza della Borsa 5 - tel. 64522

SALOTTINO TRATTAMENTI Elizabeth Arden



TUTTE le borse estive a prezzi di **SALDI**

APPROFITTATE!

PELLETTERIE **ARGIA**
VIA GALLINA 1

A LA PAGE

Abbigliamento maschile

Largo Santorio, 5



per le vostre vacanze...
grande assortimento di

VALIGERIA e BORSE VIAGGIO

a prezzi convenienti!
BORSELLI BARANTANI

PELLETTERIE **ARGIA**
VIA GALLINA, 1

mamme, prima di partire visitateci! (farete felici i vostri bimbi)

T club

Carrozzine, passeggini, box, seggioloni delle migliori marche a prezzi convenientissimi.

casa del materasso

Via Madonnina 7 - Telefono 761784

ESTATE IN JEANS!

Jeans

uomo - donna - ragazzi - bambini

delle più famose marche nazionali ed estere

...ultimissimi modelli jeans bianchi!



GRANDI MAGAZZINI

GIOVANNI

TRIESTE - VIA GHEGA 6

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CREATA UN'ASSOCIAZIONE PER LA DONNA NEL CINEMA

FINITA L'ETÀ DELL'ORO PER LE MODERNE «SEXISTE»

Le propugnatrici faranno scomparire gli stereotipi femminili
Hanno aderito: May Zetterling, Bibi Anderson e Elda Tattoli

Saint Vincent, 26

La creazione di un'associazione internazionale della «donna nel cinema» è stata proposta — e accolta — da una trentina di cineaste partecipanti, a Saint Vincent, al «colloquio» internazionale sulla «donna nel cinema», organizzato congiuntamente dall'Unesco e dalla regione autonoma della Valle d'Aosta.

Dopo 48 ore di contatti e discussioni, le partecipanti si sono accordate per trattare i diversi problemi professionali che le accomunano, fra cui il finanziamento dei film, la libertà di circolazione delle «cineaste» e dei loro film, l'abolizione delle stereotipe «sexiste» del cinema contemporaneo, e hanno deciso di dar vita all'associazione che avrà sede a Stoccolma. L'assise internazionale di Saint Vincent adotterà il nuovo progetto di statuto, il quale stabilisce tra l'altro che oggetto dell'associazione è di riconoscere e promuovere i film realizzati da donne, che tendono a far scomparire tutti gli stereotipi femminili, così da creare una nuova immagine della donna.

L'attività dell'associazione consiste nel produrre, collezionare, conservare i film di questo genere e di diffonderli il più possibile, favorendone la distribuzione. L'associazione potrà creare un centro internazionale di ricerche e di informazioni su tali film, e potrà ugualmente organizzare riunioni, conferenze, tavole rotonde, festival pubbliche opere periodiche, rapporti e libri; per seguire tutti gli scopi e le attività che si riallacciano direttamente o indirettamente a tale oggetto.

I membri dell'associazione saranno tutte donne, o associazioni di donne, di tutte le nazioni che «si sottoscrivono, si consacrano e si interessano al cinema con scopo non lucrativo». Fra le principali propugnatrici dell'associazione figurano May Zetterling, Bibi Anderson, Elda Tattoli, Susan Sontag e Nicole Stephan.

Altre comunicazioni concernenti i diversi problemi professionali delle donne nel mondo del cinema saranno presentate domani, nel corso dell'ultima seduta di discussione. Una delle partecipanti, la francese Agnes Varda, ha sottolineato l'importanza di trattare non solo i problemi specifici delle donne, ma soprattutto quelli del cinema.

Oggi, al festival del film femminile che affianca il convegno, «Donna nel cinema», sono state proiettate quattro pellicole.

«Due donne», di Mira Hamermesh (Gran Bretagna), mette a confronto la vita di due donne, l'una inglese, operaia, l'altra ungherese, scienziata. In Inghilterra Mary Rouse, 33 anni, delegata sindacale, cozza contro i problemi che le derivano dall'essere madre di famiglia dopo aver lavorato nell'industria ed aver esercitato attività sindacale per 18anni. In Ungheria, la dott. Szusza Szantagyorgyi, specialista nel campo dell'informatica, che appartiene alla «élite» culturale del suo paese, ha una esperienza solo apparentemente diversa da quella di Mary Rouse. Nel film, che tratta i diversi problemi legati al ruolo della donna nella società — ineguaglianza, controllo delle nascite, libertà di scelta personale — colpisce la somiglianza degli ostacoli incontrati da tutte le donne di oggi.

Nel suo «Pianeta Venere», l'italiana Elda Tattoli analizza i rapporti tra l'oppressione di classe e l'oppressione sessuale, raccontando la storia di una giovane operaia, Amelia, che vive con Matteo — un piccolo borghese marxista.

«Le ragazze», di May Zetterling, è il primo film degli anni '60 nel quale si esponga il punto di vista delle femministe militanti. Vi si svolge una lucida analisi dell'insoddisfazione di tre donne, tre attrici, la cui personalità è stata sempre definita in base alla «presenza» dei loro mariti. Queste tre attrici, interpretando «Lisistrata» in «tournée», constatano la virtù catalizzatrice della commedia di Aristofane, in cui le donne rifiutano di adempiere ai loro doveri coniugali sino a che i mariti non avranno finito la guerra. Partecipando veramente alla vicenda, esse scoprono l'oppressione di cui sono vittime; ma, non ancora pronte a tirare le conclusioni da questa presa di coscienza, pensano di avere già con questo atto intrapreso il cammino della libertà.

Il «Cariddi d'oro» all'australiano Hannam

Taormina, 26

L'australiano «Domenica troppo lontana» ha vinto il premio «Cariddi d'oro» come miglior film al festival cinematografico internazionale di Taormina. Regista del film vincitore è Ken Hannam.

Gli altri «Cariddi d'oro» sono andati, per la migliore interpretazione femminile, a Romy Schneider, protagonista di «L'importante è amare» di Andrei Zulawski; per la migliore interpretazione maschile all'inglese Adam Faith per l'interpretazione di «Stardust» di Michael Apted.

La giuria non ha assegnato il «Cariddi» per la migliore opera prima, segnalando tuttavia il senegalese «Niangaan»; due menzioni speciali inoltre, sono andate al film gredo «O thiassos» ed allo svedese «Garage». Due encomi sono stati tributati al film americano «Il gabbiano Livingstone». *(Ansa)*

All'Arena di Verona, davanti a un pubblico di 20 mila spettatori, è andata in scena ieri seri sera in prima rappresentazione, «Turandot» di Puccini, l'opera è stata interpretata da Placido Domingo («Principe ignoto»), Hana Janku («Principessa Turandot) e Adriana Maliponte («Liù»).

VITTIMA DI UN'AGGRESSIONE SULLA PUBBLICA STRADA

Uccisa a colpi di pistola l'attrice Barbara Colby

Freddato anche uno studente della scuola d'arte drammatica
Arrestati sei giovani di colore sospettati dell'omicidio

Los Angeles, 26

L'attrice di teatro e della televisione Barbara Colby, 36 anni, è stata uccisa a colpi di pistola assieme a uno studente della scuola d'arte drammatica di Los Angeles, James F. Kiernan di 35 anni, allievo della Colby.

Sei giovani di colore, sospettati di essere gli autori del duplice omicidio, sono stati arrestati dalla polizia. Secondo quanto dichiarato dagli investitori, gli arrestati sono implicati in una serie di furti con scasso e sarebbero gli autori di un analogo omicidio compiuto quaranta minuti prima della mortale agressione alla Colby e al suo allievo.

La professione della vittima, ben nota al pubblico americano per i filmati televisivi da lei interpretati, e la ferocia con cui è stato commesso il crimine, hanno richiamato alla memoria il caso di Sharon Tate, la giovane attrice che assieme ai suoi ospiti fu vittima nella sua villa del massacro della setta di Charles Manson. Ben differenti sono comunque il movente e la dinamica del delitto: secondo quanto comunicato dalla polizia, l'attrice e il suo allievo sono stati agrediti e uccisi a scopo di rapina.

Barbara Colby, che era nuora di Ethel Merman, cantante di musicals e attrice negli anni venti, trenta e quaranta, stava uscendo dalla scuola d'arte drammatica in compagnia di James F. Kiernan ed era diretta verso la sua automobile ferma nel parcheggio dell'accademia quando è stata avvicinata dagli aggressori.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, i rapinatori hanno costretto, armi alla mano, la Colby e Kiernan, a consegnare il denaro che avevano con sé. Compiuta la rapina, hanno sparato a bruciapelo contro i due e sono fuggiti. Secondo gli investigatori due componenti della stessa banda avevano ucciso meno di un'ora prima un altro passante, Roland Witte, 57 anni: l'uomo era stato rapinato, quindi costretto a stendersi sul marciapiede e colpito con quattro colpi di pistola.

Barbara Colby era apparsa in televisione come interprete degli originali televisivi delle serie «Colombo», «MacMillan e sua moglie» e «L'FBI». Era stata sposata con Robert Levitt, figlio di Ethel Merman. La Merman, interprete di decine di commedie e film musicali, ha avuto quattro mariti, fra cui l'attore Ernest Borgnine, dal quale ha divorziato nel 1964.

Inaugurata l'estate sangimignanese

San Gimignano, 26

Con l'opera «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi si apre stasera a San Gimignano la tradizionale stagione lirica all'aperto, giunta alla sua quarantunesima edizione. L'opera viene rappresentata nella storica piazza del duomo di San Gimignano. Diretta dal maestro Ino Savini, con l'orchestra dell'Aidem di Firenze, ha come principali interpreti Renza Canepa, Bianca Rosa Zanibelli, Kate Gamberucci Lafferty, Antonio Liviero, Lorenzo Saccomani.

La sera del 2 agosto, sempre nella stessa piazza medioevale sarà rappresentata la commedia goldoniana «La vedova scaltra» con Lauretta Masiero, Tonino Micheluzzi, Mario Piave, con il teatro stabile di Padova. Sempre in tema di prosa Tino Buazzelli sarà presente con il «teatro viaggiante» che presenterà «Morte di un commesso viaggiatore», il popolare dramma di Artur Miller. *(Ansa)*

Ha iniziato ieri le sue trasmissioni «Radio Torino alternativa»: «Emittente di un gruppo di giovani della sinistra, aperta al contributo di tutte le forze democratiche e antifasciste del mondo della cultura e dell'informazione della città» come è stata presentata dai promotori. La nuova stazione, che trasmette tutte le sere dalle 22.30 all'una di notte, sul 104 mhz in modulazione di frequenza, con una potenza di circa 20 Watt, può essere ascoltata in tutta la città e in diversi centri della cintura torinese.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Sogno di «una città» Alle nove della sera

«Lo sport» — Automobilismo, canottaggio e sci nautico sono gli sport di cui si occupa oggi la televisione nel «Pomeriggio sportivo» in onda sul secondo programma dalle 15 alle 18.45. Da Pergusa va in onda la telecronaca del «Gran Premio del Mediterraneo» di formula due, mentre da Castelgandolfo saranno trasmessi i campionati europei di canoa e da Pusiano le gare di sci nautico. «La domenica sportiva» concluderà i programmi, alle 22.05, sul nazionale.

* * *

«Una città in fondo alla strada» (TV-1, ore 20.50) — Va in onda stasera la quarta puntata di questo sceneggiato che ha per protagonista Massimo Ranieri. Ma anche la vita nel camping non si svolge in tranquillità; dopo aver vissuto un'ambigua esperienza con alcuni stranieri, Lupo e Chiara fuggono ma vanno ad incappare in un drammatico e sanguinoso regolamento di conti tra due bande di teppisti.

Usciti incolumi anche da questa avventura, i due giovani finalmente arrivano a Milano. E qui cominciano le prime delusioni: il posto in fabbrica non c'è; ci sono in cambio tanti moduli da riempire senza speranza. Lupo è esasperato, vede crollare tutti i suoi sogni e come reazione decide di fare lo sciopero della fame davanti ad una fabbrica. Ma il suo gesto resta senza risultato.

Dopo una notte trascorsa all'addiaccio, accetta il consiglio di Gino, un camionista che gli prospetta la possibilità di andare con lui a Taranto, dove, dice, c'è qualche possibilità di trovare lavoro nelle acciaierie.

* * *

«Alle nove della sera» (TV-2, ore 21) — Si conclude stasera questo spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi, e che era cominciato in pieno inverno come tranquilla trasmissione di chiusura pomeridiana, presentata da Christian De Sica. Gli ospiti di questo ultimo appuntamento sono Fiammetta («Sogno di nanana»), Anna Gloria («La paura di morire»), Donatella Moretti («Una donna»), Marina Pagano («Il terzo amore»),

Loredana al bagno



Telefoto Ansa

Dopo le fatiche del lavoro Loredana Bertè ama far lunghe nuotate nel mare di Cesenatico dove l'hanno portata gli impegni della stagione estiva e il suo grande amore per la «tintarella»

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AL CRISTALLO
Rassegna: *«I grandi films di spionaggio».*
Oggi:
DOSSIER ODESSA

ALL'AURORA
ELECTRA CLIDE

AL CAPITOL
MAYERLING

cinema d'essai
ARENA ARISTON-I.N.C.
Rassegna estiva film di qualità
SWEET MOVIE (dolce film)

SERVOLA-ESTIVO
IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE
con CHARLES BRONSON

GRATTACIELO
NIENTE PUÒ ESSERE LASCIATO AL CASO
CHARLES GRODIN CANDICE BERGEN
JAMES MASON · TREVOR HOWARD
JOHN GIELGUD

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Domani e dopodomani con inizio alle 21.15, «Carnevale di Rio», rivista nazionale del Brasile: le più belle donne del Sudamerica in un uragano di musiche, canzoni, cori, danze ed affascinanti parate. Prevendita dei posti alla Biglietteria centrale (galleria Protti, tel. 36372).

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni»: ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» (in lingua tedesca); ore 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare» (in lingua italiana).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1975. Oggi alle ore 18 quarta de: «Il paese dei campanelli» di C. Lombardo e V. Ranzato. Biglietteria centrale (galleria Protti 2, tel. 36372).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1975. Martedì alle ore 21 ultima di «Contessa Mariza» di E. Kàlmàn. Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2, tel. 36372).

ARISTON I.N.C. tel. 31434 (estivo). 21.30 (Nelle giornate di maltempo inizio ore 16). Rassegna estiva film di qualità: «Sweet Movie» (dolce film)di Dusan Makavejev. Technicolor. Vietato min. anni 16.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Giochi di fuoco». Technicolor con Jean Louis Trintignant e Sylvia Kristel. V. m. 16 anni.

EXCELSIOR. 16, ult. 22.15: «Tracce di rossetto e di droga per un detective». Florinda Bolkan, Franco Nero. Un giallo classico in technicolor. Viet. min. 14 anni.
FENICE. 16, ult. 22.15: «Colpisci ancora Joe» un technicolor con Dean Martin. La spietata legge della malavita era: colpire senza tregua.
FILODRAMMATICO. 16, ult. 22: «Donna sposata cerca giovane superdotato». Eccezionale «prima», technicolor con Lina Anderson. E' la fine del mondo! Per la prima volta la censura concede il nullaosta ad un film che vi lascerà traumatizzati! Severam. viet. min. 18 anni.

EXCELSIOR
Grandioso successo.

MARIO CECCHI GORI presenta
FRANCO NERO · FLORINDA BOLKAN



TRACCE DI ROSSETTO E DI DROGA PER UN DETECTIVE
VIETATO AI MINORI ANNI 14

GRATTACIELO. Aria condizionata 16, ult. 22.15: «Niente può essere lasciato al caso». Dopo «7 uomini d'oro» una pericolosa sfida da 12 miliardi di dollari. Prima visione in technicolor con James Mason, Trevor Howard e Candice Bergen.
NAZIONALE. Chiusura estiva.
RITZ. 16, ult. 22.15: «L'orologiaio di Saint-Paul». Dal romanzo di G. Simenon. Technicolor con Philippe Noiret e Jean Rochefort. Non vietato.

AURORA. (Aria condizionata). 16. Molto atteso dai giovani l'interessantissimo e drammatico technicolor «Electra glide» con J. W. Guercio. Vietato min. 14 anni. Martedì inizio della rassegna «...come Hitchcock».

CAPITOL. (Aria condizionata). 16. Il grande ritorno di un eccezionale successo: «Mayerling» con Omar Sharif e C. Deneuve. Technicolor.

CRISTALLO. (Aria condizionata). 15.30. Rassegna I GRANDI FILMS DELLO SPIONAGGIO. Oggi l'appassionante technicolor «Dossier Odessa» con J. Voight e M. Shell.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 16.30: «Revolver» con O. Reed, F. Testi e A. Belli. Technicolor. V. m. 14 anni.

IMPERO. 16.30. Charles Bronson in una drammatica e avvincente avventura «10 secondi per fuggire». Technicolor. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.30. Rassegna del terrore-orrore. Christopher Lee, Peter Cushing, Telly Savals «Horror Express». V. m. 14 anni. Technicolor.

ABBAZIA. 15: «Dudù il maggiolino tutto gas». Comicissimo techn. con R. Mark, S. Borgese.
ALCIONE. (tel. 796162). 15.30. Alberto Sordi e Monica Vitti in un film eccezionale: «Polvere di stelle».
ASTRA. 16: «Operazione Crossbow». Technicolor con Sophia Loren, George Peppard e Trevor Howard. Un film M.G.M. per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor. «Il sepolcro indiano». Seguito del film «La tigre di Eshanapur» con Debra Paget, Paul Hubschmid. Regia di Fritz Lang. Successo.

SERVOLA. Vedi estivi.
SAN GIOVANNI. Estivo 21.30 (oppure in sala ore 16): «4 marmittoni alle grandi manovre» con Gianfranco D'Angelo, Sergio Leonardi, Raf Luca. Technicolor. Favoloso!

ESTIVI

ARENA ARISTON I.N.C. 21.30 (Nelle giornate di maltempo in sala alle 16). Rassegna estiva film di qualità: «Sweet Movie» (dolce film) di Dusan Makavejev. Technicolor. Vietato ai min. anni 18.

EX SOCI. 21.15: «Papillon». Un grande film che tutti devono vedere con Steve McQueen e Dustin Hoffman. Technicolor.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Piedone lo sbirro». Il più grande successo di Bud Spencer. Colori.

ESTIVO GINNASTICA. Cassa 20.30. Inizio 21.15: «Ma papà ti manda sola?». Comico con B. Streisand e R. O'Neal.

SERVOLA. 21.30. Spettacolo unico. (Cassa 20.45 - Autobus 29). Superlativo con Charles Bronson «Il giustiziere della notte». Scopecolor.

VALMAURA. 21: «Attenti a quei due ... Chiamate Londra». Strepitoso successo con Tony Curtis e Roger Moore! Colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Carambola», con P. Smith e M. Coby. Scope a colori. Per tutti. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Da dove vieni?», con C. Galbo e A. Massasso. Colori. V.m. 18 ann. Ult. 22.
VITTORIA. 15.30: «Grazie... nonna», con E. Fenech e G. Fioravanti. Colori. V. m. 14 anni. Ult. 22.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Professione reporter» con Jack Nicholson e Maria Schneider. A colori.
PRINCIPE. 15: «La ragazzina perversa» con M. Remont. A colori.
SAN MICHELE. 14: «I mostri della città sommersa» con Peggy Neal e Frank Gruber. Scope a colori.

GRADO

ARENA. 21.15: «...Altrimenti ci arrabbiamo» con T. Hill, B. Spencer, J. Sharp. A colori.
CRISTALLO. 20.30: «Fantozzi» con Paolo Villaggio. Anna Mazzamauro, in technicolor.
PARCO DELLE ROSE. Spettacolo unico. 21.30: «Gold il segno del potere» con Roger Moore, Susannah York, in cinemascope technicolor.

CORMONS

ITALIA. 16: «Vivo quanto basta per ammazzarti», con G. Ford ed M. Burns. Ult. 21.30.

AL FILODRAMMATICO
È LA FINE DEL MONDO!
PER LA PRIMA VOLTA LA CENSURA CONCEDE IL NULLA-OSTA AD UN FILM CHE VI LASCERA' TRAUMATIZZATI!!!
DONNA SPOSATA CERCA GIOVANE SUPERDOTATO

FENICE
LA SPIETATA LEGGE DELLA MALAVITA ERA: COLPIRE SENZA TREGUA



COLPISCI ANCORA JOE
Sceneggiatura di ROBERT HOBAN Soggetto di ED HARVEY & FRANCIS KIERNAN
Regia di PAUL BOGART · Prodotto da DOUGLAS NETTER
METROCOLOR · PANAVISION Un film MGM distr. CIC

SUCCESSO ALL'EDEN
Un film di ALAIN ROBBE GRILLET



giochi di fuoco
con JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
SYLVIA KRISTEL
PHILIPPE NOIRET
ANICEE ALVINA
e con AGOSTINA BELLI
VIETATO MINORI 18 ANNI

AL RITZ - Eccezionale successo
NEL QUADRANTE DELLA VIOLENZA SCOCCA ANGOSCIOSA L'ORA DELLA PAURA
PHILIPPE NOIRET
JEAN ROCHEFORT
in
L'OROLOGIAIO DI SAINT-PAUL
Dal romanzo di GEORGES SIMENON
CINERIZ



RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali — Cucina tipica triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle 16 alle 20 gli ultimi successi discografici. Questa sera dalle ore 21 il «discio» con l'orchestra Vallisneri.

AVETE CALDO
Ricordatevi del ristorante pizzeria Italia, via Soncini 20, tel. 826572 dove godrete di un ampio fresco giardino gustando tra l'altro i famosi spaghetti pirata e frutti di mare.

IL MOTEL VALROSANDRA
Attende l'affezionata clientela per offrire una serata diversa con la griglia e le sue specialità carsiche, la discoteca MAREA e le sue scatenate novità, il minigolf e la terrazza bar ristorante con vista panoramica.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 15 e ore 21, aperta tutte le sere dalle ore 21.

Al Musicanotte - Ristorante «La Villa di Percoto»
tel. 676030. PERCOTO. Tutte le sere danze.

PIAZZA DI SIENA ALL'IPPODROMO
Giornata finale del
CONCORSO IPPICO NAZIONALE DI TRIESTE
con la partecipazione dei migliori cavalieri e cavalli d'Italia
O G G I dalle **10.30** e dalle **14**
su 2 gare del pomeriggio funzioneranno gli allibratori
QUESTA SERA ore 21 **CORSE AL TROTTO** gli spettatori del Concorso che si saranno fermati, potranno godersi lo spettacolo gratuitamente
Negli intervalli fra le corse
2 ESIBIZIONI del COMPLESSO FOLK della COSTA DEL PACIFICO «NEW RELEASE» (16 elementi)

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 19, 23. — 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Una vita per la musica - G.L. Volpi; 11.15: In diretta da...; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: L'altro suono; 15: Vetrina di Hit Parade; 15.25: Di a da in con su per tra fra; 16.30: Vetrina di un disco per l'estate; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Special-oggi: S. Gazzelloni; 20.50: Concerto di S. Richter; 21.25: Canzoni e musica del vecchio West; 22.20: Andata e ritorno; 23: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 10.30, 12.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30. — 6: Il mattiniere; 8.25: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Le Orme, R. Gaetano, I Gres; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 12.35: Gli attori cantano; 13: Il gambero; 13.35: Film jockey; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Le nuove canzoni italiane; 16: La vedova è sempre allegra; 16.35: Alphabete; 17.30: Musica e sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Supersonic; 19.30: Radiosera; 19.55: Concerto operistico; 21.05: Il girasketches; 21.40: Musica nella sera; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto dell'Orchestra sinfonica di Chicago; 10: Il mondo costruttivo dell'uomo; 10.30: Pagine scelte da «Maristella», direttore A. Basile; 11.30: Concerto di R. Saorgin; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 16.30: Cesare e Cleopatra; 17.30: Civiltà musicali europee; 18.30: J.B. Lully; 18.50: Tastiere; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Il flauto nel '700; 20.45: Solisti di jazz: J. Coltrane; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Concerto sinfonico - direttore F. Leitner; 23: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00 *Santa Messa e Rubrica religiosa.*
LA TV DEI RAGAZZI
18.15 *«Thunderbirds: Avventura in fondo al lago».*
19.15 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
— *Segnale orario.*
19.30 *Teegiornale sport - Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale - Carosello.*
20.30 *«Braccobaldo show», cartoni animati.*
20.50 *«Una città in fondo alla strada», con Massimo Ranieri, Giovanna Carola, Didi Perego.*
22.05 *La domenica sportiva.*
22.45 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

15.00 *Pergusa: Gran Premio del Mediterraneo Formula 2 di automobilismo.*
— *Castelgandolfo: Campionati europei di canoa.*
20.30 *Segnale orario - Telegiornale.*
21.00 *«Alle nove della sera», spettacolo musicale.*
22.15 *«Settimo giorno», attualità culturali.*
23.00 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Complesso diretto da A. Casamassima; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El caicio», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

8: Buongiorno in musica; 8.30: Notiziario; 8.40: Buongiorno in musica; 8.45: Come stai?; 9.30: Ascoltiamoli insieme; 10: E' con noi...; 10.20: Gallant; 10.35: Divagazioni in musica; 10.45: Moccia; 11: Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Di melodia in melodia; 11.45: E' con noi...; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05-10.30: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 13.30: Loverama in naturama; 14: Fatti ed echi; 14.15: Yellow point; 14.30: Notiziario; 14.40: Rifì; 14.45: La cantina per un anno; 15: Edizioni Sonora; 15.15: Phonogram; 15.30: R.C.M.; 15.45: Speciale 14; 16: La Vera Romagna; 16.15: Saiwa; 16.21: Do-re-mi-fa-sol; 16.30: E' con noi...; 16.50-17.30: 4 passi; 20.30: Crash; 21: Panorama orchestrale; 21.30: Giornale radio; 21.45: Rock party; 22.15: Musica da operette; 23-24: Musica da ballo; 23.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

18.30: Telesport - Sofia: Balcanici di pugilato; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.17: «Gli amanti d'oltretomba», telefilm; 22.45: Telesport - Cali: Campionati mondiali di nuoto (sintesi registrata).

TV Lubiana

10.15: Telegiornale; 10.20: Teleromanzo a puntate; 11.05: TV per i ragazzi; 11.55: Mosaico; 12: TV per gli agricoltori; 13: Telegiornale; 18.10: Telefilm; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: Telefilm; 22: Telesport; 22.45: Telegiornale.

TV Zagabria

10.35, 16.35, 20.30 e 23: Telegiornale; 10.45: TV per i bambini; 12.15: TV per gli agricoltori. 16.05: Gli spettatori e la TV; 16.45: Cali: mondiali di nuoto; 18.45: «Il battaglione invisibile», telefilm; 21.15: «Le scale del diavolo»; 21.55: Dal taccuino di Vladimir Bakaric (2.a parte); 22.25: Rassegna sportiva; 23.20: Dugopolje: «30 estati in libertà», recital.



vacanze sull'adriatico

CESENATICO VALVERDE

VACANZE
Hotel Smeraldo
II Categoria - camere servizi privati - aria condizionata - Parcheggio coperto - Menù alla carta - Luglio 6500 - Agosto 7900 - **Telef. (0547) 86.430.**

Al mare vendiamo, affittiamo appartamenti convenientissimi vicini spiaggia - Settembre periodo ideale salute bambini - **Telefonare Mizar - Valverde/Cesenatico - Tel. (0547) 86.646 - 86.181.**

Hotel Palace
Tel. (0547) 82.356 - Ombreggiato, sul mare - camere servizi - balcone - telefono - da 3700-6400 - Chiedeteci preventivi familiari, rimarrete soddisfatti.

GATTEO MARE

Hotel Milano
100 m. mare - zona centrale - camere servizi - servizio accurato - familiare - nuova gestione - **Tel. (0547) 86.137** - Ottima cucina.

Hotel Tropical
Camere servizi - balcone - ascensore - soggiorno - parcheggio coperto - 50 m. mare - conduzione propria - ottima cucina - **Tel. (0547) 86.467.**

S. MAURO MARE

Pensione Patrizia
Tel. (0541) 49.153 - Nuova vicina mare - familiare - cucina sana e abbondante - camere con/senza servizi - Parcheggio - 21-31 agosto 4100-4300 - Settembre 3600-4000 IVA compresa - Dir. Propria.

IGEA MARINA

Hotel Nettuno
Tel. (0541) 630.015 - Sul mare - cucina casalinga - trattamento familiare - ogni confort - parcheggio - offerta speciale: 23-31 agosto L. 4600 - settembre 4000 IVA compresa.

Albergo S. Stefano
Via Tibullo 68 - Tel. (0541) 630.499 - Nuovo - 30 m. mare - tutte camere con servizi privati balconi - familiare - cucina curata - parcheggio - Bassa 3500-4000 - IVA inclusa - Direz. Prop.

TORREPEDRERA

Hotel Bolognese
Tel. 738.113 - Sereno accogliente, centrale - sul mare - Camere con/senza doccia, WC, balconi - Sala TV - Bar - Parcheggio coperto - Ampio giardino - Cabine/mare - Sett. 4200-4500 - Luglio-Agosto 5600-5800 IVA compresa.

Hotel Mon Rêve
Tel. (0541) 720.181 - Vicinissimo mare - moderno - tranquillo - camere con/senza servizi - cucina eccellente - parcheggio - prezzi veramente eccezionali.. Interpellateci.

Mexico Hotel
Via S. Salvador 194 - Torrepedrera Rimini - Tel. 720.108 - 80.874 - Tutte camere servizi, telefono, balconi. Nuovissimo. Sala TV. Cucina romagnola e internazionale - specialità pesce. Basse 4800-5200. Alta interpellateci.

VISERBA

Hotel Cornelia
Tel. (0541) 738.273 - Vicinissimo mare - giardino - parcheggio - camere con/senza servizi - Ottimo trattamento - Bassa a partire da 4000 - Alta da 5700 complessive.

Hotel Il Millione
Tel. (0541) 734.127 - Moderno - Camere servizi - balcone - Giardino - Parcheggio - Cucine genuina - Prezzi veramente vantaggiosi - sconti famiglie numerose - Interpellateci.

Pensione Rosy
Tel. (0541 738.005 - a 30 m. del mare, tranquilla, ottima cucina familiare. Bassa stagione 3000-3700 - Luglio 4200 - 1-20 Agosto 5200 tutto compreso.

VISERBELLA

Hotel Boomerang
Tel. (0541) 734.351 - Nuovo, direttamente mare, tranquillo. Camere doccia-WC. Balcone vista mare - parcheggio menù a scelta. Settembre 4300 tutto compreso anche IVA.

RIMINI

Pensione Viola
Viale Imperia - Tel. (0541) 80.674 - Vicina mare - posizione tranquilla - completamente rimodernata - camere con/senza servizi e balconi - ampio giardino alberato - parcheggio - Settembre 3500 - Veramente eccezionale.

Hotel Liston
Tel. (0541) 24.323 - Posizione centrale - 30 m. mare - camere con/senza servizi - ascensore - sala soggiorno - Bar - Pensione completa: Bassa 2900-3200 - Luglio 4200 - 1-20/8 5500 - camere servizi 500 supplemento.

Pensione Nilo
Via Parisano 78 - Tel. 50.175 - Nuova - vicino mare - moderni conforts - eccellente trattamento - tranquilla - familiare - Prezzi specialissimi - Interpellateci - Dir. prop. **Antonelli Sugoni.**

Pensione Santa Monica
Viale Regina Elena 108 - 1.a linea sul mare - Tel. (0541) 80.633 - Camere servizi - giardino - parcheggio - ottimo trattamento - Sett. 3500 - Luglio 4500 - Agosto 5500 - tutto compreso escluso IVA.

Hotel Rex
Tel. (0541) 80.361 - 2.a linea - Camere servizi - balconi viste mare - ascensore - menù alla carta - Bassa 4000 - Luglio 6000 complessive.

Villa Iside
Via Laurentini 29 - Tel. (0541) 80.776 - Vicinissima mare - camere con/senza servizi balconi - parcheggio - giardino - Settembre 3300 - Nuova gestione proprietario. Vera cucina romagnola.

Hotel Vienna
Viale Regina Elena 11 - Tel. (0541) 25.824 - Offre alla Sua clientela un ambiente rinnovato ed un prezzo reclamistico - dal 20-8 e settembre Lire 3800 - Luglio L. 4600 - tutto compreso.

Hotel Marebello
Tel. 32.255 - 20 m. mare - Tranquillo - moderna costruzione - tutte camera doccia, vista sul mare - ampio soggiorno - parcheggio - trattamento 1.o ordine - Bassa stagione 4500 - IVA compresa - Alta modici - propr. Direz. VANNUCCI.

Pensione Castellani
Via Algarotti - Tel. 81.544 - Tranquilla, familiare, camere con doccia, WC., ampio giardino. Settembre 3500 - Luglio 4500 - 1-20 Agosto 5500 complessive servizio e cabine mare - Dir. Propria.

Pensione Marily
Via Zuettina - Tel. 26.972 - Vicina mare, moderne con ogni confort. Parcheggio giardino. Bassa 3000 - Luglio 3600 tutto compreso - Agosto interpellateci.

Hotel Orlov
Viale Ferrara, 40 - Tel. (0541) 80.620 - 50 m. mare - nuovissimo - tutte camere servizi privati, balconi - Parcheggio - Cucina ottima - Bassa 4000 - Luglio 5000 - Agosto 6000 - Dir. Pilato.

Hotel Diplomat
2ª cat. - **Tel. (0451) 800.11** - In prima linea sul mare - tutte camere servizi, balconi vista mare e telefono - Sale TV colori, tavernetta, american bar - Soggiorno con aria condizionata - Menù a scelta - Settembre 6500-8500 - Luglio-Agosto da L. 10.000-15.000 IVA compresa. Direz. Carlo Pellizzari.

MIRAMARE

Pensione Divina
Tel. (0541) 32.530 - Vicinissima mare - cucina ottima - settembre e dal 21 agosto 3900 - luglio 4900 - agosto 6000 - IVA compresa.

Hotel Giumer
Tel. 32.727 - Sul mare - tranquillissimo - ottimo trattamento - autoparco - Settembre 4700 - Luglio 5300 - Agosto 6300 complessive - Camere servizi.

RIVAZZURRA

Pensione Austin
Tel. 32.580 - Vicina mare - moderna - tutte camere servizi - Direzione propria - parcheggio - Pensione completa bassa stag. 3700 - Luglio 4300 - Agosto 5000 - Interpellateci.

Hotel Arix
Tel. (0541) 38.445 - 20 m. spiaggia - moderno - camere servizi - cucina bolognese - Pensione completa - Luglio 4500-5500 - Settembre 3500-4000

Pensione Villa Enea
Tel. (0541) 32.207 - Vicina mare camere con/senza servizi - trattamento familiare eccellente - Luglio 4100-4300 - dal 25-8 e Settembre 3200-3800 - Direz. Proprietario.

ECCEZIONALE OFFERTA PER LE VOSTRE VACANZE
Hotel St. Raphael
Via Pegli - Tel. 32.220 - Rivazzurra Rimini - 20 m. mare - camere servizi - balcone - giardino - menù variato - Bassa 3500-3800 - Luglio 4300-4700 - Agosto interpellateci.

Pensione Giardino
Tel. 32.359 - 20 m. dal mare - moderna - camere con doccia, WC., balcone vista mare - prezzi particolari - Sett. 3900 - tutto compreso - Luglio Agosto interpellateci - Direz. **Mosca Lorenzo.**

Hotel Murano
Via Viareggio - Tel. (0541) 33.310 - Camere servizi - balconi - parcheggio - menù scelta - Settembre 4500 - Alte interpellateci - Dir. **Mantovani.**

Pensione Mizar
Tel. (0541) 32.253 - Moderna - in seconda linea sul mare - cucina familiare romagnola - Bassa 3600-4000 - Luglio 4600-5000 complessive.

Hotel San Remo
Sul mare - **Tel. 32.464 - Viale R. Margherita 145** - Camere tutti servizi - Sett. 3500 - Luglio 4200 - Agosto 5600 bambini sconto fino 30%.

Hotel Paradiso
Viale Viareggio - Tel. (0541) 33.975 - Costruzione 1974 - moderno - tutte camere con servizi privati - telefono e balconi - ascensore - trattamento familiare - giardino - parcheggio - Prezzi veramente vantaggiosi - Interpellateci.

Hotel Manola
Tel. 322.21 - Al mare - moderno - tranquillo - tutte camere con bagno - telefono, balcone - Settembre 3800, Luglio 4700, Agosto 6000 - interpellateci.

MAREBELLO

Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - Moderno - vicinissimo mare - camere con/senza doccia, WC. Settembre 3200-3500, Luglio Agosto modici - Direz. propria.

Hotel Navona
di Santarini Sergio - **Tel. 33.312** - Nuovo e moderno - a pochi passi dal mare - tutte camere con servizi privati - balcone e telefono - aria condizionate - ascensore - bar - autoparco - Bassa stagione L. 3700-4000 - pensione completa - Luglio, Agosto interpellateci - Gestione propria.

Hotel Caravel
Tel. 33.082 - Moderno - tranquillo - vicinissimo mare - ascensore - tutte camere con servizi privati, telefono e terrazzo - ampio soggiorno - parcheggio - Bassa 4500 - Luglio 5300 - Agosto interpellateci.

Pensione Lieta
Tel. (0541) 32.481 - Fermata filobus 24 - vicina mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere doccia, WC., balconi - cucina romagnola - Bassa 3800-4000 - Luglio 4500 - Agosto interpellateci - Gestione propria - Affittansi appartamenti estivi Riccione.

Hotel Morfeo
Tel. 33.322 - 100 m. mare - familiare - camere con/senza servizi privati - Bassa 3000-3300 - Luglio 3600-3900 - Agosto interpellateci - Direzione OLIVIERI.

Hotel Vernel
Tel. 33.105 - Moderno - 4 passi mare - camere servizi, balcone, telefono - aria condizionata - ascensore - Bassa 4000 - Luglio 4700 - Agosto interpellateci.

BELLARIVA

Hotel Globus
Tel. (0541) 32.703 - Sul Lungomare - camere doccia, WC., balconi - ascensore - accogliente familiare - Bassa 4000 - Agosto 5500 compl.

Villa Candiotti
Via Verri 10 - Tel. 32.836 - Moderna - vicino mare - familiare - Bassa 3000-3400 - Alta modici - parco e parcheggio.

RIVABELLA

Hotel Euromar
Via Avisio 11 - Tel. (0541) 51.027 - Gestione propria - Fronte mare - tutte camere doccia e servizi balcone - citofono - ascensore - autoparco - servizio bar - sala giochi - dal 25 Agosto e Settembre L. 4500 compreso tasse e cabine mare.

Hotel Analad
Tel. 55.211 - Vicino mare - tutte camere con servizi privati, balconi e citofono - servizio primordine - 20-31 Agosto 5200 - Settembre 4400 servizio, IVA e cabine mare compresi - Direzione ANGELO DORIA.

Pensione Manduchi
Tel. (0541) 270.73 - Vicinissima mare - familiare - camere con/senza servizi - ottima cucina - 24-8 e Settembre 3300-3500, Luglio 4000-4300, Agosto 5000-5300.

S. GIULIANO MARE

Pensione Flavia
Via Zavagli, 97 - Tel. (0541) 24.950 - Dirett. mare - parcheggio - camere con/senza servizi - cucina romagnola - Settembre 3500, Luglio 4200, Agosto 5300 tutto compreso. Direz. Benedetti Corrado.

RICCIONE

Hotel Alfonsina
Tel. (0541) 41.535 - 30 metri mare - tranquilla - parcheggio - conforts - ottimo trattamento - Bassa 3500 - Luglio 4500 - Agosto interpellateci - Gestione proprietario.

Hotel Franchini
Tel. (0541) 41.333 - Vicinissimo mare - moderno - confort - cucine eccellente - giardino - parcheggio - 25-30/8 5800 - Settembre 4600 - compreso IVA.

Hotel Belvedere
Tel. (0541) 41.619 (2ª cat.) - Nella zona più centrale - tranquilla, in mezzo al verde, 20 m. dalla spiaggia, moderno, camere servizi, ascensore, salone lettura, TV, parcheggio - Prezzi veramente particolari - Le Vostre vacanze saranno veramente vacanze se avrete scelto bene il Vostro albergo.

Pensione Cortina
Via Righi 33 - Tel. (0541) 427.34 - Vicina mare - moderne - tutti conforts - cucina genuina - Bassa 3000, media 4000, alta 5000 - ambiente familiare - acqua calda - Interpellateci.

MISANO ADRIATICO

Hotel Fontana
Tel. 615.578 - abitaz. 614.016 - Fra Riccione e Cattolica - Moderno - vicino mare - tranquillo - tutte camere servizi - Bassa 3800 tutto compreso - Alte interpellateci - Direz. propria.

CATTOLICA

Hotel La Plage
Via Dante - Tel. (0541) 962.170 - 50 m. mare - camere con/senza servizi - cucina speciale, abbondante - sensazionale - Sett. 3800-4100 - Luglio 4500-4800 - Agosto interpellateci.

Pensione Oasi
Tel. (0541) 961.207 - Vicino mare - tranquilla - tutte camere doccia, WC., balcone - Bassa 4200 - Alta [illegible] tutto compreso.

Pensione Ideale
Tel. (0541) 961.076 - Nuova - vicina mare - cucina ottime - giardino - Settembre 3800-4700 - Alta 4700-5400 tutto compreso.

Hotel Cristina
Tel. (0541) 961.071 - 20 m. spiaggia - camere servizi - balconi - telefono - menù variato - Luglio 6500, Agosto 8000. Dal 23 Agosto e Settembre 5000 tutto compreso. Interpellateci - Direzione propria.

GABICCE MARE

Hotel Romea
Tel. (0541) 962.478 - Vicino mare - tranquillo - moderni conforts - parcheggio - prezzi vantaggiosi - sconti famiglie - Interpellateci.

Strand Hotel
Tel. (0541) 961.274 - Direttamente sulla spiaggia - tranquillo - tutte camere servizi privati - balconi - ottimo trattamento - servizio accurato - autoparco.

Hotel Rizz Gigliola
Tel. (0541) 961.794 - Posizione incantevole, tranquilla, parcheggio privato, camere con/senza servizi - Trattamento accurato - Pensione completa: Settembre 4800 - Direz. propria Ildde Giurestante.

SILVI MARINA

10 Km. a nord di Pescara, senza inquinamenti, mare cristallino, aria pulita e salutare, escursioni al Gran Sasso, Maiella ecc.

Hotel President (2.a cat.)
Tel. (085) 930.670/1 - Via C. Colombo - 64029 Silvi Marina (Te) - nuova costruzione - 15.000 mq. di spiaggia, privata senza strade intermedie. Tra l'albergo e la spiaggia, immersi nel verde, piscine, tennis, parco giochi, senza rumori molesti - Menù a scelta con specialità abruzzesi. Prezzi modici comprensivi di spiaggia privata ombrelloni, sdraio ecc.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

DOMESTICHE filippine amanti bambini, coppie-autisti referenziati, con regolare contratto di lavoro annuale organizzazione offre con assistenza durante contratto. Telefonare 27270, piazzale Cella 59, Udine. 7141 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI bambinaia pratica per agosto a Lignano. Telef. 212296 ore pasti. 47209 B
CERCASI prestaservizi ore da combinare. Telefonare 750970 pomeriggio. 26415 B
CERCASI signora lavori domestici zona Gretta 2 ore mattino. Telef. 413646 dopo le 14. 73590 B
CERCASI signora media età sana per bambina 6 anni aiuto lavori domestici 4 ore giornaliere. Telefonare 794111. 47267 B
CERCASI via Belpoggio prestaservizi 4 ore giornaliere. Telef. 820339, 812371. 26447 B
CERCASI domestica stabile con o senza dormire anche primo servizio per buona famiglia adulti. Trattamento familiare. Tel. 747487. 47349 B

CERCO giovane aiuto casa ore giorni alterni. Telef. 795839. 47258 B
DOMESTICA referenziata stabile cercasi per famiglia tre persone stipendio 180.000. Cassetta 27 T SPI Trieste. (26397 B)
DOMESTICA referenziata zona Gretta cercasi. Telefonare 410893 8-16. 73596 B
PRESTASERVIZI 2 3 ore giornaliere mattino cercasi. Telefono 749812. 73598 B
PRESTASERVIZI referenziata cercasi via Commerciale trisettimanale. Telef. 417723 lunedì. 26443 B
SIGNORA anziana sola cerca stabile referenziata per settembre. Telef. 60653 giorni feriali, ore pasti. 26529 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente B offresi massima fiducia referenziato. Telef. 813387. 26599 C
BABY-SITTER esperta offresi stabile oppure a ore. Telefonare 796724 lunedì. 26542 C
BABY-SITTER referenziata qualsiasi ora offresi. Telef. 32'660 ore pasti. 47256 C
DIPLOMATO 21enne obblighi militari assolti offresi. Tel. 775491 ore pasti. 47263 C
DUE ragazze studentesse anni 15-16 cercano lavoro estivo solo mattino. Telef. 823160 lunedì 8-13. 26500 C
GIOVANE esperto patente B offresi servizi urbani extraurbani. Telefonare feriali 728072 13-17. 47351 C
GIOVANE maturità scientifica conoscenza dattilografia cerca occupazione. Telef. 817880 lunedì mattina. 47211 C
GIOVANE straniero con conoscenza perfetta italiano arabo francese spagnolo cerca lavoro adeguato presso grande azienda albergo ristorante. Telef. 756930 ore 13-14.30. 47239 C
IMPIEGATO libero pomeriggio offresi per lavoro ufficio. Cassetta 8 U SPI Trieste. (26450 C)

LAUREANDA conoscenza inglese francese dattilografia offresi. Telefonare 272591. 47265 C
OFFRESI baby-sitter pratica di bambini. Telef. 813493. 47182 C
SEGRETARIA azienda dattilografia tedesco telex offresi. Cassetta 22 U SPI Trieste. (47297 C)
STUDENTESSA per custodia bambini o altro lavoro solo mattino offresi. Telef. 412371. 47257 C
STUDENTESSA classico cerca lavoro agosto settembre fattorina riscuotitrice o altro. Cassetta SPI 27-U. 47365 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro telefono 775190 47130 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi v.le D'Annunzio 24 tel. 768606. 47229 CC
A.A. PITTORE stanze, cucine, convenientissimamente, offresi subito. Telefonare 68354. 26597 CC
A. KEROSENE specializzato, pulisce, ripara stufe caldaie serbatoi cucine economiche. Tel. 794100. 47327 CC
A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere 414244. 26425 CC
ANTENNA Capodistria, Lubiana, Zagabria nazionali prezzi convenienti specializzati impianti colori. Preventivi gratuiti riparazioni televisori 763545. 26627 CC
ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni televisori radio transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universalradio Settefontane 1 tel. 741017. 46090 CC
APPLICAZIONI e riparazioni veneziane. Malossi, 767432. Ferie fino 20 agosto. 26541 CC
AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane tende verticali riparazioni. Lady Plast v. Foscolo 5 tel. 744520. 46483 CC
ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni lavatrici frigoriferi lavastoviglie scaldabagni. Telefonare 54537. 47347 CC
FEDELE parchetti raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica. Telefono 811504. 25841 CC
IDRAULICO aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Telefoni 273230 - 421212. 47317 CC
MONTONI pelle pellicce ecc. pulisce ritinge garanzia Tintoria specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 26587 CC
MURATORE pittore offresi subito piccoli lavori edili. Telef. 768051. 26613 CC
OFFRESI infermiera qualificata assistenza iniezioni a domicilio ore combinarsi. Tel. 792417. 26421 CC
PARCHETTI lavori di raschiatura, verniciatura, riparazioni varie. Tel. 774942, 212970. 47222 CC
PARRUCCHE e protesi su misura per donna e uomo riparazioni modifiche. Preventivi e prove anche a domicilio. Market della parrucca via S. Lazzaro 17 telef. 31306. 2304 CC
PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti riparazioni in genere. Telefonare 200507. 26459 CC
SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti mantelli tailleurs campionario stoffe, Viale D'Annunzio 11 - Kosuta. 47339 CC
SGOMBERIAMO appartamenti cantine materiali ritiriamo elettrodomestici eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 26657 CC
SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine appartamenti massima sollecitudine. Tel. 811258. 43551 CC
TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Tel. 814319. 26062 CC
TRASLOCHI trasporti sgomberi, Masi. Servizio accurato, personale qualificato. Telef. 773528. 25894 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

ABBIGLIAMENTO giovane commessa praticissima referenziata assume Drioli p.zza S. Antonio telefono 37383. 26461 D
ALBERGO cerca internista per cucina. Telef. 224130. 26573 D
AMBOSESSI capaci vendita esterno mobili facile collocazione cercansi. Presentarsi lunedì ore 10-12 o 17-19 via Settefontane, 68 magazzino. 3585 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi martedì Foto Svizzera viale XX Settembre 2. 26569 D
APPRENDISTA mezzalavorante cerca Salone Elve via Milano 22. 47215 D
APPRENDISTA ragazzo-a assume negozio calzature Bata trattamento ottimo. Presentarsi piazza Borsa 1 anche lunedì mattina. 26524 D
ASSUMO giovane commessa conoscenza sloveno abitante Opicina o dintorni per negozio calzature. Telefonare 69311. 26452 D
AUTISTA patente C regolari condizioni contrattuali settimana corta cerca fabbrica birra zona industriale. Telefonare 820184. 73578 D
AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida. Via San Lazzaro 17. 47261 D
CAMERIERA e lavandaia cerca albergo via Artisti 8. 26607 D
CARABINIERE sottufficiale in congedo, età massima 45 anni, assume primaria azienda nazionale per attività di controllo fisico dei prodotti in arrivo presso il proprio magazzino di Trieste. Cassetta 6 U SPI Trieste. (7106 D)
CERCANSI internista, aiuto cuoco, pizzaiolo. Tel. 772063 10-15 19-24. 26428 D
CERCASI apprendista e aiuto commessa pasticceria Gasperi, via Carducci 39. Domenica chiuso. 47235 D
CERCASI pulitrici per stabili ed uffici. Presentarsi ogni giorno 17-18 Jurada, via del Lavatoio 3. 47359 D
CERCASI apprendista negozio biancheria. Presentarsi via Mazzini 46. 26549 D
CERCASI apprendista 15-17 anni per panificio. Presentarsi piazza Puecher 5. 277 D
CERCASI banconiera banconiere per bar buffet Voltolina. Telefono 796325. 47194 D
CERCASI donna di pulizia. Presentarsi in mattinata oppure dopo le ore 21 night club Messico via XXX Ottobre 4. 3570 D
CERCASI guardiano marito moglie pratico coltivazione orto. Rivolgersi villa Comelli Aquileia ore 8-10, 18-20 o telefonare (0431) 91078. 47149 D
CERCASI tecnico specializzato riparazioni radio, trasformatori, raddrizzatori corrente. Cassetta 12 U SPI Trieste. (47172 D)
CERCASI traduttore per prestazioni saltuarie lingua croata. Telefonare 68516 lunedì. 47216 D
CERCASI urgentissimo lavorante parrucchiera ambosessi stagione Grado. Telef. 763440 o 60407, 14.30-22. 73580 D
CERCO apprendista parrucchiera pratica via dell'Istria 35. 73610 D
CERCO pensionato capace per lavorazione orto. Telef. 824659 lunedì. 26559 D
CERCO ragazze alla pari per vacanza al mare dal 20 agosto in poi. Offerte cassetta 19 U SPI Trieste. (26547 D)
COMMESSA conoscenza croato o sloveno cercasi. Calzature Lord & Lady corso Saba 26. 47234 D
COMMESSE abbigliamento cognizioni lingua slava buon trattamento cercasi. Magliabella corso Saba 31. 26454 D
CONFEZIONI abbigliamento cerca commesse conoscenza lingue jugoslave. Presentarsi via Geppa 2. 26623 D
DISTRIBUTRICI buoni omaggio, dimostratrici, capo gruppo, ragazzina primo impiego per ufficio assumiamo. Telefonare 793655. 47224 D
EDITRICE cerca collaboratrice-re enigmistica e-o disegno fumetti anche dilettante. Indirizzare c. p. 65 Pisani Trieste centro. (26479 D)
ELETTRICISTA magazziniere età 25-30 anni assume stabilmente e a condizioni vantaggiose importante azienda di Trieste. Cassetta 4 U SPI Trieste. (7106 D)
GASTRONOMO specializzato nella preparazione di piatti per tavola calda e fredda, ricerca per Trieste primaria catena italiana di supermercati, età massima 35 anni. Inviare domande dettagliate a cassetta 7 U SPI Trieste. (7106 D)
IMPORTANTE! Magazzini Rino via Trento 16 cerca commesse apprendista conoscenza sloveno croato stipendio sopra alla media, premio di vendita. Tel. 60414. 26446 D
IMPRESA Casabella assume 4 muratori per lavori di restauro. Presentarsi in via Pisoni 12 dalle 10 alle 12 di lunedì 28-7. 47220 D
IMPRESA di pulizia cerca pulitore vetri volonteroso e capace con patente orario ridotto. Aurora piazza Giotti 1. 47199 D
LAVAGGISTA cerca concessionaria Padovan De Carli, Sanzio 13. 26503 D
LAVORANTE parrucchiera capace cercasi per solo mattino salone Nerina. Tel. 815256. 26599 D
LAVORANTE parrucchiera cercasi per 4 mattine settimanali. Telefonare 793668. 47253 D
OFFRO ospitalità più compenso mese agosto signorina anche universitaria buona conoscenza lingua inglese piccolo aiuto casa. Cassetta 15 U SPI Trieste. (47258 D)
OPERAI riscaldamento cerca società. Telef. 418256 dalle 8-12. 26516 D

Continua in 12.a pagina

E' IL PRIMO EPISODIO DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL CAPOLUOGO SARDO

Rapina cruenta a Cagliari Ucciso direttore di ditta

Uno dei banditi non ha esitato a far fuoco a un suo gesto di reazione - Si sono impadroniti della cassaforte contenente sei milioni (due in assegni) - E' stata la vittima a dare l'allarme

Cagliari, 26

Il direttore della filiale di Cagliari della ditta Locatelli, signor Pieraccini è stato ucciso con un colpo di fucile durante una rapina. Il fatto è avvenuto poco prima della mezzanotte nel deposito della ditta. La vittima si trovava nell'ufficio dell'azienda insieme all'impiegato Antonio Salmista, di 27 anni, di Pirri (Cagliari), quando nei locali hanno fatto irruzione due uomini con il volto ricoperto di calze di nylon e armati di fucili a canne mozze.

Pare che il titolare del deposito e l'impiegato, che stavano controllando i conti della chiusura di settimana, abbiano reagito e che uno dei banditi abbia sparato un colpo di fucile al fianco del Pieraccini.

Per tutta la notte agenti di polizia e carabinieri hanno setacciato la città alla ricerca degli assassini del direttore del deposito della Locatelli senza però trovare l'automobile — una «Mini Minor» bianca e verde — usata dai rapinatori. Gli investigatori sono comunque riusciti a ricostruire con la collaborazione di Antonio Salmista, le modalità della rapina.

L'impiegato, che svolge funzioni di custode del deposito, sito al nono chilometro della statale «131», stava controllando il carico di un furgone quando nel cortile della Locatelli hanno fatto irruzione due banditi (un terzo complice attendeva fuori alla guida dell'auto) e lo hanno costretto ad entrare negli uffici dove Pieraccini stava controllando la contabilità della settimana. «Apri la cassaforte» gli hanno intimato, ma il direttore si è opposto.

«Non ho la chiave», ha replicato ed avrebbe poi accennato ad un gesto di reazione quando i banditi hanno tentato di impossessarsi di una cassetta metallica contenente l'incasso della giornata e documenti. Uno dei banditi ha sparato quasi a bruciapelo colpendo Pieraccini al fianco destro e spappolandogli il fegato. Dopo aver legato e imbavagliato il custode i rapinatori si sono impossessati della cassetta metallica e sono fuggiti.

E' stato lo stesso ferito a dare l'allarme. Ha telefonato al centralino dei carabinieri e ha detto: «Sono il direttore del deposito della Locatelli... venite subito, mi hanno ferito... mi hanno sparato... volevano fare una rapina... ho tentato di oppormi... sto male, sto morendo, venite subito». Mentre polizia e carabinieri si precipitavano verso il deposito, Pier Vincenzo Pieraccini riusciva a trascinarsi fuori dall'ufficio e tentava di salire a bordo della sua automobile, forse nella speranza di raggiungere l'ospedale. Dopo essere riuscito ad aprire la portiera dell'auto però si accasciava sul terreno privo di sensi.

I carabinieri che per primi sono giunti nel deposito hanno notato la sagoma di un uomo rantolante e immersa in una pozza di sangue, in un angolo del cortile del deposito. Trasportato all'ospedale «Santissima Trinità», Pier Vincenzo Pieraccini è morto prima che i medici potessero prestargli soccorso.

Anche Salmista, visibilmente scosso per la drammatica conclusione della rapina, è dovuto ricorrere alle cure dei medici che gli hanno somministrato alcuni sedativi. Solo quando si è ripreso ha potuto essere interrogato dagli investigatori e raccontare dettagliatamente l'accaduto. Le indagini sono dirette dal questore Palma e dal col. Coppola, comandante del gruppo carabinieri.

Quasi quattro milioni di lire in contanti ed oltre due milioni di lire in assegni bancari è l'ammontare complessivo della rapina. L'esatto ammontare della rapina è stato accertato dal ragioniere Deidda, responsabile della contabilità del deposito. Quindi nella cassetta metallica portata via dai rapinatori erano contenuti complessivamente sei milioni di lire, dei quali quelli in assegni difficilmente esigibili.

L'episodio di criminalità organizzata — il primo nel suo genere accaduto a Cagliari — ha suscitato preoccupazioni fra gli inquirenti in quanto convinti di trovarsi di fronte ad alcuni giovani ladruncoli che hanno tentato un colpo superiore alle loro possibilità fisiche e psichiche. Infatti è stata sufficiente la reazione del signor Piervincenzo Pieraccini, nel rifiutare con fermezza le chiavi della cassaforte del deposito e nell'accennare ad un tentativo di resistenza, a far sì che i malviventi perdessero la calma. Uno dei due fuorilegge che avevano fatto irruzione nel deposito ha subito fatto fuoco con un fucile caricato a pallettoni colpendo il direttore al fianco sinistro. Se fossero stati più esperti, i due malviventi avrebbero avuto tutto il tempo di immobilizzare il Pieraccini, come avevano fatto con il custode Antonio Salmista, di 27 anni, che era stato legato e imbavagliato.

(Ansa - Italia)

QUATTRO COLPI DI PISTOLA

FERITO A TORINO impresario edile

Torino, 26

Un impresario edile è stato gravemente ferito questa mattina a colpi di pistola da due rapinatori che gli avevano teso un agguato, e contro i quali ha tentato di reagire. L'impresario, Antonio Agostino, di 43 anni, è sceso verso le sette nell'autorimessa sotto la propria abitazione in via Colonna 9: aveva con sé una borsa contenente circa tre milioni in contanti, che avrebbero dovuto servire a pagare le retribuzioni settimanali degli operai del suo cantiere.

Evidentemente informati, due malviventi attendevano però Agostino nei pressi del «garage»: quando l'impresario è apparso, i due banditi lo hanno aggredito. Agostino ha reagito, ed i malviventi gli hanno sparato contro quattro colpi di pistola: alcuni proiettili lo hanno colpito al ventre. Subito dopo i malviventi si sono impadroniti della borsa con il denaro, e sono fuggiti a bordo di un'auto di grossa cilindrata guidata da un complice. Antonio Agostino è stato trasportato all'ospedale delle «Molinette», e subito sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni sono piuttosto gravi.

(Italia)

MILANO: RAPINATORI aggrediscono gioielliere

Milano, 26

Il titolare di una gioielleria è stato ferito in modo non grave alla testa durante una rapina avvenuta nel pomeriggio a Milano. Uomini, armati di pistola, uno con il viso mascherato con calzamaglia, uno con occhiali affumicati e il terzo a viso scoperto, hanno fatto irruzione nella gioielleria di Gianfranco Orsenigo, di 41 anni, in viale Romagna. I malviventi hanno intimato a Orsenigo e ad un commesso di alzare le mani e di aprire la cassaforte. Il gioielliere ha tentato di reagire ed è stato colpito violentemente al capo con il calcio della pistola da uno dei banditi ed è caduto privo di sensi. I rapinatori si sono fatti aprire la cassaforte dal commesso e si sono impossessati di preziosi per un valore di dieci milioni. I tre si sono poi allontanati a bordo di una «Giulia» che è stata ritrovata più tardi dalla polizia in via Salvini. Dentro gli agenti hanno trovato due bombe a mano del tipo «Srcm». Gianfranco Orsenigo è stato portato in ospedale, medicato e giudicato guaribile in dieci giorni.

(Italia)

RADAR REQUISITO



Telefoto Upi

Ankara — Una stazione radar, già in dotazione alla nona divisione di stanza a Diyarbakir, ora requisita dalla Turchia, dopo la decisione di «eliminare» le basi americane in tutto il paese

PERDONO LA VITA due alpinisti sul Cervino

Aosta, 26

Due giovani alpinisti americani hanno perduto la vita in un incidente avvenuto sul Cervino giovedì scorso; soltanto ieri è stato possibile recuperare i corpi e la notizia è stata resa nota oggi. Dei due giovani, non sono state rese note le generalità, in attesa che siano prima avvertite le famiglie, residenti negli USA: si sa soltanto che avevano entrambi 17 anni.

I due giovani avevano l'intenzione di scalare il Cervino lungo la cresta del Triftjigrat quando — a circa 3500 metri di quota — hanno incontrato neve «pesante» e pericolosa. I due hanno allora deciso di sospendere l'ascensione e di tornare a valle, ma uno dei due è scivolato, trascinando con sè il compagno in un abisso di circa 150 metri, al fondo del quale entrambi si sono sfracellati.

L'allarme è stato dato da una seconda cordata statunitense; nella notte fra giovedì e venerdì un aereo della «Air Zermatt» è riuscito a posarsi — nonostante l'oscurità — sul luogo dell'incidente e un medico ha constatato la morte dei due ragazzi. Ieri squadre di recupero hanno riportato a valle i due corpi.

(Ansa)

IMPIEGATO UCCIDE UNA PARENTE E IL SUO AMANTE

Duplice assassinio in una casa a Trapani

Si era rivolto alla donna perché convincesse la moglie a ridargli i figli - Ha sparato dopo una colluttazione

Trapani, 26

Un impiegato, Angelo Casisa, di 60 anni, ha ucciso a colpi di pistola la zia della moglie, Pietra Scibilia, di 37 anni, e l'amante della donna, Elio Vaccaro, di 32. Il duplice omicidio è avvenuto a Trapani in casa di Casisa, dove l'uomo e la donna erano andati per discutere di affari di famiglia.

Angelo Casisa, che è sposato con Rosa Scibilia, di 30 anni, si era recentemente separato dalla moglie, la quale aveva portato con sé i quattro figli. Ieri sera l'uomo ha telefonato a Pietra Scibilia chiedendole che gli venissero affidati i bambini. A quanto sembra la donna avrebbe bruscamente interrotto la comunicazione e poco dopo si sarebbe presentata con l'amante in casa di Casisa. I due — secondo quanto ha detto l'omicida, che è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile — lo avrebbero aggredito ed egli avrebbe sparato per difendersi. Casisa è stato rinchiuso nelle carceri di Trapani a disposizione del magistrato.

Il duplice omicidio è avvenuto in una povera casa in via Avellone, al centro di Trapani, vicino alla cattedrale. L'abitazione di Casisa è composta di due vani, uno al pianoterra, di tre metri quadrati, ed uno al piano superiore, di poco più grande, adibito a stanza da letto e cucina. Le due stanze comunicano attraverso una botola e sono collegate da una scala a pioli.

Angelo Casisa ha raccontato, con qualche esitazione, le sue vicende familiari. Figlio di emigranti, nato a Brooklyn, si è stabilito a Trapani molti anni fa ed era riuscito ad impiegarsi come fattorino negli uffici della «Tirrenia». Casisa era diventato l'amante di Giovanna Scibilia, che oggi ha 57 anni, originaria di Napoli, madre di Rosa. Casisa, già sposato e separato dalla moglie, otto anni fa aveva abbandonato l'amante e si era unito a Rosa, dalla quale ha avuto quattro figli: Ivan, di sette anni, Katia, di cinque anni, Maria Angela, di due anni, e Deborah, di cinque mesi. Due anni fa Casisa aveva ottenuto il divorzio dalla moglie ed aveva sposato Rosa Scibilia.

Il 1.o aprile scorso, secondo quanto ha raccontato Casisa al sostituto procuratore della Repubblica dott. Genco ed al capo della mobile Aldo Peri, un pregiudicato trapanese, Raffaele Schifano, ritenuto legato agli ambienti della prostituzione, gli si sarebbe presentato in casa e gli avrebbe detto di essere l'amante della moglie, Rosa Scibilia. Schifano avrebbe aggiunto che due dei quattro figli di Rosa erano suoi e che la donna era d'accordo di andare a vivere con lui. Sette giorni dopo, infatti, Rosa Scibilia lasciò Casisa e si trasferì in casa di Schifano portando con sé i bambini.

Ieri sera, verso le 21, Angelo Casisa sarebbe andato da Pietra Scibilia per chiederle di convincere la nipote a restituirgli i quattro bambini. La donna, spalleggiata da Elio Vaccari, lo avrebbe insultato e cacciato via di casa. Verso l'una Pietra Scibilia, insieme al figlio Pierangelo, di 20 anni, e con l'amante, si sarebbe presentata in casa di Casisa per discutere ancora. Casisa li avrebbe fatti salire nella stanza superiore e poco dopo — secondo la sua versione — i due uomini e la donna lo avrebbero malmenato. Angelo Casisa, esasperato, avrebbe allora preso da un cassetto una rivoltella, una «Bernardelli» calibro 32, sparando sei colpi. Pierangelo Scibilia è riuscito ad allontanarsi, ma gli altri due sono stati colpiti proprio all'ingresso, mentre tentavano di scivolare lungo la scala a pioli. Angelo Casisa è stato medicato in ospedale per alcune ferite alla testa, provocate forse dalla colluttazione.

(Ansa)

DOPO 68 GIORNI

LIBERATO NELLO ZAIRE anche l'ultimo studente

Dar Es Salaam, 26

Kenneth Stephen Smith, lo studente americano di 22 anni preso in ostaggio dai guerriglieri nello Zaire 68 giorni fa, è stato liberato la notte scorsa. Funzionari dell'ambasciata americana a Dar Es Salaam hanno precisato che il giovane è stato liberato a Kigoma, presso la frontiera tra la Tanzania e lo Zaire, verso mezzanotte. Le condizioni di salute di Kenneth Stephen Smith sono buone.

Kenneth Stephen Smith è uno dei quattro studenti catturati il 19 maggio scorso da un gruppo di guerriglieri appartenenti al partito rivoluzionario marxista, in una stazione di ricerche sugli scimpanzè, diretta dalla dottoressa britannica Jane Goodall. Gli altri studenti, due ragazze americane e una ragazza olandese, sono già stati liberati in epoche diverse, l'ultimo il 28 giugno scorso, dopo che erano stati pagati i riscatti chiesti dai rapitori.

(Ansa - Reuter)

ALLA PERIFERIA DELLA CITTA' SU UNA VIA BUIA

SEI TURISTE TRAVOLTE DA UN'AUTO A BOLZANO

Una è rimasta uccisa sul colpo - Altre quattro ferite

Bolzano, 26

Ieri sera, dopo le 22, alla periferia di Bolzano, un vigile urbano, alla guida di una Fiat «1500», ha travolto sei studentesse austriache, che percorrendo un rettifilo scarsamente illuminato, stavano raggiungendo un vicino campeggio.

Una ragazza è morta sul colpo: è Ruth Kaidusch, di 17 anni, di Salisburgo. Altre quattro ragazze, scaraventate nel fossato a lato della strada, sono state trasportate all'ospedale di Bolzano. La più grave, Gabrielle Huber, di 16 anni, di Salisburgo ha riportato la frattura di un femore e di un braccio. Solo una delle studentesse, che erano giunte appena ieri a Bolzano per un periodo di vacanza, è rimasta illesa.

Nell'incidente è rimasto ferito anche un bambino di otto anni di Bolzano, Luigi Aloa, che era a bordo dell'automobile investitrice. Il vigile, Gualtiero Bernabè, era diretto da Bolzano verso Merano. Solo all'ultimo istante ha scorto le ragazze che camminavano sulla sua destra: troppo tardi anche per frenare. L'automobile si è fermata dopo diverse decine di metri.

Tragico incidente stradale lungo la statale della Valsugana nei pressi di Ospedaletto: ha perso la vita Bruno Fontana di 36 anni abitante a Bassano del Grappa morto dissanguato dopo essere uscito di strada alla guida di una Fiat «850» sulla quale si trovava anche il figlio Dario di 11 anni.

Secondo il reperto medico rilasciato dai sanitari dell'ospedale di Borgo Valsugana dove il Fontana è giunto ormai privo di vita, il decesso è da attribuire alla frattura di una costola che ha reciso di netto l'aorta provocando una tale emorragia. Il figlio Dario è stato invece giudicato guaribile in una settimana per numerose escoriazioni.

L'incidente è avvenuto all'altezza di una curva pare per l'improvviso scoppio di un pneumatico dell'utilitaria. L'«850» è sbandata finendo nella scarpata e il guidatore ha riportato la frattura di numerose costole una delle quali ha provocato la lesione mortale.

Un uomo dall'apparente età di 50 anni e una ragazza di 15, presumibilmente padre e figlia, sono morti oggi pomeriggio in un incidente stradale accaduto nei pressi di Bisignani di Cervia, in provincia di Ravenna. La loro vettura, un'«Audi» targata Bologna, ad un incrocio si è schiantata contro un autocarro. La giovane è morta all'istante, mentre l'uomo è giunto cadavere all'ospedale «Bellaria» di Bologna, dove era stato avviato dopo le prime cure. La polizia stradale sta svolgendo indagini per identificare le vittime, non avendo trovato documenti a bordo della vettura.

(Ansa - Italia)

IL RILASCIO DI VENERDI' NON HA ANCORA PORTATO ALLA CONCLUSIONE LA VICENDA



Nuoro — Italo Maffei, ritratto dopo il rilascio di giovedì sera

MAFFEI È TORNATO A CASA NESSUNA NOTIZIA DI OLIVIERI

Le condizioni dell'industriale non sono preoccupanti Attendono l'ultima «rata» per liberare il geometra?

Nuoro, 26

L'industriale Italo Maffei di 63 anni da Trento, rilasciato nel pomeriggio di ieri dopo 56 giorni di prigionia nelle mani dei fuorilegge, ha trascorso una notte tranquilla. Il figlio dott. Carlo Maffei, ha precisato che il padre, dopo la somministrazione di tranquillanti fattagli dal medico dott. Ersilio Del Ninno, amico di famiglia, ha riposato e continuerà a riposare anche per la giornata di oggi. Anche il blocco intestinale, diagnosticato dal sanitario, è in fase di risoluzione. Qualche preoccupazione desta il deperimento organico — in 56 giorni Italo Maffei è dimagrito di 18 chilogrammi — e le condizioni generali di salute soprattutto dal punto di vista psicologico. La permanenza, per 56 giorni, in una grotta di granito dove non era possibile stare in posizione eretta, sottoposto ad un trattamento severo da parte dei carcerieri, scuotono anche il sistema nervoso più saldo. Se a ciò si aggiunge che Italo Maffei è sofferente ed ha 63 anni, il quadro è preoccupante. Tuttavia i familiari e lo stesso dott. Ersilio Del Ninno sono convinti che, seppure gradualmente, Italo Maffei si riprenderà.

Il dottor Maffei, parlando brevemente con i familiari dell'avventura vissuta, ha precisato di essere stato tenuto per tutti i 56 giorni di prigionia in una grotta in località «Piras» nelle campagne tra Buddusò ed Alà dei Sardi, a circa 30 chilometri dal luogo dove era stato sequestrato. Una località assolutamente fuori dalla Barbagia nuorese dove si sono accentrate per decine di giorni le battute e le ricerche degli inquirenti. Infatti i malviventi, messi al sicuro nel nascondiglio in territorio della provincia di Sassari al confine con quella di Nuoro, hanno svolto in Barbagia, per deviare l'attenzione delle forze dell'ordine, le trattative per il rilascio.

Se a casa Maffei è tornata la loquacità per quanto riguarda il congiunto, permane il più assoluto riserbo sulla sorte del geometra Andrea Olivieri in mano ai banditi dalle 00.30 di ieri. Anzi i familiari di Italo Maffei, in questo parzialmente assecondati dalle forze dell'ordine, cercano di fuorviare le indagini dei giornalisti tendenti ad appurare ciò che realmente sta accadendo in un sequestro che passerà alla storia per i suoi primati. Non sappiamo dove sia Andrea Olivieri, forse è con i familiari a La Maddalena: così ha detto il dott. Carlo Maffei. Il comandante la stazione dei carabinieri di San Teodoro ha aggiunto di aver visto il geometra di Madonna di Campiglio in casa Maffei nel pomeriggio di ieri. In entrambi i casi si tratta di bugie tese a fuorviare i giornalisti ed a consentire che l'ultima fase del sequestro si svolga secondo i piani prestabiliti.

Andrea Olivieri si trova infatti nelle mani dei banditi ai quali si è offerto l'altra notte in sostituzione del suo ex datore di lavoro ed amico. Le condizioni di salute del dott Italo Maffei erano tali da destare preoccupazioni agli stessi fuorilegge. Il blocco intestinale con la conseguente prolungata stitichezza e il progressivo deperimento organico avevano impensierito i banditi i quali durante il primo sequestro di Andrea Olivieri, sabato scorso, ne avevano parlato a lungo invitando i familiari ad accelerare i tempi per concludere la vicenda.

Olivieri, constatate le difficoltà della famiglia a mettere insieme gli 800 milioni richiesti per il riscatto, ha concordato con i fuorilegge un piano per giungere in tempi brevi alla liberazione dell'industriale. Il piano prevedeva il nuovo sequestro del geometra di Madonna di Campiglio, uno scambio di messaggi convenzionali incentrati su Gianni Rivera, il «golden boy» del calcio italiano, amico di Olivieri, il rilascio di Italo Maffei ed il versamento al più tardi nella mattinata di domani dell'ultima rata del riscatto.

Non appena versati i soldi anche Andrea Olivieri verrà rilasciato. Non è dato sapere se Andrea Olivieri prima di adoperarsi in modo veramente ammirevole ed umano per Italo Maffei, abbia parlato con un magistrato ottenendo l'autorizzazione per «motivi superiori» quale quello di salvare una vita umana, a portare avanti il suo piano. Se ciò non è avvenuto, il geometra di Madonna di Campiglio rischia l'incriminazione per favoreggiamento reale e questa circostanza spiega lo sforzo dei familiari di Maffei tendente a sostenere che l'uomo non è con i banditi ma si trova altrove con i figli e che la vicenda è ormai conclusa.

(Italia)

TROVATA L'AUTO del sequestro Andreuzzi

Roma, 26

I carabinieri del nucleo investigativo hanno trovato stamane in via Calamatta, nei pressi di piazza Cavour, l'«Alfetta» grigio metallizzata targata Roma P 05331 a bordo della quale fu portato via il costruttore edile Fabrizio Andreuzzi, rapito la sera del 16 luglio scorso. Come si ricorderà, il costruttore, all'uscita del suo ufficio in via delle Fornaci, fu avvicinato da quattro banditi che, armi alla mano, lo costrinsero a seguirli sull'«Alfetta» oggi trovata. I carabinieri stanno ora eseguendo i rilievi sull'automobile che è stata posta a disposizione della autorità giudiziaria.

L'auto con la quale fu portato via dai banditi il costruttore Andreuzzi sarebbe stata parcheggiata in via Calamatta non più di quattro-cinque giorni fa. Almeno così afferma il signor Domenico Rinaldo, dinnanzi al cui laboratorio di calzature è stata parcheggiata l'automobile. «Sono sicuro — ha detto Rinaldo — che l'auto è qui soltanto da pochi giorni perché proprio cinque giorni fa avevo parcheggiato qui davanti la mia auto».

Nell'auto i carabinieri del nucleo investigativo hanno trovato un golf azzurro, una borsa da donna con alcuni documenti, batuffoli di cotone e due tappi di plastica che potrebbero appartenere a flaconi forse di etere.

(Ansa)

CON SESSANTATRE' GIORNI DI VOLO HANNO STABILITO UN PRIMATO SOVIETICO

Klimuk e Sevastianov a terra dopo oltre due mesi di spazio

Erano entrati nel laboratorio «Salyut» il 26 maggio - Trasmessa la discesa in «differita» alla televisione russa - Tutto si è svolto regolarmente - Raccolti molti dati e immagini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 26

Piotr Klimuk e Vitali Sevastianov sono tornati a casa dopo oltre due mesi nello spazio. I cosmonauti della «Soyuz 18» hanno stabilito un primato sovietico, restando in volo sessantatrè giorni, la maggior parte dei quali a bordo della grande stazione orbitante «Salyut 4» (il precedente record apparteneva ai cosmonauti della «Soyuz 17» con trenta giorni). Erano in giro intorno alla terra quando i due colleghi della «Soyuz 19» hanno compiuto la storica missione congiunta con i tre americani dell'«Apollo», e per radio si sono congratulati con Alexei Leonov e Valeri Kubasov.

Klimuk e Sevastianov erano entrati nella «Salyut», gigantesco laboratorio del peso di diciannove tonnellate, il 26 maggio, e vi erano rimasti fino a oggi, conducendo esperimenti di astrofisica, medicina e biologia. Mercoledì scorso hanno superato il limite di 59 giorni nello spazio raggiunto dalla seconda missione americana «Skylab», ma sono rimasti notevolmente al disotto del primato assoluto di 84 giorni, un'ora e 17 minuti stabilito fra il novembre 1973 e il febbraio 1974 dal terzo turno «Skylab».

Poco dopo l'annuncio del ritorno dei due dato oggi dall'agenzia ufficiale «Tass», la televisione sovietica ha mostrato la registrazione della discesa. con la capsula sospesa al paracadute colorato. Era la seconda volta che i telespettatori dell'Urss vedevano la discesa di un loro equipaggio. Lunedì hanno visto, in diretta, quella di Leonov e Kubasov.

L'atterraggio è avvenuto alle 16.18 ora estiva italiana, a Nord della città di Arkalyk nel Kazakhstan. Arkalyk è un nome ormai familiare anche agli occidentali; è nella stessa zona infatti che si è posata lunedì la «Soyuz» della missione con l'«Apollo». Ieri una serie di annunci aveva fatto sapere che i due stavano per rientrare. Poi ci sono state ventiquattro ore di silenzio. Oggi la notizia della discesa, e la presentazione in Tv dell'atterraggio. E' la prima volta nei quattordici anni di missioni spaziali sovietiche che vengono mostrate ai telespettatori, sia pure in differita, le immagini della discesa dei protagonisti di una missione esclusivamente nazionale.

La capsula, piccola e con la vernice bruciacchiata dall'attrito del rientro in atmosfera, è stata ben visibile mentre veniva giù, sospesa all'ombrellone a strisce bianche e arancione. I razzi di frenata accesi un istante prima del contatto con il terreno hanno sollevato una gran nube di polvere.

Klimuk è stato il primo a emergere. Dopo due mesi di permanenza in agravità era piuttosto malfermo sulle gambe. La registrazione si è fermata prima dell'uscita di Sevastianov. Non è stata data indicazione ai telespettatori che si trattava di un nastro; poi dall'annuncio dell'ora di discesa lo si è compreso.

I due hanno inviato ai dirigenti dell'Urss un messaggio, del quale ha dato lettura l'annunciatore per far sapere che stavano bene e che erano pronti a nuove missioni. A loro volta hanno avuto le congratulazioni del segretario generale del partito Leonid Breznev, del primo ministro Alexei Kossighin e del presidente Nicolai Podgorny.

La «Tass» ha sottolineato che Klimuk e Sevastianov hanno svolto il programma loro affidato e portato con sé un gran quantitativo di dati e immagini. Sia il tenente colonnello Klimuk sia l'ingegner Sevastianov hanno compiuto gli anni durante la missione Klimuk ne ha compiuti 33 il 10 luglio, due giorni dopo il quarantesimo compleanno del compagno di volo. Hanno festeggiato gli anni di Piotr mangiando le cipolle cresciute a bordo (e qualche scienziato si è lamentato, dicendo che poi non ci sarebbero più state a disposizione per le analisi le cipolle cresciute in assenza di peso).

La «Salyut 4» è stata lanciata il 25 dicembre 1974. Può funzionare automaticamente, senza equipaggio, ma qualcuno dice che la durata massima di soggiorno a bordo sia di cento giorni. Per ragioni tecniche, si afferma, e non per limiti fisici dei cosmonauti Klimuk e Sevastianov essi sono rientrati. Il precedente record di 30 giorni apparteneva ad Alexei Gubarev e Georgi Gretchko.

Intanto la stazione «Salyut 4», in orbita dal dicembre 1974 prosegue il suo volo (finora 3352 orbite) e tutte le apparecchiature di bordo funzionano regolarmente. Prima di abbandonarla, Klimuk e Sevastianov l'hanno predisposta per un volo prolungato, in regime automatico.

Gerard Loughran



Telefoto Upi

Honolulu — I tre astronauti dell'«Apollo», Vance Brand, Deke Slayton e Tom Stafford (da sinistra), ritratti mentre, dall'ospedale dove sono ricoverati, telefonano alle proprie consorti

NESSUNA PREOCCUPAZIONE PER I TRE DELL'«APOLLO»

Honolulu, 26

Gli astronauti dell'«Apollo» resteranno in ospedale per altri tre giorni e potranno essersi completamente rimessi entro sette giorni dagli effetti del gas velenoso da essi inalato durante il rientro a tèrra dallo spazio.

Il dott. Peer Bartelloni, capo del reparto medico dell'ospedale militare Tripler, e il dott. Arnord Nicogossian, della Nasa, hanno dichiarato ieri che i tre astronauti, Thomas Stafford, Vance Brand e Donald Slayton, dopo essersi rimessi, dovrebbero essere in grado in futuro di compiere altri voli spaziali.

Bartelloni ha detto che non si sono manifestati sintomi gravi dalla scoperta di lesioni nei polmoni di Slayton. Gli ultimi esami radiografici hanno mostrato un miglioramento nei polmoni di Brand. Insomma la situazione dei tre non desta preoccupazioni. I due medici non ritengono che per gli astronauti vi sia il pericolo di un danno permanente ai polmoni. Il gas che è stato la causa di questo incidente non è stato ancora identificato con certezza, anche se si sospetta che sia stato sprigionato dall'accensione di un motore della capsula.

I medici hanno poi riferito che i tre astronauti sono di ottimo umore e mangiano con appetito. Gli vengono somministrate medicine per via orale per ridurre l'irritazione al polmone.

(Ap)

IERI HANNO AVUTO INIZIO LE OPERAZIONI DI RECUPERO

SI FRUGA NEL GALEONE PIRATA AFFONDATO VICINO AL GARGANO

Fu protagonista di scorrerie «saracene» - Ripescati due cannoni

Foggia, 26

Sono cominciate stamani le prime operazioni di recupero del galeone sommerso scoperto alcuni giorni fa ad una ventina di metri dalla costa del promontorio del Gargano vicino all'abitato di Torre Mileto, tra i laghi di Lesina e di Varano.

Sul posto operano i sommozzatori dei carabinieri di Taranto con l'aiuto di volontari e dirigenti della «Pro loco» del comune di Sannicandro Garganico, nel cui territorio si trova la frazione di Torre Mileto. Il galeone risalirebbe al XVI-XVII secolo, secondo un primo esame compiuto da un ispettore della sovraintendenza ai monumenti di Bari su un cannone portato in superficie martedì scorso dai sommozzatori dei carabinieri durante una prima immersione. Dell'imbarcazione, adagiata su un fondale di tre o quattro metri, rimane solo il fasciame dello scafo e gli oggetti più resistenti che erano a bordo. La presenza di numerosi cannoni — troppi per le dimensioni del battello lungo una trentina di metri — fa ritenere che il galeone stesse trasportando un carico di armi. Secondo quanto si è potuto constatare finora in immersioni compiute senza attrezzature ed in apnea da dilettanti, la maggior parte dei cannoni sono avvolti in canapa e pece.

Il galeone è stato avvistato da due turisti tedeschi, i quali hanno avvertito del ritrovamento un abitante del luogo; questi a sua volta ha dato la notizia ai carabinieri della compagnia di San Severo (Foggia).

Tra le ipotesi che vengono avanzate da studiosi di storia locale è che a bordo del galeone navigassero pirati cosiddetti «saraceni» che hanno compiuto scorrerie fino al XVII secolo lungo le coste pugliesi. Con questo nome, è stato rilevato, venivano chiamati i pirati, anche quelli provenienti dalla vicina Dalmazia e non solo i turchi e gli arabi.

Per difendersi dagli assalti dei predatori furono costituite lungo le coste pugliesi torri di avvistamento fortificate, le cui tracce sono ancora oggi visibili in diversi luoghi. Non si esclude, neanche, che la nave dovesse rifornire di armi le fortificazioni del promontorio del Gargano, una delle quali sorge proprio in corrispondenza dell'attuale Torre Mileto.

Un secondo cannone è stato recuperato durante la prima mattinata di immersioni dai sommozzatori dei carabinieri. I subacquei l'hanno dapprima disincastrato dal fondo sabbioso e quindi l'hanno legato a due palloni gonfiabili che lo hanno portato in superfice. Con un verricello fissato sugli scogli, il cannone è stato tirato a riva su uno scivolo di legno appositamente costruito.

(Ansa)

PRIMO, secondo, terzo ufficiale coperta cercansi per imbarco motocisterne italiane, continuità lavoro Telef. 296988 Genova. 7120 D

RAGAZZA dai 20 ai 35 anni con pratica di bar e past cer.a cercasi Tel 271078 dalle 13 alle 14 26499 D

RAGIONIERE attivo dinamico con buona pratica amministrativa assume industria locale Inviare curriculum: cassetta I U SPI Trieste (264.9 D)

SELF Service cerca commesso giovane pratico stabile oppure commesso per 15 agosto - 15 settembre 35668 73608 D

STENODATTILOGRAFA con conoscenza tedesco cercasi Tel 38015, 35251 ore ufficio 26439 D

TORREFAZIONE Ecuador cerca banconiere. Presentarsi via Carducci 24 109 D

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.10	21.35
Atene	07.10	12.45
	14.25	20.10
Barcellona	07 20	14.10
Bruxelles	07.20	10.25
	18.10	20.50
Colonia-Bonn	18.10	20 50
Copenaghen	07.20	13 15
Dusseldorf	07.20	14 30
	18 10	20.50
Francoforte	07.20	11.30
	18 10	20.10
Ginevra	07 20	09.40
Londra	07 20	10 50
	18 10	20.30
Madrid	07 20	15 10
Malta	07 10	15.35
Monaco	18 10	21.25
New York	07 20	14 30
Parigi	07.20	09 20
	18.10	20.10
Stoccarda	18 10	19 40
Stoccolma	07.20	15.05
Vienna (*)	13.40	13 35
Zurigo	07.20	09.20

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13 45
Atene	16.20	22.10
Barcellona	17 25	21 05
Bruxelles	09 05	13.45
Colonia-Bonn	09 05	13 45
Copenaghen	18 30	21.05
Dusseldorf	09 10	13.45
Francoforte	17.00	21 05
Londra	08 35	13 45
Madrid	16.30	21 05
Malta	16.15	22.10
Monaco	17.30	21.05
New York	19.30	13.45
Parigi	09.05	13.45
Stoccarda	09.55	13.45
Stoccolma	14 40	21.05
Vienna (**)	13 00	14.55
Zurigo	17.20	21.05

(*) 1/6 - 27 9 lunedì e giovedì
(**) 1/6 - 27,9-martedì e venerdì

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	14.35
	18 10	22.35
Bari	07.10	10.20
	14.25	17.30
Brindisi-Taranto	14.25	17.50
Cagliari	07.10	09.50
	14.25	20.20
(*)	23 00	02.10
Catania	07.10	10.00
	14.25	18.40
(*)	23.00	03.00
Genova	07.20	13.15
	18.10	20.55
Lampedusa	07.10	13 20
Milano	07.20	08.00
	18.10	18.55
Napoli	07 10	10.20
	14.25	17.55
Palermo	07.10	11.25
	14.25	17.50
(*)	23.00	02.55
Reggio Calabria	07.10	10.50
	14.25	17.10
Roma	07.10	08.10
	14.25	15.25
(**)	15.35	16.40
(*)	23.00	23.59
Trapani	07.10	11.35

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	14.35
	17.55	21.05
Bari	11.00	16.25
	18.10	22.10
Brindisi-Taranto	18.30	22.10
Cagliari	10.35	16.25
	18 30	22.10
(*)	21.05	02 05
Catania	11.20	16.25
	16.50	22.10
(*)	19.20	02.05
Genova	08.35	13.45
	18.40	21.05
Lampedusa	16.00	22.10
Milano	13 00	13.45
	20.20	21.05
Napoli	11.05	16.25
	19.20	22.10
Palermo	12.10	16 25
	18.30	22.10
(*)	21 50	02.05
Reggio Calabria	11.30	16 25
	17.40	22.10
Roma (*)	01.05	02 05
(**)	11.50	13.00
	15.25	16.25
	21.05	22 10
Trapani	17.40	22.10

(*) 1/7 - 27/9

ITAVIA

AEROPORTO S. GIUSEPPE TREVISO
Rete nazionale

PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Roma	8.00	9.00
	13.40	17.25*
	14.00	15.00**
	17.20	20.25**
Bologna	13.40	14.20*
	17.20	18.00**
Palermo	13.40	20.15*
	17.20	20.15**
Cagliari	13.40	16.15*
	17.20	20.05**
Crotone	8.00	15.00
Catanzaro	14.00	21.45**
	17.20	21.45**
Catania	13.40	16.20*
	17.20	20.10**

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Roma	10.30	13.10
	15.50	16.50**
	21.15	22.15
Bologna	12.30	13.10
Palermo	10.20	13.10
Cagliari	10.10	13.10
Crotone	8.00	13.10
Catanzaro	8.00	16.50**
	15.25	22.15
Catania	10.20	13.10

* solo dal 1.6.1975 al 15.6.1975
** dal 16.6.1975

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CERCASI per ragazza impiegata camera possibilmente zona S. Giacomo. Tel. 741463 ore 18 in poi 26631 E

DIVORZIATO 49enne pensionato con figlio 18enne aiuto elettrotecnico cerca camera con comodo cucina mensile massimo L. 40 000. Telef 212048 dalle 13 alle 16. 26506 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI mobiliata a pensionato. Via Giulia 5 I p. telef. 773759 47259 F

CAMERA mobiliata comodo cucina, centro affittasi anche per due donne Telefonare 62613 26639 F

STANZA mobiliata uso bagno e telefono a giovane distinto. Telefonare 730618 47291 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A.A. RIPETIZIONI estive qualsiasi materia. Insegnanti qualificati Istituto Enenkel via Battisti 22 Tel 761989 25937 G

A. INGLESE tedesco medie, biennio impartiscono insegnanti qualsiasi classe - zona: Camp. Elisi Telefonare. 797198 - 774226 (mattino) 47363 G

BENEDICT School lingue estere agosto ripetizioni individuali collettive traduzioni Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G

DATTILOGRAFIA corsi estivi accelerati Istituto Enenkel via Battisti 22 tel 761989 25937 G

DIPLOMATA impartisce lezioni scuole elementari medie prezzi modici Telefono 814829 26437 G

DIPLOMATA tedesco madrelingua praticissima insegna Prezzo modico Tel. 749726 47281 G

DIPLOMATA Grenoble prepara qualsiasi esame conversazione Telef 792455 ore pasti 47375 G

DIPLOMATO diplomata impartirebbero lezioni spagnolo. Tel. 211158 26520 G

INSEGNANTE impartisce accurate lezioni greco latino lettere. Telefonare 765850 212721 26521 G

LAUREANDO matematica impartisce ripetizioni medesima. Telefonare 410826 26216 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce insegnante privato Sbisa telef 775700 26563 G

MATEMATICA, medie, preparazione esami, insegnante pratica, modica, impartisce. Telefonare 773737 26451 G

OFFRESI insegnante per ripetizioni. Scuole medie, istituti tecnici artistici, licei Telefono 821938 47249 G

PROFESSORE impartisce lezioni di italiano latino storia geografia scuole medie superiori. Telefono 417884 47068 G

RAGIONERIA, computisteria, materie commerciali, insegnante impartirebbe lezioni accurate Telefonare n. 732393 26535 G

RIPETIZIONI ragioneria tecnica diritto economia inglese tedesco russo italiano Telefonare 754136

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 47295 G

35.000 mensili addestramento cani (ubbidienza) prelievo consegna domiciliare durata due mesi Telefonare 9-11 16-18 792128 26382 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

GIOVANE coppia smarrito album fotografie caro ricordo viaggio di nozze Telefonare 54409. 26543 H

SCHNAUZER grigio taglia media nome M.me smarrito Opicina Telefonare 211510 mancia 47218 H

VOLPINO bianco nero nome Pippo sdentato collare rosso smarrito strada campo golf Padriciano. Telefonare 226246. 26519 H

20.000 ricompensa a chi trova pappagallo verde fronte gialla smarrito S Sabba via Flavia. Telefonare lunedì 821781 47213 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. APPARTAMENTO paraggi via Conti tre stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc, due poggioli, riscaldamento autonomo metano, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel 755885 feriali 16-19 30 26531 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, tre stanze, cucina, due bagni, affittasi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel 755885 feriali 16-19 30 26531 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici e studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel 755885 feriali 16 19 30. 26531 I

A.A.A. UFFICIO paraggi viale XX Settembre, salone, stanza, atrio e servizi, affittasi prontamente AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel 755885 feriali 16 19.30 26531 I

A.Z. DUINO in complesso residenziale. Due stanze, cucinino, bagno, terrazza, garage, moderni comfort AFFITTASI MOBILIATO. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. FILZI cinque stanze, cucina, bagno, in casa signorile affittasi Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo 50 I

A.Z. LOCALE 30 mq in zona F Severo affittasi pronta entrata Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. MAGAZZINO 400 MQ CON GRANDE PARCHEGGIO affittasi. Immobiliare Domus. Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. MOBILIATI in case signorili diverse zone varie grandezze con tutti i moderni comfort AFFITTANSI PRONTA ENTRATA. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo 50 I

A.Z. VALMAURA - SERVOLA prima entrata tre stanze, cucina, bagno, poggioli AFFITTANSI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

A FUNZIONARI affittansi da settembre 2 ammobiliati in villa rispettivamente 11 e 6 mesi. Tel 742929. 26091 I

AFFITTASI centro salone stanza poggiolo stanzetta cucina bagno wc nuovo e stanza cucina atrio bagno poggiolo ogni comfort stabile nuovo compenso spese pregasi Telefonare lunedì 16-18 42.629 solo referenziati impiego redd.to adeguato 47331 I

AFFITTASI stanza 2 letti ingresso libero Telefono 37082 47323 F

AFFITTASI locale pianterreno mq 50 circa con servizi adatto boutique e similari in zona centralissima ottime condizioni contrattuali. Tel. 732857 feriali orario d ufficio 73600 I

AFFITTASI locale uso negozio magazzino artigiano, via Commerciale Telefonare 64953, via Mazzini 17 47353 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato tre stanze accessori. Agosto 150 000 Marina Julia spiaggia Monfalcone. Telefonare 415669 47252 I

AFFITTASI appartamento libero oppure ammobiliato 4 stanze stanzino bagno cucina gab.netto 8 10 feriali 420439 47283 I

AFFITTASI ufficio I p con magazzino (o laboratorio) Telefonare lunedì 763063 martedì 748124 26486 I

APPARTAMENTI pr.m.ngresso via Grego affittansi tre stanze servizi zox. Telefonare Gibac, orario ufficio 771977. 47231 I

APPARTAMENTO a Muggia ammobiliato camera salottino cucina serviz. 80000 affittasi. Telefono 35111. 3574 I

APPARTAMENTO Giardino PUBBLICO 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnalta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 26550 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, gabinetto 80 000 affittasi. Telefonare 62613 26639 I

APPARTAMENTO ammobiliato comfort affittasi 1/2 persone. Telefono 753942 47361 I

BOX auto affittansi 25.000 mensili via Elia - Commerciale. Telefonare 62609 26605 I

CAMERETTA indipendente zona Hortis, comodo cucina 15 000 affittasi Tel fonare 62613 26639 I

ORADO Pineta affittasi annualmente appartamento trivano doppi servizi 2 grandi terrazze posto macchina. Telefonare 43164 (0431) ore pasti. 3572 I

LOCALE affari quattro fori 70 mq via Battisti affittasi prontamente. Telefonare Gibac orario ufficio 771977. 47231 I

«LORENZA» affitta appartamento centrale uso ufficio salone (mq 60) 5 stanze stanzetta tripli servizi comforts. Informazioni tel. 734257 47250 I

«LORENZA» affitta 2 stanze, cucina, bagno 65.000. Informazioni telef. 734257. 47250 I

«LORENZA» affitta Monfalcone centro 2 appartamenti 3 stanze, saloncino, cucina comforts posto macchina Informazioni tel. 734257. 47250 I

«LORENZA» affitta zona Vergerio appartamento mobiliato 2 stanze, cucina, bagno poggiolo. Informazioni tel 734257. 47250 I

MOBILIATO XX Settembre piano 5 o tutti comfort libero salone 2 stanze cucina doppi servizi affitta Immobiliare Italia tel 38102. 17 I

NEGOZI Piazza Ospedale, uno mq 36, uno mq 26 adiacenti cedesi affittanza. Rivolgersi Italplast, piazza Ospedale 7. 3525 I

RITTMEYER - cucina, 7 stanze, comfort moderni, affitta 35664 — CIVIDIN & SERPO 38 I

ROIANO ALTA — NUOVO — 3 camere soggiorno doppi servizi terrazza ogni comfort box auto cantina affittasi 140 000. ESPERIA, via Imbriani 8, tel 60270. 26585 I

S. GIACOMO — MOBILIATO — 2 camere cucina bagno riscaldamento affittasi 120 000. ESPERIA, Imbriani 8, tel 60270. 26585 I

SOFFITTA due rami affittasi prontamente. Telefono 68123. 73612 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

CERCASI affitto appartamento due tre camere servizi Gretta Barcola Roiano Franca. Tel. 410267. 26555 L

CERCASI affitto Opicina piccolo appartamento ammobiliato riscaldamento dai primi settembre. Telefonare lunedì 211353. 47195 L

CERCASI appartamento ammobiliato affitto per Gorizia Telefonare Gorizia 81888. 7118 L

CERCASI appartamento due stanze soggiorno servizi per affittanza immediata massimo 70 000 80 000. Telefonare lunedì ore 9-15 750109. 47266 L

CERCASI appartamento una stanza, cucina, gabinetto per due pensionati. Telefonare 814811 47299 L

CERCASI in affitto 2 stanze servizi città o altipiano escluso centro. Tel. 766026 dopo le 20 26264 L

CERCO appartamento bicamere servizi affitto massimo 60.000 Telef. 773098. 47248 L

GIOVANI sposi massima serietà, occupati impiego statale cercano appartamento affitto 80 000 paraggi Fiera. Telefonare feriali 725963. 47212 L

PENSIONATA cerca affitto camera cucina o vano unico mass. I p. Tel. 747076. 26525 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ALLEVAMENTO visoni Timavo causa trasferimento vendiamo la nuova produzione di Selvaggio, Pastello, Grandi Laghi a prezzi straordinariamente ribassati. Pellicce da 490.000 in poi. Vasto e splendido assortimento. Bravissima pellicciaia. Palazzo Fonda, Turriaco. 3447 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO Via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI. Televisori da 95.000, frigoriferi, lavatrici, cucine, lavastoviglie, lavelli, congelatori, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 26438 M

BARBONCINA nana sana educata 1 anno vendo 37148. 73554 M

BINOCOLI fotografiche proiettori diapositive ingranditori registratori fonovaligie orologi tasca anche guasti, trasformatori acquistansi. Timeus 9 negozio. 47238 M

CUCCIOLI bassotti cedesi a persone di cuore. Telefonare n. 208146. 47245 M

CUCCIOLI COKERS BRACCHI TEDESCHI ALTA GENEALOGIA splendidi vendonsi. Tel. 410701. 26416 M

CUCCIOLI cocker taglia piccola troverete Parco del Cane Padriciano 226273. 46269 M

CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi trattoria da G.gi via Nazionale 107 - Opicina. 47325 M

CUCCIOLONE Samoyedo bianco affettuoso pedigree vendo. Telefonare oggi 225476. 26641 M

GENERATORE 500 Watt, combinata 7 lavorazioni legno, saldatrice, smerigliatrice per pavimenti occasionissima. Via Conti 9,1 47319 M

GIRADISCHI Philips GF 60) vendesi Telefonare ore pasti 224329. 26554 M

OCCASIONE caldaie gas e gasolio da 120 000 lire Savi. Piccolomini 3 763322. 47293 M

OCCASIONE condizionatori nuovi Piccolomini 3, Savi 763322. 47293 M

PELLICCE pez Persiano nero e grigio modello super eleganza lire 350.000. Ocelot peludas, volpe rossa altre tutte le qualità taglie da 42 a 56 prezzi straoccasione giacche e guarnizioni varie. Pellicceria Cervo XX Settembre 16 III piano ascensore. 34 M

PRIVATO vende metà prezzo sedie letti tende cassettone lucidatrice Tel. 730825 26625 M

QUADRO Lucano soggetto Carso, quadro tempera fiammingo 1600 privato vende. Cassetta 2 W SPI Trieste. (26655 M)

QUASI regalansi cuccioli incrocio boxer-pastore. Rivolgersi cambiavalute Compas confine di Pese, sig. Metlika tel. pref. 003866 - 81262. 26565 M

REGALO gattone bianco domestico affettuoso causa morte padrona a persona di cuore. Telefonare da lunedì 61732 mattina; 743760 pomeriggio. 73564 M

VENDESI organo Davolisint, amplificatore Davoli Liedsupereffects 100 watts, basso eco. Per informazioni rivolgersi studio Cova, via Cadorna 5 47345 M

VENDESI lavastoviglie Zoppas Stovella Superline come nuova. Tel 53412. 26653 M

VENDESI organo elettronico portatile Farfisa 2 tastiere. Tel 754687.

VENDO cuccioli bracco tedesco. Telefono 225584. 73576 M

VENDO cucciolone bracco tedesco femmina pedigree tel. lunedì 11 13 61161. 26548 M

VENDO fisarmonica Mengozzi 120 bassi seminuova 7 registri telefono 814951 26522 M

VENDONSI cucciole pastori con pedigree. Telefonare 821207.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO tappeti, quadri, pianoforti, studi, sale pranzo, vuotiamo appartamenti cartine. Telefonare 31428 26458 N

GIORNALINI album 1930-1950: Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc. pago 200 000. Lino Pes via Donoratico 43, Cagliari. 6716 N

VECCHI libri cultura anche stranieri acquista sempre Marini 64960 64782. 47389 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, passeggini Peg; Giordani, recinti, seggioloni, materassini, guancialini, brandine scale scarpiere lettistipo, armadietti, armadiguardaroba. Famose reti Ondaflex Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati divaniletto, bellissimi salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840 26322 NN

A. SGOMBERO abitazioni cantine, compero mobili altro. Tel. 750566. 47287 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11. 111 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, soggiorni, cucine, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 47204 NN

CAUSA trasferimento vendo mobili cucina 6 elementi più angolo tavolo e 6 sedie. Telefono 730483. 73572 NN

CERCO pianino buono. Acquisto o cambio conguagliando. Telefonare 0431-80761 7130 NN

ESPOSIZIONE mobilificio San Marco via Gambini 4-1 e Manzoni 11. Ritiro mobili usati. 73562 NN

GIOVANI SPOSI OCCASIONE vendono soggiorno e salotto moderno nuovo completo di lampade, accessori vari ottima qualità Telefono 227166 9-20. 73582 NN

GRANDE assortimento mobili nuovi e usati. Facilitazioni pagamento. Mobilificio Biecher Istria 27 26571 NN

MATRIMONIALE sei porte pranzo palissandro ottima occasione vendesi. Telefonare 753888. 26579 NN

META' prezzo vendonsi mobili ufficio nuovi stanza pranzo ottimo stato telefono 733312. 26469 NN

STANZA letto pranzo vendesi escluso rivenditori. Tel. 37687. 26551 NN

VENDESI lettino legno con cassetto bianco-arancio Telefonare 749733. 73574 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3.000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4 primo piano. 47271 O

ORO argento acquisto, vendo, disimpegno polizze, commercio preziosi. Corso Italia 28 primo piano. 25831 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI BE MA· Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 tel. 418762 o nel deposito di via Paghericci ang Beato Angelico (S. Giovanni) telefoni 740485 795043. gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (135), Fiuggi (340), Ferrarelle (155), Evian (255) Alba (85), Alba naturale (95), Bibite Alba (175) Aranciata Ferrarelle (265), Lambrusco di Reggio Emilia (325), Tocai, Merlot Cabernet di 10.5 gr (240), di 12 . . (270), Castellino Bertolli (355), Birra Dreher 2/3 (245), Latte Spilimbergo (220). Inoltre una vastissima scelta di liquori, oli di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare. 26530 1 OO

OFFERTA speciale valida fino al 3 agosto per tutti coloro che vengono ad acquistare personalmente confezioni complete dei seguenti prodotti: ACQUA FABIA 100 litro, ACQUA SANGEMINI 280 litro Bottiglieria DI BE MA via Commerciale 27, tel. 418762, deposito via Paghericci, telefono 740485 795043 26530 2 OO

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

«OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Presso l'Ente Ospedaliero Regionale di Trieste verrà prossimamente bandita una licitazione privata per l'esecuzione del IV lotto - 1.o stralcio, opere murarie al grezzo, dei lavori di costruzione del nuovo ospedale a Cattinara.

La gara avrà luogo con le modalita di cui all'art. 1 lett. a), della Legge 2.2.1973 n. 14.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere, nei dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di essere invitate alla gara, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1 (34125 Trieste).

Le Imprese stesse sono invitate a rivolgersi, per ogni informazione di natura tecnica attinente i lavori anzidetti, alla Ripartizione Tecnca dell' Ente, via Slataper 18/20.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARI SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. FIAT 127, 128 coupé SL, 128 berlina, 500 L, 600 D, 850 850 special, 124 berlina. FORD Escort 2 porte, Escort 1100 4 porte, Cortina. PEUGEOT 404 iniezione, 304 Innocenti Mini Minor RENAULT R6. NSU 4L SIMCA 1000 LS, 1000 GLS, 1301 special, 1500 SUNBEAM 1500 TC CHRYSLER 160, 180, 2000 automatica 53 Q

A.A.A.A.A.A.A. SENZA ANTICIPO FINO 30 MESI con garanzia cambi usato con usato Innocenti Mini 1001 73, Mini MK3 71, 500 L 72, Renault R 5 TL 73, GT 1300 Junior 70 71 128 coupe SL 1300 73, Mercedes 250 C 70, Citroen GS 1020 72, Simca Special 1300 73 70, 128 Berlina 1.0 72, 125 Special 72, Giulia Super 70, Mercedes 280 S 74 Bianchina giardiniera 70 500 L 69 Mini Export 1000 74 Mini MK2 69, Porsche 911 S 2400 72 Moto Honda 350 75 AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6 Telefono 61125 Aperto festivi 26637 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA MATRA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, SANZIO 13 auto usate con garanzia: Fiat 500 L 70-72, 600 D 63-69 850 1968 69, 124, 124 S, Primula 70, NSU 4L 70, 1000 69, Matra 530 LX 71 Simca 1000 71 73, 1100 TI 73 1301 S 70 1501 S 74, 200 S coupe 69 Buggy Damaca 75 26503 Q

A.A.A. A.R. Duetto 73, BMW 2500 72, 124 sport 73 A R Alfasud 72 73, A.R. 2000 72 73, Fulvia coupe 72, A112 74 124 special 850 coupe R4, 500 e altre occasioni ALLA CONCESSIONARIA CITROEN PLAHUTA VIA BRIGATA CASALE 1 (angolo via Flavia) 73570 Q

A.A.A. PRESSO la NUOVA concessionaria VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34 telef 764409 pronta consegna dei modelli 1976 Golf 1100, PASSAT con portellone, AUDI 50, SCIROCCO, AUDI 80, AUDI 100 e MAGGIOLINO. Pagamento in 30 comode rate 32 Q

A.A.A. VOLKSWAGEN POLO 900 CC in visione presso a NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34 telef 764409 32 Q

A.A. PRIVATO vende Fulvia coupé 1200 Visibile autorimessa via Foscolo 34 telef 74411 73584 Q

A 112 Abarth 72 vendo permuto. Telefono 93757 lunedì 47367 Q

ACQUISTEREI camioncino 615 - 616 buone condizioni Tel. (0481) 69114 pomeriggio 7118 Q

ACQUISTO 126 oppure 500 L se occasione pago contanti. Tel 93511. 73592 Q

AFFARONE vendesi Lambrettino SX Automatic occasione unico 100 000 Tel. 766347 lunedì mattina 26485 Q

ALFA 2000 perfetta condizionatore accessori vendo eventuali dilazioni. Telefonare 724789 26647 Q

ALFETTA 73-74 perfette vendonsi anche con permuta dilazionando 30 mesi Dinoconti via F Severo 124 telefono 775133 49 Q

AMI 8 1971 Simca 1301 1971 con facilitazioni vendonsi presso Autosalone via Severo 34 32 Q

AUDI 100 LS '72 ottimo stato unico proprietario vendesi anche dilazionata presso Autosalone via Severo 34 32 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 Permuto rateizzo Fulvia Montecarlo '74 '72 71 '68, Alfetta gas '74, 128 Fam '70, 128 Rally '74, 127 '72, 126 '73, 850 Spider '69, 500 L '71 '70 '67, Mini '73 '71, Cooper '72 '71 '68, Citroen DS 20 '70, Moto Kawasaki 500 '73, Jamaha 350 '73, Scrambler '71 Festivi ore 10 12 26346 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire Tel 319256. 26424 Q

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10, tel. 76718 Concessionario barche vela Strega Mosquito Sciuscia Pivier Harmony Pierot pilotine Paguro fuoribordo Tohatsu gommoni Jolly aquascooter Jlo generatori Mase. 47341 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 127 74, 128 '74, 124 familiare '74, Giulia 1300 '71, Ami 8 1500 Spider, 850 Spider, 500 F. Honda 500, Laverda 26633 Q

AUTOSALONE Fiat Zanetti e Porfiri via Roiano 6 Usato selezionato 500 L '68, 126 '74, 850 Special, 850 Coupe, 128 '71, 128 Coupe '73, 124 Coupe '72, Taunus '72 Taunus 20 M. Peugeot 504 '73 Massime rateazioni, permute. Tel 413337 26617 Q

BARCA a vela 4 cuccette fuoribordo Mercury 75 vendesi occasione Adriaboats, Grumula 2 47372 Q

BARCA Tugata vetroresina fuoribordo Seagull occasione vendesi Adriaboats, Grumula 2 26611 Q

BARCA vela Dolmen vetroresina m 4.20x1,85 con copriscafo Crescent 4 ormeggio. Tel. 767118 727698 47341 Q

BARCA Fiart Diana motore 20 Hp Evinrude come nuovo con posteggio vendesi 880 000. Telef 758368 ore 14 16 da lunedì 26553 Q

BARCA metri 5 60 4 cuccette 4 vele accessori vendesi Telef 68270 47235 Q

BARONCELLI concessionario MOTO BENELLI offre SCONTO ECCEZIONALE di lire 15 000 su tutti i ciclomotori fino al 31 agosto. Via della Tesa 37 46994 Q

BATTELLI pneumatici Zodiac e Novurania i migliori per qualità e prezzo Sconti eccezionali Visitateci Adriaboats, Grumula 2 26611 Q

BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo a prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6. telefono 725345. 73594 Q

BENELLI 125 sport special L 280 mila vendesi. Tel. 41222, pasti 47219 Q

CERCASI Vespa 50 60 special Telef 823160 lunedì ore 8-13 47176 Q

CERCO Primavera o GTR massimo 200.000. Tel 731532 lunedì 47246 Q

CIAO Bravo seminuovi vendo occasione, Strada di Fiume 19 26583 Q

CICLOMOTORE vendo occasione Telefonare 910796 lunedì 47225 Q

CICLOMOTORI Ciao, Bravo, Boxer, Vespa pronta consegna comode dilazioni. Nuova agenzia Piaggio strada di Fiume 19. Aperto festivi 26583 Q

CINTURE sicurezza 4 punti competizione vendo mai usate Telefonare 33548 47315 Q

DUNE Buggy 1200 ottimo stato vendesi causa partenza Telef. 854001 47251 Q

COUPE' 850 dicembre 65 perfettamente marciante vendo 550 000 trattabili Telef 761338 26541 Q

FIAT 500 L '69 ore serali o lunedì pomeriggio tel 54570 26609 Q

FIAT 500 1967 vendo Rivolgersi elettrauto via D'Alviano 8-2 47202 Q

FIAT 850 poco usata privato vende. Visitare lunedì S Michele 12 26557 Q

FIAT 500 F vendesi ottimo stato Telefonare 772206 47237 Q

FIAT 124 familiare 71 Mini Cooper 1300 72 Mini MK3 71 anche dilazionate vende Autosalone via Severo 34 32 Q

GOLETTA Aurica 11 m 4 più 2 letti Diesel 39 Hp vendo lunedì Telefonare 37217 26409 Q

GOLETTA 18 m con equipaggio noleggio fine agosto settembre Telefonare 752919 25754 Q

GILERA regolarità competizione vendesi prontamente vera occasione Telef 756827 pasti 47212 Q

GOMMONE Laros 15 Pirelli vendo occasione. Telef. 741434. 26507 Q

GOMMONE Laros 15 con motore Johnson 9.9 privato vende. Telefonare lunedì 273475 lunedì dalle ore 14 in poi. 47385 Q

GOMMONI Laros Pirelli singole disponibilità fine stagione sconti eccezionali Nautica Demarchi d'Annunzio 25/B 47337 Q

GUSCI imbarcazioni rifiniti a vari livelli Nautica Demarchi d'Annunzio 25 B 47387 Q

HONDA 450 ottime condizioni 680 000 vendesi. Via S. Nazario 36 Prosecco. 47269 Q

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

ANCORA UNA GIORNATA ELETTRIZZANTE AI CAMPIONATI DEL MONDO A CALI

La staffetta USA è squalificata dopo una entusiasmante 4x200 s.l.

Furniss, ultimo frazionista, è partito 9 centesimi di secondo prima dell'arrivo di Shaw - Annullato il record Mondiale della Treiber (2'15"46) nei 200 dorso - Hargitay vince i 200 misti - Il «settebello» verso il bronzo





Telefoto Upi

Cali — Birgit Treiber, con Nancy Carapick e Ulrike Richter alla premiazione dei 200 dorso; qui sopra Tim Shaw consola Bruce Furniss, il «colpevole» della squalifica alla staffetta USA

Cali, 26

Elettrizzante giornata ai mondiali di nuoto in Colombia: protagonisti i componenti della staffetta americana dei 4x200 stile libero. La squadra statunitense si aggiudica la gara nettamente con circa nove secondi di vantaggio sui secondi arrivati, i tedeschi dell'Ovest. Tempo dei primi 7'30"35, nuovo record mondiale della specialità; ma mentre Bakchaus Montgomery, Shaw e Furniss esultano per la straordinaria prestazione, arriva la doccia fredda dei giudici: la formazione statunitense viene squalificata per partenza irregolare dell'ultimo frazionista Furniss, tuffatosi in vasca con un attimo di anticipo (per la precisione nove centesimi di secondo) prima cioè che il compagno di squadra Shaw toccasse il bordo della piscina. E' una decisione ineccepibile quella presa dai giudici, confermata inoltre dal cronometraggio elettronico che ha inequivocabilmente dimostrato l'irregolarità dell'ultimo frazionista americano. Un vero peccato per il nuoto mondiale e per questo favoloso poker di nuotatori, nettamente al di sopra dei loro avversari. Campioni del mondo sono quindi inaspettatamente gli atleti della Germania Ovest, che comunque dal canto loro hanno offerto una buona prestazione, ritoccando con il loro 7'39"44 il limite europeo; la medaglia d'argento è andata agli inglesi, mentre i sovietici hanno conquistato il bronzo.

Per la squadra americana è giunta comunque subito una nota consolante, per opera dell'«ex eterna seconda» Shirley Babashoff, che ha vinto il titolo mondiale nei 400 stile libero, precedendo l'australiana Turrall e l'altra statunitense Heddy; tempo della Babashoff 4'16"87. Le walkirie tedesche stanno ritornando al successo dopo l'incerto avvio in questi mondiali sudamericani. Altri due titoli sono andati ad aggiungersi al già cospicuo bottino della nazionale germanica: Hannelore Anke ha infatti vinto i 200 rana in 2'37"25, precedendo un'olandese, la Mazereeuv ed un'altra tedesca, la Linke; l'altra medaglia d'oro è arrivata per merito di Birgit Treiber, prima nei 200 dorso con un fantastico 2'15"46, nuovo record mondiale. Alle spalle della rappresentante della DDR è arrivata la canadese Gerapick, mentre il bronzo è andato ancora ad una teutonica, Ulrike Richter.

Il quinto ed ultimo titolo della giornata è andato all'ungherese Andras Hargitay, piazzatosi al primo posto nella finale dei 200 misti: l'ungherese ha nuotato la distanza in 2'07"72, precedendo lo sfortunato protagonista della squalifica americana nella staffetta, Bruce Furniss (2'07"75) e il sovietico Smirnov (2'08"52). Si sono svolte anche in questa penultima giornata dei mondiali di Cali le batterie eliminatorie per le gare dei 200 farfalla femminili, 800 stile libero femminili, 100 farfalla maschili e della staffetta 4x100 stile libero femminile. Tutte le gare si stanno disputando in condizioni climatiche non ideali: nonostante un forte vento che spazza di traverso la piscina panamericana, la temperatura è alquanto torrida.

Si sono svolte pure le seminnali per il torneo di pallanuoto. Gli italiani anche in questa circostanza si sono difesi onorevolmente, cedendo per 7-5 ai campioni del mondo uscenti dell'Ungheria. Il «settebello» ha sfiorato il colpaccio, con un Marsili in grande giornata che si è sostituito in questa circostanza a Ghibellini, grande protagonista della gara contro gli statunitensi. Gli azzurri si portavano in vantaggio nella prima frazione, ma venivano raggiunti nel secondo tempo dai magiari sul 2-2. Nel terzo tempo i campioni del mondo andavano a rete per due volte consecutive e gli italiani non erano in grado di contrastarli; il quarto tempo non decideva niente, realizzando le due squadre una rete per parte. La gara è stata molto combattuta e lo attestano soprattutto le otto espulsioni per squadra. Gli ungheresi dovranno vedersela ora in finale contro i sovietici che hanno avuto facilmente ragione di Cuba per 8-3. A portata della nazionale azzurra dovrebbe esserci ora almeno la medaglia di bronzo.

IL DURO SCONTRO DI CAGLIARI PER LA CORONA EUROPEA DEI LEGGERI

Per lo sconfitto Usai commozione cerebrale



Cagliari, 25

La sconfitta per getto della spugna alla dodicesima ripresa di Giancarlo Usai ha suscitato la reazione di alcuni teppisti presenti allo stadio Amsicora dove si è svolto l'incontro per il titolo europeo dei pesi leggeri. I secondi avevano appena lanciato la spugna per far cessare il combattimento e l'arbitre bibite. Una bottiglia colpiva in testa il padre di Buchanan, zese detentore del titolo, quando gli scalmanati lanciavano sul ring e nella zona circostante diverse bottiglie di birra e di altro si accingeva ad alzare il braccio di Ken Buchanan, lo scozche si trovava all'angolo del figliolo da dove aveva seguito le fasi dell'incontro. Il violento colpo ha provocato a Thomas Buchanan, di 61 anni, da Edimburgo, una ferita lacero contusa giudicata guaribile dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale civile in sette giorni di cure.

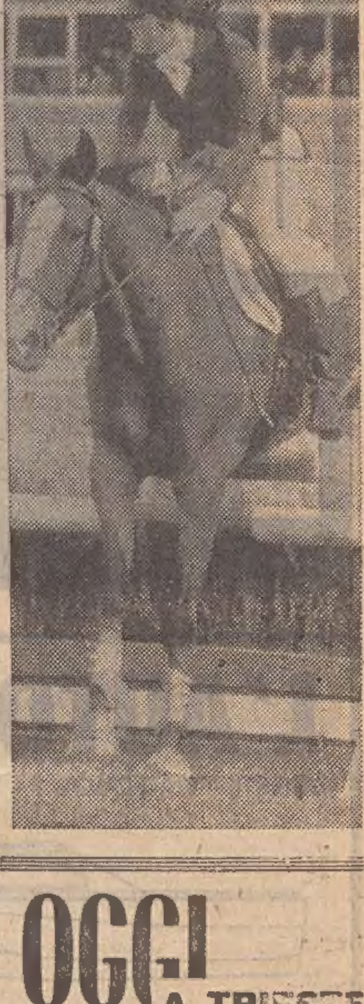
Frattanto Usai ha ripreso conoscenza in ospedale. Il dott. Salvatore Ancis, che lo ha visitato, ha dichiarato che il campione italiano ha riportato «una commozione cerebrale» che però si sarebbe già risolta. Al pugile sono stati somministrati dei tranquillanti per farlo riposare. Il dott. Ancis ha controllato che Usai non avesse riportato lesioni al cranio e lo ha sottoposto ad un esame radiologico che ha dato esito negativo. Stamane il medico ha detto: «Oggi Usai sta bene anche se è ancora comprensibilmente affaticato. L'elettroencefalogramma non ha evidenziato nulla di anormale e ritengo che il paziente possa lasciare l'ospedale domani mattina dopo che per tranquillità di tutti, lo avremo sottoposto ad un altro elettroencefalogramma».

CON LA FORMULA 3 LA MANIFESTAZIONE EQUESTRE E' ENTRATA NEL VIVO

ASSENTI D'INZEO E MANCINELLI IL CONCORSO RIMANE APPASSIONANTE

Hanno preferito il più facile terreno di Castiglioncello i due fuoriclasse Oggi conclusione con la finale del Trofeo Stock - Appuntamento alle 10.30





Una certa delusione per l'assenza dei big D'Inzeo e Mancinelli è serpeggiata tra il pubblico un po' più numeroso, che ieri si è finalmente deciso ad eleggere il trotter di Montebello come meta di un pomeriggio di fine settimana. Gli sguardi del pubblico, tenuto a rispettosa distanza dal campo di gara, in base a una quanto mai discutibile decisione organizzativa, andavano tutti al lontano campo prova e si appuntavano sui cavalieri in movimento, intenti a scorgere l'inconfondibile assetto di Raimondo D'Inzeo e di Graziano Mancinelli. Qualcuno tra il pubblico un po' più «addetto ai lavori», aveva già provveduto a diffondere la voce di questa «diserzione», adducendo i più svariati motivi, «Si è fatto male un cavallo», «Trieste è troppo fuori mano», «Non aveva il cavallo pronto». Niente di tutto questo. I due big hanno optato per il concorso di Castiglioncello invogliati dalla minore difficoltà dei percorsi, ragione quanto mai valida a soli quindici giorni di distanza dal campionato europeo.

La delusione del pubblico è però andata via via scemando, man mano che i cavalieri iscritti alle gare di questa formula 3, davano prova di notevole abilità sugli ostacoli riservati alle varie categorie, debuttanti, A a tempo, A a barrage. Nei debuttanti le forze si sono equivalse, ed hanno generato tre primi posti ex-aequo per Romolo II montato dal cap. Amos Cisi, per Valencia del Lasco montato dall'allievo Castoldi e per Astorre del Colle Rosso sempre del cap. Cisi.

La prova seguente, la A a tempo, se l'è aggiudicata di prepotenza il brigadiere di P.S. Mercolini che, in sella al grigio Ice Cream ha fatto percorso netto con il tempo di 62. Posto d'onore per Valonia di S. Carli con il tempo di 69,3 e terza piazza di Slaney Mill montato dall'allievo Bernardi in 67,3. Qualche minuto di interruzione per approntare il percorso della A a barrage successiva ed apertura delle scommesse al picchetto. Il passaggio dalle corse al trotto a questo tipo di gara ippica non ha indebolito di molto l'abilità degli allibratori di Montebello, per i quali le quote dei favoriti non si sono discostate di molto dal loro pronostico.

Dopo il barrage si sono avviati sul posto della premiazione Winnetou II montato dall'olandese - italiano Hans Horn il quale ha preceduto Bussu in sella a Private Lion, il cap. Cisi su Empress Cindy e Aldo Tavazzani su Ursus.

Le gare di oggi, giornata conclusiva di questo Concorso nazionale, si annunciano estremamente interessanti per la finale del Trofeo Stock '75, dopo le tappe preliminari di Riviera del Garda, Ronzone e Malè. Prova d'apertura la A a tempo per debuttanti, che inizia alle 10.30; quindi la A a barrage speciale, il percorso di caccia e infine la spettacolare prova di potenza siglerà il congedo di questo concorso triestino.

Alberto Castagna

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

L'ALPINA ospita per il campionato di serie A la squadra torinese del NIZZA REFIT: i due incontri in programma sul «diamante» di Opicina inizieranno rispettivamente alle ore 10 e alle ore 16.

PALLANUOTO

Per il turno conclusivo del campionato di serie B la TRIESTINA ospita alla piscina Bianchi lo STURLA: l'incontro inizierà alle ore 19.30.

Ultima gara anche per il torneo di serie C: alle 18.30, sempre nella piscina comunale, giocheranno EDERA e A.T.M. BOLOGNA.

IPPICA

Con inizio alle ore 21 all'ippodromo di Montebello è in programma la consueta riunione di corse al trotto: «clou» della riunione il Premio Azienda di Soggiorno di Trieste che vedrà in lizza i 4 anni.

CICLISMO

Si corre a Sgonico il circuito per «Giovani leve» di 39 km organizzato dal «C.S. Internazionale 1904». Ritrovo ore 8, partenza alle 10.

SCI NAUTICO

Avrà luogo questa mattina sulle acque di Grignano, con inizio alle ore 10, la sesta prova del campionato italiano di velocità. La manifestazione sarà organizzata dal Palace Hotel di Grignano.

CANCELLATO A UDINE IL BRUTTO DEBUTTO VISTO A CANTU'

I cestisti azzurri surclassano la temibile formazione del Canada

Nel secondo incontro valevole per la Coppa intercontinentale di pallacanestro spettacolo dei «cinque»: Marzorati, Meneghin, Bariviera, Della Fiori, Recalcati

Italia-Canada 98-79 (50-29)

ITALIA: Carraro 2, Bianchi 1, Recalcati 14, Della Fiori 23, Bariviera 14, Zanatta 10, Meneghin 4, Marzorati 20, Bisson 3, Rizzi 1, Vendemini 2, Benelli 4.

CANADA: Rautins 7, Riley 12, Robinson 16, Town 1, Sankey 2, Sharpe 8, Hall 3, Raffin 6, Russel 6, Hausen 10, Tollestrup 10.

ARBITRI: Dimou (Grecia) e Munoz (Spagna).

NOTE: Usciti per cinque falli Tollestrup (47-71) al 9'20", Hausen (54-76) all'11', Sharpe (77-95) al 19'11" del secondo tempo. Tiri liberi realizzati 18 su 28 dall'Italia, 11 su 14 dal Canada. Spettatori 2000.

Udine, 26

L'Italia ha decisamente cancellato la partita di debutto della Coppa Intercontinentale di giovedì sera a Cantù contro il Messico, superando con bella disinvoltura i temibili canadesi, che sono certamente di levatura tecnica superiore ai messicani. Gli azzurri a Cantù erano apparsi abulici, distratti in difesa e lenti, troppo lenti nel portare la palla; questa sera invece tali pecche non si sono viste, almeno nel primo tempo, quando Primo ha messo sul terreno gli uomini attualmente più in forma.

Marzorati, Meneghin, Bariviera, Della Fiori e Recalcati, i magnifici cinque, hanno dato spettacolo, hanno «bucato» una difesa, quella canadese, che è l'arma migliore della compagine americana: hanno dimostrato una precisione nel tiro sconcertante e anche il marcamento aggressivo è stato interpretato alla perfezione. Del resto i 21 punti, con cui hanno chiuso in vantaggio il primo tempo, indicano chiaramente la differenza dei valori.

Nel secondo tempo invece le cose sono andate meno bene, anche perché il bravissimo c.u. ha saggiamente insistito sugli uomini ancora fuori condizione, vedi Bisson, e ha provato quegli atleti che difficilmente potrebbero giocare una partita da risultato incerto. Marzorati è stato di gran lunga il migliore in campo: il gioiello della Forst ha deliziato il pubblico per alcuni assists da manuale e per una visione di gioco da consumato campione. Quando nel secondo tempo Primo lo ha richiamato in panchina l'Italia è apparsa come un'orchestra priva del suo maestro, una squadra cioè che tirava avanti grazie all'estro dei singoli, fra i quali si è distinto ancora una volta Recalcati.

Della Fiori ha iniziato da grande campione; dopo 10' il suo bottino personale era già di 17 punti, ma nel finale è un po' calato, accusando la fatica di un primo tempo condotto a un ritmo vertiginoso, che forse è risultata l'arma determinante per schiacciare il Canada.

Bene anche Meneghin, solito incontrastato padrone sotto le plance, il quale comunque deve riacquistare la necessaria confidenza in fase offensiva. Nel secondo tempo, come abbiamo detto, le cose sono andate così così, perché il Canada ha giocato alla morte per cercare di contenere in termini onorevoli la sconfitta.

I vari Rizzi, Benelli, Zanatta, Carraro e gli altri, almeno per volontà, non sono stati di meno dei compagni, ma la mancanza di Marzorati non poteva non farsi sentire per l'economia del gioco. Carraro comunque, il suo naturale sostituto, non è dispiaciuto, soprattutto in difesa, dove ha controllato molto bene il suo avversario di turno, Robinson prima, Riley poi e ancora il micidiale Robinson.

Guido Gomirato

PREMIO AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO

Sfida a Montebello fra anziani e 4 anni

Davanti Castelsud e Andrea del Castagno



Il convegno di stasera a Montebello si inizierà alle ore 21 per dare tempo al Concorso Ippico di concludersi senza... affanni. Una sfida fra i 4 anni e gli anziani figura nel cartellone; si tratta del Premio Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo nel quale, sulla corta distanza, i più giovani Castelsud e Andrea del Castagno (guida de Zuccoli), riceveranno 20 metri da Guerlain, Pagot, Mirò ed Heureuse.

Non sarà facile per i «vecchiacci» acciuffare i due veloci 4 anni del quali, appunto in considerazione della distanza, preferiamo Castelsud che con il numero uno potrebbe rifarsi dei recenti insuccessi. Il cavallo di Cardin, in prevedibile percorso di testa, è attendibile e, nella sua scia, il positivo Andrea del Castagno potrebbe scortarlo sino in fondo per un impossibile «en plein» dei più giovani in campo.

Comunque, un'insidia agli avvantaggiati potrebbe portarla, secondo noi, Pagot, che ha compiuto utile rodaggio domenica scorsa su distanza non idonea alle sue caratteristiche e che ora sui due giri di pista dovrebbe offrire il meglio del suo repertorio. Pertanto, da seguire Pagot, che possiede una efficace punta conclusiva, mentre Guerlain, l'estroso Mirò e la vivace Heureuse, pur contando minori pretese, possono concorrere alla riuscita di una corsa che si presenta quanto mai attraente.

Una Totip in programma, il Premio degli Svaghi, non dovrebbe sfuggire a Riccio da Parma in forma smagliante. Dopo il cavallo di Quadri, possibilità di piazzarsi per Glenda, Inquart e Labrador d'Ausa, quest'ultimo particolarmente temibile in caso di corsa di testa. Affollata la «gentlemen» che dovrebbe vedere Tognin, Panna e Tonio di Iesolo in veste di protagonisti, mentre nel Premio del Turismo attesa rivincita fra Zinzulusa e Citropia, brillanti protagoniste mercoledì. Iudice non dovrebbe mancare all'appuntamento vittorioso nel Premio degli Spettacoli, poi ben tredici 3 anni si... ritroveranno nel Premio dei Ritrovi per una competizione quanto mai aperta nella quale le migliori prospettive sono per Casaregis, Aberden, Clodoveo ed Estate.

Debutto triestino di Nettuno nel Premio dei Villeggianti; una possibile sorpresa l'allievo di Roberto Destro che dovrà vedersela con Veramon, Cocal e Divosco. Infine una equilibrata riserva Totip pone in evidenza Narkin, ben presentatosi sulla pista e in grado di replicare nelle mani di Zeugna. Per le piazze, attendibili Oberdan, Mequo ed Estuario.

M. G.

I nostri favoriti.

PREMIO DELLA VILLEGGIATURA: Tognin, Panna, Tonio di Iesolo.

PREMIO DEL TURISMO: Zinzulusa, Citropia, De Sisti.

PREMIO DEGLI SVAGHI (TOTIP): Riccio da Parma, Labrador d'Ausa, Glenda.

PREMIO DEGLI SPETTACOLI: Iudice, Sansonetto, Crescente.

PREMIO DEI RITROVI: Aberden, Casaregis, Clodoveo.

PREMIO AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO: Castelsud, Pagot, Andrea del Castagno.

PREMIO DEI VILLEGGIANTI: Veramon, Cocal, Nettuno.

PREMIO DEGLI OSPITI: Narkin, Oberdan, Mequo.

SI E' CONCLUSA LA TRE GIORNI DI PALLACANESTRO INTERNAZIONALE

La bella vittoria della Patriarca ha ravvivato il terzo «Città di Grado»

Grado, 26

Dopo i successi conseguiti nella prima serata da parte della selezione americana del «News Release» sulla Lokomotiva di Zagabria, e del Saclà di Torino sulla Patriarca di Gorizia, gli organizzatori del III Torneo internazionale di pallacanestro «Città di Grado», avevano pensato che, far giocare, ieri sera, queste due squadre vincenti, come prevedeva il calendario, a confronto diretto, sarebbe stato come anticipare una finale il cui risultato, avrebbe svuotato di ogni interesse la terza ed ultima giornata di gare, appunto quella che si doveva svolgere nella serata odierna. E così è stato deciso di modificare il calendario anticipando a ieri sera la disputa delle due partite in programma per il terzo turno e di posticipare, viceversa, quelle del secondo, alla giornata conclusiva. Pertanto, «News Release» e Saclà, anziché scontrarsi in presa diretta, ieri sera, si sono suddivisi i compiti, il primo misurandosi con la Patriarca di Gorizia, e il secondo incontrando la Lokomotiva di Zagabria. Secondo le previsioni, Saclà e «News Release», vincendo ieri si sarebbero presentate questa sera allineate alla pari per una vera e propria finalissima.

Ci ha pensato la Patriarca, invece, a scombussolare questi piani, battendo, ieri sera, alla fine di un confronto da cardiopalmo, il favorito quintetto degli studenti americani. E così, all'ultima partenza di questo torneo, che com'è noto si svolge con la formula «all'italiana», si sono presentate questa sera nell'ordine: Saclà, con punti 4; «News Release» e Patriarca, con 2, e la Lokomotiva, a zero punti. Gli jugoslavi, infatti, dopo aver perduto nella prima serata con gli americani, sono stati sconfitti ieri sera anche dal Saclà.

L'incontro di ieri sera, fra la Patriarca e «News Release» è stato quanto mai emozionante. I goriziani erano scesi sulla pista del polisportivo della Schiusa, reduci dalla sconfitta nella mattinata al Palazzetto dello sport di Monfalcone, nel ricupero della partita sospesa la sera precedente con il Saclà ed avevano quindi i muscoli appesantiti dalla recentissima fatica. Quanto meno, quindi, gli americani partivano con il vantaggio di una maggiore freschezza. Invece la Patriarca ha saputo trovare la forza di reagire a questo «handicap» capovolgendo il pronostico con la vittoria colta nello spasimo degli ultimissimi secondi di gioco.

Sostenuta dal suo meraviglioso pubblico, sceso a Grado dal capoluogo isontino, guidata da un John Garrett, forse ancora poco appariscente ma già estremamente positivo nella sua manovra che dalla regia, nella zona dei rimbalzi, fa rilanciare l'azione travolgente sotto il canestro avversario, la Patriarca è riuscita sin dall'inizio a imbrigliare la formazione statunitense, inchiodandola sul 43 a 36 alla fine del primo tempo. Ma nella ripresa gli americani rinvenivano con ritmo impetuoso e, a 1' e 50" dalla fine, con Garrett costretto ad abbandonare il campo per il quinto fallo, dopo che se n'erano già andati anche Bruni e Fortunato, i goriziani venivano raggiunti e poco dopo superati (75 a 76). E' stato a questo punto che la Patriarca ha dimostrato il suo temperamento, mettendo la grinta anche con i suoi Flebus e Soro, tanto da superare il momento critico. A un minuto dalla fine le due squadre erano nuovamente sul 78 pari. Le lancette del cronometro sembrava girassero al rallentatore; un tiro libero realizzato dalla Patriarca e si era sul 79 a 78. Mancavano solo otto secondi. Poi il fischio finale, e un'esplosione di gioia.

Sono scese quindi in campo Saclà e Lokomotiva, ma il pubblico, era già svuotato della carica di entusiasmo dalla partita precedente. Vincerà il Saclà, alla fine, con il punteggio di 73 a 69, ma non sarà stata, neppure per i torinesi, un'impresa tutta facile. Gli jugoslavi non si sono mai arresi, e si sono battuti con vivacità fino all'ultimo. Siamo dunque così arrivati alla stretta finale, quella di questa sera che ha visto in lizza, prima la Patriarca contro la Lokomotiva zagabrese, e poi, veramente «dulcis in fundo», il Saclà di Torino e i simpatici ragazzi USA del «News Release».

E' già notte fonda, e sulla ribalta del III Torneo internazionale di pallacanestro «Città di Grado» stanno spegnendosi le ultime luci. Delle sue ultime imprese e dei suoi ultimissimi entusiasmi, avremo modo di parlarne meglio e di più, dimani.

Renzo Sanson

NELL'INCONTRO CON IL DORIA LO SPIRITO DELL'«UNION»

Vince la Triestina pallanuoto

Triestina - A. Doria 9-6

(1-2, 2-2, 3-1, 3-1)

MARCATORI: p.t.: 0.57 Milli, 2.10 Salata, 5.40 Brazzach; s.t.: 4.50 Mittini, 5.35 Vassili, 6.15 Milli, 6.51 Comisso; t.t.: 3.10 Brazzach, 3.50 Comisso, 4.40 Maffei, 6.02 Brazzach, 1.10 Mittini, 1.52 Bertazzoli, 5.10 Cechet, 6.20 Vassili.

TRIESTINA: Stulle, Bonetta, Comisso, Brazzach, Cechet, Vassili, Bertazzoli, Polacco, Degrassi, Poli, Bruetti.

ANDREA DORIA: Rezzano, Mittini, Salata, Milli, Foti, Castagnola, Tagliavini, Bidone, Maffei.

ARBITRO: Morandi di Roma.

Con o senza Mattei, Pischiutta, Poli o Leghissa la Triestina, seppure formato «baby» è sempre grande. Nelle sue vene pulsa sempre il sangue della grande «Union». L'ha dimostrato una volta di più e senza ombra di dubbio ieri sera nella partita giocata contro l'Andrea Doria che per gli alabardati rappresentava l'ultima spiaggia o quasi. Se il bersaglio dei due punti veniva mancato il baratro della retrocessione poteva divenire discorso d'attualità.

Iniziato l'incontro piuttosto male dato che i liguri hanno preso il largo con una rete dell'anziano Milli e quindi con un'altra di Salata mentre Cechet non era stato capace di mettere a segno un rigore ottenuto subito dopo la prima marcatura dei doriani, alla Triestina si è presentata una partita da giocare tutta in salita, tutta di rimessa. Va sottolineato infatti che sino alla fine del secondo tempo la danza è stata sempre ritmata dalla formazione ligure che in quel momento si è trovata in vantaggio per 4 a 3.

Con determinazione però, con ammirevole slancio, il «sette» alabardato è riuscito a raggiungere il pari col meraviglioso capitano Brazzach e quindi a difenderlo, sebbene con un certo orgasmo. All'inizio del quarto tempo si è infine registrata l'attesa esplosione alabardata per merito di Bertazzoli, Cechet e Vassili autori delle tre ultime reti, quelle della sicurezza.

Triestina dunque in salvo e tutti sugli scudi. Stulle sempre magnifico, Vassili, Cechet, Comisso, Brazzach e i due prodotti dell'ultima covata Piero Bonetta e Dario Bertazzoli, trentaquattro anni in due, tutti meritano un encomio solenne. Gli assenti, in questa occasione, sono stati rimpiazzati più che degnamente.

Vittorio Firmiani

BASKET

Torneo «San Lorenzo»

Il «San Lorenzo» di basket sta procedendo a grandi passi verso la fase finale. Negli incontri di venerdì sera il Buzzi ha superato il Rigamonti per 64-59 nell'incontro valido per la categoria B. Nella categoria A, il Trevisan ha battuto il Suman per 69-58. Oggi il calendario prevede un turno di riposo. Lunedì grosso appuntamento per i tifosi con il «fuori programma» dell'incontro tra la selezione del San Lorenzo e la formazione californiana del News Release Basketball; l'incontro sarà preceduto dalla partita valida per la categoria C tra il Dick ed il Frausin.

HOCKEY A ROTELLE

SERIE «A»

Goriziana - Monza	7-0
Bari - Breganze	5-4
Marzotto - Follonica	7-2
Lodi - Trissino	9-5
Grosseto - UST Levrette	1-0

SERIE «B»

Pordenone - Ferroviario Ts	10-1
Vercelli - *Caldogno	9-4
Bassano - Villa Oro Modena	7-2
Thiene - Reggio Emilia	7-7
Novara - *Modena	6-3

HONDA nuovi modelli 400 F 500 T pronta consegna da Walmotor via Milano. Inoltre prenotazione 500 F, nuova 750 e 1000 Goldwing. 26477 Q

IMBARCAZIONI Vergaplast da 213.000 gommoni Hutchinson. Concessionario Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 tel. 741327. 46646 Q

KTM 175 motore bomba vendo. Tel. 790286 Biagini ore ufficio. 47221 Q

KAWASAKI 500 '73 3700 km vendo. Telef. 231403 ore serali. 26514 Q

KAWASAKI 400 perfetta '74 8000 km vendesi L. 850.000 trattabili. Telefonare 825274. 26536 Q

MAZDA 1300-1600 4 porte 1974 perfette in garanzia vendonsi anche con permuta dilazionando 30 mesi. Dinoconti via F. Severo 124 telefono 775133. 49 Q

MERCEDES 220 SE anno 1963 buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MINI 69 perfetta vendo 550.000. 410061 ore 10-12. 26628 Q

MINI MK3 850 70 Maggiolino 1300 65 Opel Kadett 1100 70 vendonsi presso Autosalone Catullo via Severo 34. 32 Q

MOTO Ducati 350 Scrambler motore perfetto privato vende. Telefonare 413798. 26523 Q

MOTO SWM pronta consegna tutti modelli ER-ES presso concessionario esclusivo Walmotor via Milano. 26477 Q

MOTOCROSS 50 ottimo stato. Telefonare lunedì ore pasti 34469. 26649 Q

MOTOCROSS 50 competizione vendo 6 marce qualsiasi prova. Telefonare 33548. 47315 Q

MOTORI Evinrude prezzi fine stagione. Nautica Demarchi, D'Annunzio 25-B. 47387 Q

MOTORI fuoribordo Mercury 20 CV effettivi senza patente prezzo di occasione pronta consegna. Adriaboats, Grumula 2. 26611 Q

MOTORI fuoribordo Swallow cinque 132.000, sette 149.000. Concessionario Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 tel. 741327. 47031 Q

NSU Prinz 4 69 e NSU Prinz 1000 67 anche con facilitazioni vendonsi presso Autosalone via Severo 34.

OCCASIONE vendo DKW 125 ottimo stato. Telef. 734226. 47255 Q

OCCASIONE Fiat 128 4 porte 1970 perfetta 900.000. Visibile garage BMW S. Francesco 60 tel. 771222. 47198 Q

OCCASIONE fuoribordo Johnson 9,5 Hp 1971, altri 10 e 5 Hp privato vende. Rivolgersi all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28

OCCASIONE vendesi 850 ottime condizioni. Tel. 70053. 26538 Q

OCCASIONI: 500 L 69-70-71, Giardiniera 69, 750, A112 Elegant, 128 2-4 porte 73, 124 special T, 124 coupé 69-70, Alfa Junior 71, Citroen ID 19. Permute, facilitazioni. Aperto festivi. Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19. 26583 Q

OCCASIONISSIMA vendesi Wolkswagen Golf LS nuova accessoriata 7000 km causa partenza. Telefonare 813092 ore 8-13. 47337 Q

PILOTINA Fiart m 4,38 due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna, si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

PRIVATO vende Fiat 850 pullmino '68. Telef. (0481) 69058 feriali ore 8-17. 47260 Q

PRIVATO vende Jawa 350 1972. Tel. 826666 lunedì mattina. 47207 Q

PRIVATO vende Lancia Fulvia berlina 1100 perfetta. Telef. 723996 lunedì 8-12. 47236 Q

PRIVATO vende 124 1966 efficiente. Visibile distributore largo Sonnino 10. 26502 Q

PRIVATO vende 128 4 porte perfetta unico proprietario 900.000. Telefonare 224362. 47343 Q

PRIVATO vende 750 e Bianchina familiare. Tel. 211437. 73606 Q

RENAULT R12 familiare occasione. Tel. 766142 ore 14-15 feriali. 26546 Q

ROULOTTE Arca 900 due porte accessoriata vendesi. Tel. 36662 lunedì ufficio. 26513 Q

VELA Tucano 4 comode cuccette barca veramente marina ultimo esemplare disponibile. Nautica, D'Annunzio 25-B. 47387 Q

VENDESI barca tipo «passera» m 8 vele motore Diesel bicilindrico. Tel. 766169 lunedì mattina. 26464 Q

VENDESI Regent 1300 L 73 Mini 120 Cooper 74 Mini Cooper 74 Mini Cooper 1000 71 BMW 2500 fine 73 Alfetta 73 Triumph TR6 73. Visibili garage BMW S. Francesco 60 telefono 771222. 47198 Q

VENDESI Volkswagen anno '73 nuovissima autoradio Maggiolone lusso 21.000 km. Cassetta 74 U SPI Trieste. (47309 Q)

VENDESI 128 coupé settembre '73. Telefonare 417767. 47307 Q

VENDESI Lancia Fulvia coupé Zagato 1600. Tel. 813242. 101 Q

VENDESI Fiat 500 F perfetta come nuova. Salita dei Montanelli 1-A, angolo via SS. Martiri. 47357 Q

VENDESI Fiat 850 Berlina. Salita dei Montanelli 1-A. 47337 Q

VENDESI cabinato Shetland 536 fuoribordo Evinrude 85 HP. Rivolgersi assistenza Evinrude, via Tacco 5. 47363 Q

VENDO Fiat 127 Special km 4000. Tel. 774870. 47329 Q

VENDO gommone Novurania come nuovo. Tel. 824616. 47321 Q

VENDO moto Ducati 125 Scrambler '72 buono stato. Telefonare 727998. 47333 Q

VENDO barca vela 5,60 4 posti letto. Telef. (0481) 89155 oggi ore 8-14. 7139 Q

VENDO Fiat 1100 D anno '69. Telefonare 797336. 47227 Q

VENDO fuoribordo metri 3,90 con ormeggio. Telef. 821221 lunedì mattina. 47241 Q

VENDO Kawasaki 900. Scrivere: Gereon Daviano via Udine 52, Gradisca. 7127 Q

VENDO Lambretta LI 150 come nuova. Telef. 413048. 47160 Q

VENDO Mini Minor MK3 L. 500.000. Vegliach via Manzoni 26. 26445 Q

VENDO o permuto Cimatti cross 50 cc con motociclo 125 cc. Lunedì 823152. 26517 Q

VENDO pilotina vetroresina m 5, fuoribordo Evinrude 20 Hp '74 telecomandi bollata assicurata permesso navigazione acque jugoslave ormeggio Trieste lire 2.400.000 contanti. Telef. 792890 ore pasti. 47170 Q

VENDO Vespa Primavera perfetta L. 210.000 trattabili. Telef. 910423. 26575 Q

VENDO 500 L 1972 36.000 km. Telefonare 64289 9-15. 26643 Q

VESPA Ciao Bravo Boxer Gilera rateazioni 18 mesi senza cambiali consegne immediate. Agenzia Piaggio, telefono 764127. 25907 Q

500 familiare adatta trasporto piccolo commercio famiglia, revisionata. 797101 mattinata. 47243 Q

500 L 1969 ottime condizioni vendesi San Nicolò 3, officina. 26457 Q

600 T furgone vendesi. Telefonare n. 763063 o 748124. 26486 Q

127 special 3 porte vendesi. Telefono 755550. 26498 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

ASSOCIEREI persona apportatrice capitale attività commerciale avviata sicura. Cassetta SPI 1 W. 47389 R

AUTOMATICI distributori vendita assistenza tecnica ricambi Gorizia aeroporto. Telefono 31105. 7140 R

BAR forte lavoro vendesi. Telefonare 772345. 47377 R

BAR buffet spaccio vini cerco. Telefonare 60948 lunedì. 47200 R

CERCASI collaboratrice per edicola giornali. Presentarsi 29-7 pomeriggio. Piazza Volontari Giuliani. 47217 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 47301 R

MONFALCONE centro vendesi pulitura causa malattia affarone. Pacorini via Galilei 38 Monfalcone.

PESCHERIA bene avviata vende privato. Tel. 765387 pomeriggi. 47262 R

PRESTITI personali mutui ipotecari I II grado privilegi automobilistici tasso bancario rapidità riservatezza procuriamo Comfal p.zza Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13.

REGALA licenza alimentari a persona pratica compensando arredamento seminuovo anche con facilitazioni di pagamento. Telefono 220510 ore serali. 73614 R

SOCIETA' Total cerca gestore per impianto carburanti Trieste via Franca. Cassetta 14 U SPI Trieste. (47254 R)

VENDESI tabaccheria bene avviata con vasta licenza. Telef. 226194.

VENDESI trattoria zona industriale. Telef. 827360 dalle ore 8.30 alle 9.30. 73568 R

VENDESI ditta trasporti a carattere artigianale recapito centralissimo lire 15.000.000 trattabili. Telefonare 9-12 821829. 73602 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA bellissimo vista tristanze servizi vendesi telef 911070. 26601 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel. 61512 38102 vende: DUINO CERNIZZA ultimi ogni comfort salone 2 stanze servizi giardino finiture accurate prossima consegna mutuo concesso 50%. - OPICINA QUERCE ultimo appartamento con mansarda ampia terrazza consegna autunno. - D'ALVIANO CAMPI ELISI piano 1.o libero tutti comfort soggiorno cucinino 3 stanze bagno 2 poggioli ripostiglio. - SISTIANA PANORAMICO piano 3.o soggiorno 3 stanze cucina mansarda servizi 2 terrazze 2 garages cantina. - COLOGNA libero piano 5.o tutti comfort 2 stanze cucina bagno poggiolo. - VILLINO RUPINGRANDE nuovo 4 vani garage cantina giardino mq 1500. - BUONARROTI piano 1.o tutti comfort libero 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo ripostiglio. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SETTEFONTANE 91 piano 2.o tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. Visite lunedì 15-17 Immobiliare Italia. Fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale corso costruzione, zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 38. VENDONSI appartamenti di due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Mutui HABITAT-INDEX con rata estinzione meno di un affitto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26533 S

A.A.A. APPARTAMENTI CENTRALI OCCUPATI due camere, cucina, bagno, oppure due camere, soggiorno e cucinino, entrambi con poggioli, ascensore e riscaldamento centrale, vendonsi condominio, grande occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26533 S

A.A.A. APPARTAMENTO vista panoramica, zona tranquilla, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26533 S

A.A.A. VIA BARBARIGA appartamento libero quinto piano due stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, centralnafta, acqua calda centralizzata, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26533 S

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, box auto, vendesi condominio. Mutuo al 9 per cento in 10 anni concesso dall'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26533 S

A.I. MATTEOTTI, DONADONI costruzione consegna 1976, stanza saloncino servizi terrazza ogni comfort moderno. ALTRI PIANI ALTRI 2 stanze salone, MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 telefono 60270. 26585 S

A.I. OCCASIONE ROIANO ALTA NUOVO VISTA MARE 2 camere saloncino servizi terrazza centralnafta box auto cantina RIFINITURE EXTRA vendesi 22.000.000 CAUSA PARTENZA. CONTANTI 15 milioni, vende direttamente ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270. 26585 S

A.I. SERVOLA VIGNETI NUOVO camera soggiorno cucinino bagno centralnafta posto auto e cantina, RIFINITURE EXTRA vendesi CAUSA PARTENZA, facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 telefono 60270. 26585 S

A.Z. A PARTIRE da 16.000.000 vendonsi appartamenti due stanze, cucina, servizi, moderni comfort ZONE DIVERSE CON POSSIBILITA' MUTUO. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. ANANIAN in piano alto. Soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, moderni comforts VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. ATTICO prima entrata in via Donadoni. Salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. APPARTAMENTO AL MARE in palazzina con spiaggia nuova costruzione località Ginestre vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. AURISINA in zona signorile palazzine con ampio giardino appartamenti moderni in costruzione. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Immobiliare Domus, Gallerie Tergesteo. 50 S

A.Z. CASETTA in via Commerciale. Camera, cucina, gabinetto VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. CONDOMINIO ROSSETTI all'altezza di via dell'Eremo iniziate prenotazioni varie grandezze in casa signorile VENDONSI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. GHIRLANDAIO - VERGERIO in casa nuova. Tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comfort VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. GRADO CENTRALISSIMO CORSO EUROPA vendesi monovano pronta entrata in casa signorile primo ingresso. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. MINIAPPARTAMENTO vendesi prontamente tutto restaurato. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. OPICINA in zone verdi vendonsi varie grandezze primo ingresso. Possibilità mutui fino al 75%. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. PIANCAVALLO monovani arredati vendonsi prontamente: Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. SAN FRANCESCO in palazzina. Salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, moderni confort VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. S. GIOVANNI - LONGERA in palazzina nuova costruzione varie grandezze prossima consegna VENDONSI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. RONCHETO bellissimo in casa recente. Tre stanze, tinello con cucinino, bagno, cantina, posto macchina, moderni comfort VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. TRIBUNALE appartamento signorile 200 mq con tripli servizi vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VALMAURA in palazzina nuova appartamenti prima entrata due o tre stanze, cucina, bagno VENDONSI CON MUTUO 75%. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VIA DEL BOSCO in casa nuova piano alto. Matrimoniale, cucina con cucinino, bagno, poggiolo, moderni comfort VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VILLA con grande giardino alberate in zona panoramica vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VILLA al mare con spiaggia nuova costruzione vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. 16.000.000 in via Cologna. Due camere, tinello con cucinino, bagno, due poggioli, riscaldamento VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. Galleria Tergesteo. 50 S

A. CAR vende: BRIGATA CASALE piccolo appartamento primo ingresso poggiolo conforts 13.000.000 tel. 31192. 26603 S

A. CAR vende: CARSO villa con grande giardino 60.000.000; appartamento in villa con giardino piscina 25.000.000 tel. 31392. 26603 S

A. CAR vende: garage per due macchine paraggi stazione tel. 31192. 26603 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 Condominio Belvedere appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, accessori, cantina, garage. Mutui fondiari concessi. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1. 47230 S

A. MATTEOTTI p. VII vendesi libero bistanze, bagno, centralnafta, ascensore. Mutuo. AGEP Zanetti 1. 47232 S

A due km Buttrio vendesi casa rustica con tremila metri terreno. Telefonare 71233 Cividale. 7142 S

ACQUISTEREI o prenderei in affitto quartiere in Borgo S. Sergio. Telefonare n. 827357 pomeriggio. 26532 S

AFFARONE Grado Agenzia ALS Kennedy 20 telefono 0431-80761 vende appartamento pronto. 7131 S

ALTIPIANO carsico vacanze weekend due tre stanze soggiorno servizi parco piscina prontingresso vendesi telefonare impresa 795694 ore 17-20 feriali. 26528 S

APPARTAMENTI varie grandezze, nuovi, inintermediari, vendonsi. Telefono 741375. 2731 S

APPARTAMENTI zona VALMAURA: prossima consegna, rifiniture accuratissime, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, vende 8.500.000 contanti, rimanenza mutuo accordato. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 26550 S

APPARTAMENTO Muggia 3 stanze cucinetta ripostiglio ascensore posto macchina vendo 29.000.000 telefono 273248. 26595 S

Continua in 16.a pagina

†

E' mancata al grande affetto dei suoi cari, dopo lunghe sofferenze cristianamente ed esemplarmente sopportate, la

N.D.
Cloty Brunetti nata Giurovich

Con profondo dolore ne danno a tumulazione avvenuta il triste annuncio a quanti Le vollero bene, il marito LODOVICO, le figlie ESTELLA, MARIA LUDOVICA col marito GIAN PAOLO ZOCCHE ed i figli, i cognati AIMONE e CARY ed i parenti tutti.

Un grazie speciale vada al medico curante dott. GIORGIO BADALOTTI per le sue premurose cure.

Si prega di voler essere dispensati dalla visite di condoglianza.

Trieste, 27 luglio 1975

Partecipano al lutto della famiglia per la morte di

Cloty Brunetti

— GIOVANNI e BIANCA ZOCCHE
— UGO e ALICE CAPPELLETTI
— CARMELITA GALATA

Trieste, 27 luglio 1975

†

Il 25 corrente, tragico incidente ha stroncato la vita della nostra cara

Grazia Vekic nata Musumeci

Con profondo dolore lo annunciano il marito MATE, i figli ALESSANDRA, MARIUCCIA e MARKO, i genitori, la sorella LENA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 29 corrente alle ore 9 dalla Cappella Mortuaria del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 27 luglio 1975

TULLIO e PAOLA LEONORI e famiglia partecipano al dolore del caro MATE per la scomparsa della moglie

Grazia

Trieste, 27 luglio 1975

La Ditta BRUNNER EXPORT partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa della cara

Grazia Vekic

Trieste, 27 luglio 1975

I dirigenti e il personale della MATATIA & Co. S.p.A. si associano al dolore del signor MATE VEKIC per la scomparsa della moglie

Grazia

Trieste, 27 luglio 1975

La ditta A. BUTTIGNONI e il personale dipendente partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia VEKIC

Trieste, 27 luglio 1975

GIAMPAOLO e PAOLA TOSOLINI profondamente addolorati e commossi prendono parte al dolore del Sig. MATE VEKIC per la scomparsa della moglie Signora

Grazia Vekic Musumeci

Udine, 27 luglio 1975

Il Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze del Cotonificio Udinese S.p.A. prendono parte al gravissimo lutto del signor MATE VEKIC, Amministratore Delegato della Società per la perdita della moglie signora

Grazia Vekic Musumeci

Udine, 27 luglio 1975

Si associano al lutto GIANFRANCO e VENERANDA CAMPANELLA.

Trieste, 27 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro indimenticabile

Eugenio

esprimiamo i più sentiti riconoscenti ringraziamenti a tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Famiglie FORCESSIN - BILUCAGLIA

Trieste, 27 luglio 1975

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa della nostra cara

Emilia Viti

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Il marito e familiari

Trieste, 27 luglio 1975

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Pobega

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al nostro grande dolore.

I familiari

Trieste, 27 luglio 1975

ANNIVERSARIO

28-7-1974 28-7-1975

Silvia Lauri

Per ricordare la nostra adorata creatura insieme a tutti coloro che l'hanno conosciuta e Le hanno voluto bene.

NIDIA e MARIO LAURI

Trieste, 27 luglio 1975

Nel primo anniversario della morte di

Silvia Lauri

gli amici La ricordano con rimpianto.

Trieste, 27 luglio 1975

†

Il 26 luglio, munito dei conforti religiosi, ha cessato di vivere

Ferruccio Stabile
Commendatore al Merito Melitense

Lo annunciano con dolore le sorelle, il fratello, la cognata, nipoti e parenti.

I funerali avranno luogo martedì 29 alle ore 9.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 27 luglio 1975

Si associa al lutto della famiglia il Principe MASSIMILIANO WINDISCH-GRAETZ.

Trieste, 27 luglio 1975

Partecipa addolorato al lutto il Principe EDOARDO WINDISCH-GRAETZ.

Trieste, 27 luglio 1975

Con profondo rimpianto partecipa al lutto della famiglia STABILE, il Barone GIOVANNI ECONOMO e i suoi familiari.

Trieste, 27 luglio 1975

Con profondo dolore rimpiangono il loro caro amico GIOVANNI e PINA.

Trieste, 27 luglio 1975

Profondamente addolorati ricordano il loro caro

Staia

EGON, IGOR, NUCCI, MIKY, MAX e DARIA.

Trieste, 27 luglio 1975

†

Si è spenta serenamente all'età di 88 anni

Francesca ved. Millo

Ne danno il triste annuncio la figlia SECONDA CHICCO, il genero, i nipoti ROBERTO, LUCIANA, GIANNI e i pronipoti.

I funerali avranno luogo dalla Cappella di via Pietà lunedì alle ore 14.30 direttamente per il Cimitero di Muggia.

Trieste, 27 luglio 1975

Sono affettuosamente vicini alla cara SECONDA e a GIULIO, gli amici:
— LUCIANO e EMMA BELLI
— MARCELLO e ISOTTA FRANCESCHINI
— BRUNO e MARGHERITA ROSATI
— RENATO e ROMA SEGATTI
— GUIDO TRANI
— RENATO e BIANCA VALES
— GIUSEPPE e ALDA VIDI
— RAIMONDO e GIANNA VISINTIN

Trieste, 27 luglio 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Argeo Smeraldi

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento, in particolare il sig. cap. GIUSEPPE TORNAMBE' e i componenti la squadra Arsenale G. F. Trieste.

I familiari

Trieste, 27 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Dani

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini.

Famiglie PODBERSCEK - SIDERI

Trieste, 27 luglio 1975

I familiari di

Nino

desiderano esprimere la loro riconoscenza e il loro ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto essere vicini nella grave perdita del loro caro.

Famiglia CURCI

Trieste, 27 luglio 1975

La moglie ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del suo caro

Giuseppe Zoch

Trieste, 27 luglio 1975

ANNIVERSARIO

27-7-1972 27-7-1975

Libera Contarini ved. Sunara

La sorella VITTORIA, col cognato MARIO VISENTINI La ricordano con tanto affetto e grande rimpianto.

Trieste, 27 luglio 1975

Il 29 luglio ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Anita Del Giudice

La sorella ANTONIA La ricorda sempre.

Trieste, 27 luglio 1975

†

Si è spenta il 23 corrente la nostra cara mamma

Maria ved. Riva

A tumulazione avvenuta i figli LUCIA, ARMANDO con la moglie IRMA e ANITA unitamente ai parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Un grazie al medico curante dott. A. PERI, al prof. TAGLIAFERRO, ai medici ed personale tutto della I Medica.

Trieste, 25 luglio 1975

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lamberto Tomasi

Lo piangono la sconsolata mamma, il figlio GIANNI con la moglie NORMA e la figlia SERENA.

Un sentito ringraziamento ai signori medici e al personale tutto della Divisione Patologia Medica.

I funerali seguiranno domani 28 luglio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 luglio 1975

Prendono parte al lutto:
— MARIA ANGELINI
— famiglie BELLI - FRAGIACOMO

Trieste, 27 luglio 1975

†

Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate serenamente è spirata la nostra adorata mamma

Maria Rauber ved. Savi

Ne danno il triste annuncio i figli GLAUCO e NADIA, nuora MARIUCCIA e i figli TATIANA e GUALTIERO, il genero ALES e il figlio ANDREJ e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 luglio alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Lubiana, 27 luglio 1975

†

A soli quattro mesi dalla dipartita della Sua adorata ARGIA, si è spento il 25 corr.

Marcello Pierazzi

Ne dà l'annuncio il figlio GIORGIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Non potendo farlo personalmente ringraziamo tutte quelle persone che con affettuosa partecipazione hanno voluto esserci vicini nel grande dolore per la perdita della nostra indimenticabile

Berta

MARIA GIOPPO e familiari

Trieste, 27 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Romeo Bertuzzi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 27 luglio 1975

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Marcello Iurchich

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che ci sono state vicine in questo momento.

Famiglia IURCHICH

Trieste, 27 luglio 1975

I familiari di

Giulio Fossaceca

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Famiglia VASCON

Trieste, 27 luglio 1975

31-7-1974 31-7-1975

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro caro

GEOM.
Livio Paolini

una S. Messa, nella Chiesa di San Francesco in via Giulia, Lo ricorderà a parenti e amici, il 31 c.m. alle ore 8.30.

I familiari

Trieste, 27 luglio 1975

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Romana Sestan in Buzzi

La piangono desolati il marito TULLIO, la figlia ALESSANDRA, i genitori, la sorella LILIANA il cognato, i suoceri ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento va rivolto al Primario ed a tutto il personale del Reparto Rianimazione.

I funerali seguiranno domani 28 corrente alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 luglio 1975

Ricordandola sempre La piangono gli adorati nipoti FRANCA e SILVIO.

Sono vicini a LILIANA gli amici:
— ROBERTO e LILIA
— RENZO e LIVIA
— TULLIO e BREDA
— CINZIO e ONDINA

Trieste, 27 luglio 1975

†

Il 26 corrente si è spento l'

Avv.
Almo Boni
di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie NIVES, il figlio VEZIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. m., alle ore 10. Dopo le esequie, svolte nella Basilica di Sant'Ambrogio di Monfalcone, la salma sarà tumulata a Urbino nella tomba di famiglia.

Monfalcone, 27 luglio 1975

Partecipano al lutto l'avv. FRANCO BONADONNA e famiglia.

†

La Superiora Provinciale e la Comunità delle Suore di Nostra Signora partecipano, con profondo dolore, a quanti La conobbero e stimarono, la dipartita della cara consorella

SUOR
Maria Edvige Medic

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr., alle 9.30, nella Chiesa di Sant'Ignazio.

Gorizia, 26 luglio 1975

†

Mario Duiz

si è spento il 25 luglio.

Ne danno l'annuncio la moglie, le sorelle, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Giuseppe Spadaccino

Fam. SPADACCINO PAHOR

Trieste, 27 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Coronica

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, NENE' OPEL ringrazia tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del caro

Norberto

Trieste, 27 luglio 1975

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa di

Danilo Pockaj

I familiari

Trieste, 27 luglio 1975

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Adelia Zanetti

con immenso dolore e immutato affetto il marito CARLO, i figli CARLO, BRUNO, ADA, LIDA, i nipotini, la sorella ITALIA, l'amica LUCIA e le cugine tutte, e tutti coloro che Le vollero bene.

Trieste, 27 luglio 1975

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Sparta Cernitz in Houska

il marito, il figlio e le famiglie ZIGAINA, TESSARO e MAGNELLI La ricordano con immutato affetto.

Monfalcone - Staranzano - 27 luglio 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AL PREVERTICE AFRICANO DI KAMPALA

Accuse ai sovietici per le armi in Angola

Le ha pronunciate il leader del FNLA - Nyerere denuncia le atrocità di Amin

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Kampala, 26

Uno dei movimenti di liberazione dell'Angola ha accusato oggi duramente l'Unione Sovietica di inviare grandi quantità di missili ed altre armi sofisticate ad un altro movimento di liberazione per trasformare il paese in un «carnaio» ed ha ammonito che userà la forza per riconquistare le sue posizioni nella capitale angolana, Luanda.

In una conferenza stampa tenuta a Kampala durante lo svolgimento dei lavori del consiglio ministeriale dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua), il responsabile degli affari interni del Fronte nazionale di liberazione dell'Angola (Fnla), Nicolas Vieira, ha detto che i sovietici riforniscono di armi senza posa il Movimento popolare di liberazione (Mpla).

Le due organizzazioni nazionaliste angolane sono impegnate da mesi in una sanguinosa faida per il potere in Angola, che ha causato centinaia di morti e feriti. L'Fnla è appoggiato dallo Zaire e negli anni scorsi ha ricevuto assistenza dalla Cina. L'Mpla è invece considerato di ispirazione comunista e filo-sovietico. Le armi inviate dall'Urss, ha detto il portavoce dell'Fnla, vengono sbarcate a Luanda ed in altri porti angolani con la connivenza delle autorità portoghesi, che «conoscono perfettamente la situazione».

L'Fnla ha accusato il Portogallo di essere partigiano nei confronti dell'Mpla, sino al punto che i recenti attacchi contro il suo movimento a Luanda sarebbero stati condotti da unità miste portoghesi e popolari. Il Portogallo ha anche violato accordi di neutralità in Angola firmati con lo Zaire nel giugno scorso, ha detto il portavoce.

Intanto il consiglio ministeriale dell'Oua, da nove giorni in corso a Kampala con la partecipazione dei ministri degli esteri dell'organizzazione nella quale sono riuniti 46 paesi dell'Africa, si avvicina alla fine dei suoi lavori senza aver adottato alcuna decisione sui maggiori problemi che ha dovuto affrontare.

Il consiglio ha rinviato al febbraio del 1976, nella sua prossima riunione di Addis Abeba, una proposta ugandese che chiedeva di accertare se il Sud Africa sia veramente uno stato indipendente o invece una colonia, dato che una minoranza di bianchi governa e sfrutta una grande maggioranza africana. Il consiglio non è venuto a capo nemmeno della pericolosa crisi angolana, che potrebbe gettare in un momento all'altro il territorio in una sanguinosa guerra civile.

Il portavoce dell'Fnla ha detto nella sua conferenza stampa che l'Oua ha il dovere di ristabilire la pace in Angola per il bene di tutta l'Africa, ma ha precisato che il suo movimento è contrario, «sulla base di esperienze passate», alla presenza di forze «di pace» sul territorio dell'Angola. Egli ha auspicato che l'organizzazione condanni il Portogallo per la sua aperta parzialità a favore dell'Mpla, considerato da Lisbona «uno strumento adatto per conservare gli interessi neo-colonialisti del Portogallo in Angola».

Il consiglio ministeriale dell'Oua non ha ancora reagito alle accuse provenienti da due giorni dalla Tanzania, uno degli stati fondatori dell'Oua, che ha accusato i capi di stato e di governo africani che si recheranno a Kampala per il vertice della prossima settimana, di voler avallare l'operato di un'«amministrazione delittuosa» come quella dell'Uganda.

La notte scorsa, in un comunicato diffuso dal governo di Dar Es Salaam, l'Oua è stata duramente attaccata e definita un'organizzazione di ipocriti che merita una condanna dall'Africa e dal resto del mondo, se dà la sua benedizione all'attuale regime ugandese».

L'Uganda non ha reagito ancora alle dure accuse di Julius Nyerere. Le relazioni tra i due paesi sono sempre più fredde dopo che quattro anni fa il presidente ugandese Idi Amin Dada depose Milton Obote, amico del capo dello stato tanzaniano Nyerere ed attualmente esule in Tanzania. Dar Es Salaam, in appoggio a gruppi di esuli ugandesi, sostenne un'operazione di invasione dell'Uganda stroncata brillantemente da Amin.

Il consiglio ministeriale dell'Oua ha rinviato ogni decisione anche sulla cooperazione afro-araba, un argomento che sta molto a cuore ai paesi africani sub-sahariani. Uno dei maggiori produttori mondiali di petrolio, la Nigeria, ha annunciato la donazione di ottanta milioni di dollari da depositare presso la Banca africana di sviluppo ad Abidjan (Costa d'Avorio), per aiutare l'economia di quei paesi africani più colpiti dall'aumento dei prezzi del greggio.

I lavori del consiglio ministeriale dovrebbero terminare nelle prime ore di domani mattina con l'approvazione di un'agenda di 41 punti che formerà la piattaforma di lavoro del vertice panafricano.

Nino Alimenti

ASPRE BATTAGLIE in tutta l'Angola

Luanda, 26

Intensi combattimenti si segnalano oggi in tutto il paese, mentre il presidente del Fronte nazionale per la liberazione dell'Angola (Fnla), Holden Roberto, guida personalmente l'avanzata delle sue forze nella regione di Caxita, 65 chilometri circa a nord di Luanda, nel tentativo di rioccupare le posizioni abbandonate due settimane fa sotto l'offensiva delle forze del movimento popolare per la liberazione dell'Angola (Mpla).

UN'IMPRESSIONANTE SERIE DI SCORRERIE GETTA NEL TERRORE LA CAPITALE ARGENTINA

Decine di attentati notturni a Buenos Aires: morti e feriti

Cruente aggressioni attuate in quasi tutti i quartieri da squadre di guerriglieri («Montoneros»?) armati fino ai denti - Largo uso di esplosivi e bombe incendiarie: danni per oltre 400 milioni di lire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 26

La notte scorsa, alla vigilia del ventitreesimo anniversario della morte di Evita Peron, la capitale dell'Argentina è stata scossa da decine di attentati, il cui bilancio è finora di due morti (tre, secondo altre fonti), varie decine di feriti, e danni materiali valutati a oltre 400 milioni di lire. Meno di un'ora dopo il calare della notte, squadre di uomini e donne armati fino ai denti hanno scatenato una serie di aggressioni e attentati — usando esplosivi, bombe incendiarie, armi automatiche e perfino un bazooka — in quasi tutti i quartieri centrali e suburbani di Buenos Aires, costringendo le forze dell'ordine, e anche reparti delle forze armate, a intervenire con tutti i mezzi disponibili.

Tra gli episodi di violenza (opera, a quanto pare, dell'organizzazione guerrigliera dei «Montoneros», peronisti di sinistra, che da oltre un anno si sono posti fuori legge dopo essere stati sconfessati dallo stesso Peron) si segnalano attacchi a una caserma di artiglieria e a un commissariato, entrambi respinti dopo una nutrita sparatoria. A una quarantina di chilometri dal centro di Buenos Aires è stata fatta saltare in aria una rimessa per imbarcazioni da diporto: 400 motoscafi sono stati distrutti.

Questa mattina, Buenos Aires presentava un aspetto semideserto, non soltanto per il freddo intenso (il termometro segnava un grado sotto lo zero), ma anche per il timore di altri avvenimenti che — secondo quanto affermato da tutti i giornali in questi giorni — avrebbero potuto assumere proporzioni allarmanti: infatti, secondo la stampa argentina, i «Montoneros» da un lato, i partigiani di Lopez Rega dall'altro, intendevano prendere lo spunto dall'anniversario della morte di Evita Peron — deceduta il 26 luglio 1952, e successivamente politicamente eletta dalle masse a «portabandiera del popolo» — per fomentare disordini, soprattutto sulla «Plaza de Mayo», dove Isabelita Peron aveva convocato per questa mattina una manifestazione di massa in appoggio al suo regime.

Queste preoccupazioni avevano indotto le autorità a rinunciare all'organizzazione di manifestazioni per questa ricorrenza, e a limitare la commemorazione alla celebrazione nella cattedrale di Buenos Aires, di una messa in suffragio di Evita. Ma l'annuncio, fatto all'ultimo minuto, che Isabelita (convalescente da un attacco di influenza) non avrebbe assistito alla messa, è venuto a smussare definitivamente le velleità di clamorose manifestazioni da parte dei gruppi peronisti di sinistra o di destra.

La solenne funzione, alla quale hanno assistito la massime autorità di Governo, si è svolta nella tranquillità più assoluta: anche a causa del freddo, nell'immensa piazza, nel momento in cui cominciava la cerimonia religiosa, la folla non raggiungeva le duemila persone.

Oggi, intanto, si è appreso che l'ex governatore della provincia di Tucuman, Celestino Gelsi, dopo un colloquio di 25 minuti con Isabelita Peron, ha dichiarato che quest'ultima non chiederà di prendere un periodo di vacanza per motivi di salute, come si ipotizzava: «La signora Peron — ha detto Gelsi — ha indicato che non chiederà un congedo speciale, e che è poco probabile che essa prenda vacanze».

Edoardo Pollack

Etiopia: nazionalizzate le proprietà private

Addis Abeba, 26

Il regime militare etiopico ha annunciato oggi la nazionalizzazione di tutti i terreni di proprietà privata nelle zone urbane, gran parte dei quali appartenenti all'ex imperatore Hailé Selassié e alla sua famiglia. Nel quadro di una drastica riforma, sono stati posti fuori legge i latifondisti.

Un proclama del governo dice che nessuna persona, famiglia od organizzazione, eccettuate cooperative urbane in via di costituzione, potrà affittare terre o case nei centri abitati. A nessuno, tranne le cooperative, sarà permesso di possedere più di una casa nelle zone urbane o terre di superficie superiore ai 500 metri quadrati. Le cooperative sistemeranno gli abitanti dei quartieri poveri nelle case nazionalizzate con affitti bassi.

Secondo il proclama, per tutte le terre e case nazionalizzate saranno pagati indennizzi ai vecchi proprietari. La riforma non colpirà le proprietà di missioni diplomatiche e organizzazioni internazionali. *(Ap)*

DECISE A BONN DA SCHMIDT E DA GISCARD

Economie parallele in Francia e Germania

«Bisogna combattere la recessione mondiale» - Un invito agli altri paesi del Mercato comune

Bonn, 26

Il Presidente francese Valery Giscard d'Estaing è arrivato ieri sera a Bonn, per conferire con il cancelliere della Germania occidentale Helmut Schmidt su questioni economiche e finanziarie. Oggi, al termine dei colloqui, è stato reso noto che Francia e Germania Ovest attueranno presto misure parallele per incentivare le rispettive economie. E' stato al tempo stesso chiarito che i due paesi sperano che altri paesi del Mec, con l'eccezione d'Inghilterra e Italia, travagliate dall'inflazione, seguano la loro politica antirecessionistica.

Parlando ai giornalisti a conclusione dei loro colloqui, Giscard e Schmidt hanno anche detto di essere d'accordo sulla necessità di più ampi sforzi internazionali per combattere la recessione mondiale. Schmidt ha detto che lui stesso, Giscard, il Presidente americano Ford e il premier inglese Wilson s'incontreranno privatamente a Helsinki mercoledì, a margine del summit sulla sicurezza europea, per «approfondire l'esame della situazione economica mondiale».

I due statisti hanno riferito di aver riservato anche particolare attenzione alla ripresa del dialogo fra le nazioni industriali, i paesi in via di sviluppo e i produttori di petrolio sui temi dell'energia, del petrolio, delle materie prime. «Ci siamo trovati d'accordo — ha detto Schmidt — sulla proposta serie di conferenze e sulle proposte procedurali». *(Ap)*

Non gli interessa



Telefoto Upi

Washington — «Triste e assurda» è stata definita da Kissinger in una conferenza stampa la decisione del Congresso di non abrogare l'embargo sulle armi alla Turchia, per la quale Ankara ha requisito le basi americane. A terra, con aria annoiata, un tecnico dei microfoni

E' SCOMPARSO D'INCANTO L'OTTIMISMO CHE PREVALEVA NEI GIORNI SCORSI

Di nuovo a un punto morto i colloqui sul Medio Oriente

Rabin: «Sono inaccettabili le proposte egiziane» - Comunque i negoziati continueranno - Kissinger invita le parti a un nuovo confronto: «Fatemi sapere qualcosa al più presto»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tel Aviv, 26

Preoccupato per il punto morto cui sembrano nuovamente essere giunti i negoziati tra Israele e l'Egitto per il Sinai, il segretario di stato americano Henry Kissinger avrebbe invitato entrambe le parti a «riconsiderare» il proprio atteggiamento e «a fargli sapere qualcosa al più presto».

La notizia — per il momento non ancora ufficiale — è stata diffusa oggi dalla radio di Gerusalemme proprio nel momento in cui fonti governative israeliane affermavano che la distanza che separa le posizioni delle due parti «è aumentata invece di diminuire».

L'ottimismo che sembrava prevalere nei giorni scorsi è in effetti definitivamente scomparso dopo che il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin ha affermato ieri sera alla televisione che il suo governo ha respinto, «in quanto sostanzialmente inaccettabili», le ultime proposte egiziane per l'accordo.

Rabin presenterà domani, nel corso della consueta riunione settimanale del consiglio dei ministri, il proprio giudizio articolato sulle proposte ricevute nei giorni scorsi dal Cairo. Poi — com'egli stesso ha anticipato — sarà l'intero governo di Gerusalemme a elaborare la risposta da far pervenire agli egiziani, risposta che non sarà solo un «no», ma sarà accompagnata da particolareggiate «controproposte» dello stato ebraico.

Il negoziato, quindi, continuerà, ma lo stesso Rabin aveva avvertito ieri sera che sarà lungo e difficile e che non bisogna aspettarsi risultati a breve scadenza. Forse è proprio per questo motivo che Kissinger è di nuovo intervenuto con tutto il peso della propria autorevolezza, per accelerare i tempi della trattativa. I dieci giorni che egli ha concesso alle parti per riconsiderare il proprio atteggiamento coincidono con il periodo durante il quale il segretario di stato americano accompagnerà il Presidente Ford nel suo viaggio in Europa e alla Conferenza per la sicurezza europea di Helsinki.

I principali problemi in discussione sembrano essere ancora quelli sui quali fallì il precedente negoziato nel marzo scorso: il controllo sui passi di Milla e Giddi, le apparecchiature di allarme elettronico che gli israeliani vogliono conservare anche dopo il proprio ritiro, le contropartite politiche e diplomatiche egiziane, l'estensione della zona da restituire attorno ai giacimenti petroliferi.

Se un accordo non dovesse essere raggiunto entro il 24 ottobre, quando arriverà nuovamente a scadenza il mandato delle forze dell'Onu di stanza nel Sinai — mandato che l'Egitto ha accettato nei giorni scorsi, sia pure all'ultimo momento, di rinnovare per altri tre mesi — la situazione potrebbe farsi realmente pericolosa.

Fabio Cannillo

A COLLOQUIO CON SADAT

Waldheim: «Decisivi i prossimi tre mesi»

Il Cairo, 26

Lasciando il Cairo a conclusione dei suoi colloqui con il Presidente Sadat e con il ministro degli esteri egiziano, Fahmi, il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim, ha espresso l'auspicio che «possa continuare il processo della ricerca di una soluzione negoziata della crisi del Medio Oriente». Intanto però il primo ministro israeliano Rabin ha affermato che le proposte formulate dell'Egitto per un secondo disimpegno delle forze nel Sinai sono «inaccettabili».

Nel suo discorso conclusivo al congresso generale dell'Unione socialista araba (unica organizzazione politica consentita in Egitto), il Presidente Sadat sembra aver voluto avvertire dell'esistenza di una possibilità di fallimento degli attuali negoziati in corso con Israele per il tramite degli Stati Uniti.

«I tre prossimi mesi saranno decisivi», ha detto il segretario generale dell'Onu prima di lasciare il Cairo. «O si riesce ad uscire dall'attuale vicolo cieco, oppure la situazione sarà molto critica».

Dal canto suo, il vice presidente del consiglio e ministro della guerra egiziano, generale Gamassi, ha dichiarato dinanzi allo stesso congresso generale dell'Unione socialista che «le forze armate egiziane hanno compensato tutte le perdite subite nel corso della guerra del 1973 e sono pronte a far fronte al nemico». (Ansa)

VERSO LA DITTATURA IL PAESE CHE CONOBBE IDEALI PACIFISTI E DEMOCRATICI

INDIRA METTE IN PRIGIONE ALTRI 8 EMINENTI OPPOSITORI

Avevano minacciato di sfidare il governo per poter riacquistare libertà di stampa e di parola - Numerosi ma inutili richiami a Nehru - La Gandhi: «La censura ristabilirà un clima di fiducia»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 26

Un mese dopo la proclamazione dello stato di emergenza nazionale, il governo del primo ministro Indira Gandhi ha ordinato oggi l'arresto di un gruppo di eminenti cittadini che avevano minacciato di sfidare i provvedimenti restrittivi concernenti la libertà di stampa e la libertà di parola.

I loro parenti hanno riferito che all'alba di stamane agenti della polizia hanno tratto in arresto otto persone che avevano inviato una lettera aperta tre giorni fa alla signora Gandhi per esortarla a restituire la libertà alla stampa, una libertà esaltata in diverse occasioni dal suo defunto padre, Jawaharlal Nehru, come essenziale per un'India indipendente. Tutte le otto persone arrestate hanno un'età oscillante che va dai 60 a oltre i 70 anni e tutte hanno in comune un passato di lotta per l'indipendenza del paese dalla Gran Bretagna e per essersi tenute in disparte in questi ultimi anni dalla politica attiva.

La più eminente di queste persone arrestate è Bhim Sen Sachar, un ex combattente per la libertà di 74 anni, distintosi anche come fine politico e diplomatico. Egli è suocero di Kuldip Nayar, un noto giornalista arrestato ieri sotto l'accusa di costituire una minaccia alla sicurezza interna del paese. Sachar, che finì spesso in carcere durante la lotta per l'indipendenza, è stato uno stretto collaboratore di Nehru e di Lal Bahadur Shastri, che fu primo ministro dal 1964 fino alla sua morte, avvenuta nel 1966. Durante la sua carriera politica, Sachar ricoprì la carica di capo dello stato settentrionale del Punjab.

La maggior parte dei firmatari sono stati membri di un gruppo del servizio sociale che si occupa degli «handicappati», dei malati e dei poveri.

Nella lettera, che ha avuto una larga circolazione a Nuova Delhi, si afferma che i firmatari hanno intenzione di sostenere apertamente a partire dal prossimo 9 agosto il diritto per la libertà di stampa, la libertà di associazione e la libertà di parola in maniera da poter discutere liberamente e ampiamente gli aspetti positivi e negativi dello stato di emergenza.

Nella lettera non si specifica come il gruppo intendeva agire per chiedere il ristabilimento delle libertà civili sospese quando la signora Gandhi proclamò l'emergenza il 26 giugno ed impose una severa censura sulla stampa indiana e sui dispacci dei corrispondenti stranieri. «Noi non contestiamo il vostro diritto di dotarvi di altri poteri, anche se ne disponente già tanti ampi da affrontare chiunque violi la legge», si legge nella lettera. «Tuttavia ciò che non possiamo accettare è che si neghi al popolo, a tutto il popolo, la possibilità di discutere apertamente i meriti ed i demeriti dei provvedimenti governativi».

Nella lettera si cita anche un passo di un discorso di Nehru a favore della libertà di stampa. Eccolo: «Secondo me, la libertà di stampa non è solo uno slogan, ma rappresenta un attributo essenziale per un processo democratico. Non ho alcun dubbio che anche se il governo non gradisse le libertà che si prende la stampa e le considerasse pericolose, sarebbe sempre sbagliato interferire nella libertà di stampa. Preferisco una stampa completamente libera con tutti i pericoli conseguenti ad una stampa irreggimentata o senza libertà».

La signora Gandhi ha affermato spesso nel mese scorso di avere imposto la censura con riluttanza, in quanto, ha assicurato, personalmente aborrisce la censura. Ma in un discorso trasmesso il 27 giugno, il giorno dopo la proclamazione dell'emergenza, la signora Gandhi disse: «Come sapete ho sempre creduto nella libertà della stampa e ci credo sempre, ma come tutte le libertà si tratta di una liberta che va esercitata con senso di responsabilità e con moderazione. Da qualche tempo diversi giornali hanno deliberatamente distorto le notizie e si sono lasciati andare a commenti provocatori. Scopo della censura è di riportare una situazione di tranquillità e stabilità. Scopo della censura è di ristabilire un clima di fiducia».

Myron Belking

SECONDO RADIO HANOI

AEREI AMERICANI sull'Indocina?

Bangkok, 26

Il Vietnam del Nord ha affermato oggi che aerei americani effettuano missioni di ricognizione sul Sud-Est asiatico e sull'Oceano Indiano, partendo da basi in Thailandia.

Radio Hanoi, dopo aver notato che 19 mila soldati americani sono tuttora presenti in quelle basi, ha affermato che «il governo reazionario della Thailandia è ancora disposto a consentire agli americani l'uso del territorio thailandese per il conseguimento degli obiettivi del neocolonialismo».

Un portavoce militare americano ha ammesso che aerei da ricognizione americani sono di stanza in Thailandia, ma non ha voluto dire se effettuino dei voli o no. I restanti 19 mila soldati americani, per la maggior parte dell'aviazione, dovrebbero essere ritirati entro il prossimo marzo in base ad un accordo intervenuto fra i governi americano e thailandese.

Frattanto, Radio Liberazione ha annunciato che altoparlanti sono stati installati a Saigon «per diffondere le notizie del nuovo regime e consentire ai lavoratori una migliore comprensione della rivoluzione.

APERTA TENSIONE TRA L'EGITTO E LA LIBIA

«Golpe contro Gheddafi» scrive la stampa del Cairo

In carcere gli ufficiali implicati - Il piano sarebbe stato sventato il giorno prima del «via»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Il Cairo, 26

Tentativi di golpe e di ammutinamento contro Gheddafi. La stampa egiziana ha dato ampio risalto ai sommovimenti in Libia proprio mentre il Presidente Sadat partiva per Kampala, via Karthoum per assistere alla conclusione del summit africano, presieduto da Idi Amin Dada, fraterno amico del colonnello libico. Fonti governative hanno detto oggi che Sadat intendeva chiedere l'appoggio africano al suo atteggiamento mediorientale.

L'autorevole e diffuso quotidiano «Al Gomhuria» scrive oggi che ufficiali dell'esercito hanno tentato un colpo di stato contro Gheddafi. Citando alcuni viaggiatori giunti dalla Libia, il giornale aggiunge che tutti gli ufficiali implicati sono stati presi e che il colonnello ha chiuso due circoli di ufficiali a Bengasi.

Il piano, aggiunge «Al Gomhuria», è stato scoperto «recentemente», un giorno prima della data scelta per l'attuazione. Due campi militari di Bengasi, inoltre, sono stati trasferiti a Tripoli «per essere sotto la diretta supervisione del Presidente». Il giornale rivela inoltre che in un campo dell'esercito si è verificato un grande ammutinamento, da parte di soldati insorti al grido: «Colonnello, dov'è il nostro stipendio?». Sempre oggi il settimanale «Akhbar El Yom» scrive che l'Arabia Saudita non ha accolto la richiesta libica d'un mutuo per un miliardo di dollari.

La tensione fra i due paesi arabi confinanti ha continuato a crescere: negli ultimi tempi Sadat ha ripetuto che a suo parere Gheddafi è «mentalmente ammalato», e il leader libico ha replicato facendo tra l'altro insinuazioni infamanti sulla moglie di Sadat. Il ministro egiziano della guerra, Gamassi, parlando giovedì al congresso del partito unico, ha espresso inquietudine per la fornitura di armi russe alla Libia e ha trovato possibile «che possano essere dirette contro di noi». Ha poi aggiunto: «L'Egitto dirige la massima attenzione a Est (Israele), ma le sue forze armate sono pronte a qualsiasi eventualità». Il giorno successivo l'agenzia libica «Arna» ha diffuso un discorso in cui Gheddafi si dice pronto a ridar vita a un fallito piano per l'unità politica con l'Egitto, sfidando Sadat a fare altrettanto.

«Noi sfidiamo quanti hanno voltato le spalle a Nasser e all'unificazione a dimostrare la loro pretesa di essere i veri seguaci di Nasser».

Maurice Guindi

TORNADO SUI GRANDI LAGHI



Telefoto Upi

Montreal — I resti di una chiesa abbattuta da un tornado che ha seminato morte e distruzione nella regione dei Grandi Laghi, al confine tra Stati Uniti e Canada. Tre persone sono morte e altre 59 sono rimaste ferite. Ingentissimi i danni

Da parte di medici tedeschi

DROGA IN CILE ai prigionieri politici

Parigi, 26

Medici tedeschi, ex-nazisti, utilizzerebbero come cavie umane i prigionieri politici cileni detenuti in un campo di concentramento battezzato «Colonia Dignidad», che si troverebbe a Parral, 300 chilometri a Sud di Santiago del Cile: lo afferma «France Soir», che riferisce oggi notizie pervenute a Parigi secondo cui i medici in questione inietterebbero sostanze stupefacenti ai detenuti e li lascerebbero poi privi di droga per indurli a fare «rivelazioni» in cambio di una nuova dose.

«"Colonia Dignidad" — prosegue "France Soir" — venne fondata dopo la seconda guerra mondiale da emigrati tedeschi seguaci del nazionalsocialismo. Sotto il Presidente Allende aveva praticamente cessato le sue attività. In quel campo e in un altro, che si troverebbe a Paine, a 80 chilometri a Sud di Santiago, custodito da militari cileni, sarebbero detenute circa duemila persone, di cui la giunta non vorrebbe ammettere l'arresto. Così si ignorava tutto della sorte di un franco-cileno, Alphonse René Chanfreau, 24 anni, studente in filosofia, arrestato con la moglie il 30 luglio 1974 dalla polizia militare. Liberata, la signora Chanfreau è venuta in Francia con la figlia, ma è priva di notizie del marito. Le autorità cilene affermano di non saperne nulla». *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

APPARTAMENTO Duino in palazzina 2 camere saloncino garage primingresso vendo. Telef. 37915. 47305 S

APPARTAMENTO libero stanza saloncino cucinino ripostiglio tutti comfort moderni posto macchina vende privato. Telefonare oggi dalle 9 alle 12 al 71466. 47223 S

APPARTAMENTO libero seminuovo zona teresiana 210 mq circa tripli servizi riscaldamento autonomo metano ascensore adatto anche studio professionale L. 310.000 mq vendesi. Scrivere cassetta 13 U SPI Trieste. (26544 S)

APPARTAMENTO lussuosissimo CENTRALE: salone, 3 stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26550 S

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze cucina rifiniture lusso, scambio con casetta qualsiasi zona. Telef. feriali 795915, festivi 774012. 26526 S

APPARTAMENTO centralissimo comfort moderni affittato ufficio rendita 45.000 mensili. CIVIDIN & SERPO. 38 S

APPARTAMENTO privato zona Tigor 3 stanze riscaldamento servizi. Telefonare pomeriggio 39353. 47369 S

ATTICO con mansarda 190 mq 3 stanze letto tripli servizi 2 saloni terrazze box cantina ottime rifiniture vendo primo ingresso in palazzina signorile paraggi Vicolo Scaglioni telefono 762778 signora Ballis ore ufficio lunedì. 40 S

ATTICO COMMERCIALE: magnifica vista, 3 stanze, cucina, bagno, grandissima terrazza, posto macchina, cantina, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26550 S

BESENGHI in palazzina pronto ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi 2 poggioli cantina garage giardino. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

CASETTA VECCHIA libera cerco fra Trieste e Gorizia. Cassetta 11/U SPI Trieste. (26487 S)

COLLINA, Valle Faedis, vendesi rustico 7 vani da restaurare, materiale in loco, 3.900.000: 0432-44832. 7126 S

COLLIO vendesi casa bifamiliare con cantina giardino orto stalla telefonare 826715 Trieste. 47201 S

COMMERCIALE 148/2 nuovo vendesi ultimo piano soggiorno 2 stanze cucinino terrazza. Telefonare 422155. 47192 S

COMPERO appartamento tristanze zona Rossetti Rozzol. Cassetta 3/U SPI Trieste. (26386 S)

COMPERO 2 stanze cucina centro contanti. Cassetta 17/U SPI Trieste. (26539 S)

DOBBIACO appartamento nuovo arredato lusso 5 posti letto box auto vista monti soleggiatissimo occasione vendesi. Tel. (0474) 72141. 46371 S

GORIZIA vendesi appartamento libero centralissimo pianoterra 2 stanze servizi uso abitazione o ufficio. Telefonare 2080. 7143 S

GORIZIA privato vende garage nuova costruzione. Via IX Agosto inintermediari. Telefonare 87376 ore 10-12, 16.30-19 feriali. 7107 S

GRADO approfittate vantaggiose offerte: monovano con piscina 7 milioni 500.000, due camere vista mare 11.300.000, tre camere 16.000.000, attico 3 camere posto macchina 16.000.000. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44. 321 S

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE - VIA PASCOLI, 10 TEL. 741375

GRADO, Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni: (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi centro Grado, con vista sul porto, città giardino e pineta. Occasioni: monovano in viale Europa Unita, appartamentino arredato 11.000.000, altro vista mare 12.000.000. 100 S

GRADO Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, occasioni vendite affittanze convenienti. 6713 S

GRADO Pineta: privato inintermediari vende appartamento zona pedonale trenta metri spiaggia, tre stanze, doppi servizi, capace cucina, finiture accurate, posto macchina. Telefonare Gorizia 87376 ore 10-12, 16.30-19 feriali. 7108 S

GRETTA vista golfo rifiniture accuratissime 2 stanze stanzetta cucina bagno 18.000.000; GIULIA VII p. bellissimo 19.000.000; S. GIOVANNI salone 2 stanze garage 25.000.000 vendonsi liberi. Telefonare 767993. 26540 S

«LORENZA» vende primingresso 2 stanze, soggiorno cucina, bagno, terrazza 12.000.000 contanti più 11 milioni mutuo accordato. Informazioni tel. 734257. 47250 S

«LORENZA» vende zona Rozzol bellissimi appartamenti vista mare varie grandezze. Informazioni tel. 734257. 47250 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale avanzata costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze vista panoramica tutti comfort moderni Gallina 4. 47240 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle avanzata costruzione 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze vista panoramica tutti comfort moderni. Gallina 4. 47240 S

GRADO
Viale Europa Unita
(a fianco gelateria Pancera)
vendonsi ultimissimi **appartamenti** pronta consegna, rifiniture accurate, ascensore e riscaldamento autonomo.
AGENZIA ZUBERTI
via Caprin, 24 - Grado
telef. 80285 oppure 80069
AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA - Monfalcone
telefono 74404

MONFALCONE
vendiamo e affittiamo nuovi **appartamenti** in diverse località rifiniti signorilmente.
AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA - Monfalcone
Telefono 74404

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino palazzine in avanzata costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli vista mare altri con mansarda tutti confort moderni. Gallina 4. 47240 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada prontingresso ultimi disponibili altri in costruzione 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli tutti comfort. Gallina 4. 47240 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasione occupati zone Crispi D'Annunzio San Giacomo Roiano viale Miramare 1-2-3 stanze cucina servizi. Gallina 4. 47240 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti zona stadio in avanzata costruzione 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli tutti comfort. Gallina 4. 47240 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamentino libero affarone viale D'Annunzio stanza cucina servizi. Gallina 4. 47240 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento lussuoso libero centralissimo 4 stanze cucina bagno poggioli. Gallina 4. 47240 S

IN palazzina, vista panoramica, aria condizionata, ultimo appartamento con mansarda e posto macchina 33.000.000 vendesi. Telefono 422660 ore pasti feriali. 2731 S

LOCALE AFFARI affittato bar rendita 40.000 mensili vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti seminuovi liberi 90 mq 15.500.000. Affittasi villetta. Telefonare 41569 ore pasti Monfalcone. 3553 S

OCCASIONE causa partenza vendesi appartamento 2 stanze cucina bagno cantina riscaldamento, rimesso nuovo centralissimo. Telefonare 793090. 47311 S

OPICINA via dei Salici alloggi in villa finiture accuratissime giardino consegna estate prezzo invariabile impresa Canarutto via Donota 3. Tel. 60251 38827. 26492 S

OSPEDALE MILITARE panoramicissimo cucina 2 stanze bagno riscaldamento centrale ascensore. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

PRIVATO vende appartamento libero camera soggiorno cucinino ripostiglio bagno terrazza centralnafta solo contanti tel. 734158. 26431 S

PRIVATO vende appartamento zona San Luigi panoramico piano alto 2 stanze salone cucina servizi terrazza cantina posto auto tel. 771716. 73604 S

PRIVATO vende appartamento in villa a Cattinara bistanze salone doppi servizi cantina giardino riscaldamento autonomo. Telefonare 825345 13-15 20-22. 73566 S

PRIVATO vende appartamento Roiano centro camera grande soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza riscaldamento acqua centralizzata. Telefonare 421548 giorni feriali dalle 18 alle 21. 47275 S

PRIVATO vende casa con terreno zona centrale Gorizia mq 800. Telefonare Trieste 040-93353. 26505 S

PRIVATO vende libero V piano paraggi giardino pubblico stanza cucina ripostiglio solo contanti 5 milioni. Telefonare mattina 224209 791746. 26558 S

PRIVATO vende 2 stanze cucina bagno ascensore ecc. 12 milioni contanti rimanenza 7 milioni mutuo ventennale. Tel. 741801. 26621 S

PRIVATO vendo appartamenti 1-2 stanze con cantina garage e orto zona Ospedale infantile via Caldana n. 19. Tel. 812058. 47379 S

PRONTA entrata 15.000.000 soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno centralnafta LAZZARETTO VECCHIO. Telefonare 60270 lunedì ESPERIA. 26585 S

ROZZOL vendo 2 stanze cucina casa signorile servizi. Tel. 31291. 47214 S

SISTIANA: privato vende mansarda vista mare prontingresso tel. 200283. 47190 S

SISTIANA palazzine inizio costruzione cucina soggiorno 2 stanze grandi poggioli comfort posti macchina facilitazioni pagamento e mutuo. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

SISTIANA (stazione) pronto ingresso cucina 3 stanze poggiolo panoramicissimo comfort moderni 7 milioni contanti rimanenza agevolazioni e mutuo approvato. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

STRADA per Longera appartamenti con il 70 p.c. di mutuo, agevolazioni di pagamento dalle 10-12 16-18 telefono 53063. 26593 S

STUDIO SBRIZZI vende soffitta soleggiata adatta studio zona via Battisti. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 47233 S

STUDIO SBRIZZI inizio costruzione palazzina signorile zona Revoltella 3-5 stanze doppi servizi riscaldamento e acqua centralizzata giardino posto macchina vista panoramica. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 47233 S

TARVISIANO vendonsi nuovi appartamenti mansarde prezzi e condizioni vantaggiose. Telefonare 0428-6418. 7135 S

TERRENI carsici Basovizza Monrupino Fernetti ecc. alberati, accesso auto indicati per roulotte o pic-nic vendonsi lire 2000 mq tel. 731117 mattinata. 73588 S

TERRENI dintorni Muggia vista mare adatti per palazzine, ville, casette altri per roulotte vendonsi da lire 2000 in poi. Telefonare 731117 mattinata. 73586 S

TERRENO con progetto e licenza di costruzione casa uniappartamento vendesi inintermediari. Telefonare dalle 9 alle 13 n. 767093. 47279 S

TERRENO costruibile Monrupino mq 1100 zona ristorante Furlan vende privato. Tel. 211441 ore 16-19. 47210 S

TERRENO costruibile 1200 mq stazione Prosecco vendo miglior offerente. Tel. 37915. 47305 S

TORREBIANCA recente costruzione cucina salone 2 stanze comfort moderni rifiniture signorili vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

VENDESI appartamenti in villa e casetta con terreno telefono 744509. 26645 S

VENDESI inintermediari via F. Severo altezza via Marconi piano alto vista panoramica rifinito lussuosamente 2 stanze sala cucina abitabile servizi separati. Libero. Per informazioni telefonare lunedì ore ufficio 724237. 26527 S

VENDO casa 6 vani con terreno 2000 mq. Telefonare 754382 18-20. 26577 S

VENDONSI appartamenti condominio Monte Cengio due stanze cucina servizi posizione centrale. Telefono 31830 47149 S

VIA Brandesia vendo appartamento in palazzina 3 piani vista mare cucinino salone stanza letto bagno garage e cantina 24.000.000. Telefonare 762778 lunedì mattina dalle 8.30-12.30 signora Marina. 40 S

VICOLO delle Rose vendo primo ingresso ultimo piano in palazzina zona verde vista mare salone 2 stanze letto cucina e bagno terrazzo garage e cantina 29.000.000. Telefonare 793940 lunedì ore ufficio signora Marin. 40 S

VILLA Opicina avanzata costruzione finiture signorili, giardino vende privato. Tel. 211441 ore 16-19. 47210 S

VILLA zona Vicolo CASTAGNETO: due appartamenti, 1000 mq giardino con viti e alberi da frutta, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26550 S

VILLA Monfalcone quattro stanze comfort Tito Livio 16 vendesi facilitazioni visite telefonare Trieste 732298 16.30 - 18.30. 26581 S

VILLETTA quadristanze servizi orto giardino 500 mq zona residenziale Monfalcone vendesi telefonare n. 30106 o 733120 Trieste. 47289 S

ZONA Navali appartamento rinnovato camera cucina soggiorno cucinino servizi 17 milioni vendesi. Telefono 35111. 3575 S

Z.Z.Z. ATTICI con mansarda - appartamenti diverse grandezze - prontingresso - box per machina locali d'affari - mutui - agevolazioni di pagamento - inintermediari - vendesi - tel. 815213 15-19. 47355 S

Z.Z.Z. ZONA via dell'Istria vendonsi ultimi appartamenti di varie grandezze in palazzine con vista panoramica box-garage zone verdi consegna settembre prezzi concorrenziali con mutuo accordato. Studio tecnico via Crispi 30, tel. 731318. 47226 S

MONFALCONE - ZONA INDUSTRIALE
adiacenze Casello Autostradale Lisert
VENDESI
CAPANNONE INDUSTRIALE - nuova costruzione mq 1400 terreno 3.600 - Uffici, servizi riscaldamento.
Agenzia Immobiliare ITALIA - MONFALCONE
Via XXV Aprile, 47 - tel. 74404

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

BELLARIA - HOTEL GALASSI, via Largo Monteilo. Tel. 0541/49224. Vicinissimo mare, camere servizi, telefono, piscina, parcheggio. Bassa 4000. Luglio 6000. Agosto interpellateci - compl. 6155 T

CATTOLICA — HOTEL MADISON Telefono 0541-963322. Moderna, adiacente mare, tranquilla, garage, camere servizi, balcone, piscina, aria condizionata, filodiffusione, cucina accurata specialità regionali. Interpellateci. 6403 T

CATTOLICA — Hotel Terminus - Pensione Arizona - Tel. 962318. 20 m. mare traquilli, camere servizi, apertura pasquale, gestione propria, prezzi convenienti. Interpellateci.

CATTOLICA - PENSIONE OASI. Tel. 0541/961207. Vicino mare, tranquilla, tutte camera doccia, wc, balcone. Bassa 4200. Alta 5500-6500 tutto compreso. 5557 T

CATTOLICA — Hotel Columbia — Tel. 0541/961493. Sulla spiaggia, confortevolissimo, menu scelta, servizio primordine, giardino, parcheggio. Bassa da 5000. Alta modici. Sconti bambini. 5785 T

CATTOLICA Hotel ARAGOSTA via Turismo tel. (0541) 963748. Costr. '74, sul mare, comfort, moquette, filodiffusione. Bassa stag. 4000-5000, alta 6700-8000 complessive. 5964 T

CHIANCIANO TERME - Hotel Carlton tel. 0578-4395 - Centrale - Piscina - Giardino - Agosto 10.000. 7046 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento 4-6 posti letti. Telefonare (040) 820822. 47247 T

RICCIONE Hotel S. FRANCISCO tel (0541) 42729. Vicinissimo mare, camere servizi, garage, trattamento eccellente. Maggio 4600, giugno-settembre 4800, luglio 6200 tutto compreso. 5957 T

RICCIONE — PENSIONE CELLI. Telefono 41850 abit. 772738 vicino mare con cabine spiaggia, camere con e senza servizi, giardino, cucina casalinga. Maggio, giugno, settembre 3300-3700, luglio 4500-5000. Gestione Carlini. 6435 T

RICCIONE, Hotel Mexico, tel. (0541) 40522. Vicino mare, camere servizi, telefono, parcheggio, ottimo trattamento. Bassa 14 giorni L. 64.000 Iva compresa. 6066 T

RICCIONE, PENSIONE WALLY tel. (0541) 41120. 50 m mare, tranquilla cucina romagnola. Bassa 3600-4000; alta 4600-5000; famiglie numerose sconti favorevoli. 6399 T

RICCIONE PENSIONE LOURDES via Righi 20, tel. 41335. Vicina mare, comfort, balconi. Bassa 3000, media 4000, alta 5000 complessive. Interpellateci. 5896 T

RICCIONE HOTEL FRANCHINI tel. (0541) 41333. Vicinissimo mare, moderno, comfort, giardino, parcheggio. Maggio 4800, giugno-settembre 4800, luglio 6000 compreso Iva.

RICCIONE - HOTEL S. MARINO, telefono 0541 - 41989 vicinissima mare, tranquilla, camere con senza servizi, giugno 24.31-8 4000-4500, 1.12-7 5000-5500, 13-7/23-8 6000-6500 compl.

RICCIONE — HOTEL LUCIA. Telefono 0541-41225. Vicino mare, tranquilla, comfort, parcheggio, cucina curatissima, pensione completa giugno, settembre 4000, luglio 4800. 6401 T

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA. Tel. 0541 - 41523 - 41499. Direttamente mare, camere doccia, wc, parcheggio, gestione familiare. — Pensione completa. 1-24/6 L. 3800; 25/6 - 10/7 L. 4700; 11-31/7 L. 5200; alta 6300. Supplemento camera e servizi L. 200. 5329 T

RICCIONE - PENSIONE WALLY. Telef. 0541 - 41120. 50 metri mare, tranquilla, cucina romagnola. Bassa 3600-4000; alta 4600-5000. Famiglie numerose sconti favorevoli.

RICCIONE - HOTEL SABRINA. Tel. 0541/42027. Vicino mare, in mezzo al verde, conforts, parcheggio, giardino, ottima cucina. Pensione completa. Bassa 4200; media 5200.

RICCIONE - Pensione FABBRI - Viale Righi - Tel. 42695. Confortevole - cucina casalinga - pensione completa. Bassa 3000. Media 4000. Alta 5000, compreso IVA.

RICCIONE — Pensione Sombrero - Tel 0541/42244, vicino mare confort camere servizi. Bassa 3500/4000. Alta 4500/5000 sconti bambini. Gestione propria. 5677 T

RICCIONE — Hotel Ariston — 80 m mare, rinomata cucina, gite, divertimenti nel prezzo. Bassa 5200. Luglio, 21-31/8 6800. Tel. 0541 - 601205. 5771 T

RICCIONE - HOTEL LUCIA Tel. 0541/41225. Vicino mare, tranquilla, confort, parcheggio, cucina curatissima, pensione completa. Giugno-Settembre 4000; Luglio 4800. 6401 T

RICCIONE — Hotel Foscolo — Tel. 0541/41610 — Vicino mare, familiare, cucina casalinga, giardino, parcheggio. Bassa 4000. Alta 5500 tutto compreso sconti favorevoli. 5895 T

RICCIONE, HOTEL SABRINA, tel. (0541) 42027. Vicino mare in mezzo al verde, comfort, parcheggio, giardino, ottima cucina. Pensione completa: bassa 4200, media 5200.

RIMINI - RIVAZZURRA, HOTEL PARADISO, v.le Viareggio, tel. (0541) 33975. Moderno, tutte camere servizi, telefono, balconi, ascensore, parcheggio. Prezzi veramente vantaggiosi, interpellateci. 5807 T

RIMINI — Hotel Airone - Tel. 0541/48348 fronte mare, moderno, camere servizi, balcone, bar, soggiorno, parcheggio, trattamento eccellente. Prezzi vantaggiosi, richiedete nostra offerta speciale. 5897 T

RIMINI - RIVAZZURRA - Pensione Helvethia. Tel. 32373. Vicinissima mare, tranquilla, camere servizi. Bassa 3800-4000 Alta modici. Interpellateci. 5423 T

RIMINI - MAREBELLO - HOTEL CARAVEL. Tel. 33082. Moderno, vicinissimo mare, camere servizi privati, ascensore, soggiorno, parcheggio Bassa 4500. Luglio 5300. Agosto interpellateci. 6069 T

RIMINI - MIRAMARE - PENSIONE SORAYA. Tel. 0541/33260. Vicinissima mare, tranquilla, camere servizi privati. Bassa 4000; Luglio 5000 tutto compreso. Agosto interpellateci 6409 T

RIMINI - PENSIONE VIOLA, viale Imperia. Tel. 0541/80674. Vicina mare, camere con-senza servizi, giardino, parcheggio. Giugno 3500; Luglio 4300. Alta interpellateci.

RIMINI - RIVAZZURRA - HOTEL GALILEO. Tel. 32769 - camere servizi - fino 14 giugno settimana azzurra 26.000. Bassa 4300. Luglio 5500. Agosto 6600. 6241 T

RIMINI - HOTEL CENISIO - Viale Villani, tel. 0541-80411 - Camere con / senza servizi - vicinissimo mare - parcheggio - Bassa fino 20 giugno 3100-3400 dal 21/6 e luglio 3800-4100 compl. 6188 T

RIMINI - VILLA FRANCO - Leopardi 8 - tel. 0541-81381, 81324 - vicinissima mare - tranquilla - centrale alberata - camere servizi. Gestione propria - bassa stagione 3500.

RIMINI - MIRAMARE - HOTEL RUBENS. Tel. 0541/33443. Nuova costruzione, tranquillo, vicino mare, camere con-senza servizi, balcone. Bassa 3800-4000. Luglio 4500-5000 complessive. 6212 T

RIMINI MARE, HOTEL QUISISANA prenotate le vostre vacanze. Ottimo albergo, squisita cucina, prezzi vantaggiosi tutto compreso per famiglie, 20 m spiaggia. Tel. 81385, abit. 81472. 6128 T

RIMINI - RIVAZZURRA, PENSIONE GIARDINO, tel. 32359. 20 m mare, moderna, camere servizi, balcone. Maggio 3500, giugno-settembre 3900 compl. Alta interpellateci. Dir. Mosca. 5808 T

RIMINI, Marina Centro, Pensione Granada, viale Tolmino 24, telef. (0541) 25770, abit. 900052. Pochi passi mare, camere con-senza servizi. Bassa 3800, luglio 4400 compl.

RIMINI, PENSIONE PORTOFINO, viale Pola, tel. 27338. Tranquilla, vicina mare, cucina curata dalla proprietaria. Bassa 3400 3700, luglio 4400-4700 compl. 5810 T

RIMINI - VISERBA, Pensione MARUSKA, tel. (0541) 738274. Vicinissima mare, ambiente familiare, giardino, bar. Bassa stag. 3500, luglio 4200, supplemento bagno L. 300. 5962 T

RIMINI - BELLARIVA, PENSIONE ELVIRA, tel. 32032. Pochi passi mare, familiare, tranquilla, ottimo trattamento. Bassa 3200, luglio 3800, 1-20/8 5000 compl. Interpellateci. 5961 T

RIMINI, HOTEL LISTON, tel. (0541) 24323. 30 m mare, camere con-senza servizi. Bassa 2900-3200, luglio 4200, 1-20/8 5500, camere servizi 500 supplemento. 6058 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ANZIANO vedovo bella presenza piacerebbe conoscere signora o signorina scopo matrimonio. Cassetta 20/U SPI Trieste. (26561 U)

ASPIRANDO ottimo, sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista oltre novemila vantaggiosissime proposte matrimoniali. Serietà, moralità. «Focolare» - Eustachi, 45 Milano. 5110 U

IMPIEGATO, pensionato, aspetto giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio simpatica persona. Cassetta 18 U SPI Trieste. (47273 U)

ORIUNDO 30enne laureato coniugherebbesi carina affettuosa anche nullatenente. Cassetta 26 U SPI Trieste. 47361 U

PENSIONATO divorziato conoscerebbe onesta affettuosa max 65 anni scopo matrimonio. Scrivere cassetta 21-U SPI Trieste. (26567 U)

VEDOVO pensionato 72enne distinto presenza giovanile corrisponderebbe vedova max 65 pensionata pari requisiti fisici morali scopo matrimonio. Cassetta 23 U SPI Trieste. (47303 U)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5116 U

34ENNE giovanile diplomato conoscerebbe carina affettuosa scopo matrimonio anche nullatenente. Cassetta 16 U SPI Trieste. (47265 U)

35ENNE serio relazionerebbe con signorina o separata scopo matrimonio. Cassetta 25 U SPI Trieste.

60.ENNE divorziato onesto affettuoso sposerebbe 48enne stesse condizioni inanonime. Cassetta 10-U SPI Trieste. (26455 U)

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telef. 38742 esclusivamente ore 16-20. 25873 V

CERCO tomba, telefonare al n. 824912. 47331 V

STELLA chiromante cartomante ecc. risolve vostri problemi. Telefonare 763714. 26455 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA PALERMO - MILANO - TORINO GENOVA

PARTENZE

6.05 R Venezia S. L. - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia S. L. - Roma e Milano (via V. Mestre) (WL Mosca - Roma (1) - 1.a e 2.a cl. Zagreb - Torino)
8.03 Ex Venezia S. L.
9.30 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.28 Ex Venezia S. L. - Roma Tib. - Napoli C. - Reggio C. - Catania - Palermo (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C. e Catania; cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Palermo e WL Trieste - Catania)
10.44 Ex *Direct Orient* - Venezia S. L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi; cuccette 2.a cl. Sofia - Parigi (2) Belgrado - Parigi e Atene - Milano)
10.54 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.30 Ex Venezia S. L. - Milano - Torino - (Modane - Lyon P. dal 21-6 al 6-9-1975)
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S. L.
16.33 Ex *Lombardie Express* Venezia S. L. - Milano - Parigi
17.20 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.30 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia S. L. - Bologna - Bari (cuccette di 2.a cl. e WL Trieste - Bari)
19.22 L Portogruaro
20.02 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WL Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. 20-9-1975)
22.25 Ex Venezia S. L. - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette di 2.a cl. Trieste - Torino; WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova) - V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di 1.a e 2.a Zagabria - Parigi dal 26-6 al cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.40 Ex Venezia S. L.
6.32 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.55 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste; WL e cuccette di 2.a cl. Torino - Trieste) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P. G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste; 2.a cl. Ginevra - Belgrado). Si effettua nei giorni di sabato dal 28-6 al 9-8-1975
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano - Lambrate - Roma - Venezia S. L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28-6 al 22-9-1975) - Bari - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WL Bari - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Venezia S. L. (cuccette di 2.a cl. Catania - Reggio C. - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WL Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.16 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.25 Ex *Lombardie Express* Parigi-Milano-Venezia S.L.
17.42 D Torino - Venezia S. L. (Lyon P. - Modane dal 23-6 all'8 settembre 1975)
18.36 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.05 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S.L. (WL Parigi - Atene - Istanbul; cuccette di 2.a cl. Milano-Atene e Parigi-Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Sofia) (3)
21.02 R Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia S.L. (*)
22.54 L Venezia S.L.
23.28 Ex Torino - Milano Roma - Venezia S.L. (WL Roma-Mosca) (4)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-6 al 25-9-1975.
(3) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, sabato e domenica dal 5-6 al 27-9-1975.

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine
13.55 Ex Udine - Calalzo (1)
14.05 D Udine
14.22 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.55 L Udine (soppresso nei giorni di sabato)
19.17 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D *Italien Österreich Express* Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Stoccarda
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-6 al 13-9-1975. (Soppresso il giorno 16-8-1975).

ARRIVI

0.50 L Udine
7.30 L Udine
7.45 D Sacile - Udine (soppresso nei giorni festivi - Nei giorni di sabato proviene da Udine)
8.45 L Udine
9.56 D *Österreich Italien Express* Stoccarda - Salisburgo Vienna - Tarvisio - Udine
12.03 Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.02 L Udine
17.05 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone - Udine
22.40 L Udine
23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 Ex Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29-6 al 14-9-1975. (Soppresso il giorno 15-8-1975).

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - SOFIA - ATENE ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca) (1)
7.28 L Villa Opicina (2)
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrad (carrozz di 2.a cl. Ginevra-Belgrado (3); cuccette di 2.a cl. Parigi-Belgrado e Parigi-Zagabria (dal 28-6 al 22-9-1975)
11.48 L Villa Opicina - Lubiana (4)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (4)
19.57 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette di 2.a cl. per Belgrado). Si effettu nei giorni di giovedì e sabato)
20.25 L Villa Opicina
21.09 D *Direct Orient* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WL Parigi - Atene - Istanbul; WL-cuccette 2.a cl. Trieste-Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi-Sofia solo nei giorni di lunedì, giovedì, sabato e domenica dal 5-6 al 27-9-1975; cuccette di 2.a cl. Milano-Atene e Parigi-Belgrado)

ARRIVI

5.48 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca-Roma) (5)
7.10 L Villa Opicina (2)
8.38 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado-Trieste) - Si effettua nei giorni di lunedì e sabato (soppresso il giorno 2-6-1975)
9.50 D *Direct Orient* - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene-Istanbul a Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado-Parigi e Atene-Milano; WL e cuccette di 2.a cl. Belgrado-Trieste; cuccette di 2.a cl. Sofia-Parigi solo nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-6 al 25-9-1975)
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (4)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (4)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado-Parigi e Zagabria-Parigi dal 26-6 al 20 settembre 1975)
21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Soppresso nei giorni di sabato e festivi.
(3) Circola nei giorni di sabato dal 28-6 al 9-8-1975.
(4) Soppresso nei giorni di domenica.
(5) Non circola nei giorni di venerdì.